COMUNE DI MONTEBELLUNA

(Provincia di Treviso)

Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2017

- ***Parte Prima***
  - *La Gestione Finanziaria*
    - *1 - La gestione corrente: entrata e spesa*
    - *2 - La gestione in c/capitale: entrata e spesa*
    - *3 - Il risultato della gestione*
  - *Analisi dei residui attivi conservati relativi a ruoli coattivi*
- ***Parte Seconda***
  - *Pareggio di Bilancio – Saldo di Finanza Pubblica (articolo 1, comma 469, Legge di Bilancio 2017)*
- ***Parte Terza***
  - *Parametri di deficitarietà*
  - *Tabella copertura spese dei servizi a domanda individuale*
  - *Indicatore di tempestività dei pagamenti*
  - *Prospetti dati SIOPE – Entrata e Spesa*
- ***Parte Quarta***
  - *Stato di attuazione dei Programmi al 31.12.2017*

Premessa

Il rendiconto qui allegato, e relativo all'esercizio 2017, è redatto al fine di offrire ai Destinatari un'ampia e completa visione delle informazioni e degli schemi necessari per definire la programmazione corrente e per determinare, in via definitiva, il valore e il conseguente utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione

Dal 1° gennaio 2015 ha preso avvio la riforma contabile; il quadro normativo di riferimento dell'armonizzazione contabile è dato dal D.Lgs. 118/2011, sensibilmente modificato e implementato dal D.Lgs 126/2014 e quindi dalla legge di stabilità per il 2017.

La predisposizione del Rendiconto di gestione 2017 e degli allegati, con il nuovo sistema contabile, ha comportato un'attenta attività di ricognizione dei residui mantenuti in bilancio. Ciò al fine di definire sia la verifica dei residui da mantenere a bilancio per la corretta compilazione del rendiconto 2017, sia il riaccertamento ordinario preteso dalle norme della contabilità potenziata, per la corretta imputazione dei residui in ragione della loro effettiva esigibilità. Un percorso che ha rappresentato sostanzialmente un unicum indistinto, atteso che la rideterminazione dei saldi da residui costituisce la valorizzazione corretta dei relativi saldi finali 2017. Per questo complesso adempimento, l'esame giuridico è stato prevalente rispetto a quello numerico. La corrispondenza degli impegni contabili con le obbligazioni perfezionate e l'attualità dei crediti sotto il profilo dell'esigibilità sono stati i criteri alla base del processo di revisione dei residui. La re-imputazione dei residui che non presentavano tali caratteristiche ha determinato un fondo pluriennale vincolato 2017 collegato, soprattutto, a spesa d'investimento e ad opere pubbliche e manutenzioni programmate, i cui affidamenti ed appalti si sono conclusi a ridosso della fine dell'esercizio 2017.

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata (secondo cui le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha richiesto, come già avviato a partire dall'esercizio 2015, un'analisi con criteri più severi rispetto a quelli utilizzati nel passato, rilevando i crediti di dubbia esigibilità e cautelandosi con risorse accantonate al fondo svalutazione crediti.

Il risultato di amministrazione e i vincoli che lo compongono, così come emerge dal presente rendiconto, sono, dunque, anche frutto del percorso di entrata a regime dell'armonizzazione contabile.

Attraverso la relazione al Rendiconto, si dà ai Consiglieri la disponibilità di uno strumento di valutazione che consente di esprimere:

- considerazioni di carattere politico sull'azione amministrativa svolta nel precedente esercizio;
- valutazioni e proposte correttive in relazione ai programmi e agli obiettivi in corso di svolgimento.

Queste azioni sono rese disponibili attraverso un processo contabile oramai consolidato ed efficace, che consente una tempestiva disponibilità dei dati consuntivi.

Addentrandosi nello specifico,

- la gestione di competenza presenta una dinamica finanziaria che è frutto delle azioni programmate attraverso il bilancio di previsione, sia sul versante delle entrate, sia per quanto concerne la spesa,
- la lettura della gestione complessiva, evidenzia, da un lato, la volontà di questa Amministrazione di promuovere un utilizzo delle risorse ispirato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità; dall'altro, la presenza di forti vincoli imposti dal legislatore alla possibilità/capacità di spesa dell'Ente.

Anche per il 2017, infatti, la logica che ha condizionato l'azione amministrativa e la conseguente destinazione delle risorse, nel perseguire una condizione di equilibrio, ha risentito di un'impostazione legislativa ormai costante che, da un lato, vincola la spesa dell'Ente attraverso la norma sul Pareggio di Bilancio, mentre, dall'altro, riduce le fonti finanziarie derivanti da trasferimenti, obbligando gli Enti a reperire le risorse necessarie tra le entrate proprie dell'Amministrazione Locale.

A questo punto, date le condizioni attuali e le prospettive per gli anni a venire, si ritiene opportuno orientare l'azione dell'Ente al fine di:

1) individuare ogni potenzialità utile ed equa per un miglioramento delle entrate proprie;
2) razionalizzare la spesa corrente attraverso azioni di monitoraggio sistematico sullo stato degli impegni;
3) porre specifici vincoli interni ai vari capitoli di spesa del bilancio corrente al fine di avere certezza di risorse in entrata, sia con riferimento all'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione sia con riferimento alle entrate derivanti dall'attività di accertamento tributario.

Si sottolinea, infine, che la presente relazione intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermardosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Si articola nella "nota integrativa" che raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività di gestione e nello "Stato di attuazione programmi al 31/12/2017" dedicato alla descrizione delle attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019, così come aggiornato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE PRIMA

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 - LA GESTIONE CORRENTE: ENTRATA E SPESA

Le entrate correnti hanno comportato nell'anno 2017 una minore entrata di € -376.977,01= rispetto alle previsioni assestate. Le componenti di quest'ultimo verranno analizzate nel dettaglio all'interno dei paragrafi relativi alle varie voci di entrata.

Le spese correnti del 2017 sono state finanziate principalmente dalle entrate correnti, come previsto dalla normativa vigente, ma anche da altre risorse e precisamente:

- ♦ € 520.000,00= da oneri di urbanizzazione destinati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- ♦ € 99.695,37= con avanzo di amministrazione vincolato 2016 destinato a spese correnti;

Tabella n. 1a *– Entrate correnti ed altre risorse che hanno finanziato la spesa corrente nel 2017*

Entrate Correnti	Previsioni finali	Accertamenti	Mag/Min entrate
Entrate Tributarie	13.772.638,49	13.873.635,77	100.997,28
Entrate derivanti da contrib. e trasferim.correnti da Stato, da Regione e da altri Enti Pubblici	835.293,44	643.438,72	-191.854,72
Entrate extra-tributarie	4.802.455,69	4.516.336,12	-286.119,57
Totale entrate correnti (Titoli I^, II^ e III^)	**19.410.387,62**	**19.033.410,61**	**-376.977,01**

Altre risorse	Previsioni finali	Accertamenti	Mag/Min entrate
OO.UU. per manutenzioni ordinarie	520.000,00	520.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione 2016	128.020,21	128.020,21	0,00
	648.020,21	**648.020,21**	**0,00**
(-) Entrate Correnti che finanziano investimenti	676.161,95	676.161,95	0,00
Totale entrata che finanzia titoli I^ e III^ Uscita	**19.382.245,88**	**19.005.268,87**	**-376.977,01**

Tabella 1b *– Serie storica 2013/2017 delle entrate correnti distinte per titoli.*

Titoli di Entrata	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate tributarie	10.493.965,59	13.594.376,72	12.840.109,91	13.438.583,73	13.873.635,77
Entrate da contributi correnti	3.931.557,77	1.331.457,72	857.920,27	777.431,72	643.438,72
Entrate Extratributarie	4.715.918,67	4.711.371,32	4.961.603,31	4.742.824,30	4.516.336,12
Totale Entrate Correnti	**19.141.442,03**	**19.637.205,76**	**18.659.633,49**	**18.958.839,75**	**19.033.410,61**

Grafico n. 1c *– Serie storica 2013/2017 delle entrate correnti distinte per titoli.*

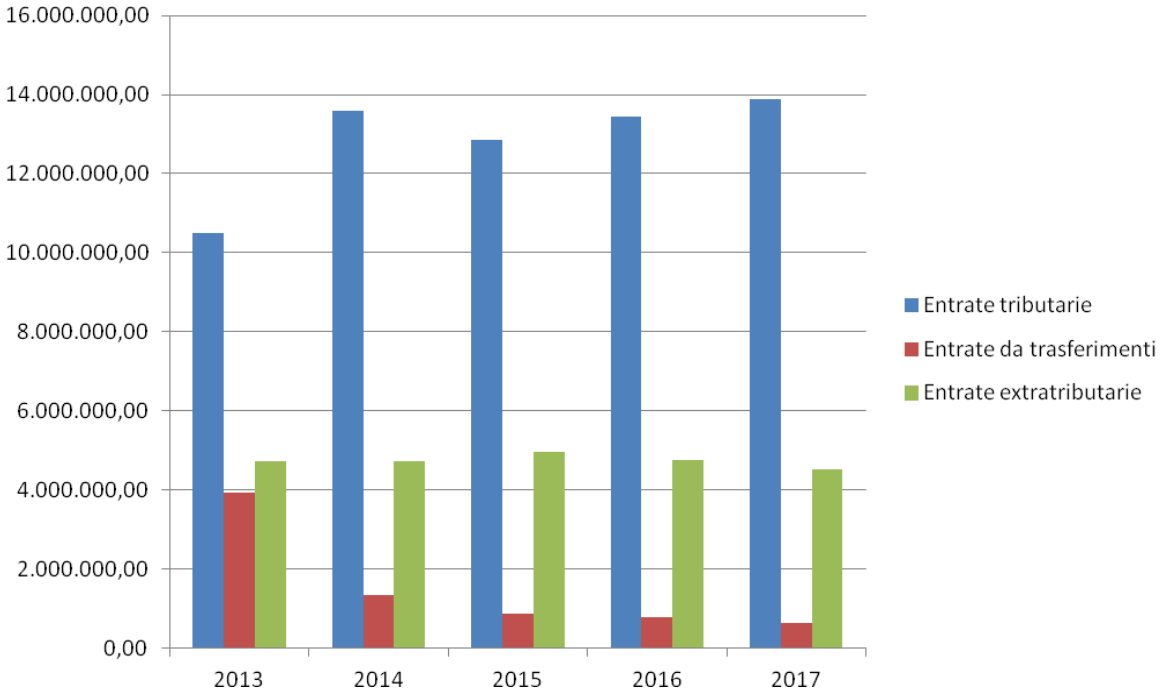
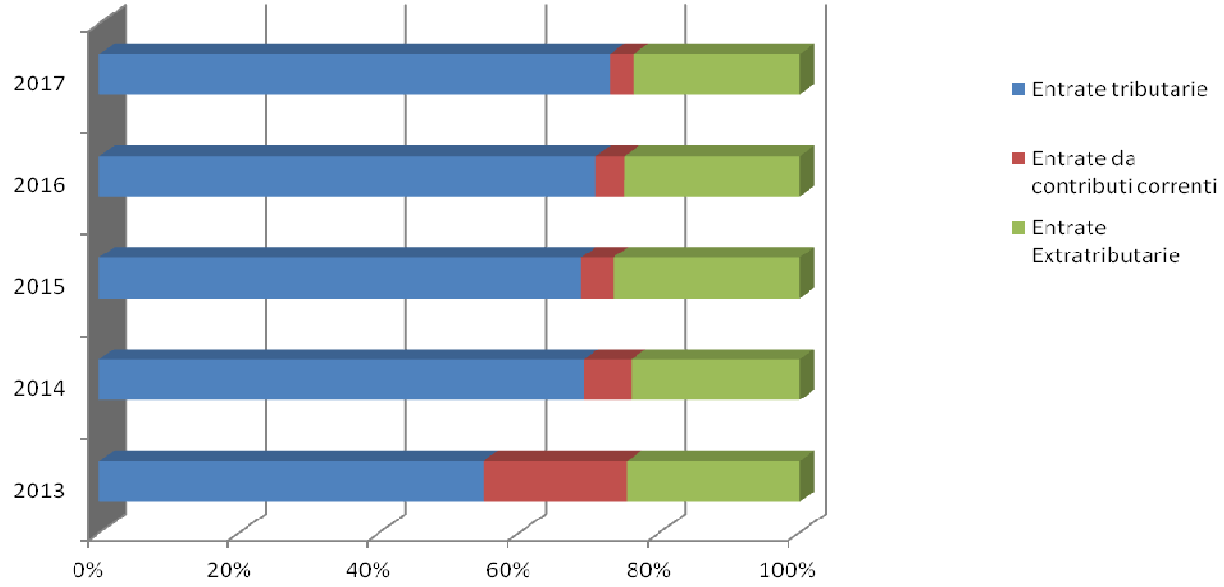


Grafico n. 1d *– Composizione (in valori relativi) delle entrate correnti nel periodo 2013/2017.*



1.1 - Le entrate tributarie

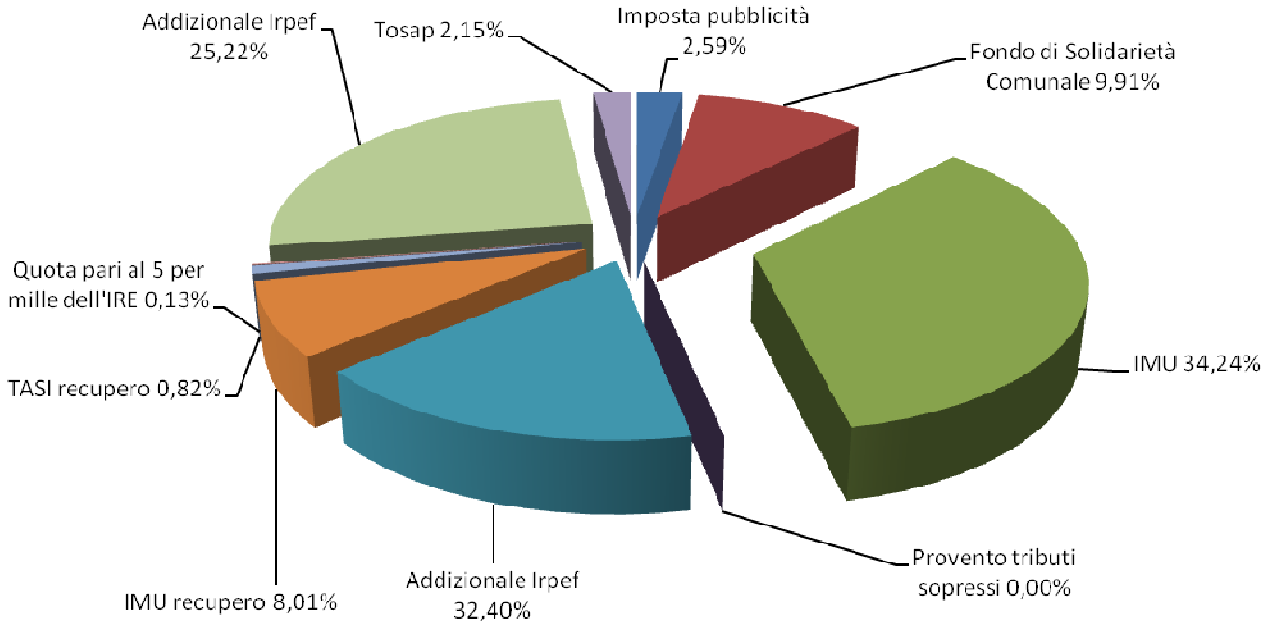
Le entrate tributarie, comprensive dell'accertamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale 2017, hanno comportato un maggiore gettito di € 100.997,28= dovuto alla sommatoria delle seguenti principali maggiori e minori entrate:

- - 2.386,91 Euro di Tassa occupazione spazi ed aree Pubbliche. Il dato si dimostra in linea rispetto all'importo assestato dell'anno 2017.
- + 8.671,42 Euro di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni. L'attività di verifica del concessionario dimostra, come già per il 2016, gli effetti sul gettito in leggero rialzo.
- Add.le I.r.p.e.f.: è un tributo comunale del quale non si conosce la base imponibile relativa all'anno per il quale si stanno ottenendo le riscossioni. Sulla base dell'analisi degli incassi mensili provenienti dal Ministero delle Finanze, l'anno 2017 si chiude con l'accertamento totale di € 3.499.025,82 ripartibili, in base alle indicazioni contenute nelle comunicazioni ministeriali, fra saldo dell'anno d'imposta 2016, pari ad € 2.264.494,76, e acconto dell'anno 2017, pari ad € 1.106.572,53, nonchè € 127.958,53 di trasferimenti erariali (minori introiti cedolare secca).
- Violazioni IMU: le somme accertate per il recupero delle violazioni al versamento dell'Imu con l'attività di controllo sugli anni dal 2012 al 2015 sono pari ad € 1.110.870,81. La predetta somma è determinata sulla base degli avvisi di accertamento Imu notificati dal Servizio Tributi al 31/12/2017.
- Violazioni TASI: l'accertamento per l'esercizio 2017 è pari ad € 113.632,66 derivante dall'attività di controllo sugli anni 2014-2015. La predetta somma è determinata sulla base degli avvisi di accertamento Tasi notificati dal Servizio Tributi al 31/12/2017.
- La Tasi per il 2017 viene accertata in € 2.350.000,00. Questa previsione si è dimostrata in calo rispetto all'accertato del 2016 pari a € 2.390.000,00 aggiornata con i dati degli F24 forniti dall'Agenzia delle Entrate per il periodo da marzo 2017 a marzo 2018 (incassi a residui 2017).

Tabella 1.1a: *Serie storica 2013/2017 delle entrate tributarie.*

Entrate/Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Provento tributi soppressi	8.550,62	58,43	137,47	317,72	151,00
Imposta Comunale Pubblicità	181.121,62	329.967,69	285.175,59	315.687,22	358.671,42
I.M.U. Recupero	0,00	0,00	185.000,00	660.459,00	1.110.870,81
I.M.U.	5.036.722,35	3.658.630,35	3.679.147,31	4.770.000,00	4.750.000,00
I.C.I. Recupero	762.420,07	302.581,05	26.568,00	39.604,00	0,00
Addizionale IRPEF	3.400.000,00	3.367.761,77	3.371.067,29	3.462.592,61	3.499.025,82
5 per mille dell'Ire	19.194,61	15.676,45	13.768,97	16.979,54	18.218,28
TOSAP	165.326,98	282.317,29	297.355,39	326.089,97	297.613,09
TASI recupero evasione anni prece	0,00	0,00	0,00	11.639,00	113.632,66
TASI	0,00	4.722.439,61	4.666.324,54	2.390.000,00	2.350.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	920.629,34	914.944,08	315.565,35	1.445.214,67	1.375.452,69
TOTALE	**10.493.965,59**	**13.594.376,72**	**12.840.109,91**	**13.438.583,73**	**13.873.635,77**

Grafico n. 1.1b: Ripartizione in % delle entrate tributarie anno 2017.

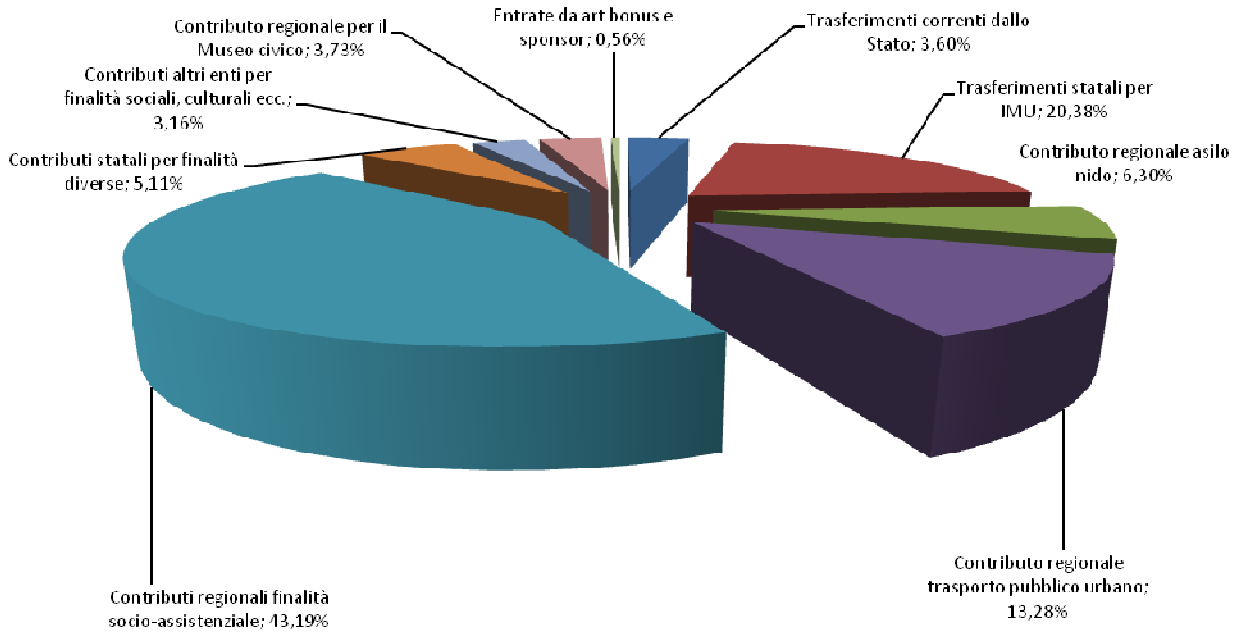


1.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti

Nell'anno 2016 i contributi correnti hanno comportato complessivamente una minore entrata di € 191.854,72= rispetto alle previsioni finali. Questo dato è la somma algebrica di minori e maggiori trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti Pubblici che vengono di seguito elencati:

- Una maggiore entrata per trasferimenti dallo Stato a titolo di compensazione per mancati introiti IMU di € 8.397,78
- Un minore contributo regionale per asilo nido per € 1.493,83=, e quindi un minore concorso della Regione Veneto a finanziamento del Servizio;
- Un minore contributo regionale per la realizzazione di progetti in ambito sociale per € 17.494,29.=;
- Un minore contributo regionale per famiglie in particolare situazione di bisogno per € 71.010,00.= a cui corrispondono minori contributi erogati alla cittadinanza;
- Minore contributo statale e regionale per concorso alla spesa per il trasporto pubblico urbano per complessivi € 77.344,30;
- Mancato finanziamento da parte della Regione Veneto del contributo regionale per abbattimento barriere architettoniche per € 25.000,00.=, al quale corrisponde, anche, un minor impegno in spesa corrente;
- Un minore contributo statale per l'acquisto di libri di testo per € 4.613,43.=;
- Minore introito da altri contributi per € 3.296,65=.

Grafico n. 1.2a: *Ripartizione in % dei contributi correnti anno 2017.*



1.3 Le entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie hanno comportato nell'anno 2017 un minor gettito di € 286.119,57= rispetto alle previsioni assestate. Questa maggiore entrata è il saldo algebrico tra minori e maggiori introiti rispetto agli stanziamenti, i cui principali vengono di seguito elencati:

- Maggiore introito per diritti di segreteria per € 38.437,41.=;
- Minori entrate per rilascio carte di identità (cartacee ed elettroniche) per complessivi € 9.146,20.=;
- Maggiori entrate per rette di frequenza asilo nido per € 4.355,80.=;
- Minore accertamento di € 10.876,261 per sanzioni da violazione al Codice della Strada e di € 69.978,50 per ruoli emessi per sanzioni in materia di circolazione e atti amministrativi. L'accertamento complessivo di € 549.145,24 è stato determinato considerando i verbali emessi ed incassati nel corso del 2017 ed il carico dei ruoli emessi nell'esercizio 2017 relativi ai verbali dell'anno 2016 non ancora riscossi per i quali non ci sono residui attivi in essere. Quest'ultima posta è stata svalutata per € 176.657,63 tenendo in considerazione il difficile grado di esazione dei ruoli emessi; la quota relativa del fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce, pertanto, avanzo accantonato dell'esercizio 2017;
- Minori entrate da sanzioni igienico sanitarie e sulle attività produttive per € 12.000,00.=;
- Minori entrate da sanzioni in materia ambientale per € 1.000,00.=;
- Maggiori introiti per fitti attivi di terreni ed aree per € 40.099,03.=;
- Minori introiti per proventi da impianti fotovoltaici per € 4.512,73;
- Maggiori proventi per la gestione del Museo civico per € 16.158,70.=;
- Maggiori proventi dalla gestione dei parcheggi per € 3.294,91.=, accertati con la rendicontazione finale dell'esercizio 2017 inviata dal concessionario della riscossione;
- Minori introiti per gestione del Palazzetto Mazzalovo e per gestione palestre per € 11.246,42;

- Maggiori entrate per la gestione patrimoniale della Biblioteca per € 7.635,18.=;
- Minori entrate per minori concessioni cimiteriali rilasciate per € 10.000,00.=;
- Minori introiti da iva da split commerciale per € 28.420,44.=;
- Minore introito per rimborso per consultazioni elettorali e referendarie per € 116.472,70.= a cui corrispondono analoghe minori impegni di spesa;
- Minori interessi attivi per € 19.699,72.=;
- Maggiori entrate dal concorso di privati nel trasporto scolastico per € 4.529,57.=;
- Maggiore introito per gestione mensa scolastica per € 5.777,59.=;
- Minore entrata per proventi da mensa anziani di Casa Roncato per € 4.004,80.=;
- Maggiori entrate per diritti di accesso ed estrazione copie di documenti per € 4.481,90.=;
- Minori entrate per concorsi, recuperi e rimborsi vari per € 22.492,37.=;
- Minori proventi da servizi biblioteca per € 9.243,77.=;
- Minori entrate da Network cultura per € 8.975,00.=, relative ai progetti di rete della Biblioteca Comunale;
- Minori entrate su rimborsi spese per utenze varie per € 6.024,17.=;
- Minori introiti da Fondo produttività settori tecn. Progettazione interna L. 109 per € 15.286,29.=; si tratta, peraltro, di un girofondi con il capitolo di spesa collegato, che, di conseguenza, registra un minore impegno rispetto all'assestato;
- Minori proventi da diritti escavazione ghiaia in territorio comunale per € 28.394,76.= determinati a consuntivo in seguito alla misurazione di fine anno delle volumetrie di scavo nei vari siti comunali;
- Minori somme da recuperi dal Consorzio Priula per servizi gestiti direttamente dal Comune per € 5.986,87.=;
- Minori entrate derivanti da minori quote di partecipazione all'I.P.A. per € 7.749,88.=;
- Minori rimborsi da vertenze legali per € 5.000,00=;
- Altre minori entrate extratributarie varie per € 4.378,78=.

Grafico n. 1.3a: *Ripartizione in % delle entrate extratributarie anno 2017.*

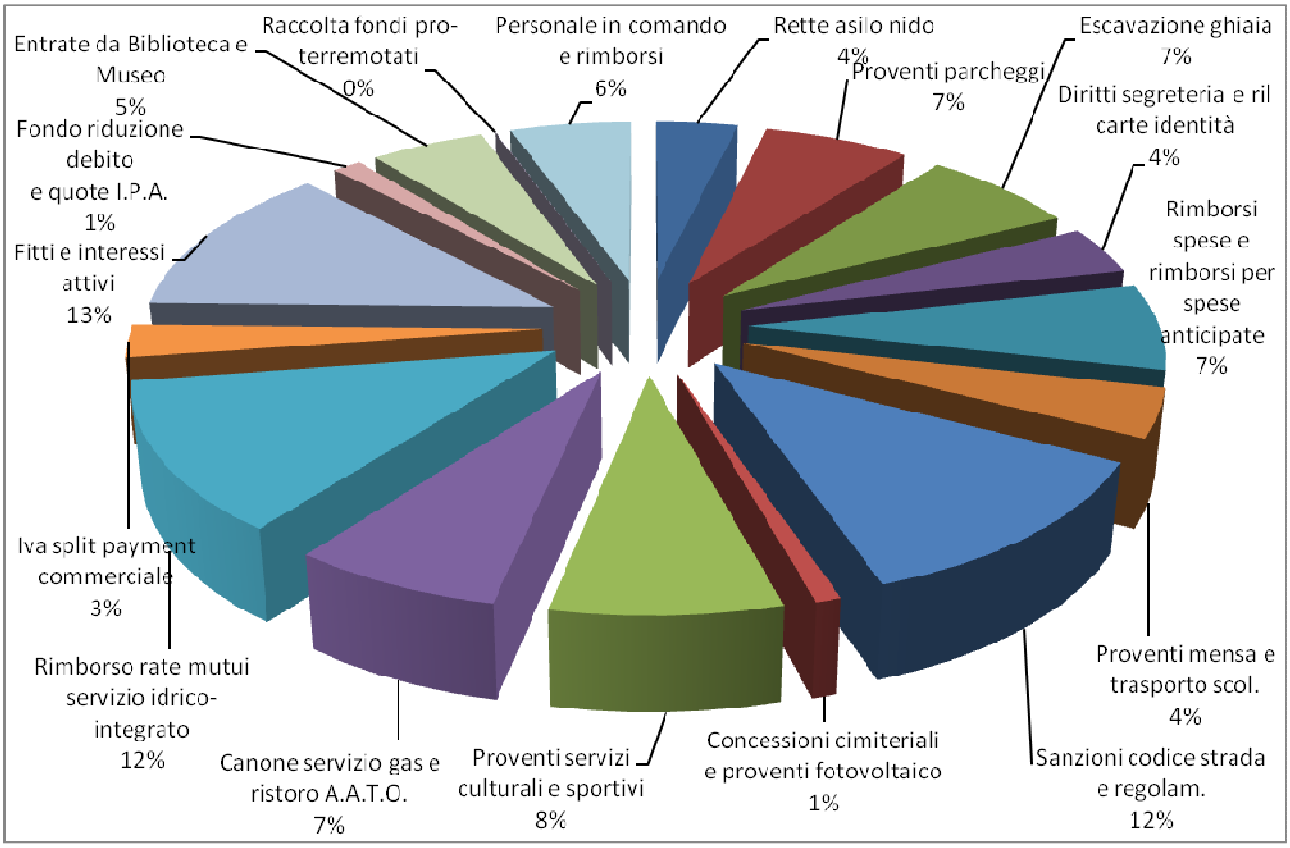


Tabella n.1.3b ***:*** *Serie storica 2013/2017 delle principali entrate extratributarie.*

Anno/Entrate	2013	2014	2015	2016	2017
Proventi Museo e Biblioteca	0,00	0,00	0,00	275.668,77	235.858,14
Proventi rette asilo nido	171.745,03	164.384,00	155.493,00	149.510,00	169.355,80
Proventi rette trasporto scolastico	98.093,45	94.623,63	93.098,56	93.521,12	99.529,57
Proventi parcheggi	233.167,89	346.127,26	318.792,04	314.386,29	303.294,91
Proventi escavazione ghiaia	616.149,88	572.723,92	351.621,76	357.583,52	321.605,24
Rimborso rate mutui servizio idrico-integr	790.565,36	796.603,27	753.523,55	655.032,79	555.757,61
Proventi mense	94.128,37	89.609,99	52.778,21	66.556,82	81.772,79
Sanzioni codice strada	529.221,75	599.736,24	945.982,94	772.078,88	549.145,24
Diritti Segreteria e rilascio carte ident.	109.088,23	114.075,71	107.908,30	149.890,02	177.806,80
Proventi concessioni cimiteriali	306.012,70	212.364,01	225.883,11	26.253,16	23.059,13
Canone servizio gas	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Canone ristoro A.A.T.O.	194.699,36	161.148,88	232.053,29	196.600,00	196.601,64
Fitti Attivi	408.003,25	505.539,84	547.148,46	402.473,72	567.889,96
Interessi attivi	152.327,11	38.063,89	28.144,74	907,25	418,27

1.4 - Le spese correnti

Nel corso dell'anno 2017 le spese correnti sono state pari a € 14.544.138,03=. Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportate le serie storiche delle spese suddivise per interventi e per funzioni. E' opportuno comunque riassumerle anche per tipologia di spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA ANNO 2017	IMPORTO IMPEGNATO
Personale	5.647.013,67
Spese telefoniche	48.880,73
Energia Elettrica	911.391,28
Spese riscaldamento e manutenzione impianti tecnologici	582.496,23
Spese postali	50.966,02
Spese sistema informatico	93.557,62
Manutenzione veicoli comunali	40.893,99
Spese per liti e consulenze legali e per debiti fuori bilancio	106.818,76
Spese prestazioni e acquisto prodotti pulizia	146.912,00
Fitti passivi fabbricati e spese condominiali	65.742,97
Indennità e gettoni presenza organi istituzionali	216.770,55
Acquisto beni e manutenzione impianti ed immobili patrimoniali	56.082,93
Acquisto beni e manutenzione impianti ed edifici scolastici	23.402,66
Manutenzione viabilità, parcheggi, illuminaz.pubblica	147.139,67
Interessi passivi	542.393,86
Spese per studi, progettazioni e collaudi	15.388,98
Spese per lo sport	20.805,39
Spese rappresentanza, gemellaggi, manifestazioni, ecc.	4.821,51
IRAP su costo personale e incarichi vari	311.737,36
Spese servizio acquedotto e fognatura (manutenzione, lettura contatori , provvista acqua, ecc.)	158.073,73
Spese servizi demografici ed elettorale	40.723,43
Spese servizio tributi	260.336,88
Spese servizio tutela ambientale	273.183,72
Spese servizio necroscopico e manutenz. Cimiteri	156.146,80
Contributi a scuole private e assistenza scolastica	332.840,00
Contributi associazioni culturali, sportive, gemellaggi	180.537,12
Contributi a persone (persone bisognose, servizi sociali ecc.)	247.194,51
Trasferimenti per "Intesa Programmatica d'Area"	10.000,00
Spese appalto servizio trasporto pubblico urbano	165.000,00
Spese servizio polizia municipale	40.462,12
Spese servizio protezione civile	22.290,81
Spese per la mensa scolastica e Casa Roncato (catering, manutenzioni, beni di consumo)	356.012,06
Spese trasporto scolastico	149.923,26
Spese servizi sociali (quota ULSS, assistenza domiciliare)	1.359.059,21
Spese contrattuali, canoni, costi contrazione mutui, tributi a carico comune, ecc.	345.259,34
Spese mensa dipendenti comunali	51.720,00
Spese servizio urbanistica	7.243,42
Spese progetto giovani, attivita' culturali e sportive	53.578,87
Rette ricovero in istituti	181.518,71
Sgravi e rimborsi quote indebite	37.445,69
Spese per asilo nido	97.565,89
Trasferimenti per libri di testo e borse di studio	44.090,21
Spese per assicurazioni	176.757,49
Rimborso spese per riscaldamento piscine comunali	23.180,00
Trasferimento fondi raccolti pro-terremotati	1.092,52
Acquisto beni e servizi Biblioteca comunale	269.957,50
Acquisto beni e servizi Museo civico	235.626,23
Contributi per iniziative culturali e di risparmio energetico	34.829,76
Spese diverse	199.272,57
TOTALE	**14.544.138,03**

Le spese correnti, nel 2017, sono state impegnate per € 296.789,43, con finanziamento a oneri di urbanizzazione, come segue:

- Acquisto carburanti e lubrificanti mezzi servizi generali per € 3.000,00.=;
- Acquisto beni per servizi generali per € 2.378,95.=;
- Prestazione di servizi per comunicazione esterna per € 9.546,08.=;

- Prestazioni di servizi per servizi generali per € 860,58.=;
- Prestazioni di servizi ed incarichi diversi segreteria per € 1.000,00.=;
- Tributi e contributi a carico del Comune per € 1.951,82.=;
- Prestazione di servizi ufficio tributi per € 32.286,88.=;
- Acquisto materiali per manutenzione immobili patrimoniali per € 1.305,22.=;
- Manutenzione ordinaria immobili patrimoniali per € 1.491,65.=;
- Manutenzione impianti tecnologici immobili patrimoniali per € 5.981,73.=;
- Spese di pulizia immobili patrimoniali per € 2.476,30.=;
- Indagini sismiche per immobili patrimoniali per € 15.000,00.=;
- Spese condominiali per € 6.467,52.=;
- Manutenzione impianti tecnologici sedi municipali per € 381,98.=;
- Spese di pulizia sede municipale per € 4.249,02.=;
- Spese di pulizia loggia dei grani per € 1.425,60.=;
- Spese tecniche per pratiche VVFF – Certificazioni C.P.I. per € 1.330,90.=;
- Incarichi e spese per atti tecnici per € 2.039,950.=;
- Acquisto beni di consumo per servizi demografici per € 936,00.=;
- Equipaggiamenti e vestiario polizia locale per € 179,91.=;
- Spese per notifica sanzioni amministrative polizia locale per € 2.000,00.=;
- Acquisto beni per manut. immobili scuole materne per € 898,36.=;
- Manutenzione impianti tecnologici scuole materne per € 1.665,15.=;
- Acquisto combustibile per scuole materne per € 500,00.=;
- Acquisto beni per manutenzione immobili scuole elementari per € 546,76.=;
- Manutenzione impianti tecnologici scuole elementari per € 3.759,60.=;
- Acquisto beni per manutenzione immobili scuole medie per € 838,55.=;
- Manutenzione ordinaria immobili scuole medie per € 1.418,99.=;
- Manutenzione impianti tecnologici scuole medie per € 2.949,43.=;
- Carburanti e lubrificanti trasporto scolastico per € 200,00.=;
- Manutenzione ordinaria mezzi trasporto scolastico per € 1.000,00.=;
- Spese fornitura buoni pasto con catering per € 16.000,00.=;
- Prestazioni di servizio trasporto scolastico per € 14.150,90.=;
- Contributo servizio associato assistenza alunni per € 1.752,00.=;
- Prestazioni di servizi per Biblioteca comunale per € 3.410,68.=;
- Manutenzione impianti tecnologici Biblioteca comunale per € 3.448,60.=;
- Servizi ausiliari e spese di pulizia Biblioteca comunale per € 2.208,98.=;
- Prestazioni di servizi per Museo civico per € 21.500,00.=;
- Acquisto beni rete BAM per € 1.500,00.=;
- Prestazioni di servizi rete BAM per € 2.000,00.=;
- Prestazioni di servizi Museo civico per € 143,63.=;
- Manutenzione impianti tecnologici Museo civico per € 520,72.=;
- Fornitura combustibili Villa Pisani per € 1.714,75.=;
- Manutenzione impianti tecnologici Villa Pisani per € 820,83.=;
- Spese di pulizia Villa Pisani per € 2.000,00.=;
- Acquisto combustibili politiche culturali per € 2.500,00.=;
- Prestazioni di servizi per manifestazioni culturali per € 664,48.=;
- Noleggio strumenti ed attrezzature per Biblioteca comunale per € 500,00.=;
- Trasferimenti correnti per Associazione “Il Mosaico” per € 2.000,00.=;
- Contributi per turismo e gemellaggi per € 16.575,00.=;
- Acquisto beni per manutenzione impianti sportivi per € 300,00.=;
- Manutenzione ordinaria impianti sportivi per € 1.902,60.=;

- Manutenzione impianti tecnologici impianti sportivi per € 4.165,23.=;
- Spese di pulizia impianti sportivi per € 2.553,40.=;
- Gestione eventi Palazzetto Mazzalovo per € 1.000,00.=;
- Contributi per convenzioni su impianti sportivi per € 1.000,00.=;
- Acquisto beni per politiche giovanili, sport e gemellaggi per € 500,00.=;
- Acquisto combustibili per politiche giovanili, sport e gemellaggi per € 10.000,00.=;
- Spese per il turismo e promozione del territorio per € 717,48.=;
- Contributi per attività sportive per € 8.500,00.=;
- Carburanti e lubrificanti per mezzi viabilità per € 4.000,00.=;
- Incarichi prof.li per viabilità/parcheggi per € 2.000,00.=;
- Manutenzione ordinaria mezzi viabilità per € 2.000,00.=;
- Acquisto beni per manutenzione impianti illuminazione pubblica per € 139,69.=;
- Manutenzione ordinaria impianti illuminazione pubblica per € 2.000,00.=;
- Manutenzione ordinaria mezzi illuminazione pubblica per € 530,00.=;
- Acquisto beni per settore urbanistica per € 499,42.=;
- Prestazione di servizi settore urbanistica per € 1.500,00.=;
- Equipaggiamenti e vestiario protezione civile per € 885,18.=;
- Acquisto carburanti e lubrificanti per protezione civile per € 492,00.=;
- Acquisto beni per protezione civile per € 331,44.=;
- Manutenzione ordinaria mezzi protezione civile per € 1.000,00.=;
- Prestazioni di servizi per protezione civile per € 967,37.=;
- Manutenzione ordinaria reti di smaltimento acque meteoriche per € 3.500,00.=;
- Prestazione di servizi per interventi su reti scarico acque meteoriche per € 1.000,00.=;
- Prestazione di servizi tutela ambientale per € 7.403,59.=;
- Acquisto materiali per gestione verde per € 1.000,00.=;
- Spese appalto gestione verde per € 774,80.=;
- Manutenzione ordinaria mezzi gestione verde per € 964,00.=;
- Manutenzione ordinaria fontane e giardini acquatici per € 413,60.=;
- Acquisto beni asilo nido per € 5.000,00.=;
- Acquisto materiale igienico – sanitario per asilo nido per € 1.243,18.=;
- Servizi ausiliari e spese di pulizia asilo nido per € 3.373,20.=;
- Prestazioni di servizi asilo nido per € 10.893,91.=;
- Acquisto beni politiche sociali per € 895,57.=;
- Acquisto carburanti e lubrificanti politiche sociali per € 1.000,00.=;
- Prestazione di servizi per politiche sociali per € 600,00.=;
- Progetto territoriale interventi di prevenzione sociale per € 2.000,00.=;
- Prestazioni di servizi per prevenzione alimentare per € 1.000,00.=;
- Locazione immobile ufficio collocamento per € 4.953,45.=;
- Spese per appalto servizio necroscopico per € 2.000,00.=;
- Manutenzione ordinaria cimiteri per € 146,80.=;
- Contributi a sostegno delle attività produttive per € 1.500,00.=;

L’avanzo di amministrazione vincolato del 2016 ha contribuito a finanziare la spesa corrente per € 63.586,48.=, come segue:

- Fondi per progetto I.P.A. per € 441,67.=;
- Prestazione di servizi network cultura per € 19.126,62.=;

- Indennità di fine mandato del Sindaco per € 14.091,27.=;
- Contributi per fondi locazione Legge 431/1998 per € 173,24.=;
- Contributi per fondi locazione Legge 10/1996 per € 164.79.=;
- Trasferimenti alle famiglie per acquisto libri di testo per € 6.703,64.=;
- Progetto costituendo Memoriale della Grande Guerra per € 10.000,00.=;
- Acquisto beni per Museo civico per € 3.496,58.=;
- Progetto territoriale Area Prevenzione Sociale per € 4.785,60.=;
- Acquisto beni per progetto territoriale Area Prevenzione Sociale per € 4.000,00.=;
- Riparto proventi condono edilizio per € 603,07.=.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) non è stato impegnato e pertanto la somma confluisce nell'avanzo accantonato dell'anno 2017, in relazione alle partite che rimangono di dubbia esigibilità. Il FCDE anno 2017 risulta così composto:

DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI AL 31.12.2017	ACCANTONAMENTO MINIMO	AVANZO ACCANTONATO
Accertamento e Violazioni I.C.I.-I.M.U.-Tasi	1.795.539,78	1.591.284,56	1.591.284,56
Sanzioni da violazioni al Codice della Strada	1.651.741,13	1.463.537,16	1.550.000,00
Ruoli servizio acquedotto	41.210,95	41.173,86	41.210,95
Rimborsi spese piscine comunali	505.617,33	412.522,06	505.617,33
Proventi da escavazione territorio comunale	602.305,31	458.226,49	458.226,49
Rimborso utenze Croce Rossa	6.848,00		6.848,00
Concorso da privati sistemazione strade comunali	61.038,24	61.038,24	61.038,24
Totali	**4.664.300,74**	**4.027.782,37**	**4.214.225,57**

Esso è stato determinato applicando il punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e tenendo conto, dove non è stata prevista la copertura totale dei residui attivi, dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio successivo a quello di costituzione del fondo.

Tabella n. 1.4a *– Spesa corrente suddivisa tra previsioni finali, impegni assunti ed economie.*

Spesa corrente per fattori economici impiegati	Previsioni finali	Impegni assunti	Economie di spesa
Redditi da lavoro dipendente	6.126.901,25	5.693.261,67	433.639,58
Imposte e tasse a carico dell'ente	407.203,79	367.117,47	40.086,32
Acquisto di beni e servizi	5.979.159,94	5.401.927,07	577.232,87
Trasferimenti correnti	2.072.207,70	1.927.212,21	144.995,49
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	543.335,31	542.393,86	941,45
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	47.500,00	36.472,49	11.027,51
Altre spese correnti	2.111.810,37	575.753,26	1.536.057,11
Totale spesa corrente (Titolo I^)	**17.288.118,36**	**14.544.138,03**	**2.743.980,33**
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	2.558.893,21	2.557.857,59	1.035,62
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	**19.847.011,57**	**17.101.995,62**	**2.745.015,95**

Si specifica che le economie di cui alla precedente tabella n. 1.4a, individuate in complessivi € 2.743.980,33 sono dovute, in effetti, per € 1.970.806,11.= alla presenza di limiti e restrizioni che hanno impedito l'assunzione degli impegni di spesa. Si tratta di quanto segue:

- € 86.224,04 - minori spese per consultazioni elettorali e referendarie;
- € 248.505,23 - somme accantonate per rinnovo contrattuale personale dipendente;
- € 483.355,08 - somme confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;
- € 39.178,97 - partite di parte corrente confluite nell'avanzo vincolato 2017;
- € 923.229,15 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – non viene impegnato ma confluisce nell'avanzo vincolato anno 2017, in relazione a partite che rimangono di dubbia esigibilità;
- € 49.303,64 - Fondo di Riserva;
- € 20.000,00 - minori spese per riconoscimento debiti fuori bilancio;
- € 71.010,00 - Contributo regionale per famiglie in situazione di bisogno – non impegnato in quanto non è pervenuta una corrispondente entrata dalla Regione Veneto, per cui la minore spesa trova contropartita in uguale minore accertamento di entrata;
- € 25.000,00 - Contributo regionale a privati per abbattimento barriere architettoniche – non impegnato in quanto non è pervenuta la somministrazione da parte della Regione Veneto – è stata registrata uguale riduzione di entrata;
- € 25.000,00 - minore spesa per trasporto pubblico urbano a cui corrisponde minore entrata regionale.

Per quanto riguarda invece la somma di € 773.174,22 si tratta di vere e proprie economie di spesa. Tra queste meritano di essere segnalate le seguenti:

- € 80.094,21 per minore spese del personale;
- € 39.164,09 per minori spese per incarichi legali;
- € 13.000,00 minori spese per incarichi di studi e consulenze;
- € 40.086,32 per minori tributi a carico dell'Ente;
- € 37.615,32 per minore spesa per acquisti (beni per uffici, per manutenzioni, per manifestazioni, …);
- € 49.212,05 minore spesa per manutenzioni ordinarie (impianti, mezzi, stabili, strade, …);
- € 90.266,66 minore spesa per prestazioni di servizi vari;
- € 36.950,47 minore spesa per censi, canoni e livelli e per attuazione D.Lgs. 626/94;
- € 105.248,79 altre minori spese per servizi;
- € 76.865,60 – minore spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- € 23.576,34 – minore spesa per altre utenze (rifiuti, acqua, telefonia, pulizie);
- € 23.937,40 – minore spesa per gestione e conduzione impianti termici;

- € 47.454,23 Iva a debito – determinazione di minore impegno di iva da versare all'Erario;
- € 36.026,86 per minori spese per contributi;
- € 12.715,01 per minori spese per assicurazioni;
- € 60.960,87 economie di spesa rimanenti e frammentate nelle diverse schede di spesa corrente del bilancio 2017.

Grafico n. 1.4b *– Ripartizione in % delle spese correnti per interventi rispetto agli impegni assunti.*

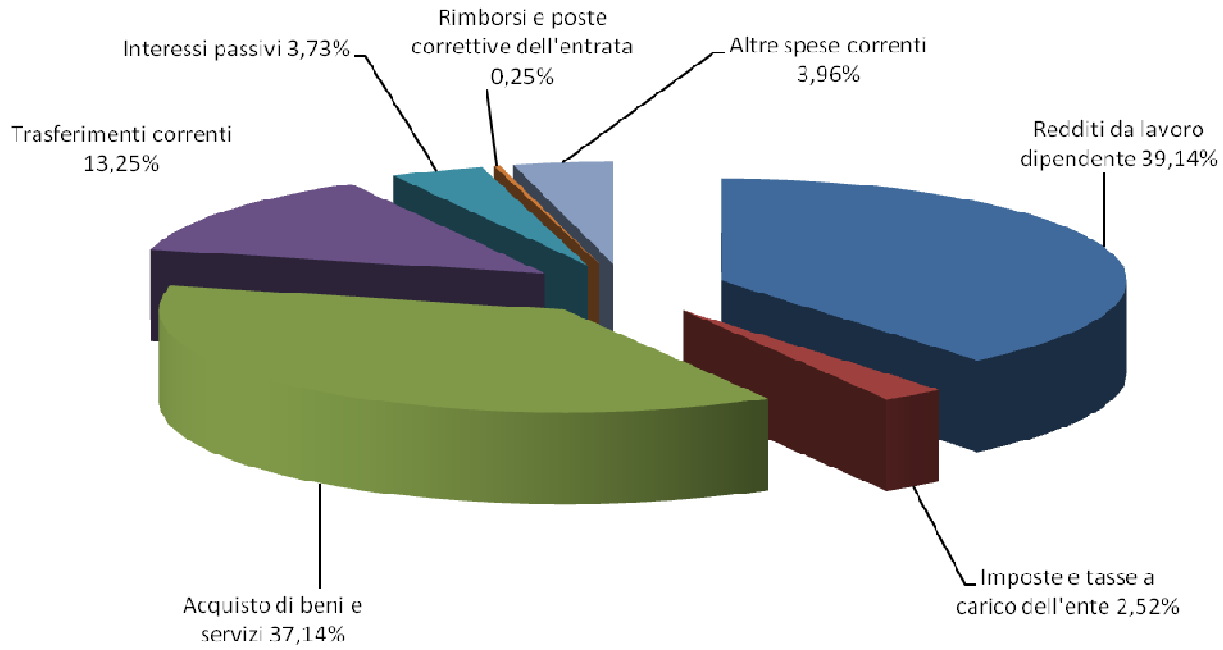


Tabella 1.4c.1. Serie storica 2012/2015 spese correnti per interventi.

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa corrente per fattori economici impiegati				
Personale	6.719.121,52	6.548.043,25	6.228.675,97	6.090.404,43
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	421.245,44	346.963,04	295.500,46	303.083,96
Prestazioni di servizi	6.377.001,15	5.466.266,20	5.651.009,22	4.977.847,03
Utilizzo beni di terzi	149.865,79	126.076,23	105.017,63	92.860,36
Trasferimenti	1.780.793,20	1.704.506,53	1.965.249,70	2.089.593,87
Interessi passivi e oneri finanziari di versi	1.087.175,65	723.155,61	659.250,93	553.599,10
Imposte e tasse	426.887,26	559.696,68	554.480,58	602.147,72
Oneri straordinari della gestione corrente	19.762,41	19.715,72	51.874,32	9.269,20
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (Titolo I^)	**16.981.852,42**	**15.494.423,26**	**15.511.058,81**	**14.718.805,67**
Rimborso quote capitale (Titolo III^)	3.807.945,31	3.231.181,73	3.343.495,56	2.532.969,07
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali (Titoli I e III)	**20.789.797,73**	**18.725.604,99**	**18.854.554,37**	**17.251.774,74**

Tabella 1.4c.2 – anni 2016-2017 – Spese correnti per macroaggregati

Spesa corrente per macroaggregati	Anno 2016	Anno 2017
Redditi da lavoro dipendente	5.910.580,45	5.693.261,67
Imposte e tasse a carico dell'ente	382.939,69	367.117,47
Acquisto di beni e servizi	5.789.770,33	5.401.927,07
Trasferimenti correnti	1.973.133,64	1.927.212,21
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00
Interessi passivi	560.553,09	542.393,86
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	38.420,39	36.472,49
Altre spese correnti	525.239,49	575.753,26
Totale spesa corrente (Titolo I^)	**15.180.637,08**	**14.544.138,03**
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	2.738.667,53	2.557.857,59
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	**17.919.304,61**	**17.101.995,62**

Si evidenzia, qui di seguito, la corrispondenza fra gli "interventi" (ex dpr 194/1996) ed i "macroaggregati" (ex d.lgs. 118/2011) del bilancio

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
	9) Rimborsi e poste correttive delle entrate
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	10) Altre spese correnti

Grafico n. 1.4d - Serie storica 2013/2017 spesa per il personale, acquisto beni e prestazioni di servizio.

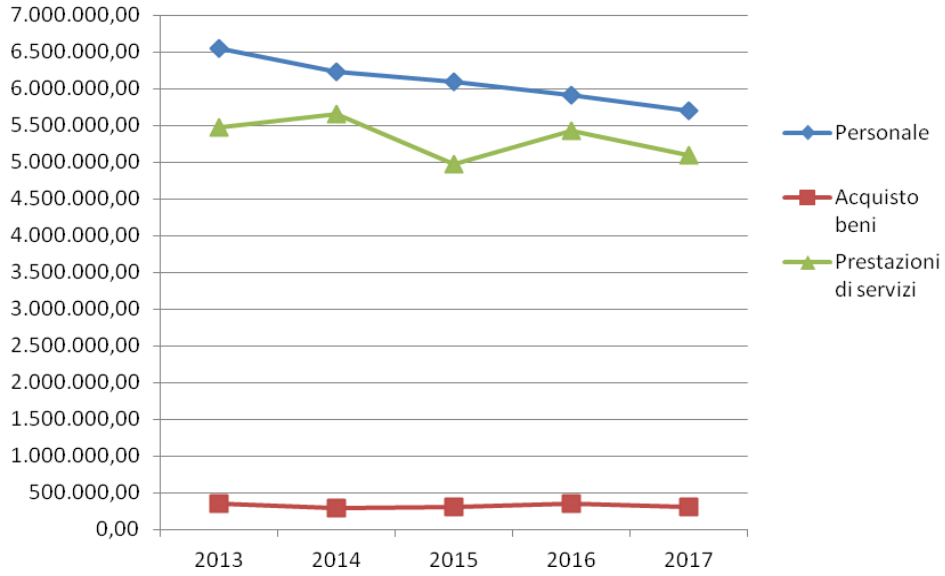


Grafico n. 1.4e - Serie storica 2013/2017 spese per interessi passivi e rimborso quote capitale prestiti.

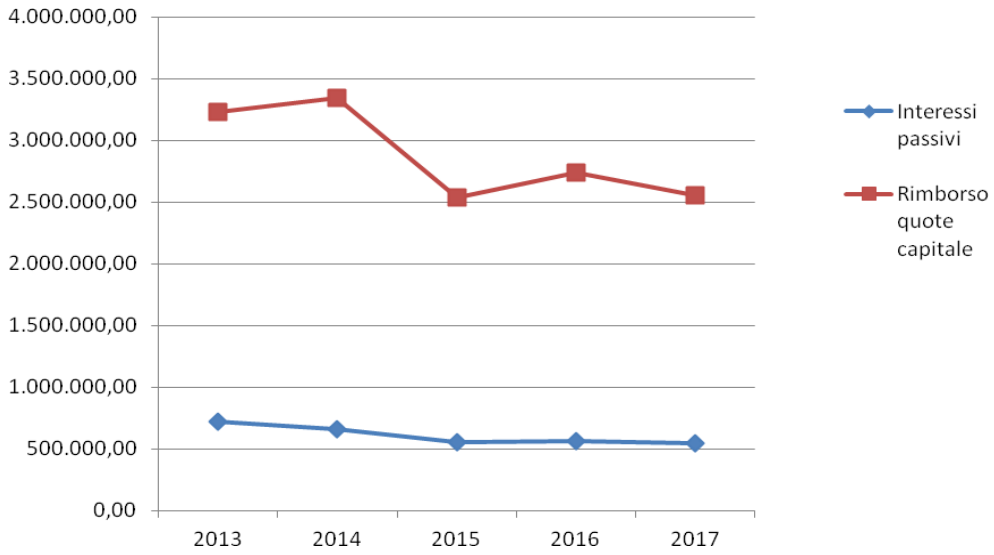


Tabella n. 1.4f.1 *: Serie storica 2012/2015 spese correnti per funzioni.*

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa corrente per funzioni				
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.532.834,34	5.148.790,91	4.935.985,98	4.669.135,14
Funzioni relative alla giustizia	70.344,27	53.535,59	12.398,34	8.901,46
Funzioni di polizia locale	779.858,69	719.072,36	718.540,43	685.305,75
Funzioni di istruzione pubblica	1.943.441,06	1.680.814,27	1.787.659,85	1.571.492,22
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.267.852,29	1.213.856,75	1.273.963,96	1.146.891,21
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	953.977,34	888.426,12	1.007.462,65	940.171,30
Funzioni nel campo turistico	0	0	0	0
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.368.633,75	1.216.559,28	1.263.551,88	1.229.689,82
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.529.428,86	1.288.325,80	1.198.860,87	1.178.930,53
Funzioni nel settore sociale	3.338.105,03	3.090.719,12	3.103.179,53	3.068.428,55
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	190.842,63	184.882,76	195.182,19	205.832,62
Funzioni relative ai servizi produttivi	6.534,16	9.440,30	14.273,13	14.027,07
Totale spesa corrente (Titolo I^)	**16.981.852,42**	**15.494.423,26**	**15.511.058,81**	**14.718.805,67**

Tabella n. 1.4f.2 *: Anni 2016-2017 spese correnti per Missioni.*

Impegni assunti/Anno	2016	2017
Spesa corrente per Missioni		
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.072.259,53	4.728.211,92
Missione 2 - Giustizia	11.401,48	17.542,52
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	630.727,16	630.612,94
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.666.593,68	1.619.619,56
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.430.199,34	1.319.187,12
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	876.156,97	845.036,36
Missione 7 - Turismo	3.925,00	7.523,48
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	318.923,82	283.145,86
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	665.059,67	661.636,20
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.147.717,14	1.095.312,51
Missione 11 - Soccorso civile	33.722,93	39.165,72
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.013.303,54	3.049.816,22
Missione 13 - Tutela della salute	5.000,00	6.400,62
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	228.172,32	199.373,55
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.553,40	31.553,45
Missione 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	45.921,10	10.000,00
Totale spesa corrente (Titolo I^)	**15.180.637,08**	**14.544.138,03**

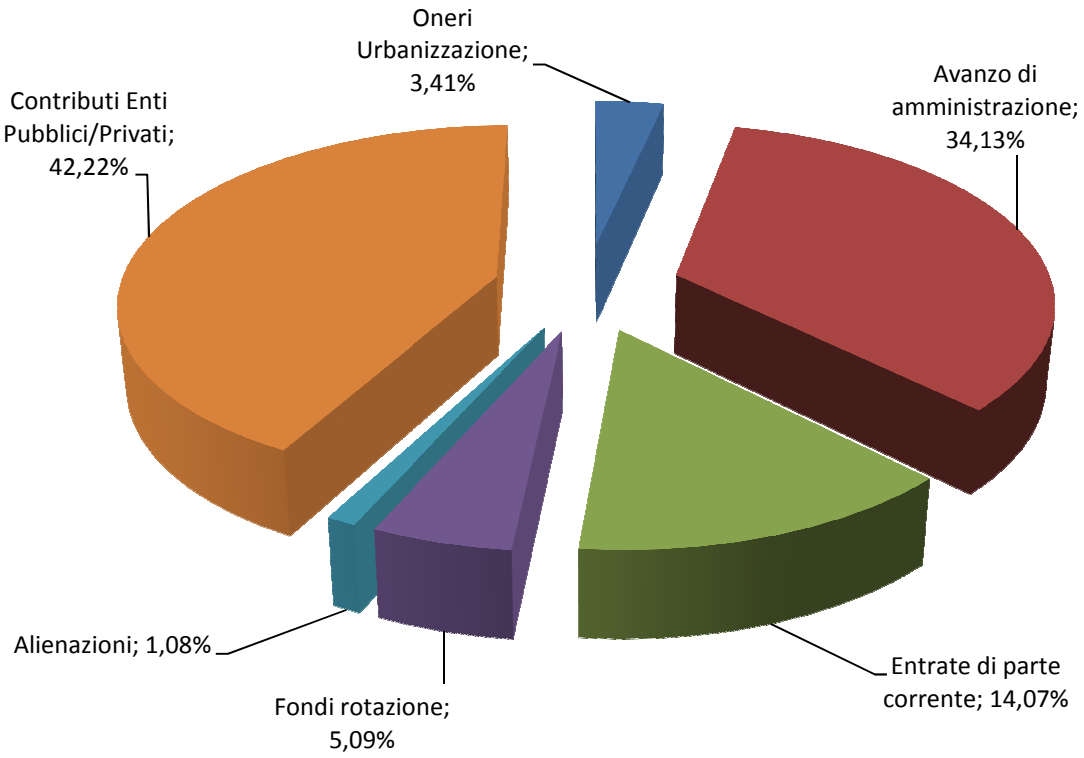
PROSPETTO CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE ANNO 2017					
ENTRATA			USCITA		
CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2.01.01.02.001	Museo	10.494,65	05.02.1.03.02.99.999	Prestazioni di servizi per il Museo civico	217.980,00
2.01.01.02.001	Famiglie in particolare situazione di bisogno	110.490,00	12.05.1.04.02.02.000	Contributo regionale a famiglie in situazioni di bisogno	191.000,00
2.01.01.02.001	Progetto territoriale prevenzione sociale prevenzione Sociale	12.800,00	12.04.1.03.02.11.000	Progetto territoriale di area prevenzione sociale	22.868,67
2.01.01.02.001	Progetti ambito sociale	21.889,60	12.05.1.04.04.01.000	Contributi per emergenze sociali e prevenzione sociale	27.000,00
2.01.01.02.001	Rimborso oneri trasporto pubblico urbano	85.455,70	10.05.1.03.02.15.000	Spese per il trasporto pubblico urbano	190.000,00
	TOTALE	**241.129,95**		**TOTALE**	**648.848,67**

2 - LA GESTIONE IN C/CAPITALE: ENTRATA E SPESA

Nel corso dell'anno 2017 le risorse complessive, pari a € 4.491.706,65=, destinate al finanziamento degli investimenti sono risultate così suddivise:

- Contributi dallo Stato/Regione/Altri Enti Pubblici e da Privati per € 1.896.206,10.=;
- Alienazioni per € 48.548,86=;
- Avanzo di amministrazione per € 1.532.901,89=;
- Entrate di parte corrente per € 632.119,01.=;
- Oneri Urbanizzazione per € 153.341,63.=;
- Oneri Urbanizzazione destinati a specifici interventi per € 228.589,16.=;

Grafico n. 2a: *Suddivisione in % delle fonti di finanziamento per realizzazione/manutenzione opere pubbliche.*



L'avanzo di amministrazione ha finanziato per € 1.532.901,89= i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali per € 8.470,00.=;
- Manutenzione straordinaria sede municipale per € 16.936,97.=;
- Restituzione contributo regionale in c/capitale per € 53.773,18.=;
- Spese per danni a mezzi ed impianti comunali per € 21.958,62.=;
- Acquisto materiali hardware servizi generali per € 30.000,00.=;
- Integrazione sistema di videosorveglianza per € 6.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria scuole materne per € 70.960,58.=;
- Manutenzione straordinaria scuole elementari per € 666.059,27.=;
- Manutenzione straordinaria impianti scuole elementari per € 32.000,00.=;
- Acquisto mobili ed arredi scuole elementari per € 1.878,24.=;
- Contributo in c/capitale a scuole private per € 25.000,00.=;
- Acquisto mobili ed attrezzature biblioteca comunale per € 2.273,59.=;

- Acquisto materiale bibliografico biblioteca comunale per € 10.000,00.=;
- Acquisto mobili ed attrezzature per Museo civico per € 46.624,53.=;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per € 65.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria strade comunali per € 87.255,33.=;
- Asfaltatura strade comunali per € 30.000,00.=;
- Acquisto automezzo per magazzini comunali per € 25.476,19.=;
- Trasferimento in c/capitale per opere effettuate da privati per € 85.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica per € 17.000,00.=;
- Opere di riqualificazione del Centro Storico ed arredo urbano per € 34.097,97.=;
- Incarichi redazione variante al P.R.G. per € 5.415,18.=;
- Manutenzione straordinaria parchi e giardini per € 84.300,00.=;
- Manutenzione straordinaria asilo nido per € 35.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria immobili politiche sociali per € 20.278,84.=;
- Acquisto mezzi di trasporto politiche sociali per € 5.673,00.=;
- Spese in c/capitale per servizio cimitero integrato per € 50.470,40.=.

Tabella n. 2b: *Serie storica 2013/2017 delle entrate accertate in c/capitale.*

Anno/Entrata	2013	2014	2015	2016	2017
Alienazioni	2.247.241,04	27.517,86	94.822,00	1.968.128,30	205.699,61
Oneri Urbanizzazione	873.607,60	818.150,76	642.596,37	660.818,57	685.719,11
Contributi enti pubblici e privati	857.915,13	853.426,15	1.418.797,60	1.189.926,83	2.342.373,63
Loculi	167.489,01	63.699,00	26.324,24	0,00	0,00
Fondi Rotazione	151.005,55	266.658,36	260.110,58	210.242,06	319.713,88
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti obbligazionari	300.000,00	0,00	1.375.000,00	1.050.000,00	0,00
Dismissione partecipazioni	0,00	0,00	34.181,52	5.900,00	152362,04*

* Si tratta di riserve di utili distribuite a seguito fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano in Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Tra i fondi di rotazione sono compresi:
- Oneri di urbanizzazione per monetizzazione parcheggi;
- Sanzioni pecuniarie per condono ambientale;
- Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- Rimborsi assicurativi per danni a mezzi ed impianti comunali.

2.1 - Alienazioni di beni patrimoniali

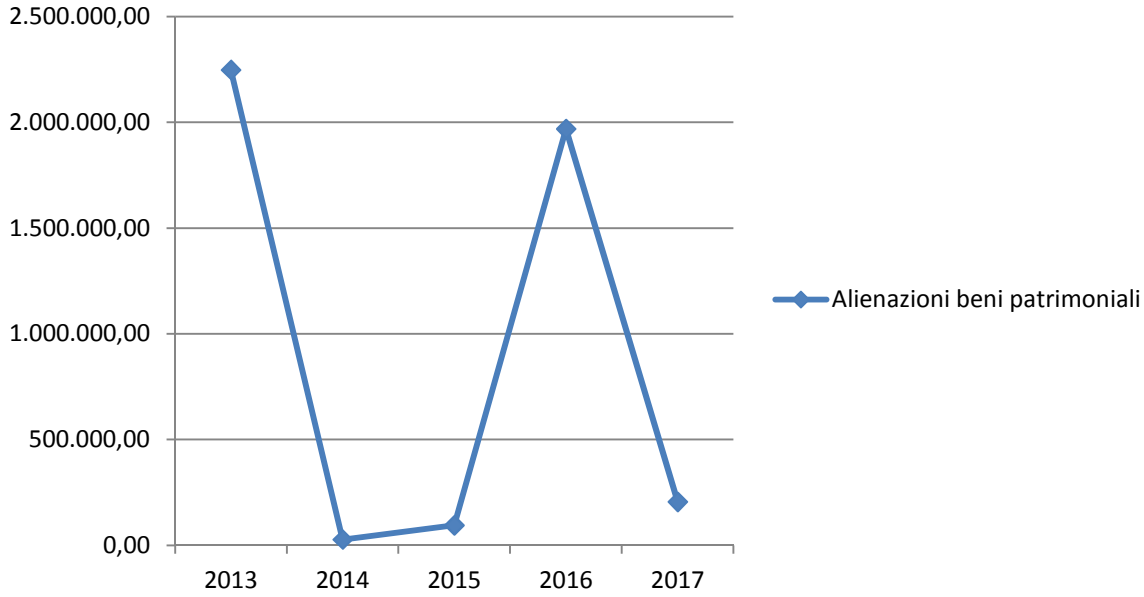
Nell'anno 2017 le entrate (accertate) da alienazioni ammontano a €. 205.699,61.=, e derivano da:

- Corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà lotto P.I.P. e cancellazione vincoli per n. 3 ditte;
- Corrispettivo per soppressione vincolo su alloggio convenzionato;

Tali entrate hanno finanziato per € 48.548,86 i seguenti interventi in c/capitale:
- Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali per € 1.000,00.=;
- Acquisto collezioni Museo civico per € 1.000,00.=;
- Manutenzione strade comunali per € 10.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria segnaletica per € 10.000,00.=;
- Asfaltatura strade comunali per € 1.200,00.=;

- Manutenzione straordinaria semafori per € 5.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica per € 5.000,00.=;
- Acquisto materiali per manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica per € 1.500,00.=;
- Manutenzione straordinaria reti idriche integrate per € 4.000,00.=;
- Acquisto materiali per gestione verde per € 854,00.=;
- Acquisto macchinari ed attrezzature per gestione verde per € 2.098,00.=;
- Manutenzione straordinaria asilo nido per € 5.000,00.=;
- Acquisto mobili, arredi ed attrezzature asilo nido per € 1.896,86.=.

Grafico n.2.1a: *Serie storica 2012/2016 entrate da alienazioni.*



2.2 - Proventi da oneri di urbanizzazione e trasferimenti di capitale

Lo stanziamento definitivo da oneri di urbanizzazione, previsto in €. 680.105,00.=, era così destinato, nel corso dell'anno 2017:

- € 160.105,00 al finanziamento della spesa di parte capitale;
- € 520.000,00 al finanziamento della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L’andamento degli incassi e degli impegni nel 2017 si può così riassumere:

ENTRATA	Stanziamento Definitivo	Accertato	Differenza
Oneri Urbanizzazione	675.000,00	680.614,11	5.614,11
Oneri Condono Edilizio	5.105,00	5.105,00	0,00
Totali	**680.105,00**	**685.719,11**	**5.614,11**

SPESA	Stanziamento Definitivo	Impegnato Titolo I	Impegnto Titolo II	Differenza
Oneri Urbanizzazione	675.000,00	296.789,43	153.341,63	224.868,94
Oneri Condono Edilizio	5.105,00	0,00	0,00	5.105,00
Totali	**680.105,00**	**296.789,43**	**153.341,63**	**229.973,94**

Gli oneri di urbanizzazione hanno finanziato le seguenti spese in c/capitale:

- Acquisto materiale bibliografico biblioteca comunale per € 23.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria impianti Museo civico per € 17.355,31.=;
- Acquisto mobili ed attrezzature Museo civico per € 927,00.=;
- Acquisto materiale bibliografico Museo civico per € 1.000,00.=;
- Trasferimenti in c/capitale ad associazioni sportive per € 56.000,00.=;
- Contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria “Ex asilo Polin – Liceo” per € 5.000,00.=;
- Restituzione oneri di urbanizzazione non dovuti per € 38.059,32=;
- Trasferimenti in conto capitale per opere di culto per € 12.000,00=;

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti vi sono entrate che trovano contropartita in uscita in quanto si tratta di fondi vincolati alla realizzazione di specifici interventi:

- Oneri urbanizzazione monetizzazione parcheggi per € 63.899,63.=
- Trasformazione diritto di superficie in proprietà per € 46.070,07.=;
- Sanzioni pecuniarie per condono ambientale (a destinazione interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate) per € 3.400,28.=;
- Fondo per l’innovazione di cui all’art. 93 del D.Lgs. 163/2006 per € 16.204,81.=;
- Escussione polizza per Piruea ex Zanin per € 124.089,83.=.

I contributi in conto capitale accertati nell’anno 2017 sono i seguenti:

- Contributo regionale per pista ciclabile per € 60.000,00.=;
- Contributo regionale per manutenzione strade per € 30.500,00.=;
- Contributo regionale per la manutenzione straordinaria della Barchessa Manin per € 333.333,34.=;
- Contributo regionale per manutenzione straordinaria Villa Pisani per € 1.331.214,53.=;

- Contributo regionale messa a norma scuole materne per € 217.039,42.=;
- Contributo regionale messa a norma scuole elementari per € 16.000,00.=;
- Contributo regionale protezione civile per € 12.000,00.=;

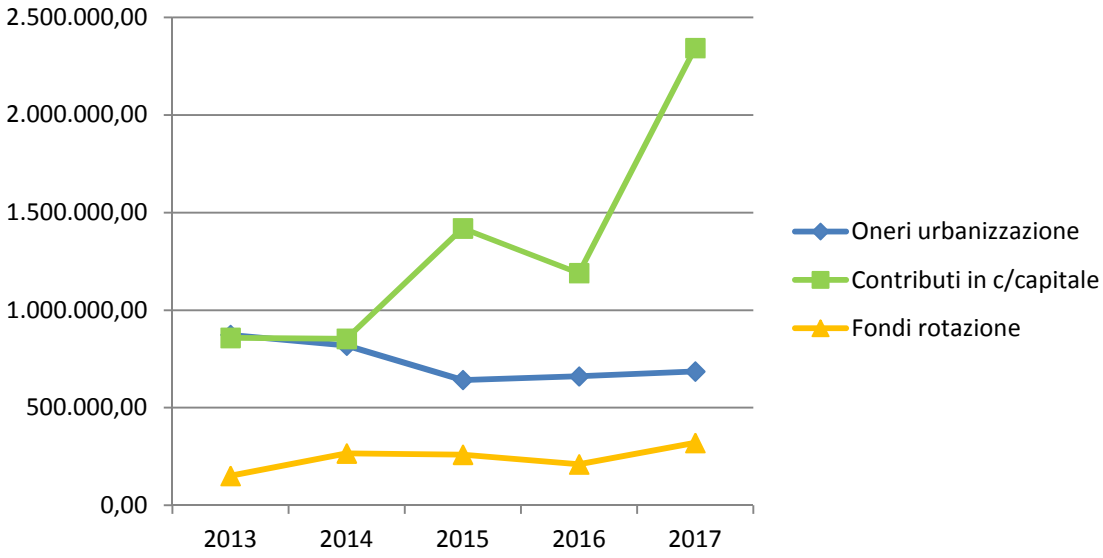
Nel corso del 2017 sono stati accertati i seguenti contributi da privati:

- Contributo per la ristrutturazione di Villa Pisani per € 333.333,34.=;
- Contributo per l'acquisto di un furgone per la protezione civile per € 8.953,00.=.

I predetti contributi (pubblici e privati) in conto capitale hanno finanziato i seguenti interventi:

- Ristrutturazione Villa Pisani per € 1.299.333,34.=;
- Ristrutturazione Barchessa Manin per € 333.333,34.=;
- Manutenzione straordinaria scuole materne per € 217.039,42;
- Manutenzione straordinaria impianti scuole elementari per € 16.000,00.=;
- Manutenzione strade comunali – progetto 2015 per € 30.500,00.=.

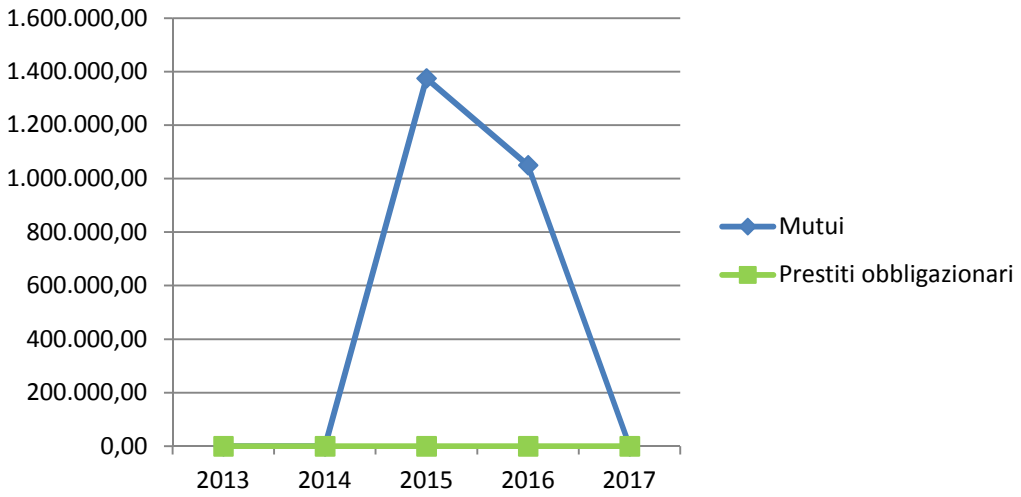
Grafico n. 2.2a: *Serie storica 2013/2017 entrate da oneri e trasferimenti in c/capitale.*



2.3 - Accensione di Mutui e Prestiti

Nel corso dell'anno 2017 non si è fatto ricorso a mutui o prestiti per il finanziamento degli investimenti.

Grafico n. 2.3a.: *Serie storica 2013/2017 della contrazione di mutui e prestiti obbligazionari.*



2.4 - Le spese in c/capitale

Le spese in c/capitale sono state elencate nei paragrafi precedenti con il loro finanziamento. Vengono di seguito riportate le serie storiche delle suddette spese per il periodo 2013/2017, suddivise per interventi/macroaggregati e funzioni/missioni.
Le spese per tipologia sono già state elencate nei paragrafi precedenti relativi alle entrate in c/capitale.

La spesa in c/capitale dell'anno 2017 esposta è quella risultante a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui disposto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito del quale si è dato avvio alla contabilità armonizzata.

Tabella n.2.4a.1: *serie storica 2012/2015 delle spese in c/capitale suddivise per interventi.*

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale per fattori economici impiegati				
Acquisizione di beni immobili	2.753.026,68	4.325.915,48	1.195.426,14	4.176.932,98
Espropri e servitu' onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni specifici per realizz. In economia	61.286,75	19.594,23	13.598,94	23.517,57
Utilizzo beni di terzi per realizz. In economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisiz. di beni mobili, macchine ed attrezzature	34.365,70	138.512,94	47.203,45	53.682,85
Incarichi professionali esterni	25.000,00	75.000,00	8.088,60	49.269,02
Trasferimenti di capitale	138.000,00	413.014,90	466.000,00	331.658,86
Partecipazioni azionarie	917,35	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	**3.012.596,48**	**4.972.037,55**	**1.730.317,13**	**4.635.061,28**

Tabella n.2.4a.2: *anni 2016-2017 spese in c/capitale suddivise per macroaggregati.*

Impegni assunti/Anno	2016	2017
Spesa in c/capitale per macroaggregati		
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.382.538,36	3.552.781,34
Contributi agli investimenti	119.330,96	110.653,66
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	159.522,00	215.221,06
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	**4.661.391,32**	**3.878.656,06**

Tabella n. 2.4b.1: *Serie storica 2012/2015 della spesa in c/capitale suddivisa per funzioni*

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale per funzioni				
Funzioni generali di amministraz.,gestione e controllo	380.317,75	190.411,68	105.200,54	403.485,89
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	3.000,00	76.492,74	0,00	24.987,23
Funzioni di istruzione pubblica	1.746.573,05	773.642,57	1.020.302,70	1.567.504,31
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	26.500,00	434.448,47	94.893,50	45.600,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	71.896,69	124.768,01	79.309,11	121.159,88
Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	421.283,05	2.346.261,63	75.942,48	1.095.980,05
Funzioni di gestione del territorio e dell'ambiente	281.813,57	997.291,45	319.668,80	1.370.188,02
Funzioni nel settore sociale	81.212,37	28.721,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	6.155,90
Funzioni relative ai servizi produttivi	0,00	0,00	35.000,00	0,00
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	**3.012.596,48**	**4.972.037,55**	**1.730.317,13**	**4.635.061,28**

Tabella n. 2.4b.2: *Anni 2016-2017 spesa in c/capitale suddivisa per missioni*

Impegni assunti/Anno	2016	2017
Spesa in c/capitale per missioni		
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	441.298,52	400.541,33
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	54.326,60	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	981.964,40	170.524,79
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.	283.197,10	2.364.290,73
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.677,00	117.533,39
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.171.652,70	119.386,52
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.994,13	59.973,30
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.572.173,53	590.256,73
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.107,34	56.149,27
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	**4.661.391,32**	**3.878.656,06**

Tabella n. 2.4c: Prospetto degli investimenti anno 2017 con le relative fonti di finanziamento(prima del riaccertamento ordinario)

PARTITE FINANZIATE IN TITOLO II																	
Cap.	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	Da impegnare	Contributi Stato/Enti Pubblici	Contributi da privati	Alienazioni	Loculi	Mutui / Rinegoziazione	Entrate di parte corrente	Avanzo Amm.ne	Fondo di Riserva	Entrata patrim soc partecipata	OOUU	Risc.crediti	Fondi Rotazione	Totale 2017
51499	Spese per allestimento memoriale	200.000,00	199.994,60	5,40						199.994,60							199.994,60
51500	Fondo per l'innovazione art. n. 93 D.Lgs. N. 163/2006	20.000,00	2.450,73	17.549,27												2.450,73	2.450,73
51501	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	14.500,00	9.470,00	5.030,00			1.000,00				8.470,00						9.470,00
51503	Ristrutturazione Villa Pisani	1.299.333,34	1.299.333,34	0,00	966.000,00	333.333,34											1.299.333,34
51505	Manutenzione straordinaria impianti immobili patrimoniali	10.000,00	0,00	10.000,00													0,00
51506	Manutenzione straordinaria sede municipale	30.000,00	16.936,97	13.063,03							16.936,97						16.936,97
51508	Manutenzione straordinaria loggia dei grani	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
51509	Fondo accordi Bonari	57.700,00	0,00	57.700,00													0,00
51510	Fondo lavori urgenti	10.000,00	0,00	10.000,00													0,00
51515	Ristrutturazione Barchessa Manin	333.333,34	333.333,34	0,00	333.333,34												333.333,34
51520	Edifici - adeguamento D.Lgs. 81/08 elim. Rischi, messa in sicurezza	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
51524	Manutenzione Caserma Carabinieri	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
51525	Acquisizione ex Area Italgas	235.000,00	0,00	235.000,00													0,00
51530	Acquisto materiali per manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	10.000,00	0,00	10.000,00													0,00
51560	Acquisto arredi ed attrezzature immobili patrimoniali	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
51564	Acquisto macchinari ed attrezzature immobili patrimoniali	10.000,00	0,00	10.000,00													0,00
51572	Fondo per riduzione indebitamento art. 56 bis comma 11 D.L. 69/2013	218.306,92	0,00	218.306,92													0,00
51573	Restituzione contributo regionale in c/capitale	53.773,18	53.773,18	0,00							53.773,18						53.773,18
51700	Spese per danni a mezzi ed impianti comunali	133.323,87	88.007,88	45.315,99							21.958,62					66.049,26	88.007,88
51860	Acquisto materiali hardware servizi generali	40.000,00	39.061,77	938,23						9.061,77	30.000,00						39.061,77
51862	Acquisto mobili ed attrezzature servizi generali	35.000,00	30.000,00	5.000,00						30.000,00							30.000,00
53160	Acquisto mobili ed attrezzature polizia locale	10.000,00	0,00	10.000,00													0,00
53161	Acquisto mezzi di trasporto polizia locale	15.000,00	0,00	15.000,00													0,00
53163	Integrazione sistema di Videosorveglianza	36.000,00	26.000,00	10.000,00						20.000,00	6.000,00						26.000,00
54101	Manutenzione straordinaria scuole materne	295.000,00	288.000,00	7.000,00	217.039,42						70.960,58						288.000,00
54102	Manutenzione straordinaria impianti scuole materne	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54103	Scuole materne: adeg. D.lgs. 81/08 elim rischi, messa in sicurezza	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54131	Acquisto materiali per manutenzione straord scuole materne	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54160	Acquisto mobili ed arredi scuole materne	13.131,23	0,00	13.131,23													0,00
54201	Manutenzione straordinaria scuole elementari	670.000,00	666.059,27	3.940,73							666.059,27						666.059,27
54202	Manutenzione straordinaria impianti scuole elementari	58.000,00	48.000,00	10.000,00	16.000,00						32.000,00						48.000,00
54204	Scuole elementari: adeg. D.lgs. 81/08 elim rischi, messa in sicurezza	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54231	Acquisto materiali per manutenzione straord scuole elementari	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54260	Acquisto mobili ed arredi scuole elementari	8.000,00	1.878,24	6.121,76							1.878,24						1.878,24

Tabella n. 2.4c: Prospetto degli investimenti anno 2017 con le relative fonti di finanziamento(prima del riaccertamento ordinario)

Cap.	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	Da impegnare	Contributi Stato/Enti Pubblici	Contributi da privati	Alienazioni	Loculi	Mutui / Rinegoziazione	Entrate di parte corrente	Avanzo Amm.ne	Fondo di Riserva	Entrata patrim soc partecipata	OOUU	Risc.crediti	Fondi Rotazione	Totale 2017
54301	Manutenzione straordinaria scuole medie	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54302	Manutenzione straordinaria impianti scuole medie	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54304	Scuole medie: adeg. D.lgs. 81/08 elim rischi, messa in sicurezza	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54331	Acquisto materiali per manutenzione straord scuole medie	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54360	Acquisto mobili ed arredi scuole medie	6.000,00	0,00	6.000,00													0,00
54400	Cofinanziamento realizzazione Liceo "Primo Levi"	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00													0,00
54560	Acquisto mobili ed arredi mensa scolastica	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
54580	Contributo in conto capitale Scuole private	25.000,00	25.000,00	0,00							25.000,00						25.000,00
55101	Manutenzione straordinaria Biblioteca comunale	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
55114	Acquisto beni da art bonus	1.600,00	0,00	1.600,00													0,00
55115	Acquisto mobili ed attrezzature Biblioteca comunale	16.674,53	2.273,59	14.400,94							2.273,59						2.273,59
55117	Acquisto materiale bibliografico Biblioteca comunale	40.000,00	33.000,00	7.000,00							10.000,00			23.000,00			33.000,00
55151	Manutenzione straord. Museo civico	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
55152	Manutenzione straordinaria impianti Museo civico	30.000,00	27.355,31	2.644,69						10.000,00				17.355,31			27.355,31
55165	Acquisto mobili ed attrezzature Museo civico	70.712,38	59.868,33	10.844,05						16.316,80	42.624,53			927,00			59.868,33
55166	Acquisto collezioni Museo civico	1.300,00	1.000,00	300,00			1.000,00										1.000,00
55169	Acquisto materiale bibliografico Museo civico	1.000,00	1.000,00	0,00										1.000,00			1.000,00
55900	Manutenzione straordinaria Villa Pisani	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
55950	Acquisto mobili ed attrezzature servizi culturali	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
56101	Manutenzione straordinaria piscine comunali	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
56201	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	75.000,00	65.000,00	10.000,00							65.000,00						65.000,00
56202	Manutenzione straordinaria imp. Impianti sportivi	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
56204	Manutenzione straordinaria aree giochi	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
56210	Impianti sportivi: adeg. D.lgs. 81/08 elim rischi, messa in sicurezza	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
56371	Trasferimenti in c/capitale ed associazioni sportive	62.000,00	56.000,00	6.000,00										56.000,00			56.000,00
56374	Acquisto materiali per manut straord impianti illuminazione pubblica	124.089,83	124.089,83	0,00												124.089,83	124.089,83
56383	Contributo in conto capitale per Manut straord "Ex asilo Polin-Liceo"	25.000,00	20.782,66	4.217,34						15.782,66				5.000,00			20.782,66
58100	Progetto 2015 Manutenzione strade comunali	30.500,00	30.500,00	0,00	30.500,00												30.500,00
58102	Manutenzione straordinaria strade comunali	324.000,00	199.939,93	124.060,07			10.000,00			102.684,60	87.255,33						199.939,93
58103	Manutenzione straordinaria segnaletica	100.000,00	99.965,66	34,34			10.000,00			89.965,66							99.965,66
58104	Realizzazione piste ciclabili e marciapiedi	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
58106	Realizzazione e manutenzione straordinaria Parcheggi	75.000,00	35.999,34	39.000,66												35.999,34	35.999,34
58109	Asfaltatura strade comunali	156.431,05	141.200,00	15.231,05			1.200,00			110.000,00	30.000,00						141.200,00
58110	Interventi straordinari Via Feratine e strade frazionali	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
58161	Acquisizione biciclette per "C'entro in bici"	3.000,00	0,00	3.000,00													0,00

Tabella n. 2.4c: Prospetto degli investimenti anno 2017 con le relative fonti di finanziamento(prima del riaccertamento ordinario)

Cap.	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	Da impegnare	Contributi Stato/Enti Pubblici	Contributi da privati	Alienazioni	Loculi	Mutui / Rinegoziazione	Entrate di parte corrente	Avanzo Amm.ne	Fondo di Riserva	Entrata patrim soc partecipata	OOUU	Risc.crediti	Fondi Rotazione	Totale 2017
58162	Acquisto automezzo per magazzini comunali	25.476,19	25.476,19	0,00							25.476,19						25.476,19
58180	Trasferimento in conto capitale per opere effettuate da privati	85.000,00	85.000,00	0,00							85.000,00						85.000,00
58201	Manutenzione straordinaria semafori	17.000,00	5.000,00	12.000,00			5.000,00										5.000,00
58202	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	22.000,00	22.000,00	0,00			5.000,00				17.000,00						22.000,00
58231	Acquisto materiali per manut straord impianti illuminazione pubblica	10.000,00	1.500,00	8.500,00			1.500,00										1.500,00
58232	Acquisto materiali per manutenzione straordinaria semafori	4.000,00	0,00	4.000,00													0,00
58261	Acquisto macchinari ed attrezzature illuminazione pubblica	8.000,00	0,00	8.000,00													0,00
59103	Opere riqualificazione centro storico ed arredo urbano	85.047,20	34.097,97	50.949,23							34.097,97						34.097,97
59106	Manutenzione straordinaria caserma Guardia di Finanza	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
59175	Incarichi redazione variante P.R.G.	20.000,00	5.415,18	14.584,82							5.415,18						5.415,18
59176	Incarichi archiviazione ottica pratiche edilizie	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
59181	Restituzione oneri urbanizzazione non dovuti	40.000,00	38.059,32	1.940,68										38.059,32			38.059,32
59182	Trasferimenti c/capitale per opere di culto	13.000,00	12.000,00	1.000,00										12.000,00			12.000,00
59200	Fondo rotazione aree Peep	50.000,00	0,00	50.000,00													0,00
59361	Acquisto mezzi di trasporto protezione civile	25.000,00	0,00	25.000,00													0,00
59403	Manutenzione straordinaria reti idriche integrate	10.000,00	4.000,00	6.000,00			4.000,00										4.000,00
59431	Acquisto beni per manutenz. Straord. Reti idriche integrate	15.000,00	0,00	15.000,00													0,00
59460	Acquisto mobili ed attrezzature reti di scarico acque meteoriche	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
59601	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	94.300,00	84.300,00	10.000,00							84.300,00						84.300,00
59605	Interv.Recupero valori paesaggistici e riqualif.Aree degradate	20.000,00	0,00	20.000,00													0,00
59652	Acquisto materiali per gestione verde	5.000,00	854,00	4.146,00			854,00										854,00
59653	Acquisto macchinari ed attrezzature per gestione verde	5.000,00	2.098,00	2.902,00			2.098,00										2.098,00
60101	Manutenzione straordinaria asilo nido	40.000,00	40.000,00	0,00			5.000,00				35.000,00						40.000,00
60160	Acquisto mobili, arredi ed attrezzature asilo nido	2.500,00	1.896,86	603,14			1.896,86										1.896,86
60401	Manutenzione straordinaria immobili politiche sociali	23.000,00	20.278,84	2.721,16							20.278,84						20.278,84
60461	Acquisto mezzi di trasporto politiche sociali	6.182,75	5.673,00	509,75							5.673,00						5.673,00
60462	Acquisto mobili ed attrezzature politiche sociali	5.000,00	2.483,32	2.516,68						2.483,32							2.483,32
60501	Manutenzione straord cimiteri comunali	5.000,00	0,00	5.000,00													0,00
60503	Spese c/capitale per servizio cimiteriale integrato	76.300,00	76.300,00	0,00						25.829,60	50.470,40						76.300,00
	Totale	7.329.515,81	4.491.706,65	2.837.809,16	1.562.872,76	333.333,34	48.548,86	0,00	0,00	632.119,01	1.532.901,89	0,00	0,00	153.341,63	0,00	228.589,16	4.491.706,65

DIMOSTRAZIONE COPERTURA FINANZIARIA ANNO 2017

Cap.	Descrizione	Stanziamento	Accertato	Da Accertare	Contributi Stato/Enti Pubblici	Contributi da privati	Alienazioni	Loculi	Prestito/ Mutuo	Avanzo di parte corrente	Avanzo Amm.ne	Fondo di Riserva	Entrata patrim soc partecipata	OOUU	Risc.crediti	Fondi Rotazione	Totale 2016
2536	Alienazioni di beni immobili	2.183.069,20	67.569,92	-2.115.499,28			67.569,92										67.569,92

Tabella n. 2.4c: Prospetto degli investimenti anno 2017 con le relative fonti di finanziamento(prima del riaccertamento ordinario)

Cap.	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	Da impegnare	Contributi Stato/Enti Pubblici	Contributi da privati	Alienazioni	Loculi	Mutui / Rinegoziazione	Entrate di parte corrente	Avanzo Amm.ne	Fondo di Riserva	Entrata patrim soc partecipata	OOUU	Risc.crediti	Fondi Rotazione	Totale 2017
2540	Alienazione di crediti edilizi	100.000,00	0,00	-100.000,00													0,00
2541	Proventi per perequazioni	0,00	138.129,69	138.129,69			138.129,69										138.129,69
3050	Contributo regionale pista ciclabile	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00												60.000,00
3052	Contributo regionale manutenzione strade	30.500,00	30.500,00	0,00	30.500,00												30.500,00
3077	Contributo regionale manutenzione straord. Barchessa Manin	333.333,34	333.333,34	0,00	333.333,34												333.333,34
3078	Contributo regionale manutenzione straord. Villa Pisani	1.331.214,53	1.331.214,53	0,00	1.331.214,53												1.331.214,53
3079	Contributo regionale messa a norma scuole materne	217.039,42	217.039,42	0,00	217.039,42												217.039,42
3080	Contributo regionale messa a norma scuole elementari	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00												16.000,00
3100	Contributi ristrutturazione Villa Correr/Pisani	333.333,34	333.333,34	0,00		333.333,34											333.333,34
3102	Rimborso capitale sociale da Enti Partecipati	152.362,04	152.362,04	0,00									152.362,04				152.362,04
3192	Contributo regionale protezione civile	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00												12.000,00
3209	Contributi da privati per acquisto furgone Protezione Civile	13.000,00	8.953,00	-4.047,00		8.953,00											8.953,00
3420	Proventi oneri di urbanizzazione	675.000,00	680.614,11	5.614,11										680.614,11			680.614,11
3423	Oneri di urbanizzazione monetizzazione parcheggi	75.000,00	63.899,63	-11.100,37												63.899,63	63.899,63
3425	Proventi oneri urbanizzazione comparto Via Feratine	5.000,00	0,00	-5.000,00													0,00
3426	Provento oneri di urbanizzazione condono edilizio	5.105,00	5.105,00	0,00										5.105,00			5.105,00
3427	Sanzioni pecuniarie per condono ambientale	20.000,00	3.400,28	-16.599,72												3.400,28	3.400,28
3431	Trasfornazione diritto di superficie in proprietà	50.000,00	46.070,07	-3.929,93												46.070,07	46.070,07
3433	Rimborsi assicurativi per danni a mezzi ed impianti comunali	100.000,00	66.049,26	-33.950,74												66.049,26	66.049,26
3434	Fondo per l'innovazione art. n. 93 D.Lgs. N. 163/2006	21.204,81	16.204,81	-5.000,00												16.204,81	16.204,81
3435	Piruea ex Zanin - Escussione polizza	124.089,83	124.089,83	0,00												124.089,83	124.089,83
	Avanzo Amministrazione	1.682.521,69	1.682.521,69	0,00							1.682.521,69						1.682.521,69
	Totale	7.539.773,20	5.388.389,96	-2.151.383,24	2.000.087,29	342.286,34	205.699,61	0,00	0,00	0,00	1.682.521,69	0,00	152.362,04	685.719,11	0,00	319.713,88	5.388.389,96

3 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato di amministrazione del conto consuntivo 2017 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalla gestioni di competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il risultato della gestione deve essere conciliato con i movimenti del Fondo pluriennale vincolato derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 riporta un avanzo pari a € 7.898.321,74=, ripartito tra gestione di competenza e gestione residui, come sviluppato nella tabella seguente.

Tabella n. 1a: *Dimostrazione suddivisione avanzo di amministrazione 2017:*

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	24.154.013,16
Impegni di competenza	-	23.210.879,01
SALDO		943.134,15
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.269.814,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.295.368,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		917.579,81

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	16.155.116,97
Pagamenti	(-)	18.900.174,02
Differenza	*[A]*	-2.745.057,05
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.269.814,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.295.368,34
Differenza	*[B]*	-25.554,34
Residui attivi	(+)	7.998.896,19
Residui passivi	(-)	4.310.704,99
Differenza	*[C]*	3.688.191,20
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**917.579,81**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	917.579,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**917.579,81**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		38.979,10
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.067,99
Minori residui passivi riaccertati (+)		443.331,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		**478.242,73**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		917.579,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		478.242,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.810.541,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.691.957,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)		**7.898.321,74**

Il risultato contabile di amministrazione comprende anche le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio (art. 186 TUEL).

Il calcolo del risultato contabile di amministrazione 2017 è dunque il seguente:

+ Fondo cassa al 31/12/2017
+ Residui attivi, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui, al 31/12/2017
- Residui passivi, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui, al 31/12/2017
- Fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2017
= Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.531.377,17
RISCOSSIONI	(+)	6.565.162,53	16.155.116,97	22.720.279,50
PAGAMENTI	(-)	4.015.419,88	18.900.174,02	22.915.593,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.336.062,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.336.062,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.262.961,23	7.998.896,19	13.261.857,42
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.093.525,12	4.310.704,99	5.404.230,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			483.355,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.812.013,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**7.898.321,74**

1) Analizzando le componenti della gestione di competenza che hanno influito nell'avanzo si può rilevare, rispettivamente nella parte di competenza e nella parte di c/capitale:

- <u>USCITA € 2.743.980,33= sono minori impegni in parte corrente (di cui € 483.355,08 confluiti a Fondo Pluriennale Vincolato):</u>

  - € 86.224,04 – minori spese per consultazioni elettorali e referendarie;
  - € 248.505,23 - somme accantonate per rinnovo contrattuale personale dipendente;
  - € 483.355,08 – somme confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;
  - € 39.178,97 – partite di parte corrente confluite nell'avanzo vincolato 2017;
  - € 923.229,15 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – non viene impegnato ma confluisce nell'avanzo vincolato anno 2017, in relazione a partite che rimangono di dubbia esigibilità;
  - € 49.303,64 Fondo di Riserva;
  - € 20.000,00 – minori spese per riconoscimento debiti fuori bilancio;
  - € 71.010,00 Contributo regionale per famiglie in situazione di bisogno – non impegnato in quanto non è pervenuta una corrispondente entrata dalla Regione Veneto, per cui la minore spesa trova contropartita in uguale minore accertamento di entrata;
  - € 25.000,00 Contributo regionale a privati per abbattimento barriere architettoniche – non impegnato in quanto non è pervenuta la somministrazione da parte della Regione Veneto – è stata registrata uguale riduzione di entrata;
  - € 25.000,00 minore spesa per trasporto pubblico urbano a cui corrisponde minore entrata regionale.
  - € 80.094,21 per minore spesa del personale;

- € 39.164,09 per minori spese per incarichi legali;
- € 13.000,00 minori spese per incarichi di studi e consulenze;
- € 40.086,32 per minori tributi a carico dell'Ente;
- € 37.615,32 per minore spesa per acquisti (beni per uffici, per manutenzioni, per manifestazioni, …);
- € 49.212,05 minore spesa per manutenzioni ordinarie (impianti, mezzi, stabili, strade, …);
- € 90.266,66 minore spesa per prestazioni di servizi vari;
- € 36.950,47 minore spesa per censi, canoni e livelli e per attuazione D.Lgs. 626/94;
- € 105.248,79 altre minori spese per servizi;
- € 76.865,60 – minore spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- € 23.576,34 – minore spesa per altre utenze (rifiuti, acqua, telefonia, pulizie);
- € 23.937,40 – minore spesa per gestione e conduzione impianti termici;
- € 47.454,23 Iva a debito – determinazione di minore impegno di iva da versare all'Erario;
- € 36.026,86 per minori spese per contributi;
- € 12.715,01 per minori spese per assicurazioni;
- € 60.960,87 economie di spesa rimanenti e frammentate nelle diverse schede di spesa corrente del bilancio 2017.

♦ USCITA € 2.994.821,09= sono minori impegni in c/capitale: le economie riguardano opere che non è stato possibile finanziare nel corso del 2017, che trovano sostanzialmente contropartita nelle minori entrate in c/capitale elencate in dettaglio alla tabella n. 2.4.C del paragrafo 2.4 "Spese in c/capitale", essendovi sempre corrispondenza con le fonti di finanziamento;

♦ ENTRATA € 376.977,01= sono minori entrate correnti, per il loro dettaglio si rinvia ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3;

♦ ENTRATA € 2.151.383,24= minori entrate in c/capitale (vedasi i minori impegni in c/capitale);

2) Analizzando le componenti della gestione dei residui che hanno contribuito alla determinazione dell'avanzo di amministrazione si può rilevare, distintamente per la gestione corrente e la gestione in c/capitale:

- USCITA € 425.844,58= sono economie di spesa su residui di parte corrente:

SCHEDA	DESCRIZIONE	INSUSSISTENZE 2017
218	COMPETENZE AL DIRETTORE GENERALE	13.000,00
219	CONTR. ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI DIRETTORE GENERALE	3.810,90
770	SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI	7.746,85
21100	INDENNITA' DI CARICA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI (SIOPE 1325)	14.059,08
21431	PRESTAZIONI DI SERVIZI UFFICIO TRIBUTI	6.751,64
21543	UTENZE E CANONI PER GAS IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 1318)	7.459,50
21544	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA IMM. PATRIMONIALI	8.094,77
21556	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA SEDE MUNICIPALE	11.806,10
21557	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA LOGGIA DEI GRANI	13.513,97
21562	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA SEDI MUNICIPALI	2.594,87
21602	CONTRIBUTI PREV/ASS PERSONALE UFFICIO TECNICO	3.336,73
21820	ONERI IN C/ENTE PER STRAORDINARIO ELETTORALE	3.297,32
21840	SPESE PER BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI (SIOPE 1327)	3.793,57
23145	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA POLIZIA LOCALE	3.876,37
23148	SPESE PER NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA LOCALE	5.146,42
24235	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA SCUOLE ELEMENTARI	14.939,75
24240	UTENZE E CANONI PER ACQUA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1317)	4.907,83
24335	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA SCUOLE MEDIE	9.669,34
25129	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA ISTITUZ.BIBLIOTECA	3.587,91
25183	UTENZE E CANONI PER GAS MUSEO CIVICO	4.945,25
25184	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA MUSEO CIVICO	5.609,13
25209	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA VILLA PISANI	8.320,66
25362	CONTRIBUTI PER TURISMO E GEMELLAGGI (SIOPE 1582)	2.100,00
26132	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA PISCINE COMUNALI	37.275,21
26239	UTENZE E CANONI PER GAS IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1318)	3.900,99
28234	UTENZE PER ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	38.856,15
29436	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA ACQUEDOTTO	3.525,43
29437	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA FOGNATURA	10.567,52
29620	PRESTAZIONI DI SERVIZI TUTELA AMBIENTALE	3.279,58
30334	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA ASILO NIDO	4.119,11
30428	SPESE PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SCHEDA 1060/E)	7.949,30
30434	UTENZE PER ENERGIA ELETTRICA POLITICHE SOCIALI (SIOPE 1316)	4.761,49
30438	UTENZE E CANONI PER RIFIUTI ASSISTITI DAL COMUNE	3.834,85
30451	RETTE DI RICOVERO IN ISTITUTI (SIOPE 1333)	5.449,35
30457	TRASFERIMENTI ALL'ULSS PER GESTIONE FONDO MINORI	31.842,82
30488	CONTR.TARIFFE AGEVOLATE UTENZE ASPORTO RIFIUTI	3.844,12
30535	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA CIMITERI (SIOPE 1316)	3.728,81
30536	UTENZE E CANONI PER ACQUA CIMITERI (SIOPE 1317)	4.388,49
	ALTRI MINORI SPESE CORRENTI	96.153,40

- ♦ USCITA € 17.487,04= sono economie di spesa su residui in c/capitale:

  - minore spesa per danni a mezzi ed impianti comunali per € 7.389,16=;
  - minore spesa per manutenzione straordinaria per € 3.583,73=;
  - minore spesa per asfaltature strade comunali per € 2.668,26=;
  - altre economie di spesa su residui in c/capitale € 3.845,89.

- ♦ ENTRATA € 38.979,10= sommatoria tra minori e maggiori residui attivi di entrate correnti:

- Maggiori incassi per Ristori A.A.T.O anno 2012 relativi alla redistribuzione all'Ente della quota ex Consorzio Depurazione, complessivamente € 35.452,76,
- Altre maggiori entrate correnti per € 3.526,34=.

- ♦ ENTRATA - € 4.067,99= sommatoria tra minori e maggiori entrate a residui in c/capitale:

- Riduzione di € 2.925,01 del residuo attivo relativo al contributo regionale "PAR FSC Veneto 2007/2013" per riqualificazione Corso Mazzini – da via Roma a via Serena. Il contributo è stato rideterminato in sede di rendicontazione dei lavori;
- Riduzione di € 1.031,22 dell'accertamento di entrata del contributo regionale per risanamento delle murature interne dell'impianto sportivo Palazzetto "O. Frassetto". Il contributo è stato rideterminato in sede di rendicontazione dei lavori;
- Altre economie su residui in c/capitale per € 111,76.

REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	3.060.311,82	3.060.311,82		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	3.060.311,82	3.060.311,82	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	483.355,08	483.355,08		
Titolo 2	2.812.013,26	2.812.013,26		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.295.368,34	3.295.368,34	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il fpv è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Dunque il fpv è un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, evidenziando la distanza

temporale tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle risorse stesse (punto 5.4 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011).
Il fondo pluriennale vincolato è costituito solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.
Tuttavia, come indicato dal punto 5.4 sopra indicato, prescindendo dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fpv è costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulti non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
Il nuovo ordinamento contabile specifica che sugli stanziamenti del fpv di spesa non si possono assumere impegni né effettuare pagamenti.

REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

Entrate:	accertamenti reimputati	Spese:	impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	3.060.311,82
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	3.060.311,82	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.060.311,82	-	3.060.311,82

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a euro 3.295.368,34 e costituisce un'entrata del bilancio 2018:

FPV 2017 SPESA CORRENTE	483.355,08
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	2.812.013,26
TOTALE	3.295.368,34

Il FPV spesa in c/capitale è stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	255.290,97
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	102.028,63
Altri incarichi	126.035,48
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2017 spesa corrente	483.355,08

ANALISI

RESIDUI ATTIVI CONSERVATI RELATIVI AI RUOLI COATTIVI

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2017	Incassato RE 2017	Insussisten. 2017	Da Incass.RE 2017	% NON INCASSATA 2017					
							(C11/C2)*100					
1010153000	140	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA` (SIOPE 1162)	42.978,60	42.978,60								
1010106001	222	I.M.U	76.940,20	76.940,20								
1010106000	223	IMU RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME DI RISCOSSIONE	524.779,86	181.321,35		343.458,51	65,40					
1010108002	231	I.C.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI TRAMITE RUOLI (SIOPE 1101)	115.639,79	9.072,23		106.567,56	92,10					
1010108002	232	IC.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS. (SIOPE 1102)	795.737,03	53.239,93		742.497,10	93,30					
1010176001	233	TASI	41.329,32	41.329,32								
1010176002	234	TASI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS.	4.863,53	4.863,53								
1010116001	240	ADDIZIONALE COMUNALE REDDITO PERSONE FISICHE (SIOPE 1111)	1.761.001,08	1.761.001,08								
1010152001	265	PROVENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE (SIOPE 1212)	18.653,05	18.653,05								
1030101001	400	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	121.917,51	124.142,29	24.571,96							
	Titolo:1.	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**3.503.839,97**	**2.313.541,58**	**24.571,96**	**1.192.523,17**	**34,00**					
2010101001	830	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 28330/U) (SIOPE 2102)	3.000,00			3.000,00	100,00					
2010301999	840	ENTRATE DA SPONSOR MUSEO CIVICO	10.000,00	10.000,00								
2010102001	910	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASILO NIDO (SCHEDE FUNZIONE 10 SERVIZIO 01 TITOLO I) (SIOPE 2202)	51.071,45	51.071,45								
2010102001	1021	CONTRIB.REG.LE PROGETTO TERRIT.AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 30443/U) (SIOPE 2202)	53.219,53			53.219,53	100,00					
2010102001	1030	CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI AMBITO SOCIALE (SIOPE 2202) (30444/U)	15.000,00	15.000,00								
2010102001	1060	CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SIOPE 2202)(SCHEDA 30428/U)	125.694,87	125.694,87								
2010102001	1071	CONTRIBUTO REGIONALE RIMBORSO ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 28330/U) (SIOPE 2202)	51.041,47	51.041,47								
2010102003	1149	RIMBORSO DA COMUNI PARTECIPANTI PROGETTO P.O.R. ASSE 6 "SVILUPPO URBANO STOSTENIBILE" (21105/U)	19.006,00	18.400,02		605,98	3,10					
2010102003	1151	PROVENTI DA COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTI DI PREVENZIO NE SOCIALE (SIOPE 2511)(SCHEDA 30443/U)	10.995,15	5.600,00		5.395,15	49,00					
2010102999	1152	CONTRIBUTO DA ANCI PER GESTIONE BONUS ELETTRICO E BONUS GAS	30,72			30,72	100,00					
	Titolo:2.	**Trasferimenti correnti**	**339.059,19**	**276.807,81**		**62.251,38**	**18,30**					
3010201032	1190	DIRITTI DI SEGRETERIA (SIOPE 3101)	33,80	33,80								
3010201033	1200	DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITA` (SIOPE 3103)	442,00	442,00								
3020201001	1390	SANZIONI IN MATERIA CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI (SIOPE 3132)	744.662,69	159.845,33		584.820,00	78,50					
3020201001	1391	RUOLI EMESSI PER SANZIONI IN	933.346,95	55.235,22		878.111,73	94,00					

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2017	Incassato RE 2017	Insussisten. 2017	Da Incass.RE 2017	% NON INCASSATA 2017					
							(C11/C2)*100					
		MATERIA DI CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI										
3010301003	1482	RIMBORSI VARI IN MATERIA AMBIENTALE (SIOPE 3149)	30.000,00			30.000,00	100,00					
3010301003	1483	CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS (SIOPE 3502)	122.000,00	122.000,00								
3010101004	1490	PROVENTI GESTIONE ACQUEDOTTO (SIOPE 3131)	41.210,95			41.210,95	100,00					
3050203005	1500	PROVENTI GESTIONE PISCINE COMUNALI (SIOPE 3116)	321.909,78	42.029,73		279.880,05	86,90					
3010201020	1530	PROVENTO GESTIONE PARCHEGGI (SIOPE 3130)	40.850,40	40.850,40								
3010201006	1652	PROVENTO GESTIONE PALAZZETTO "MAZZALOVO" (SIOPE 3116)	128.299,85	27.810,43	0,01	100.489,41	78,30					
3010301003	1690	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (SIOPE 3202)	46.283,93	46.283,93								
3010301003	1691	FITTI ATTIVI DI TERRENI ED AREE (SIOPE 3201)	10.428,94	10.428,84	0,10							
3010301003	1695	CANONE RISTORO A.A.T.O. (SIOPE 3210)	518.897,76	393.203,28		161.148,88	31,00					
3010302002	1696	FITTI ATTIVI FABBRICATI USO ABITATIVO (SIOPE 3202)	6.271,36	214,00		6.057,36	96,50					
3010301003	1698	ENTRATE DA GESTIONE PATRIMONIALE BIBLIOTECA	3.114,56	2.737,99		376,57	12,00					
3030303001	1850	INTERESSI ATTIVI (SIOPE 3314)	242,66	1,40	241,26							
3050203002	1900	CONCORSO NELLA SPESA C.E.M. (SIOPE 3512)	4.019,02	4.019,03								
3050203002	1940	RIMBORSO DAI COMUNI PER GESTIONE UFFICIO LAVORO (SIOPE 3149)	17.102,80	17.102,80								
3010201008	2156	PROVENTI MENSA CASA RONCATO (SIOPE 3118)	3.940,60	3.940,60								
3050203005	2311	RIMBORSO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SIOPE 3516)	300.652,58	300.652,58								
3050203005	2320	CONCORSI,RICUPERI E RIMBORSI VARI (SIOPE 3513)	11.773,41	4.738,51		7.034,90	59,70					
3010201013	2322	ENTRATE DA RETI DI COOPERAZIONE (BAM)	17.549,33	15.109,33		2.440,00	13,90					
3010201999	2330	RIMBORSO SPESE FORNITURA NUMERI CIVICI (SIOPE 3513)		30,00								
3010201013	2333	ENTRATE NETWORK CULTURA	15.010,00	15.010,00								
3050201001	2342	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO (SIOPE 3511)	365.668,05	331.278,00	293,95	35.998,68	9,80					
3050203005	2347	RIMBORSI SPESE UTENZE VARIE	3.976,89	3.976,90								
3050203005	2349	RIMBORSI UTENZE IMPIANTI SPORTIVI	8.594,98	8.594,98								
3059902001	2400	FONDO PRODUTTIVITA' SETTORI TECN.PROGETTAZIONE INTERNA L.109 (SCHEDA 21805/U) (SIOPE 3516)	19.895,55	19.819,90		75,65	0,30					
3050203002	2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A" (29118/U - 29145/U - 29162/U)	7.250,12	7.250,12								
3010301003	2475	PROVENTI DIRITTI ESCAVAZIONE GHIAIA IN TERRITORIO COMUNALE (SIOPE 3513)	1.062.103,39	576.303,32	100,00	485.700,07	45,70					
Titolo:3. Entrate extratributarie			**4.785.532,35**	**2.208.942,42**	**635,32**	**2.613.344,25**	**54,60**					
TOTALE GENERALE			**8.628.431,51**	**4.799.291,81**	**25.207,28**	**3.868.118,80**	**44,80**					

ANALISI

RESIDUI ATTIVI CONSERVATI RELATIVI AI RUOLI SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

RUOLI PER SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2003	**308.084,84**				**147.439,54**	**47,86**
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	**% di riscoss.anno**	**% di riscoss. media**	**importo riversato progressivo**	**% di riscoss. Progressiva**
2003	46.130,00	261.954,84	14,97		46.130,00	14,97
2004	32.516,44	229.438,40	10,55	12,76	78.646,44	25,53
2005	11.369,80	218.068,60	3,69	9,74	90.016,24	29,22
2006	18.444,22	199.624,38	5,99	8,80	108.460,46	35,20
2007	9.491,45	190.132,93	3,08	7,66	117.951,91	38,29
2008	8.866,90	181.266,03	2,88	6,86	126.818,81	41,16
2009	4.107,50	177.158,53	1,33	6,07	130.926,31	42,50
2010	2.247,04	174.911,49	0,73	5,40	133.173,35	43,23
2011	3.109,54	171.801,95	1,01	4,92	136.282,89	44,24
2012	1.050,34	170.751,61	0,34	4,46	137.333,23	44,58
2013	0,00	170.751,61	0,00	4,05	137.333,23	44,58
2014	1.664,10	169.087,51	0,54	3,76	138.997,33	45,12
2015	1.685,79	167.401,72	0,55	3,51	140.683,12	45,66
2016	4.226,38	163.175,34	1,37	3,36	144.909,50	47,04
2017	2.530,04	160.645,30	0,82	3,19	147.439,54	47,86

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2004	**294.450,71**				**102.846,93**	**34,93**
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	**% di riscoss.anno**	**% di riscoss. media**	**importo riversato progressivo**	**% di riscoss. Progressiva**
2004	17.443,44	277.007,27	5,92		17.443,44	5,92
2005	24.102,74	252.904,53	8,19	7,05	41.546,18	14,11
2006	25.717,96	227.186,57	8,73	7,61	67.264,14	22,84
2007	8.620,27	218.566,30	2,93	6,44	75.884,41	25,77
2008	7.650,53	210.915,77	2,60	5,67	83.534,94	28,37
2009	4.730,03	206.185,74	1,61	5,00	88.264,97	29,98
2010	4.181,47	202.004,27	1,42	4,49	92.446,44	31,40
2011	2.614,39	199.389,88	0,89	4,04	95.060,83	32,28
2012	862,02	198.527,86	0,29	3,62	95.922,85	32,58
2013	0,00	198.527,86	0,00	3,26	95.922,85	32,58
2014	2.795,27	195.732,59	0,95	3,05	98.718,12	33,53
2015	571,84	195.160,75	0,19	2,81	99.289,96	33,72
2016	1.970,73	193.190,02	0,67	2,65	101.260,69	34,39
2017	1.586,24	191.603,78	0,54	2,49	102.846,93	34,93

RUOLI PER SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2005	95.092,71				21.780,99	22,91
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2005	4.953,68	90.139,03	5,21		4.953,68	5,21
2006	7.842,21	82.296,82	8,25	6,73	12.795,89	13,46
2007	3.336,37	78.960,45	3,51	5,65	16.132,26	16,96
2008	1.458,99	77.501,46	1,53	4,62	17.591,25	18,50
2009	1.007,60	76.493,86	1,06	3,91	18.598,85	19,56
2010	1.717,19	74.776,67	1,81	3,56	20.316,04	21,36
2011	560,96	74.215,71	0,59	3,14	20.877,00	21,95
2012	0,00	74.215,71	0,00	2,74	20.877,00	21,95
2013	0,00	74.215,71	0,00	2,44	20.877,00	21,95
2014	221,75	73.993,96	0,23	2,22	21.098,75	22,19
2015	154,20	73.839,76	0,16	2,03	21.252,95	22,35
2016	208,79	73.630,97	0,22	1,88	21.461,74	22,57
2017	319,25	73.311,72	0,34	1,76	21.780,99	22,91

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2006	237.100,09				57.154,15	24,11
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2006	16.868,97	220.231,12	7,11		16.868,97	7,11
2007	16.047,35	204.183,77	6,77	6,94	32.916,32	13,88
2008	5.665,65	198.518,12	2,39	5,42	38.581,97	16,27
2009	1.430,97	197.087,15	0,60	4,22	40.012,94	16,88
2010	3.090,49	193.996,66	1,30	3,64	43.103,43	18,18
2011	2.007,62	191.989,04	0,85	3,17	45.111,05	19,03
2012	3.063,59	188.925,45	1,29	2,90	48.174,64	20,32
2013	0,00	188.925,45	0,00	2,54	48.174,64	20,32
2014	1.292,74	187.632,71	0,55	2,32	49.467,38	20,86
2015	1.441,73	186.190,98	0,61	2,15	50.909,11	21,47
2016	3.345,56	182.845,42	1,41	2,08	54.254,67	22,88
2017	2.899,48	179.945,94	1,22	2,01	57.154,15	24,11

RUOLI PER SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2007	**6.967,28**				**75,18**	**1,08**
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	**% di riscoss.anno**	**% di riscoss. media**	**importo riversato progressivo**	**% di riscoss. Progressiva**
2007	75,18	6.892,10	1,08		75,18	1,08
2008	0	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2009	0	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2010	0	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2011	0	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2012	0	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2013	0,00	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2014	0,00	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2015	0,00	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2016	0,00	6.892,10		1,08	75,18	1,08
2017	0,00	6.892,10		1,08	75,18	1,08

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2008	**410.796,52**				**96.353,11**	**23,46**
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	**% di riscoss.anno**	**% di riscoss. media**	**importo riversato progressivo**	**% di riscoss. Progressiva**
2008	21.105,28	389.691,24	5,14		21.105,28	5,14
2009	26.049,51	363.641,73	6,34	5,74	47.154,79	11,48
2010	17.095,87	346.545,86	4,16	5,21	64.250,66	15,64
2011	7.543,69	339.002,17	1,84	4,37	71.794,35	17,48
2012	5.688,12	333.314,05	1,38	3,77	77.482,47	18,86
2013	28,75	333.285,30	0,01	3,14	77.511,22	18,87
2014	7.595,88	325.689,42	1,85	2,96	85.107,10	20,72
2015	3.740,87	321.948,55	0,91	2,70	88.847,97	21,63
2016	4.491,79	317.456,76	1,09	2,52	93.339,76	22,72
2017	3.013,35	314.443,41	0,73	2,35	96.353,11	23,46

RUOLI PER SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2009	674.899,18				138.961,91	20,59
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2009	18.973,71	655.925,47	2,81		18.973,71	2,81
2010	44.877,79	611.047,68	6,65	4,73	63.851,50	9,46
2011	18.500,02	592.547,66	2,74	4,07	82.351,52	12,20
2012	9.144,18	583.403,48	1,35	3,39	91.495,70	13,56
2013	1.431,05	581.972,43	0,21	2,75	92.926,75	13,77
2014	14.037,00	567.935,43	2,08	2,64	106.963,75	15,85
2015	11.295,02	556.640,41	1,67	2,50	118.258,77	17,52
2016	9.701,14	546.939,27	1,44	2,37	127.959,91	18,96
2017	11.002,00	535.937,27	1,63	2,29	138.961,91	20,59

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2010	30.006,93				10.067,85	33,55
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2010	5.149,54	24.857,39	17,16		5.149,54	17,16
2011	2.881,08	21.976,31	9,60	13,38	8.030,62	26,76
2012	1.548,37	20.427,94	5,16	10,64	9.578,99	31,92
2013	5,87	20.422,07	0,02	7,99	9.584,86	31,94
2014	6,28	20.415,79	0,02	6,39	9.591,14	31,96
2015	0,00	20.415,79	0,00	5,33	9.591,14	31,96
2016	0,00	20.415,79	0,00	4,57	9.591,14	31,96
2017	476,71	19.939,08	1,59	4,19	10.067,85	33,55

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo				imp. Riversato	% riscosso
2011	827.992,12				109.100,82	13,18
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2011	35.909,17	792.082,95	4,34		35.909,17	4,34
2012	22.978,35	769.104,60	2,78	3,56	58.887,52	7,11
2013	1.227,76	767.876,84	0,15	2,42	60.115,28	7,26
2014	17.033,50	750.843,34	2,06	2,33	77.148,78	9,32
2015	12.334,62	738.508,72	1,49	2,16	89.483,40	10,81
2016	10.368,31	728.140,41	1,25	2,01	99.851,71	12,06
2017	9.249,11	718.891,30	1,12	1,88	109.100,82	13,18

RUOLI PER SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo	imp. Riversato	% riscosso
2012	611.575,45	69.342,20	11,34

anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2012	23.200,56	588.374,89	3,79		23.200,56	3,79
2013	469,8	587.905,09	0,08	1,94	23.670,36	3,87
2014	15.003,89	572.901,20	2,45	2,11	38.674,25	6,32
2015	9.760,22	563.140,98	1,60	1,98	48.434,47	7,92
2016	8.384,84	554.756,14	1,37	1,86	56.819,31	9,29
2017	12.522,89	542.233,25	2,05	1,89	69.342,20	11,34

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo	imp. Riversato	% riscosso
2013	230.990,38	24.544,35	10,63

anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2013	7.519,72	223.470,66	3,26		7.519,72	3,26
2014	6.869,49	216.601,17	2,97	3,11	14.389,21	6,23
2015	2.882,20	213.718,97	1,25	2,49	17.271,41	7,48
2016	5.787,54	207.931,43	2,51	2,50	23.058,95	9,98
2017	1.485,40	206.446,03	0,64	2,13	24.544,35	10,63

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo	imp. Riversato	% riscosso
2014	260.410,01	22.101,28	8,49

anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2014	6.246,82	254.163,19	2,40		6.246,82	2,40
2015	7.471,02	246.692,17	2,87	2,63	13.717,84	5,27
2016	4.083,36	242.608,81	1,57	2,28	17.801,20	6,84
2017	4.300,08	238.308,73	1,65	2,12	22.101,28	8,49

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo	imp. Riversato	% riscosso
2015	455.423,17	43.971,83	9,66

anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2015	12.576,67	442.846,50	2,76		12.576,67	2,76
2016	17.312,10	425.534,40	3,80	3,28	29.888,77	6,56
2017	14.083,06	411.451,34	3,09	3,22	43.971,83	9,66

RUOLI PER SANZIONI DA VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo	imp. Riversato	% riscosso
2016	**409.962,50**	**43.185,84**	**10,53**

anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2016	6.230,36	403.732,14	1,52		6.230,36	1,52
2017	36.955,48	366.776,66	9,01	5,27	43.185,84	10,53

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo	imp. Riversato	% riscosso
2017	**203.985,03**	**8.563,16**	**2,09**

anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media	importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
2017	8.563,16	195.421,87	2,09		8.563,16	2,09

PROSPETTO RIASSUNTIVO RISCOSSIONE COATTIVA AL 31/12/2017

CARICATO A RUOLO (sanzioni-spese postali-interessi)		IMPORTO RIVERSATO	%	DA RISCUOTERE
ANNO	IMPORTO	AL 31/12/2017	riversamento	AL 31/12/2017
2003	308.084,84	147.439,54	47,86	160.645,30
2004	294.450,71	102.846,93	34,93	191.603,78
2005	95.092,71	21.780,99	22,91	73.311,72
2006	237.100,09	57.154,15	24,11	179.945,94
2007	6.967,28	75,18	1,08	6.892,10
2008	410.796,52	96.353,11	23,46	314.443,41
2009	674.899,18	138.961,91	20,59	535.937,27
2010	30.006,93	10.067,85	33,55	19.939,08
2011	827.992,12	109.100,82	13,18	718.891,30
2012	611.575,45	69.342,20	11,34	542.233,25
2013	230.990,38	24.544,35	10,63	206.446,03
2014	260.410,01	22.101,28	8,49	238.308,73
2015	455.423,17	43.971,83	9,66	411.451,34
2016	409.962,50	43.185,84	10,53	366.776,66
2017	203.985,03	8.563,16	2,09	195.421,87
TOTALI	**5.057.736,92**	**895.489,14**	**17,71**	**4.162.247,78**

ANALISI

RESIDUI ATTIVI CONSERVATI RELATIVI AI RUOLI TRIBUTI

Ruoli coattivi					
anno ruolo	nr. Ruolo	Ag.Risc.	anno	articoli	Importo res.
					31/01/2018
2015	3923	113 - Trev	2011	51	€ 3.921,57
2015	4464	077-Pad	2011	7	€ 9.993,00
2015	15081	068 - Mi	2011	4	€ 362,00
2015	1593	050 - Go	2011	3	€ 758,00
2015	2700	032 -chie	2011	3	€ 141,00
2015	3922	113 - Trev	2010	33	€ 2.593,76
2015	2699	032 -chie	2010	3	€ 317,00
2015	3921	113 - Trev	2009	17	€ 2.619,78
2015	2698	032 -chie	2009	3	€ 323,00
2015	3919	113 - Trev	2008	42	€ 2.734,66
2015	4507	113 - Trev	2007	13	€ 405,19
2015	5111	077-Pad	2007	4	€ -
2015	1163	124 - Vic	2011	4	€ 67,81
2015	1511	122 - Ver	2011	3	€ -
2015	564	138 - Ver	2011	3	€ 634,00
2015	1195	119 - Ven	2011	13	€ 1.155,05
2015	1686	117 - Var	2011	3	€ 686,00
2015	1139	113 - Tre	2011	438	€ 52.886,90
2015	535	074 - Nuo	2011	3	€ 14,77
2015	3117	071 - Nap	2011	3	€ 110,00
2015	4366	068 - Mil	2011	3	€ 98,00
2015	890	134 - Lec	2011	3	€ 315,00
2015	1216	057 - Lat	2011	4	€ 179,00
2015	478	050 - Gor	2011	6	€ 258,91
2015	1635	041 - Fir	2011	3	€ 350,00
2015	918	039 -Fer	2011	4	€ 103,00
2015	1366	033 - Com	2011	4	€ 88,00
2015	1509	293 - Cat	2011	3	€ 106,00
2015	1821	022 - Bre	2011	3	€ 949,00
2015	1741	019 - Ber	2011	3	€ 4,29
2015	1529	122 - Ver	2010	4	€ -
2015	570	138 - Ver	2010	4	€ 599,00
2015	1210	119 - Ven	2010	19	€ 915,63
2015	1700	117 - Var	2010	3	€ 595,00
2015	1030	115 - Udi	2010	4	€ 35,00
2015	1156	113 -Tre	2010	574	€ 123.905,83
2015	4042	097 -Rom	2010	4	€ 218,00
2015	1356	077 - Pad	2010	8	€ 336,00
2015	543	074 -Nuo	2010	3	€ 13,78
2015	3166	071 - Nap	2010	4	€ 116,00
2015	4408	068 - Mil	2010	4	€ 179,00
2015	897	134 - Lec	2010	4	€ 58,00
2015	1235	057 - Lat	2010	4	€ 182,00
2015	484	050 - Gor	2010	12	€ 1.026,00
2015	1655	041 - Fir	2010	4	€ 362,00
2015	1529	293 - Cat	2010	4	€ 111,00
2015	1853	022 - Bre	2010	3	€ 968,00
2015	1761	019 - Ber	2010	4	€ 8,96
2015	408	016 - Bel	2010	3	€ -
2015	1163	119 - Ven	2009	3	€ 191,00
2015	1110	113 - Tre	2009	124	€ 59.998,42
2015	517	074 - Nuo	2009	4	€ 77,15
2015	1769	022 - Bre	2009	4	€ 996,00
2015	395	016 - Bel	2009	16	€ -
2015	676	113 - Tre	2008	107	€ 38.114,70
2015	726	119 - Ven	2008	3	€ 195,00
2015	689	124 - Vic	2008	4	€ -
2015	675	113 - Tre	2007	72	€ 13.857,71
2015	725	119 - Ven	2007	4	€ 119,00
2015	677	113 - Tre	2006	12	€ 230,00
					€ 325.582,87
2013	542	50 - Gor			€ 35,00
2013	688				€ 381,00
2013	706				€ 574,00
2013	1004				€ 116,04
2013	1023				€ 54,00
2013	1198				€ -
2013	1318				€ 58.696,23
2013	1320				€ 15.795,83
2013	1386				€ 326,23
2013	1793				€ 535,00
2013	1870				€ 176,00
2013	2014				€ 104,00
2013	2067				€ 479,00
2013	2075				€ 574,00
2013	4322				€ -
2013	1003				€ 112,47
2013	1566				€ 1.297,00
2013	2066				€ 764,00

Ruoli coattivi		
anno ruolo	nr. Ruolo	Importo res.
2013	585	€ 156,00
2013	600	€ 90,75
2013	689	€ 796,00
2013	707	€ 595,00
2013	723	€ 193,00
2013	1022	€ 44,00
2013	1055	€ 5.788,00
2013	1057	€ 83,00
2013	1258	€ -
2013	1321	€ 2.809,44
2013	1339	€ 550,70
2013	1387	€ 280,89
2013	1567	€ 5.224,00
2013	1568	€ 821,00
2013	1569	€ 145,00
2013	1795	€ 191,00
2013	2077	€ 595,00
2013	3977	€ 347,00
		€ 18.709,78
2012	1984	€ 318,00
2012	1985	€ 257,00
2012	1987	€ 3.691,92
2012	1988	€ 19.466,00
2012	1989	€ 430,00
2012	744	€ 250,00
2012	957	€ 18,00
2012	982	€ 311,00
2012	1405	€ 7,50
2012	1406	€ 6,95
2012	1407	€ 7,04
2012	1408	€ 7,04
2012	1409	€ 6,94
2012	1442	€ 35,00
2012	1618	€ 3.681,00
2012	1734	€ 25,00
2012	2027	€ 271,00
2012	2233	€ 489,00
2012	2234	€ 674,00
2012	2995	€ 624,00
		€ 30.576,39
2011	1196	€ 26,00
2011	1197	€ 174,00
2011	1464	€ 1.064,00
2011	1466	€ 451,00
2011	2202	€ 612,00
2011	2211	€ 24,00
2011	2487	€ 142,00
2011	2629	€ 8.534,49
2011	2630	€ 32.356,76
2011	2631	€ 13.622,42
2011	2696	€ 403,00
2011	2697	€ 390,00
2011	3090	€ 118,00
2011	3804	€ 0,99
2011	3805	€ 1,18
2011	3806	€ 0,87
2011	3997	€ 594,00
2011	3998	€ 574,00
		€ 59.088,71
2010	809	€ -
2010	813	€ 783,00
2010	814	€ 758,00
2010	1400	€ 103,00
2010	1401	€ 728,00
2010	1402	€ 3.405,00
2010	1403	€ 26.305,35
2010	1404	€ 430,21
2010	451	€ 1.109,00
2010	637	€ 68,44
2010	4362	€ 19,00
2010	4361	€ 15,00
2010	1928	€ 312,00
2010	1403	€ -
2010	1461	€ 77,00
2010	1333	€ 1.726,00
		€ 35.839,00

2013	543				€ 260,00
2013	583				€ 117,00
2013	584				€ 122,00
2013	598				€ 364,56
2013	599				€ 616,73
2013	1006				€ 109,56
2013	1052				€ 79,00
2013	1056				€ 5.955,00
2013	1316				€ 16.842,62
2013	1317				€ 47.303,90
2013	1794				€ 544,00
2013	1885				€ 734,00
2013	1887				€ 66,00
2013	1988				€ 8,57
2013	1990				€ 8,93
2013	3979				€ 34,00
2013	4324				€ 192,00
					€ 153.377,67

TOTALE CARICO RUOLI **€ 886.253,35**

2007	vari	€ 72.171,78
2006	vari	€ 66.720,21
2005	vari	€ 9.497,69
2004	vari	€ 71.241,39
2003	vari	€ 2.943,85
		€ 222.574,92
2009	2142	€ 31.856,89
2009	2143	€ 2.991,11
2009	2149	€ 2.049,00
2009	2150	€ 2.084,00
2009	2151	€ 97,00
2009	2152	€ 119,00
2009	914	€ 20,00
2009	1430	€ 718,00
2009	1876	€ -
2009	2089	€ -
2009	2119	€ -
2009	2281	€ -
2009	2487	€ 233,01
2009	4922	€ 336,00
2009	6675	€ -
		€ 40.504,01

	CARICO EQUITALIA	
2003	€	2.943,85
2004	€	71.241,39
2005	€	9.497,69
2006	€	66.720,21
2007	€	72.171,78
2008	€	-
2009	€	40.504,01
2010	€	35.839,00
2011	€	59.088,71
2012	€	30.576,39
2013	€	172.087,45
2014	€	-
2015	€	325.582,87
	€	**886.253,35**

In via ricognitoria si rileva che il carico ruoli complessivo attualmente in essere è pari:

- € 4.162.247,78 relativi ai ruoli Equitalia Spa ed alla riscossione coattiva affidata ad Abaco S.p.a per sanzioni codice della Strada,
- € 886.253,35 relativi a recuperi evasione I.c.i. e I.m.u., sempre affidati alla riscossione coattiva mediante Equitalia,
- € 41.210,95 ruoli Equitalia relativi a proventi derivanti dal servizio idrico-integrato,

Come si desume dai prospetti in precedenza riportati i residui attivi 2016 e precedenti più consistenti iscritti nel Conto di Bilancio 2017 riguardano:

- € 849.064,66 relativi a recuperi evasione I.c.i.,
- € 1.455.280,35 relativi a incassi sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze,
- € 41.210,95 relativi a proventi derivanti dal servizio idrico-integrato,

Il rapporto tra i residui attivi all'1/1/2017 ed il riscosso evidenzia una percentuale di riscossione effettiva pari a:

- € 16,96% per I.c.i. e I.m.u. recupero evasione anni precedenti,
- € 8,73% per sanzioni in materia di di circolazione ed atti amministrativi,
- € 0,00% per ruoli gestione acquedotto.

I residui attivi per sanzioni al Codice della Strada, I.m.u. e I.c.i mantenuti in bilancio possono trovare copertura nella attesa riscossione dei ruoli in carico ad Equitalia, ancorché, data la difficoltà di esazione, in via precauzionale si prevede l'integrale copertura con una corrispondente quota di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come riportato nella relativa tabella della Sezione 1.4..

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	652.068,21	166.619,89	30.376,56	79.398,77	264.059,74	4.319.508,38	5.512.031,55
2	595,15		17.400,00		44.256,23	242.067,55	304.318,93
3	264.108,61	309.422,09	561.739,48	820.494,84	657.579,23	1.900.677,52	4.514.021,77
4	260.967,03			646.000,00	13.796,47	1.448.827,88	2.369.591,38
5							0,00
6				125.155,86	341.171,46		466.327,32
7							0,00
9	7.336,46			415,15		87.814,86	95.566,47
totale	1.185.075,46	476.041,98	609.516,04	1.671.464,62	1.320.863,13	7.998.896,19	13.261.857,42

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	57.159,80	29.088,71	18.283,58	160.623,56	268.935,15	2.250.559,91	2.784.650,71
2	729,80		800,00	15.564,21	289.422,11	1.822.845,57	2.129.361,69
3							0,00
4						80.409,13	80.409,13
5							0,00
7	200.307,55	14.417,36	9.522,09	22.290,70	6.380,50	156.890,38	409.808,58
totale	258.197,15	43.506,07	28.605,67	198.478,47	564.737,76	4.310.704,99	5.404.230,11

PARTE SECONDA

PAREGGIO DI BILANCIO

Saldo di Finanza Pubblica ai sensi del comma 469 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2017

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di MONTEBELLUNA

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	465	465
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	1.178	1.178
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	1.643	1.643
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	13.773	13.874
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	823	643
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	4.802	4.516
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	8.102	2.890
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	257	257
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	17.276	14.544
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		483
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	923	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	16.353	15.027
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	12.746	3.879
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		2.526
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	12.746	6.405
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		301	2.391
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		301	2.391

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, egge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6= 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9= 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	301	2.391

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli efetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonchè della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

PARTE TERZA

PARAMETRI DEFICITARIETA'
TABELLE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI
PROSPETTI DATI SIOPE ENTRATA E SPESA

ALLEGATO **B**

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

|0|0|0|0|0|0|0|0|0|0|

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del

| X |Si | |No 50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l`avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	| | Si	| X | No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l`esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	| | Si	| X | No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	| | Si	| X | No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	| | Si	| X | No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	| | Si	| X | No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	| | Si	| X | No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all`articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	| | Si	| X | No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell`esercizio superiore all`1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l`indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	| | Si	| X | No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	| | Si	| X | No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all`art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	| | Si	| X | No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel

(2) Si rammenta che ai sensi dell`art.1 comma 443 L.228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	ANNO 2015			ANNO 2016			ANNO 2017		
SERVIZI	ENTRATE	USCITE	% di COPERTURA	ENTRATE	USCITE	% di COPERTURA	ENTRATE	USCITE	% di COPERTURA
MUSEO CIVICO	113.847,00	629.031,00	18,10%	190.639,21	571.410,54	33,36%	164.147,66	572.593,57	28,67%
ASILO NIDO	210.505,62	385.974,96	109,08%	200.581,45	377.723,31	106,21%	209.861,97	409.090,37	102,60%
MENSE COMPRESA MENSA SCOLASTICA	478.953,21	783.967,06	61,09%	661.392,62	903.241,44	73,22%	553.796,69	828.386,39	66,85%
PARCHIMETRI	318.792,04	126.017,69	100,00%	314.386,29	67.138,85	100,00%	303.294,91	75.757,91	100,00%
IMPIANTI SPORTIVI	290.432,30	777.075,83	37,38%	285.227,76	788.904,03	36,15%	345.795,60	736.571,12	46,95%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	2.541,72	17.985,57	14,13%	1.697,58	5.360,00	31,67%	1.187,14	10.350,07	11,47%
BIBLIOTECA COMUNALE	28.210,16	187.149,59	15,07%	23.811,17	55.498,68	42,90%	40.843,32	69.957,37	58,38%
TRASPORTO SCOLASTICO	93.098,56	326.068,55	28,55%	93.521,12	354.377,47	26,39%	99.529,57	313.662,73	31,73%
TOTALI	1.536.380,61	3.040.282,77	50,53%	1.771.257,20	2.934.792,67	60,35%	1.718.456,86	2.811.824,35	61,12%

N.B.: la spesa dell'asilo nido è considerata al 50% come da art. 243 lett. a del D.Lgs. 267/2000

città di **montebelluna**
provincia di treviso

corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna, Tel. 0423 6171, fax 0423 617250, C.F. e P.I. 00471230268
www.comune.montebelluna.tv.it - protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017:	**-3,55**
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	**2.504.844,41**

Il Responsabile finanziario
F.to Dott. Ivano Cescon

Il Legale Rappresentante
F.to Prof. Marzio Favero

Ente Codice	000090337
Ente Descrizione	COMUNE DI MONTEBELLUNA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	15-mar-2018
Data stampa	21-mar-2018
Importi in EURO	

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**11.867.668,97**	**11.867.668,97**
1.01.00.00.000	**Tributi**	**10.412.659,60**	**10.412.659,60**
1.01.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati**	**10.394.441,32**	**10.394.441,32**
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	3.687.440,75	3.687.440,75
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	576.723,49	576.723,49
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	62.312,16	62.312,16
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	3.516.347,51	3.516.347,51
1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	283.257,32	283.257,32
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	379.187,11	379.187,11
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	1.831.363,75	1.831.363,75
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	57.658,23	57.658,23
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	61,00	61,00
1.01.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	90,00	90,00
1.01.04.00.000	**Compartecipazioni di tributi**	**18.218,28**	**18.218,28**
1.01.04.06.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	18.218,28	18.218,28
1.03.00.00.000	**Fondi perequativi**	**1.455.009,37**	**1.455.009,37**
1.03.01.00.000	**Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**1.455.009,37**	**1.455.009,37**
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	1.455.009,37	1.455.009,37
2.00.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**678.178,98**	**678.178,98**
2.01.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**678.178,98**	**678.178,98**
2.01.01.00.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**664.578,98**	**664.578,98**
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	154.287,87	154.287,87
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	471.137,74	471.137,74
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	36.800,02	36.800,02
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.353,35	2.353,35
2.01.03.00.000	**Trasferimenti correnti da Imprese**	**13.600,00**	**13.600,00**
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	10.500,00	10.500,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	3.100,00	3.100,00
3.00.00.00.000	**Entrate extratributarie**	**4.824.601,02**	**4.824.601,02**
3.01.00.00.000	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**2.865.596,20**	**2.865.596,20**
3.01.02.00.000	**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**	**1.163.082,64**	**1.163.082,64**
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	169.355,80	169.355,80
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	96.446,23	96.446,23

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.02.01.008	Proventi da mense	78.825,32	78.825,32
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	218.335,61	218.335,61
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	23.059,13	23.059,13
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	97.182,62	97.182,62
3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	291.244,30	291.244,30
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	17,25	17,25
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	150.574,58	150.574,58
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	36.899,30	36.899,30
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	1.142,50	1.142,50
3.01.03.00.000	**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**1.702.513,56**	**1.702.513,56**
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	1.654.456,55	1.654.456,55
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	48.057,01	48.057,01
3.02.00.00.000	**Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	**531.302,84**	**531.302,84**
3.02.02.00.000	**Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	**530.302,84**	**530.302,84**
3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	530.302,84	530.302,84
3.02.03.00.000	**Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	**1.000,00**	**1.000,00**
3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	1.000,00	1.000,00
3.03.00.00.000	**Interessi attivi**	**419,67**	**419,67**
3.03.03.00.000	**Altri interessi attivi**	**419,67**	**419,67**
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	117,99	117,99
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	301,68	301,68
3.05.00.00.000	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**1.427.282,31**	**1.427.282,31**
3.05.02.00.000	**Rimborsi in entrata**	**1.370.937,13**	**1.370.937,13**
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	341.522,29	341.522,29
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	113.411,44	113.411,44
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	33.527,30	33.527,30
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	66.631,21	66.631,21
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	48.335,29	48.335,29
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	767.509,60	767.509,60
3.05.99.00.000	**Altre entrate correnti n.a.c.**	**56.345,18**	**56.345,18**
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	55.252,66	55.252,66
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.092,52	1.092,52
4.00.00.00.000	**Entrate in conto capitale**	**2.018.443,53**	**2.018.443,53**
4.02.00.00.000	**Contributi agli investimenti**	**641.660,19**	**641.660,19**

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		**632.707,19**	**632.707,19**
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	632.707,19	632.707,19
4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese		**8.953,00**	**8.953,00**
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	8.953,00	8.953,00
4.03.00.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale		**152.362,04**	**152.362,04**
4.03.12.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese		**152.362,04**	**152.362,04**
4.03.12.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	152.362,04	152.362,04
4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		**129.828,99**	**129.828,99**
4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali		**129.828,99**	**129.828,99**
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	16.189,00	16.189,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	67.569,92	67.569,92
4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	46.070,07	46.070,07
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		**1.094.592,31**	**1.094.592,31**
4.05.01.00.000 Permessi di costruire		**753.019,02**	**753.019,02**
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	753.019,02	753.019,02
4.05.03.00.000 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		**203.443,60**	**203.443,60**
4.05.03.02.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	13.304,51	13.304,51
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	190.139,09	190.139,09
4.05.04.00.000 Altre entrate in conto capitale n.a.c.		**138.129,69**	**138.129,69**
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	138.129,69	138.129,69
6.00.00.00.000 Accensione Prestiti		**1.157.554,24**	**1.157.554,24**
6.03.00.00.000 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		**1.157.554,24**	**1.157.554,24**
6.03.01.00.000 Finanziamenti a medio lungo termine		**1.157.554,24**	**1.157.554,24**
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	1.157.554,24	1.157.554,24
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		**2.173.832,76**	**2.173.832,76**
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		**1.249.565,01**	**1.249.565,01**
9.01.01.00.000 Altre ritenute		**165.116,04**	**165.116,04**
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	121.579,56	121.579,56
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	43.536,48	43.536,48
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		**1.053.461,56**	**1.053.461,56**
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	611.720,98	611.720,98

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	441.740,58	441.740,58
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		**30.987,41**	**30.987,41**
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	30.987,41	30.987,41
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		**924.267,75**	**924.267,75**
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		**227,85**	**227,85**
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	227,85	227,85
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		**21.850,93**	**21.850,93**
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	21.850,93	21.850,93
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		**777.321,25**	**777.321,25**
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	777.321,25	777.321,25
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		**124.867,72**	**124.867,72**
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	124.867,72	124.867,72
Entrate da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**22.720.279,50**	**22.720.279,50**

Ente Codice	000090337
Ente Descrizione	COMUNE DI MONTEBELLUNA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	15-mar-2018
Data stampa	21-mar-2018
Importi in EURO	

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	**Spese correnti**	**15.132.778,00**	**15.132.778,00**
1.01.00.00.000	**Redditi da lavoro dipendente**	**5.621.601,57**	**5.621.601,57**
1.01.01.00.000	**Retribuzioni lorde**	**4.356.766,96**	**4.356.766,96**
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	22.392,64	22.392,64
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.857.666,66	3.857.666,66
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	49.367,70	49.367,70
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	324.564,26	324.564,26
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	44.694,14	44.694,14
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	12.645,75	12.645,75
1.01.01.02.002	Buoni pasto	45.435,81	45.435,81
1.01.02.00.000	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**1.264.834,61**	**1.264.834,61**
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.059.705,19	1.059.705,19
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	11.996,33	11.996,33
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	153.476,42	153.476,42
1.01.02.02.001	Assegni familiari	39.656,67	39.656,67
1.02.00.00.000	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**362.852,59**	**362.852,59**
1.02.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**362.852,59**	**362.852,59**
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	308.727,85	308.727,85
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	8.505,25	8.505,25
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	45.619,49	45.619,49
1.03.00.00.000	**Acquisto di beni e servizi**	**5.599.845,36**	**5.599.845,36**
1.03.01.00.000	**Acquisto di beni**	**405.275,26**	**405.275,26**
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	6.234,42	6.234,42
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	2.011,87	2.011,87
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	30.690,52	30.690,52
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	110.091,18	110.091,18
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	13.625,28	13.625,28
1.03.01.02.004	Vestiario	5.923,38	5.923,38
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	3.264,57	3.264,57
1.03.01.02.006	Materiale informatico	1.986,23	1.986,23
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	44.406,64	44.406,64
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	48.337,40	48.337,40
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	1.959,19	1.959,19
1.03.01.02.011	Generi alimentari	14.661,04	14.661,04
1.03.01.02.012	Accessori per attivita' sportive e ricreative	75,17	75,17
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	51.014,64	51.014,64
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	66.163,22	66.163,22
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	4.830,51	4.830,51
1.03.02.00.000	**Acquisto di servizi**	**5.194.570,10**	**5.194.570,10**
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	181.512,90	181.512,90
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	5.875,54	5.875,54

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	35.506,90	35.506,90
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	109,00	109,00
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	3.388,82	3.388,82
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	10.497,71	10.497,71
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	28.212,62	28.212,62
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	263.070,42	263.070,42
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	4.751,00	4.751,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.915,04	1.915,04
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	26.170,17	26.170,17
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	5.641,01	5.641,01
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	9.458,72	9.458,72
1.03.02.05.004	Energia elettrica	918.906,18	918.906,18
1.03.02.05.005	Acqua	149.627,79	149.627,79
1.03.02.05.006	Gas	300.003,59	300.003,59
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	243.202,28	243.202,28
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	46.460,02	46.460,02
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	2.084,08	2.084,08
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	1.010,31	1.010,31
1.03.02.07.007	Altre licenze	1.462,78	1.462,78
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	6.344,70	6.344,70
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	20.621,23	20.621,23
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	78.430,82	78.430,82
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	7.073,15	7.073,15
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	119.380,22	119.380,22
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	28.753,26	28.753,26
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	164,99	164,99
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.524,81	8.524,81
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	14.546,49	14.546,49
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	89.590,47	89.590,47
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	62.526,92	62.526,92
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	87.367,57	87.367,57
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	22.473,96	22.473,96
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	128.193,44	128.193,44
1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	1.604,30	1.604,30
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	29.393,84	29.393,84
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	287.746,55	287.746,55
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	129.205,68	129.205,68
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	422,88	422,88
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	288.915,67	288.915,67
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	332.627,61	332.627,61
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	188.063,11	188.063,11
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	217.464,30	217.464,30
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.065,24	1.065,24
1.03.02.16.002	Spese postali	23.060,52	23.060,52
1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	7,50	7,50
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	5.960,76	5.960,76
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	28,60	28,60
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	5.563,72	5.563,72

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	10.175,60	10.175,60
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	32.374,00	32.374,00
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	4.358,45	4.358,45
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	60.995,12	60.995,12
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilita' e la cooperazione	732,00	732,00
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	1.579,90	1.579,90
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	42.444,28	42.444,28
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	915,00	915,00
1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio	755,00	755,00
1.03.02.99.002	Altre spese legali	7.682,74	7.682,74
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	160,00	160,00
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	25.453,46	25.453,46
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	275,18	275,18
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	582.680,18	582.680,18

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **2.141.977,93** **2.141.977,93**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **1.315.591,77** **1.315.591,77**

1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	76.317,00	76.317,00
1.04.01.01.010	Trasferimenti correnti a autorita' amministrative indipendenti	500,00	500,00
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	473,20	473,20
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	28.426,22	28.426,22
1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	3.000,00	3.000,00
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	296.792,60	296.792,60
1.04.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	910.082,75	910.082,75

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **192.392,53** **192.392,53**

1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	53.340,00	53.340,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	139.052,53	139.052,53

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese **444.237,79** **444.237,79**

1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	444.237,79	444.237,79

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **189.755,84** **189.755,84**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	189.755,84	189.755,84

1.07.00.00.000 Interessi passivi **795.527,74** **795.527,74**

1.07.02.00.000 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine **34.436,60** **34.436,60**

1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	13.481,31	13.481,31
1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	20.955,29	20.955,29

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **761.091,14** **761.091,14**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	717.218,58	717.218,58
1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	43.396,47	43.396,47
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	476,09	476,09

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.00.00.000	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**35.984,67**	**35.984,67**
1.09.02.00.000	**Rimborsi di imposte in uscita**	**30.567,80**	**30.567,80**
1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	30.567,80	30.567,80
1.09.99.00.000	**Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**5.416,87**	**5.416,87**
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	3.976,00	3.976,00
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.440,87	1.440,87
1.10.00.00.000	**Altre spese correnti**	**574.988,14**	**574.988,14**
1.10.03.00.000	**Versamenti IVA a debito**	**276.588,38**	**276.588,38**
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	276.588,38	276.588,38
1.10.04.00.000	**Premi di assicurazione**	**193.852,80**	**193.852,80**
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	81.723,60	81.723,60
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	112.129,20	112.129,20
1.10.05.00.000	**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**104.546,96**	**104.546,96**
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	31.286,37	31.286,37
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	73.260,59	73.260,59
2.00.00.00.000	**Spese in conto capitale**	**2.590.018,28**	**2.590.018,28**
2.02.00.00.000	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**2.243.990,80**	**2.243.990,80**
2.02.01.00.000	**Beni materiali**	**2.220.418,89**	**2.220.418,89**
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	25.817,25	25.817,25
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	25.777,96	25.777,96
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	2.987,78	2.987,78
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	38.768,73	38.768,73
2.02.01.04.001	Macchinari	3.000,00	3.000,00
2.02.01.04.002	Impianti	2.000,00	2.000,00
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	4.916,60	4.916,60
2.02.01.07.001	Server	3.513,60	3.513,60
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	186.889,66	186.889,66
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	12.013,35	12.013,35
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	134.955,69	134.955,69
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	2.928,00	2.928,00
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	56.263,82	56.263,82
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	513.706,40	513.706,40
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	50.671,35	50.671,35
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	2.220,00	2.220,00
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	15.926,07	15.926,07
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	988,56	988,56
2.02.01.10.004	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	1.100.459,68	1.100.459,68
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	967,42	967,42
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	3.300,00	3.300,00

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	32.346,97	32.346,97
2.02.03.00.000 Beni immateriali		**23.571,91**	**23.571,91**
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	23.571,91	23.571,91
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		**91.653,66**	**91.653,66**
2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		**91.653,66**	**91.653,66**
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	91.653,66	91.653,66
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale		**254.373,82**	**254.373,82**
2.05.04.00.000 Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso		**182.198,94**	**182.198,94**
2.05.04.02.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	53.773,18	53.773,18
2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	128.425,76	128.425,76
2.05.99.00.000 Altre spese in conto capitale n.a.c.		**72.174,88**	**72.174,88**
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	72.174,88	72.174,88
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		**3.006.294,97**	**3.006.294,97**
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		**1.793.426,64**	**1.793.426,64**
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		**1.793.426,64**	**1.793.426,64**
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	1.793.426,64	1.793.426,64
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		**1.212.868,33**	**1.212.868,33**
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		**1.212.868,33**	**1.212.868,33**
4.03.01.01.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	7.766,78	7.766,78
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	936.104,89	936.104,89
4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	192.335,84	192.335,84
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	76.660,82	76.660,82
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		**2.186.502,65**	**2.186.502,65**
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		**1.245.883,32**	**1.245.883,32**
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		**113.411,44**	**113.411,44**
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	113.411,44	113.411,44
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		**1.101.484,47**	**1.101.484,47**
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	614.788,44	614.788,44
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	441.497,29	441.497,29
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	45.198,74	45.198,74

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		**30.987,41**	**30.987,41**
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	30.987,41	30.987,41
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		**940.619,33**	**940.619,33**
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi		**477,40**	**477,40**
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	477,40	477,40
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		**45.571,52**	**45.571,52**
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	45.571,52	45.571,52
7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi		**766.759,28**	**766.759,28**
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	766.759,28	766.759,28
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		**127.811,13**	**127.811,13**
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	127.811,13	127.811,13
Pagamenti da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**22.915.593,90**	**22.915.593,90**

PARTE QUARTA

PROGRAMMI ATTUATI ANNO 2017

COMUNE di MONTEBELLUNA (TV)

SEZIONE STRATEGICA
DUP 2017 – 2018 - 2019

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31/12/2017

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.2 Segreteria generale

C.d.r: 55 Segreteria del Sindaco, 56 Segreteria Generale e Protocollo

Descrizione del programma:

Il programma si riferisce alle attività svolte dai servizi *Segreteria Generale e Organi Istituzionali e Servizio di Staff del Sindaco* che consistono nel garantire il funzionamento degli organi istituzionali, mediante una serie di attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell'ente e alla realizzazione di programmi strategici.

La **Segreteria Generale** è impegnata in via prioritaria nello svolgimento di attività di supporto necessarie per il funzionamento degli organi collegiali comunali (Consiglio e Giunta) nonché ad implementare l'aggiornamento delle procedure di gestione degli atti amministrativi. La Segreteria Generale continuerà ad organizzare gli eventi istituzionali legati alle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre.
Con riguardo alle indennità di carica ed ai gettoni di presenza degli organi istituzionali, si applica la misura tabellare prevista dal D.M. 119/2000 per la corrispondente classe demografica dell'Ente, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
Il **Servizio di Staff del Sindaco** è impegnato nello svolgimento di attività di supporto al Sindaco e agli Assessori, fornendo loro un'assistenza costante e provvedendo al coordinamento dei loro impegni istituzionali. Si occupa inoltre delle cerimonie e manifestazioni che coinvolgono il Comune curando il cerimoniale nelle attività più significative di rappresentanza. Gestisce piccoli beni, quali targhe e libri, oggetto di omaggi, di valore simbolico, nell'ambito delle attività di rappresentanza dell'ente, oggetto di una progressiva riduzione e contenimento della spesa.

Motivazione delle scelte:

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'ente; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'ente e l'attuazione degli altri programmi.
Per il servizio di *Segreteria Generale e Organi Istituzionali* l'obiettivo è di raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle pratiche.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Segreteria Generale e Organi Istituzionali

- ha seguito le riunioni del Consiglio e della Giunta comunale, curando la predisposizione dei relativi atti e delle conseguenti deliberazioni, poi pubblicate all'albo pretorio on-line;
- ha curato l'organizzazione e la realizzazione delle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio e 2 Giugno. In particolare la cerimonia del 2 giugno si è caratterizzata per l'inaugurazione del monumento ai Caduti e del Centro Storico rinnovato;
- ha aggiornato in parte l'indirizzario contatti mail e telefonici ad uso della Segreteria del Sindaco;
- ha seguito l'avvio della procedura digitalizzata degli atti amministrativi.

Servizio di Staff del Sindaco

- ha contribuito all'organizzazione di eventi/cerimonie (Cittadinanza Onoraria don Cleto Bedin, Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Incontro Sindaci Provincia di Treviso per Veneto Banca, XXII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime di Mafie, Inaugurazione nuova sede Rosa Canina, Un Albero per ogni Nato, Zavorrata del Montello);
- ha seguito le richieste dei cittadini di appuntamento con il Sindaco prima facendo da filtro e supportando le richieste con il materiale e le informazioni utili raccolte dagli uffici interni;
- ha fissato le riunioni e gli incontri tra il Sindaco e sia personale interno al Comune, sia soggetti esterni;
- ha gestito le telefonate da e per il Sindaco;
- ha gestito l'agenda ordinaria degli impegni del Sindaco, in particolar modo curando quelli del fine settimana con l'invio anche ad altri amministratori nonché tenendo i rapporti con gli organizzatori degli eventi;
- ha tenuto i contatti con gli assessori e i consiglieri in occasione di eventi, riunioni e appuntamenti;
- ha tenuto i contatti con i presidenti dei comitati civici in occasione degli incontri ai quali l'Amministrazione è invitata a partecipare;
- ha monitorato le varie notizie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel caso di decessi di persone coinvolte nella vita sociale;
- ha tenuto l'elenco delle persone centenarie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel giorno del loro compleanno;
- ha supportato il Segretario nelle fasi operative/amministrative e partecipato con compito di verbalizzazione ad alcuni incontri dell'Autorità Urbana di Montebelluna riguardanti il Por Fesr Veneto 2014-2020 Asse 6 – SISUS.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Segreteria Generale e Organi Istituzionali

- ha seguito le riunioni del Consiglio e della Giunta comunale, curando la predisposizione dei relativi atti e delle conseguenti deliberazioni;
- ha curato l'organizzazione e la realizzazione della cerimonia civile del 4 Novembre;
- ha supportato la Segreteria del Sindaco nell'organizzazione delle attività collegate al Natale (giro auguri, giro scuole, caramelle, babbi natale, premiazione pensionati ecc ecc….);
- ha supportato la Segreteria del Sindaco nei contatti e nell'invio documentazione per il POR-FESR SISUS.

Servizio di Staff del Sindaco

- ha contribuito all'organizzazione di eventi/cerimonie (giornata mondiale contro la violenza sulle donne, cerimonia di consegna dell'immobile di Villa Pisani alla ditta costruzioni Bordignon, cerimonia di consegna del cantiere di restauro dell'immobile Barchessa Manin alla ditta costruzioni Bordignon, Festa di Sport, collaborazione per Fiera Recam, inaugurazione Centro Educativo "La Libellula" ed Emporio Solidale "La Dispensa", inaugurazione nuova struttura Tennis Club, evento Sportsystem, incontro con il Ministro alle pari opportunità dominicana, Palio, Riconoscimento civico a Suor Angela, Zavorrata del Montello, candidatura a distretto del Commercio, visita nei luoghi della Grande Guerra, organizzazione e gestione attività collegate al Natale);
- ha seguito il POR-FESR per la presentazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) seguendo la predisposizione degli Avvisi/Inviti pubblici;
- ha seguito alcune attività dell'IPA;
- ha seguito le richieste dei cittadini di appuntamento con il Sindaco prima facendo da filtro e supportando le richieste con il materiale e le informazioni utili raccolte dagli uffici interni;
- ha fissato le riunioni e gli incontri tra il Sindaco e sia personale interno al Comune, sia soggetti esterni;
- ha gestito le telefonate da e per il Sindaco;
- ha gestito l'agenda ordinaria degli impegni del Sindaco, in particolar modo curando quelli del fine settimana con l'invio anche ad altri amministratori, nonché tenendo i rapporti con gli organizzatori degli eventi;
- ha tenuto i contatti con gli assessori e i consiglieri in occasione di eventi, riunioni e appuntamenti;
- ha monitorato le varie notizie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel caso di decessi di persone coinvolte nella vita sociale;
- ha tenuto l'elenco delle persone centenarie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel giorno del loro compleanno.

SERVIZIO PROTOCOLLO

Descrizione del programma:

Protocollo giornaliero della posta in arrivo e delle PEC in partenza Attività di registrazione delle PEC in arrivo con aggiornamento costante degli indirizzi e.mail delle rispettive anagrafiche e apertura dei fascicoli informatici.
Acquisizione diretta delle pratiche e delle "comunicazioni" SUAP dalla piattaforma di Infocamere per l'inoltro al sistema gestionale di protocollo e l'aggiornamento dei relativi fascicoli informatici.
Acquisizione su supporto informatico tramite "scannerizzazione" dei documenti cartacei e utilizzo delle "comunicazioni"del programma gestionale del protocollo con assegnazione in tempo reale ai servizi competenti o coinvolti nella pratica in modo da eliminare la riproduzione fotostatica.
Protocollazione della corrispondenza in partenza inserita dai vari servizi tramite le "comunicazioni" nel gestionale di protocollo per l'inoltro a mezzo PEC con l'aggiunta dei destinatari a cui viene spedita a mezzo raccomandata e inserimento nei relativi fascicoli informatici- controllo delle ricevute di avvenuta consegna.
Attività di supporto agli uffici nella spedizione tramite posta elettronica certificata di pratiche particolarmente complesse (vedi bandi di gara SUA, domande di contributo, partecipazione a bandi regionali, ..); per questa casistica il sevizio ha provveduto integralmente alle operazioni di della Pec con i relativi allegati

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: Consolidare l'utilizzo della PEC e la protocollazione delle fatture elettroniche con aggiornamento costante delle anagrafiche , C.F. o P.iva e indirizzo PEC associato
In vista dell'applicazione del DPCM 13.11.2014 e della gestione dei documenti informatici, il servizio ha partecipato a corsi di formazione preliminare alla creazione del fascicolo informatico

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Sono state svolte tutte le attività sopra descritte.
In particolare il servizio Protocollo è stato impegnato:
nell'attività di supporto agli uffici nella spedizione tramite posta elettronica certificata. In molto casi complessi, il Servizio Protocollo ha provveduto integralmente alle operazioni di trasmissione della PEC, con i relativi allegati (esempio: pratiche regionali per opere pubbliche, richiese di contributo, partecipazione a bandi, gare d'appalto Stazione Unica Appaltante…)

nell'attività di acquisizione diretta delle pratiche da piattaforma SUAP della CCIAA.: l'attività consiste nell'acquisizione di nuove pratiche riguardanti l'edilizia, commercio e ambiente, nonché delle c.d. "comunicazioni" dalla piattaforma SUA con attività di ricerca delle notifiche e delle variazioni, individuazione del materiale documentario da acquisire, scarico e inserimento nel programma gestionale del protocollo comunale con l'aggiornamento costante dei fascicoli informatici relativi alle ditte.
Dal 23/01/2017 si è passati dall'acquisizione delle pratiche di commercio , edilizia/sportello unico e ambiente dal SUAP della CCIAA al portale UNIPASS ma è continuata l'acquisizione dal portale SUAP delle pratiche, per lo più "comunicazioni", nel programma gestionale del protocollo.
Nel primo semestre 2017 le pratiche acquisite dal portale SUAP sono state 137 e le pratiche UNIPASS registrate sono state 2300.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Il servizio di Protocollo è stato impegnato nel mantenimento dello standard qualitativo fornendo puntuale attività di supporto a tutti gli uffici, sia nella gestione ordinaria delle procedure di protocollo, sia nella procedura di spedizione, tramite posta certificata, di pratiche complesse (ad esempio bandi), tenendo conto che dal mese di febbraio 2017 un'unità del servizio è andata in pensione e a partire dalla metà di luglio l'ufficio si è impegnato e continua ad essere impegnato nella formazione della nuova risorsa.
Sempre nel corso del 2017 il servizio di protocollo ha fornito, altresì, supporto anche alla segreteria del Sindaco nella procedura operativa di invio documentazione del Por FESR 2014-2020 – SISUS REGIONALE e nell'aggiornamento costante del relativo fascicolo.

In riferimento all'attività relativa alla corrispondenza cartacea il servizio protocollo è stato impegnato, in collaborazione con gli addetti delle Poste Italiane, nella spedizione a mezzo posta target per i vari servizi. E' stata necessaria preparazione specifica. A consuntivo si rileva come nel 2017 siano stati spediti 2.500 pezzi a fronte dei 1.640 del 2016.

Per la protocollazione delle fatture elettroniche, l'aggiornamento delle anagrafiche è stato costante, con l'inserimento dei dati di P.IVA/C.F. e indirizzo PEC.

Per l'acquisizione delle pratiche dalla piattaforma SUAP CAMERALE invece si è continuato ad acquisire e protocollare le pratiche e dal 23 gennaio 2017 è stata attivata anche la gestione telematica delle pratiche di edilizia, sportello unico, commercio, viabilità e ambiente attraverso lo sportello telematico UNIPASS.

Questa nuova procedura ha richiesto per il servizio una maggiore attenzione nell'esame delle pratiche in quanto la modulistica è complessa, a volte di non immediata lettura dei dati da acquisire a protocollo, e ha richiesto altresì la creazione dei relativi fascicoli.

In attuazione del punto G- art. 5 lett. h del Manuale di gestione, nel corso del 2017 sono stati aperti n. 1.101 nuovi fascicoli in aggiunta a quelli ancora aperti e nei quali si continua a far confluire i protocolli di riferimento.

Ai fini ricognitivi si allega la seguente tabella

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Corrisp.entrata	26.119	29.161	32.687	35.051	34.460	36.460
- di cui fatt.elet	-	-	(920)	(2.837)	(2.928)	(3.628)
- di cui Suap	(22)	(179)	(451)	(744)	(1.109)	(137)
- di cui UNIPASS	-	-	-	-	-	(4.443)
Corrisp. uscita	14.934	16.996	18.986	20.622	23.383	22.313
Prot. interni	115	237	168	208	152	180
Totale	41.168	46.394	51.841	55.881	57.995	58.953

Programma 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

C.d.r: 10 Ragioneria ed Economato

Descrizione del programma:

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.
In data 8 agosto 2014 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 126 correttivo, proposto dai Ministri dell'Economia e Finanze, della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione nonché degli Affari Regionali e Autonomie, che integra e modifica il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.
A partire dal 1 gennaio 2015, quindi, ogni Ente Locale è stato chiamato a cimentarsi con un nuovo quadro normativo.
L'introduzione di tali nuove disposizioni ha reso obbligatorio un processo di cambiamento soprattutto negli stili di lavoro e di approccio allo stesso, posto che esigenze di finanza pubblica impongono una rappresentazione uniforme dei fenomeni contabili ai vari livelli sia interni (Stato, Regione, Enti Locali) che a livello europeo.
Gli strumenti introdotti prevedono:

- regole e principi contabili uniformi;
- piano dei conti integrato;
- schemi di bilancio comuni;

- bilancio consolidato con aziende, società e organismi controllati;
- maggior chiarezza e prudenza sulla gestione dei residui (crediti e debiti).

Il cambiamento dell'architettura finanziaria di base ha comportato, in sintesi:

- l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata con decorrenza 1 gennaio 2015;
- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
- un importante momento di ricodifica delle unità elementari di bilancio da inquadrare nel nuovo modello di rappresentazione dei conti sia finanziario che economico-patrimoniale (in vigore dal 1 gennaio 2016);
- la predisposizione del nuovo documento di programmazione (Dup).
- la contabilità economico-patrimoniale (in vigore dal 1 gennaio 2016);

Occorre, di conseguenza, garantire al servizio le risorse umane adeguate alla migrazione al nuovo ordinamento contabile, tale per cui ci si approcci in modo professionale alle attività appena enucleate e sia possibile presidiare puntualmente la programmazione, previsione, gestione e rendicontazione del bilancio, sotto il triplice aspetto "finanziario-economico-patrimoniale", nonché al fine del consolidamento dei conti e dei nuovi vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) in vigore dal 2016.

Motivazione delle scelte:
L'art. 2 del D.lgs n. 118/2011 prevede l'adozione, a fini conoscitivi, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico- patrimoniale. Il Servizio Contabilità e Bilancio si occuperà delle operazioni propedeutiche all'approvazione del 1° stato patrimoniale secondo gli schemi della nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n 118/2011 e s.m.i, e si propone di approfondire gli aspetti concettuali ed operativi per gestire al meglio la contabilità economico-patrimoniale.

Finalità da conseguire:
Servizio Contabilità e Bilancio:
Ci si propone, in collaborazione con gli uffici competenti, di realizzare propedeuticamente all'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, le attività propedeutiche all'approvazione del 1° stato patrimoniali di seguito illustrate:

1. riclassificazione delle singole voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, chiuso nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale (allegato n. 10 al D.Lgs. n 118/2011) e dal piano dei conti patrimoniale (allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011) del nuovo ordinamento contabile (tale attività comporterà di dover "spacchettare" molte voci patrimoniali al 31/12/2015 in quanto il nuovo stato patrimoniale è molto più analitico e dettagliato di quello previgente: tale riclassificazione viene operata avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dalla Software house);

2. altro presupposto essenziale è avere un inventario dei beni mobili ed immobili gestito, mediante software integrato con le procedure informatiche di gestione della contabilità dell'Ente. L'aggiornamento dovrà essere effettuato con cadenza annuale a cura del Servizio Ragioneria per quanto riguarda i beni mobili

e a cura del Servizio Patrimonio con riguardo ai beni appartenenti al patrimonio immobiliare. Lo stato patrimoniale riclassificato al 1° gennaio 2016, oltre che rappresentare la base di riferimento e di partenza della contabilità economico-patrimoniale dell'ente, troverà evidenza nel rendiconto della gestione 2016 e nel bilancio consolidato 2016 ex art. 11-bis del D.Lgs n. 118/2011, quest'ultimo da approvare entro il 30 settembre 2017.

3. applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale 4/3, paragrafo 9.3 (Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione) dell'allegato al D.Lgs. n. 118/2011;

4. predisposizione di una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianchi gli importi di chiusura dell'anno 2015, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione in modo da evidenziare, nella relazione allegata al rendiconto 2016, le motivazioni delle principali differenze tra il primo stato patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile. Ciò sarà garantito attraverso un adeguata implementazione del software comunale di gestione;

5. lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, unitamente alla tabella di raccordo tra il "vecchio" conto del patrimonio al 31/12/2015 e il "nuovo" stato patrimoniale al 01/01/2016, dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale (in quanto viene rideterminato il patrimonio netto a seguito delle operazioni di rivalutazione) in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2016;

6. Migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e, soprattutto, di spesa in termini di efficienza, anche ai fini degli adempimenti connessi con la piattaforma di certificazione dei crediti della Pubblica Amministrazione;

7. Promuovere lo sviluppo di attività di rendicontazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto, il coordinamento nella predisposizione dei documenti di consuntivo dell'attività finanziaria 2016 (Rendiconto di Gestione) nelle sue tre diverse componenti: finanziaria, economica e patrimoniale;

8. Svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al Servizio Contabilità e Bilancio per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati. Detta attività, stante il processo di definitiva entrata a regime dell'armonizzazione contabile che si concluderà nell'esercizio 2017, tenendo conto degli strumenti (contabilità economica e bilancio consolidato).

Il Servizio, nel corso dell'esercizio, affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività:

- Predisposizione ed approvazione in Consiglio Comunale entro il 30 settembre 2017 del Bilancio consolidato, dopo l'individuazione degli organismi del gruppo e l'individuazione del perimetro di consolidamento;

- Redazione del nuovo regolamento di contabilità per gli enti locali

Nello specifico, si focalizzerà l'attenzione sui seguenti aspetti:

- L'approccio da seguire sarà quello di giungere alla redazione di un regolamento snello che non ricalchi meramente i contenuti di legge ma rappresenti un reale strumento di attuazione e specificazione del dettato normativo. Nel far ciò si dovrà tener conto, da un lato, della riduzione della discrezionalità concessa dal Tuel agli enti in materia finanziaria e contabile; - della presenza di principi contabili di natura normativa molto dettagliati. Dall'altro, tuttavia, nello schema di regolamento si

dovrà garantire sistematicità e completezza: - concentrandosi sugli aspetti che il Tuel richiede di regolamentare e su quelli considerati derogabili; - non rinunciando a definire alcune specificità utili per l'organizzazione, anche se non esplicitamente richieste dalla normativa.

- I principi di fondo che dovranno guidare nella stesura del regolamento sono i seguenti: - chiarezza del ruolo del Regolamento come utile strumento per una corretta gestione del sistema di bilancio dell'Ente; - puntuale raccordo con gli altri Regolamenti dell'ente; - orientamento del sistema di programmazione, gestione e rendicontazione ai portatori d'interesse; - chiarezza delle nuove procedure che regolano le fasi di gestione delle entrate e delle spese.

- Completamento della digitalizzazione della procedura di liquidazione, dall'acquisizione della fattura sino all'emissione del mandato informatico (già operativo da diversi anni): consentendo l'abbandono della carta nei flussi documentali interni tra i Servizi interessati nelle varie fasi. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD –DLgs 82/2005) definisce, infatti, il documento informatico ("rappresentazione informatica di atti, fatti, o dati giuridicamente rilevanti") in contrapposizione del documento analogico ("rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti") o lo inquadra come elemento centrale in quel processo di innovazione della Pubblica amministrazione finalizzato alla completa digitalizzazione delle pratiche amministrative.

- Copertura dei rischi del Comune alle migliori condizioni offerte dal mercato. Con le polizze in vigore risultano coperti i rischi incendio, eventi atmosferici, responsabilità civile generali, responsabilità civile auto, infortuni, furto. Attualmente le coperture "All risk's", Cumulativa infortuni, "kasko automezzi", "All risk's – Opere d'arte" sono affidate fino al 30-09-2017, quelle responsabilità civile auto, responsabilità civile verso Terzi e Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro sono in rinnovo al 30-09-2017, la polizza di Tutela legale sarà rinnovata con scadenza 31/12/2017.

Sarà quindi necessario riaffidare le coperture in scadenza ricercando nel mercato le migliori condizioni. L'operazione dovrà essere gestita in collaborazione con il Broker. A tal proposito l'attuale Broker è in scadenza nel mese di febbraio; sarà, pertanto, necessario avviare la procedura necessaria per la selezione del Broker per il triennio successivo.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Il Servizio Contabilità e Bilancio, nel primo semestre 2017, è stato impegnato nelle seguenti principali attività:

- In vista del termine previsto entro il 30 settembre per presentare al Consiglio Comunale il bilancio consolidato, è stato predisposta e sottoposta all'approvazione della Giunta la delibera di individuazione dei soggetti facenti parte del Gruppo di amministrazione pubblica. Nella stessa delibera sono stati individuati soggetti controllanti e partecipati dall'ente locale suddividendoli in due elenchi: gli organismi, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese; gli organismi, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. E' stata fatta una comunicazione a tutti i soggetti interessati che dovranno inviare i loro bilanci entro dieci giorni dalla loro approvazione e, in ogni caso, entro il 20 agosto prossimo. Successivamente, si dovrà raccogliere in un fascicolo, il bilancio in versione economico-patrimoniale dell'Ente locale chiuso il 31 dicembre 2016 assieme ai bilanci di tutti i soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento. A questo punto sarà necessario applicare le tecniche di consolidamento nel rispetto del principio contabile allegato 4/4 del dlgs. 118/2011 e mettere insieme i numeri predisponendo un unico documento;
- Le operazioni di riclassificazione della contabilità finanziaria 2016 al fine di predisporre la contabilità economico-patrimoniale del medesimo esercizio si sono rilevate molto complesse, anche per la necessità di importanti adeguamenti strutturali dei software gestionali degli Enti e per i diffusi ritardi dei principali

fornitori. Tali difficoltà sono state registrate da un ampio numero di Enti, il che ha indotto diverse associazioni rappresentative degli Enti locali (Anci, Anutel,Istituto Nazionale Revisori Legali, ecc.) a chiedere la proroga per l'avvio operativo della contabilità economico-patrimoniale negli enti locali. Dalle notizie della stampa specialistica è emerso che la Conferenza Stato-Città del 4 maggio u.s. ha deciso lo spostamento al 31 luglio dei termini per la definizione da parte dei Comuni dei nuovi modelli di conto economico e stato patrimoniale, mantenendo il termine originario per l'approvazione dei Consuntivi. Il Servizio è riuscito, comunque, ad approvare in Consiglio Comunale, insieme al Rendiconto anche la contabilità economico patrimoniale.

- E' stata avviata una indagine di mercato per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo a favore del Comune di Montebelluna, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2016, per la durata di cinque anni, che si è conclusa con la selezione, mediante procedura negoziata, tra gli operatori economici interessati all'appalto del servizio. Nel frattempo, con il broker in carica sono stati valutati i requisiti di ammissione e, sulla scorta della statistica sinistri pregressi, individuati i premio annuo a base d'asta per tutte le polizze in scadenza nel secondo semestre 2017, a fine di avviare la manifestazione d'interesse per il loro tempestivo rinnovo.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

L'attività ordinaria posta in essere dal Servizio Ragioneria nel corso dell'anno 2017 è risultata, come da qualche anno a questa parte, particolarmente impegnativa a seguito della continua evoluzione normativa, in materia finanziaria e fiscale, che ha caratterizzato gli ultimi anni e che ha comportato un aumento rilevante delle incombenze da assolvere. Inoltre, per quanto la riforma dell'armonizzazione contabile sia entrata a regime già da due anni, considerati i continui aggiornamenti, è proseguita l'attività di studio dei principi contabili, degli schemi di bilancio e rendiconto e del piano dei conti integrato.
In merito, si relaziona quanto segue:

1) "Predisposizione e gestione del Bilancio di previsione, del Rendiconto di gestione e del Bilancio Consolidato":

a) Il Bilancio consolidato 2016 del Gruppo "Comune di Montebelluna"è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera nr. 59.del 27/09/2017, sulla base degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28.12.2011. L'impegno richiesto per tale adempimento è risultato notevole per la complessità e la mole di dati contabili ed extracontabili da raccordare con le società partecipate inserite nel Gruppo Comune di Montebelluna.

b) Le nuove norme contabili, se da un lato hanno semplificato il sistema di codifiche di competenza consiliare che è stato definito ad un livello maggiormente aggregato, dall'altro hanno imposto un evidente dettaglio nella gestione delle voci di entrata e spesa, che devono essere definite per codifiche particolarmente analitiche. I dati così strutturati, che devono essere divulgati mediante i sistemi BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, presso il Ministero del Tesoro), i tracciati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), la sezione trasparenza del sito del Comune, garantiscono una possibilità di consultazione di dettaglio dei conti pubblici. Una suddivisione così spinta, se da un lato garantisce chiarezza espositiva, dall'altro comporta un lavoro aggiuntivo di continui provvedimenti di variazione degli stanziamenti necessari per allocare correttamente le risorse da utilizzarsi.

2) Trasparenza nei bilanci e nella loro gestione

Tutti i dati contabili, dall'approvazione del bilancio alla sua rendicontazione, comprese le relative variazioni vengono pubblicate sul sito comunale – Amministrazione Trasparente - Bilanci.

Dal 2016 i dati del bilancio sono stati pubblicati anche nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDPA), istituita presso il MEF per assicurare un

efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica e per dare attuazione e stabilità al federalismo fiscale.
L'adempimento ha comportato, una specifica formazione e, con la collaborazione della società informatica, la costruzione dei flussi per la corretta alimentazione della piattaforma.

Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Cdr: 11 Tributi

Descrizione del programma

Il servizio Tributi riveste un ruolo importante nella gestione dell'amministrazione locale poiché i tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Negli anni si è assistito ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni. In questo scenario di continua riduzione delle risorse finanziarie si è aggiunta una ulteriore difficoltà legata all'incertezza delle risorse proprie, in particolare di quelle tributarie, legata ad una legislazione in continua evoluzione. L'istituzione della IUC ha comportato nuove attività amministrative e organizzative non certo semplificate dalla normativa, in costante cambiamento, e dalle difficoltà applicative che si sono riscontrate in particolare per la TASI. La legge di stabilità per il 2016 ha previsto l'eliminazione della TASI sulla prima casa e l'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti nella previdenza agricola oltre ad altre agevolazioni (comodati gratuiti, imbullonati ecc) . A tal proposito il Governo si e' impegnato a garantire trasferimenti compensativi (comma 380 sexies art. 1 L. 208/2015). Anche per il 2017 con i trasferimenti a copertura dell'abolizione delle imposte sull'abitazione principale si riduce l'autonomia finanziaria degli enti e il riordino della fiscalità locale è di nuovo rinviato. La scelta operata di esentare da ogni forma di prelievo (patrimoniale e reddituale) la "prima casa", porta al risultato di far venir meno la corrispondenza tra soggetti beneficiari dei servizi e contribuenti. Attualmente è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC), approvata nel 2014, che si fonda sul doppio presupposto impositivo, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
L'abitazione principale è esclusa dalla tassazione IMU. L'esclusione non opera, però, per le abitazioni di lusso A/1 e A/8. Dal 2016, con il comma 14, dell'art. 1, della legge di stabilità, viene variato il presupposto impositivo della TASI, in particolare viene precisato che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale (anche il locatario che destina l'immobile in affitto ad abitazione principale è esentato dal versamento della quota del 30% stabilita per i detentori).

Le priorità che si pongono nella gestione dell'ufficio tributi sono date da:

1) il continuo aggiornamento della banca dati IMU e TASI: in particolare è necessaria l'acquisizione delle dichiarazioni di comodato con contratto registrato per l'abbattimento della base imponibile al 50% e delle dichiarazioni dei contratti di locazione a canone concordato. La ricostruzione delle posizioni fiscali dei contribuenti è necessaria per le verifiche che competono all'ufficio e conseguentemente centrale diventa il rapporto di interscambio informazioni con il cittadino;

2) spedizione dei conteggi TASI e IMU: il servizio tributi assicurerà l'invio ai contribuenti dei conteggi ed, inoltre, in continuità con gli anni scorsi, fornirà l'aiuto e l'assistenza ai contribuenti che si presentano agli sportelli dando le indicazioni per il pagamento dei tributi IMU e TASI. Verrà offerto un programma di calcolo dei tributi disponibile sul sito internet del comune al fine di rendere più semplice il pagamento.

Il servizio tributi, infine, è chiamato a svolgere l'attività di controllo sull'IMU dall'anno 2012 e della TASI dall'anno 2014 nell'ottica della lotta all'evasione attraverso

una capillare attività di controllo e verifica soprattutto in relazione agli omessi versamenti dei tributi.

Motivazione delle scelte:
L'entrata in vigore della IUC e la modifica della tassazione locale per mezzo della Legge di Stabilità 2016, nonchè l'incertezza sull'evoluzione della tassazione locale, fanno sorgere la necessità di una maggiore chiarezza e trasparenza nella P.A. L'esigenza è quella di fornire l'aiuto e l'assistenza ai contribuenti che si presentano agli sportelli fornendo le indicazioni per il pagamento dei tributi anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici in modo da ridurre la necessità di dover rivolgersi allo sportello.

Finalità da conseguire:
L'obiettivo quindi è quello di avere una banca dati aggiornata in "tempo reale" in modo da poter inviare conteggi sempre più precisi e garantire la base per l'attività di recupero per una maggiore equità fiscale.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Nel mese di maggio sono stati spediti i conteggi IMU e TASI ai contribuenti del Comune di Montebelluna e in continuità con gli anni scorsi il personale dell'ufficio Tributi ha fornito aiuto e assistenza agli utenti che si sono presentati allo sportello per chiarimenti o aggiornamenti della loro posizione contributiva fornendo le indicazioni per il pagamento. Come già l'anno scorso, si è provveduto anche all'invio degli F24 via mail per coloro i quali per vari motivi non erano in possesso dei conteggi (es smarrimento, cambio indirizzo successivo alla spedizioni, fuori sede per motivi di lavoro cc) al fine di evitare inutili code agli sportelli.
L'aggiornamento della banca dati TASI ha comportato l'inserimento di tutti i contratti di locazione che sono stati presentati dai proprietari/affittuari nel corso del 2017.
Per quanto riguarda le dichiarazioni IMU sono state inserite tutte quelle presentate fino al 31.12.2016 e si sta proseguendo con l'inserimento delle annualità 2016 (scadenza presentazione dichiarazioni 30/06/2017) e 2017. Restano ancora da inserire gli atti notarili relativi alle annualità 2015 e 2016 anche se un importante lavoro di bonifica è stato fatto con un consistente lavoro di front office da gennaio in avanti che ha riguardato circa 500 utenti.
Per quanto riguarda invece l'attività di controllo sulle annualità non prescritte l'ufficio ha emesso accertamenti IMU anni 2012 – 2014 (notificati al 31/05/2017) per € 288.617,00 e accertamenti TASI anno 2014 (notificati al 31/05/2017) per € 20.379,88.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
Le dichiarazioni IMU e TASI riguardanti l'anno 2016 sono state tutte inserite nel data base aggiornando la posizione debitoria dei contribuenti. Le dichiarazioni riguardanti l'anno 2017 sono in fase di inserimento perché il termine per la loro presentazione scade il 30.06.2018.
Per quanto riguarda l'attività di controllo sulle annualità accertabili l'ufficio ha emesso, avvisi di accertamento IMU per parziale versamento relativamente agli anni 2012-2015 (notificati al 31/12/2017) per € 948.870,91 e avvisi di accertamento TASI per parziale versamento relativamente agli anni 2014 - 2015 per € 97.632,66.

Programma 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Cdr: 14 Patrimonio

Descrizione del programma:

Nell'ambito del programma vi è la gestione patrimoniale del Demanio e delle Strade, del Patrimonio disponibile ed indisponibile. Vi è anche l'attività relativa alla rete ed impianto di distribuzione del gas metano.
L'Ufficio è chiamato a gestire il complesso del patrimonio immobiliare del comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.
Dal 2014 l'Ufficio cura anche la gestione dei contratti afferenti gli immobili residenziali, prima gestiti dall'Ufficio Casa. Dal 2015 l'Ufficio cura anche la gestione dei rimborsi dei comuni per il centro per l'impiego, prima gestite dal servizio ragioneria.
Riguardo il patrimonio disponibile viene svolta tra l'altro la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per i le Belle Arti ed il Paesaggio, al fine di poter procedere all'alienazione del bene.
Si procede, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/08, ad attuare una costante verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e successivamente ad inserire nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.
Vi è inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).
Riguardo il patrimonio indisponibile, oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere, cui si rinvia per ulteriori specifiche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa", si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare "situazioni incongruenti" dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto esistenti (Via Ferraris e laterali ed altre).
Si evidenzia l'intensa attività amministrativa per le procedure amministrative imposte ai Comuni dal DPR 327/2001, entrato in vigore il 30.6.2003, riguardante il riordino delle espropriazioni di pubblica utilità che attribuisce a Comuni piena e completa responsabilità e competenza.
Riguardo la rete e l' impianto di distribuzione del gas metano, attualmente tale servizio è affidato in concessione, con diritto di esclusiva, alla Società Italgas. Preliminarmente ad ogni determinazione vi è l'obiettivo di stabilire l'indennizzo da riconoscere al gestore uscente, per il residuo valore degli investimenti da esso effettuati, non ancora ammortizzati.
La concessione oggi in essere, per effetto di un accordo deliberato dal Consiglio comunale alla fine dell'anno 2010, è scaduta il 31/12/2012 ed è regolata da ultimo con atto aggiuntivo e modificativo, rep. n. 6346 del 18.12.2006, al contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas, rep. n. 4672 del 10.01.1989. Tale atto non ha però definito proprio tale elemento cruciale, cioè la definizione del valore dei beni costituenti il sistema di distribuzione del gas, ai fini del calcolo dell'indennizzo. In occasione del precedente tentativo di gara è stato affidata la valutazione alla Società VARNA s.r.l. (Ing. Marfurt).
Le previsioni normative stabiliscono che le gare per l'affidamento della concessione di distribuzione del gas siano fatte per ambiti stabiliti con Decreto Ministeriale, e spetta all'ente capofila, nel nostro caso il comune capoluogo (Treviso), effettuare la gara per l'intero ambito. Nelle more di definizione del suddetto procedimento, il rapporto in essere tra il Comune di Montebelluna ed il soggetto concessionario Italgas, a garanzia del regolare svolgimento del servizio all'utenza e del rispetto delle condizioni contrattuali già previste nell'atto di concessione, è confermato in una nota inviata dallo stesso concessionario al Comune. Con delibera di Giunta Comunale n.80 del 25/05/2015 – per affidamento servizio distribuzione gas metano e delega funzioni stazione appaltante al Comune di Treviso, si è appunto formalmente individuato il Comune di Treviso quale stazione appaltante per la concessione del servizio di distribuzione del gas.
A margine di tale procedimento si inserisce anche la previsione di regolare il pagamento di un'area acquistata dal Comune dalla Società Italiana per il Gas (ora Italgas) nel 2001 (giusto Atto stipulato in data 8 giugno 2001, rep.147057 del notaio dott. Battista Parolin di Montebelluna). In tale atto infatti è stato a suo tempo previsto che il prezzo della compravendita pattuito, previa rivalutazione monetaria, è differito alla scadenza della concessione di gestione del servizio di distribuzione del gas da parte della "ITALGAS", allora prevista per il 31/12/2017 o, comunque, all'atto di interruzione, per qualsiasi motivo, del rapporto concessorio in essere.

Con riferimento al terreno comunale “Ex cava Zapparè”, oggetto di procedura per concessione in affitto ad uso agrario sino al 10/11/2016 e di “indagine conoscitiva” ai fini di un futuro utilizzo, con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 15/03/2016, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, per il triennio 2016 – 2018, è stato da una parte confermato, nelle more di assunzione di determinazioni nel lungo termine, l’uso agrario, ex art.45 L.203/1982, sino a scadenza di completa annata agraria, da aggiudicarsi con procedura ad evidenzia pubblica; dall'altro l'indirizzo alla valutazione in merito ad un utilizzo del suddetto terreno per esigenze idrauliche del territorio.
Successivamente, viste in particolare, la seguente corrispondenza, agli atti del comune:
- nota prot. comunale 38101 del 31/10/2013 del Consorzio di Bonifica Piave, di comunicazione manifestazione di interesse per utilizzo e valorizzazione dell’ex cava comunale Zapparè, a seguito avviso pubblico prot. comunale 33430 del 30/09/2013;
- nota prot. comunale 29699 del 30/07/2014, con la quale l’amministrazione comunale, in accoglimento della proposta del consorzio, comunica il proprio intento di mettere a disposizione dello stesso l’ex cava Zapparè, ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio;
- nota prot. comunale 32626 del 26/08/2016, con la quale il consorzio prende atto della sopracitata nota comunale;
la Giunta Comunale, con deliberazione n. 99 del 01/06/2016 ha disposto, a titolo di indirizzo, l’avvio del procedimento di valorizzazione dell’immobile comunale “ex cava Zapparè” ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave.

Motivazione delle scelte:
L’attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonchè alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell’ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni volte:
1) all’utilizzo di fonti rinnovabili, e all’impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell‘inquinamento su strutture esistenti;
2) a migliorare la qualità dell’aria, ad adottare misure di riduzione del traffico, a incentivare l’utilizzo di forme di mobilità sostenibile;
3) a portare a termine l’attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

Finalità da conseguire:
Le finalità riguardano la gestione ma anche la razionalizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale, finalizzato a sostenere finalità di investimento.
Per l’indicazione analitica degli investimenti si richiama il programma triennale dei lavori pubblici, ex art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allegato fondamentale del bilancio di previsione.
Con tale finalità riguardo il patrimonio disponibile si intende proseguire il programma di dismissione di immobili comunali, non strumentali all’attività istituzionale.
Si rinvia, per una trattazione di dettaglio, alla delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali - nella quale si dà anche atto dello stato di attuazione dell’attività programmatoria – ed agli elenchi allegati. In tale piano si conferma in linea generale, anche la previsione di alienazione rappresentate da:

a)	Cessione reliquati stradali vari
b)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PEEP
c)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PIP Posmon

Il programma comprende sia l'esecuzione di attività destinate alla gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente; sia attività di erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale. La modalità di erogazione del servizio avviene: secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure su richiesta, in base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini.
In questo secondo caso è il servizio competente a valutare il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo inserimento nel piano dei lavori dell'anno.
Riguardo il demanio e le strade, proseguirà l'attività di ricognizione del demanio stradale, in esecuzione degli indirizzi e secondo le modalità stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 67 del 04/08/2010. E' stata a tal fine istituita apposita commissione, in collaborazione tra i Servizi Comunali Patrimonio, Polizia Locale, Viabilità ed Urbanistica.
Proseguirà inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).
Rimangono in corso di definizione alcuni rapporti contrattuali, attivi e passivi, e tra questi, quelli relativi agli immobili sede della Caserma della Guardia di Finanza, della Caserma dei Carabinieri e del fabbricato destinato a sede della Polizia Locale, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana.
Proseguirà l'attività di elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.
Concluso un periodo di sperimentazione iniziale ad uso fieristico, la società organizzatrice della Fiera Recam ha preferito, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di far ritornare detta fiera nell'originario sito, ovvero la centrale area Sansovino, nel contempo è stato definito l'insediamento nell'immobile "ex-Bessegato" di una delle cooperative sociali prima gravitanti nell'ambio di Villa Correr Pisani in conseguenza della necessità del loro spostamento in conseguenza ai previsti interventi di restauro. Si tratta della Cooperativa Solidarietà, in collaborazione e sinergia con l'Associazione "Amici della solidarietà", rendendosi peraltro disponibili ad eseguire a proprie spese alcuni interventi sull'immobile, a fronte della concessione in comodato.

Proseguirà la concessione temporanea in affitto agrario di terreni comunali, finalizzata al mantenimento in stato di decoro ed alla redditività degli stessi, nelle more di definizione di indirizzi di lungo periodo.
In particolare, là dove c'è l'interesse dei privati confinanti, si effettueranno la "dismissione e cessione" mediante trattativa privata di aree (reliquati stradali), anche di ridotte dimensioni classificate come "demanio stradale" e non più utilizzati come "strada" a seguito di rettifiche o sistemazioni della viabilità avvenute molti anni fa, previo iter amministrativo di sdemanializzazione delle stesse.
Si provvederà "all'acquisizione e classificazione a demanio" di aree giuridicamente e catastalmente ancora private, di fatto però sedimi stradali il cui uso è libero e incondizionato da vari anni. Si tratta di situazioni derivanti da vecchi interventi pubblici effettuati con l'accordo dei privati oppure da procedure non portate a termine.
Nella regolarizzazione di tali situazioni si utilizzerà anche la procedura prevista dalla legge 448/98 art..31 commi 21 - 22 o dall'art. 43 del DPR 8.6.2001 n. 327.
(ATTI DI REVISIONE CATASTALE) Ai fini d'istruttoria, si terrà altresì conto degli indirizzi stabiliti con deliberazione di Consiglio nr. 67 del 04/08/2010 "Indirizzi per la ricognizione delle strade esistenti sul territorio comunale e per l'istruttoria dei procedimenti amministrativi connessi".
Proseguirà l'attività volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998.
Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari.
Proseguirà infine l'ordinaria attività di gestione di rapporti contrattuali inerenti il patrimonio indisponibile (concessioni in uso).
La Regione Veneto con nota prot. 456999 del 10/11/2015, e successiva nota prot.517709 del 21/12/2015 ha comunicato che in data 09/11/2015 è stato adottato il DDR n.116 con il quale è stato assunto l'impegno a favore del Comune di €.2.100.000,00 per la realizzazione dell'intervento dei " Restauro e risanamento

conservativo della Villa “Correr-Pisani” di Montebelluna per la realizzazione di un memorial veneto dedicato alla Grande Guerra”, e di €.1.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento di "Ristrutturazione per il recupero e la conservazione della Grande Barchessa Manin”. Nell'ambito dei sopra detti interventi”, è prevista una attività dell'uffico patrimonio che concerne nella partecipazione alla stesura progettuale oltre che alla definizione negli atti di gara nella parte in cui è previsto, che parte del finanziamento avvenga a mezzo di trasferimento di immobile ai sensi dell'art.57, commi 6 e 7 del D.Lgs.163/2006. L'attività riguarderà inoltre anche la necessità di liberare gli immobili, accompagnando ove possibile a nuova sede gli attuali occupanti.
Il Servizio Patrimonio collabora inoltre attivamente con il Consorzio Bosco Montello, in particolare per la definizione dell'acquisto del tracciato della ex linea ferroviaria Montebelluna-Susegana, al fine di destinarla a percorso ciclo pedonale.
Il Comune di Montebelluna e la Provincia di Treviso hanno avviato il procedimento amministrativo finalizzato alla stipula di convezione per la definizione dei rapporti conseguenti al trasferimento in uso gratuito di immobili comunali alla provincia, ex l. 23/1996, nell’intento di definire altresì, in un contesto di regolamentazione unitaria, la puntuale disciplina del reciproco utilizzo degli impianti sportivi, nonché la puntuale imputazione delle relative spese, ai sensi della L. 23/1996. Nelle more di definizione del suddetto procedimento e di stipula della suddetta convenzione, il comune e la provincia hanno comunque garantito, in forma collaborativa, il regolare svolgimento dell’attività scolastica e la manutenzione degli immobili interessati.
Il comune e la provincia hanno effettuato una ricognizione congiunta dello stato del procedimento, mediante esame della corrispondenza e della documentazione agli atti, con particolare riferimento all’imputazione, ai sensi della L. 23/1996, delle spese di utilizzo, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici e sportivi, secondo le tariffe ed i parametri di valutazione economica a suo tempo definiti tra le parti ed hanno ritenuto sussistere – tenuto anche conto della molteplicità di interventi gestionali e manutentivi effettuati da entrambi gli enti, nonché di utilizzi talvolta promiscui e diversificati dei vari immobili scolastici - i presupposti per nulla vantare, reciprocamente ed a qualsiasi titolo sino alla data di sottoscrizione della convenzione, per quanto in oggetto; in particolare, il comune ha ritenuto di nulla vantare dalla provincia con riferimento a interventi eseguiti, tra l’altro, presso l’Istituto I.P.S.I.A. (lavori di manutenzione ed adeguamento), I.P.S.A. (lavori alla centrale termica), Liceo scientifico in via Biagi (ristrutturazione centrale termica e manutenzioni varie), oltre alla demolizione di edificio ex sede caserma VV.FF; al contempo, la provincia ha ritenuto di nulla vantare nei confronti del comune con riferimento, tra l’altro, all’utilizzo, da parte del comune, di impianti sportivi in orario extrascolastico, nonchè in relazione a canoni corrisposti dalla provincia al comune per l’utilizzo dell’immobile “Liceo Primo Levi” in via Biagi, a seguito dell’entrata in vigore della suddetta L. 23/1996. Gli immobili di proprietà comunale già utilizzati dalla provincia, nelle more di stipula della convenzione, quali sedi d’istituto d’istruzione superiore “Primo Levi” – Liceo classico” in Via Piave 13, “Primo Levi” – Liceo scientifico di Via Biagi 4, con annessa palestra, ed “ex scuole di Guarda alta” sono ritornati nella piena disponibilità del Comune, a seguito della realizzazione, da parte della provincia, di un nuovo edificio scolastico a Montebelluna in Via Sansovino, 6/a, denominato “Primo Levi”.

In base all' “Accordo di Programma tra la Provincia di Treviso e il Comune di Montebelluna per l’approvazione di variante urbanistica e la realizzazione di edifici scolastici" sottoscritto in data 17/05/2006, l'ex edificio utilizzato per il Liceo Primo Levi in Via Biagi è previsto in alienazione, previa variante urbanistica, ed il ricavato, fino alla concorrenza di €.1.500.000,00 destinato a concorrere alla realizzazione del nuovo edificio scolastico del Liceo Scientifico con annessa palestra nonché la ristrutturazione dell'Istituto professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato.
Il Comune ha già proceduto a variare la destinazione urbanistica delle aree, in conformità a quanto previsto dall’art.1 di detto accordo, ed ha già esperito un bando d'asta pubblica di vendita dell'immobile sito in Via Biagi (bando prot.51740/2014) con base d'asta di €.1.570.000,00; l’incanto si è svolto il giorno 26/02/2015. L'asta è andata deserta.
Alla luce della mancata realizzazione dei previsti interventi presso l’IPSIA, della mancata vendita dell'immobile di Via Biagi, ex sede del Liceo Levi, condizionata da un momento difficilissimo per le condizioni di mercato, stante l'attuale e nuovo quadro economico e le mutate esigenze di spazi e di utilizzo degli immobili interessati dalle attività scolastiche di competenza provinciale, tenuto conto del bacino di utenza sovracomunale che gravita nel polo scolastico di istruzione superiore di Montebelluna, è intervenuto un nuovo confronto tra le Amministrazioni per valutare una riconsiderazione dei termini e di parte dei contenuti previsti nell'Accordo di Programma del 2006. In particolare è posta da molto tempo la problematica, già presente nell’Accordo di Programma citato, relativa all’adeguamento dell'attuale sede dell'IPSIA "Carlo Scarpa" di Via Monte Valbella, che si trova in pieno ambito residenziale, con scarsità di aree di sosta attorno e viabilità di servizio non del tutto

idonea e presenta necessità di adeguamento e ristrutturazione nonché ampliamento (è da tener presente sono presenti 10 aule prefabbricate, collocate sull'area esterna).
L'ipotesi che appare oggi meglio percorribile è di ricollocare l'IPSIA presso l'attuale sede del Liceo Levi di Via Biagi, abbandonato con la costruzione del nuovo liceo. L'operazione appare vantaggiosa sia per la Provincia che per il Comune; questo poiché il fabbricato del Liceo di Via Biagi risulta più ampio ed in migliori condizioni strutturali dell'Istituto Scarpa di Via Monte Valbella. Con una adegataa riqualificazione, un adeguamento sismico e le modifiche del caso (es: officina, laboratori, ecc) l'edificio di Via Biagi è con ottima probabilità più che sufficiente per la ricollocazione dell'IPSIA "Carlo Scarpa", ed anche dare degna collocazione alla sede staccata dell'Alberghiero "Maffioli", il nuovo istituto rdi recente approdato in Città. C'è infine da sottolineare che l'edificio di Via Biagi si trova in adiacenza ad impianti sportivi comunali, tra cui anche il palazzetto Omar Frassetto, idoneo all'uso a palestra scolastica, oltre chè prossima alla stazione dei treni e delle corriere.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Riguardo il patrimonio indisponibile, particolare attività è stata svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa". I procedimenti in essere hanno consentito l'avvio della costruzione del nuovo accesso presso la Pineta di Biadene.

Si è dato corso al procedimento finalizzato alla approvazione da parte del Consiglio comunale della destinazione di un lotto di proprietà comunale in via Feratine, all'insediamento di soggetti del c.d. Terzo Settore ed, in accoglimento di una proposta presentata da Cooperativa sociale di tipo "A" (secondo la definizione di cui alla L.R. Veneto nr. 23/2006), volta all'insediamento di un centro diurno per persone con disabilità, è stato espresso l'indirizzo di avviare un procedimento ad evidenzia pubblica, per la costituzione di diritto di superficie sul lotto comunale in oggetto, a favore di soggetto del c.d. Terzo Settore, ed indire pertanto una procedura di gara, analoga a quella esperita per l'immobile "ex scuola elementare di Busta", riservandone la partecipazione alle cooperative sociali di tipo "A", come proposto, ai fini dell'insediamento di un centro diurno per persone con disabilità. Si darà ora corso alla procedura, con la pubblicazione del relativo bando.

Riguardo la rete e l'impianto di distribuzione del gas metano con determina n. 389 del 26.05.2017 è STATO affidato a seguito di selezione allo Studio Cavaggioni Scarl il supporto tecnico amministrativo al Comune di Montebelluna per la determinazione del valore di rimborso (VR) all'attuale concessionario del servizio di distribuzione del gas e per le attività di competenza comunale propedeutiche alla procedura di gara indetta dall'ente capo fila dell'ATEM Treviso 1 Sud. Tale supporto consentirà di affrontare:

- l'analisi tecnico economica degli atti concessori in essere e della documentazione inerente;
- la valutazione della rete e degli impianti di distribuzione del gas nel Comune di Montebelluna, secondo i parametri di legge ed in contraddittorio con l'attuale concessionario (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'analisi e la quantificazione dei finanziamenti pubblici e privati ricevuti a vario titolo dall'attuale concessionario, la raccolta presso lo stesso concessionario ed il comune di tutte le informazioni e la documentazione amministrativa e tecnica necessarie all'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, la relazione comparativa dei dati raccolti presso il comune e presso il concessionario, la redazione della perizia di stima del valore di rimborso -VR- al gestore uscente e l'individuazione dell'eventuale quota di proprietà comunale degli impianti e della rete di distribuzione del gas;
- l' assistenza al comune Comune di Montebelluna nelle trattative con l'attuale concessionario, per la definizione di un possibile accordo sul valore di rimborso;
- il supporto per l'analisi e la definizione delle esigenze di estensione e manutenzione della rete nel territorio comunale (programma degli interventi di sviluppo, potenziamento e manutenzione della rete e relativo piano economico finanziario) e conseguente redazione del "piano di sviluppo della rete";

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Riguardo il patrimonio indisponibile, particolare attività è stata svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa".

In seguito alla approvazione da parte del Consiglio comunale della destinazione di un lotto di proprietà comunale in via Feratine all'insediamento di soggetti del c.d. Terzo Settore, in accoglimento di una proposta presentata da Cooperativa sociale di tipo "A" (secondo la definizione di cui alla L.R. Veneto nr. 23/2006), volta all'insediamento di un centro diurno per persone con disabilità, si è dato corso al procedimento ad evidenzia pubblica per la costituzione di diritto di superficie sul lotto comunale in oggetto. Il procedimento dell'asta pubblica si è concluso, e con determinazione nr. 900 del 25/11/2017 vi è stata l'aggiudicazione provvisoria a favore della società cooperativa sociale "Vita e Lavoro".

Riguardo la rete e l'impianto di distribuzione del gas metano con determina n. 389 del 26.05.2017 è stato affidato a seguito di selezione allo Studio Cavaggioni Scarl il supporto tecnico amministrativo al Comune di Montebelluna per la determinazione del valore di rimborso (VR) all'attuale concessionario del servizio di distribuzione del gas e per le attività di competenza comunale propedeutiche alla procedura di gara indetta dall'ente capo fila dell'ATEM Treviso 1 Sud.
Tale supporto consentirà di affrontare:

- l'analisi tecnico economica degli atti concessori in essere e della documentazione inerente;
- la valutazione della rete e degli impianti di distribuzione del gas nel Comune di Montebelluna, secondo i parametri di legge ed in contraddittorio con l'attuale concessionario (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'analisi e la quantificazione dei finanziamenti pubblici e privati ricevuti a vario titolo dall'attuale concessionario, la raccolta presso lo stesso concessionario ed il comune di tutte le informazioni e la documentazione amministrativa e tecnica necessarie all'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, la relazione comparativa dei dati raccolti presso il comune e presso il concessionario, la redazione della perizia di stima del valore di rimborso -VR- al gestore uscente e l'individuazione dell'eventuale quota di proprietà comunale degli impianti e della rete di distribuzione del gas;
- l' assistenza al Comune di Montebelluna nelle trattative con l'attuale concessionario, per la definizione di un possibile accordo sul valore di rimborso;
- il supporto per l'analisi e la definizione delle esigenze di estensione e manutenzione della rete nel territorio comunale (programma degli interventi di sviluppo, potenziamento e manutenzione della rete e relativo piano economico finanziario) e conseguente redazione del "piano di sviluppo della rete";

Con riferimento al terreno comunale "Ex cava Zapparè" viene confermato l'indirizzo affinché venga utilizzata ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave. A tal fine è allo studio un protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica Piave per la redazione del progetto delle opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le localita' di San Gaetano e Sant'Andrea, che comprende la previsione del bacino di invaso di acque meteoriche di piena appunto nella ex Cava Zapparè.
Tale intervento andrà a migliorare la sicurezza idraulica nella zona Ovest del terrritorio comunale, mentre per quanto riguarda la zona Est, sempre in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave, è in corso di valutazione la modalità per addivenire alla realizzazione di un bacino per sicurezza idraulica del territorio e, ad interesse del Consorzio, anche quale bacino di accumulo per uso irriguo, in luogo della cava Sud-Est, la cui escavazione ha raggiunto di fatto quanto oggetto di concessione, ed è pertanto prossima alla estinzione.

Programma 1.6 Ufficio tecnico

Cdr: 18 Reti idrauliche, 19 Impianti tecnologici, 20 Lavori pubblici, 21 Stabili comunali, 33 Squadre operative e manutenzione mezzi.

Descrizione del programma:

Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma è quello di garantire una attuazione del Programma che contemperi l'esigenza di operare con qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.

La fase storica, per i bilanci del Comune, connotata da una diminuzione delle disponibilità economiche per spese correnti ed investimento, concentra maggiormente gli interventi sulla manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti. Questo è un tema centrale nell'attività dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche e gli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono comunque rivolte al territorio con l'obiettivo di equilibrare l'esigenza di manutenzione del patrimonio esistente, la sua costante riqualificazione, accanto alle nuove opere per la città ed alle esigenze di una mobilità sostenibile. E' da ricordare poi la costante attenzione rivolta a reperire risorse esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che di volta in volta vengono pubblicati.

La perdurante e continua modifica di vari aspetti della normativa rende indispensabile una continua attività di formazione del personale e di riorganizzazione delle procedure, necessaria per poter fornire adeguati servizi, continuando nel proficuo confronto con le altre realtà comunali. Rimane poi da gestire il costante e continuo appesantirsi dei procedimenti amministrativi e tecnici per le gare telematiche nel MEPA ed in CONSIP, per l'aumento sempre maggiore di adempimenti riferibili ad un tumulto di acronimi per lo più di recentissima introduzione quali il CIG, SMARTCIG, CUP, SIOPE, SIMOG, ATECO, SICOGE, MIP, AUSA, BDNCP, AVCPASS, ISTAT, ALIPROG, ANAGRAFE TRIBUTARIA, RELAZIONI SEMESTRALI ALLA CORTE DEI CONTI, per i quali si svolgono attività che richiedono grandi quantità di ore lavoro, il tutto per lo più su sistemi informatici centralizzati, accessibili attraverso una infrastruttura web che spesso presenta rallentamenti e malfunzionamento.

Tali funzioni ed adempimenti si integrano con l'attività svolta ordinariamente, relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni con repertorio dei relativi disciplinari d'incarico, procedure gara ed affidamenti con repertorio dei contratti a scrittura privata, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi per la trasmissione dei dati "anagrafe tributaria" di affidatari di incarichi e ditte aggiudicatarie e trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.

Le manutenzioni vengono eseguite, compatibilmente con le disponibilità economiche, dal personale dipendente interno, con l'acquisto di attrezzature e materiali necessari. I lavoro viene improntato sulla base dei principi di economicità, affidabilità ed efficienza.

Ove possibile, i lavori verranno affidati a ditte o imprese esterne, nel caso in cui il personale dell'Amministrazione non sia in grado di assicurare i servizi con puntualità o qualora si richiedano particolari prestazioni specialistiche, sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'affidamento di lavori e servizi in economia, e della normativa di riferimento.

Gli Uffici garantiscono l'organizzazione e la pianificazione di una squadra di dipendenti comunali, disponibili 24 ore su 24, per interventi di reperibilità.

Nel corso dell'anno saranno poi realizzate importanti opere da stazioni appaltanti diverse dal Comune con le quali sarà necessario mantenere un coordinamento/controllo.

Tra le principali opere che si porteranno a compimento rappresentano delle importantissime operazioni di salvaguardia e valorizzazione gli interventi presso la Villa Correr Pisani di Biadene di Montebelluna e la Grande Barchessa Manin.
Per la Villa Correr Pisani di Biadene il progetto di intervento sull'edificio ha lo scopo di trasformarlo nella “Porta del Montello” che ospiterà un Memoriale contemporaneo della Grande Guerra, essendo localizzata in un luogo significativo rispetto al periodo successivo alla disfatta di Caporetto quando il fronte si spostò proprio sul Piave e sul Montello. L’intervento comporterà il recupero della parte centrale a forma di “H” e consentirà di rendere fruibili le ali laterali. Non saranno coinvolti dal recupero, invece, i due bracci ortogonali.
L’intervento, del costo totale di circa 5,5 milioni di euro, è reso possibile grazie alla compartecipazione della Regione Veneto con un finanziamento di 2,1 milioni di euro, di Veneto Banca, con un contributo di 1 milione di euro, e di un finanziamento comunale di 1,2 milioni di euro e 1,2 milioni di euro in alienazione (il complesso immobiliare delle ex carceri ed ex Centro Giovani).
La scelta di recuperare e valorizzare la Villa è dettata da una serie di fattori. In primis il bisogno di salvaguardare un bene culturale tra i più importanti della città.
In secondo luogo, il progetto mira a trasformare Villa Pisani in un motore culturale e turistico utile a rilanciare a livello nazionale e internazionale il Montello, quale teatro della battaglia decisiva della Grande Guerra, in rete con gli altri comuni. Infatti, il progetto prevede che nel corpo più nobile della villa, quello ad H, sia realizzato non un museo, ve ne sono già una settantina in Veneto, bensì un Memoriale, cioè un centro di rappresentazione e interpretazione, interattivo e multimediale, in rete con i siti e i musi. Sarà il primo in Veneto e nasce sul modello di quelli francesi e godrà della collaborazione del Comitato scientifico Grande Guerra dell’Università di Padova, che sta collaborando con le altre università internazionali. Insomma, il top a livello mondiale.

Riguardo la barchessa Manin, al fine di garantire la conservazione del bene, il Comune di Montebelluna ha ideato un progetto di “Ristrutturazione per il recupero e la conservazione della Grande Barchessa Manin”. Detto progetto nasce dalla volontà dell’Amministrazione comunale di valorizzare il parco in cui è inserito l’immobile in oggetto e consiste nel recupero e nella conservazione dello stesso immobile, mediante riqualificazione degli spazi interni, da rendere maggiormente fruibili al pubblico.
Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione, con la precisazione che l’avvio reale di alcuni interventi è condizionato alla previa verifica della sostenibilità finanziaria del finanziamento e, soprattutto, alla capacità di spesa dettata dal rispetto dell’obiettivo posto dal patto di stabilità.
Altri interventi rientrano negli obiettivi di intervento, in particolare:

- Sistemazione pista di atletica. Ormai il livello del consumo del manto in tartan è tale da consigliare il rifacimento della pista. Il costo stimato è sui 400.000 euro.
- Rifacimento serramenti della palestra “Frassetto”. La struttura vetrata è ormai vetusta e deve essere rivista.
- Razionalizzazione gestionale dei campi di calcio. In accordo con le Associazioni sportive si dovranno verificare condizioni di manutenzione, interventi e modalità di utilizzo degli impianti comunali. Per lo stadio di San Vigilio si andrà in gara.

Dopo questi interventi, un obiettivo primario nell'ambito delle azioni rivolte alla cultura ed alla riqualificazione del centro è la realizzazione di un nuovo padiglione della cultura; teatro, centro espositivo, spazio per le associazioni.

Obiettivo primario nell'ambito delle azioni rivolte alla cultura ed alla riqualificazione del centro è la realizzazione di un nuovo padiglione della cultura: teatro, centro espositivo, spazio per le associazioni, realtà di cui la Città di Montebelluna è priva. Per tale realizzazione si demanda alla Giunta Comunale l’individuazione del sito più idoneo, prioritariamente in immobili o spazi di proprietà comunale. Le risorse possono individuarsi nell'ambito delle previsioni della Convenzione Urbanistica relativa al piano particolareggiato "Parco delle Imprese di Montebelluna", dove è previsto, a carico della ditta attuatrice, l'impegno di progettare e realizzare opere pubbliche individuate dall’Amministrazione Comunale destinate alla valorizzazione del Centro Storico di Montebelluna, per l'importo di € 1.500.000,00, impegno che risulterà efficace al rilascio del primo Permesso di Costruire relativo all’edificazione commerciale;

Riguardo le verifiche e gli interventi relativi all'adeguamento sismico degli edifici scolastici si vuole evidenziare l'attuale situazione con riferimento all'aspetto economico.

Verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica:

E' noto che buona parte dei fabbricati dell'Ente, l'edilizia scolastica in primo luogo, essendo stati realizzati quando ancora il Comune non rientrava nella classificazione del territorio situato in zona classificata sismica, non è in linea con il requisito di rispondenza alle correlate norme. Tale classificazione è avvenuta nel 1982 (con D.M. 14/05/1982), e da allora sarebbe stato opportuno avviare l'adeguamento delle strutture degli edifici alla nuova normativa di riferimento.

Purtroppo negli anni successivi non vi è stata una programmazione degli investimenti finalizzata alla valutazione ed all'intervento sugli edifici per adeguarli da un punto di vista strutturale.

L'obbligo delle verifiche tecniche strutturali degli edifici definiti "Strategici" e "Rilevanti", nei quali rientrano i principali edifici pubblici e l'edilizia scolastica, con la successiva eventuale necessità di previsione di adeguamento, è stata determinata con Ordinanza PCM 3274/2003, che ha imposto l'avvio di una valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (che doveva effettuarsi entro i 5 anni successivi), e deve interessare:

gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (es Municipio, caserme, strutture di protezione civile, ospedali, caserme, ecc);

gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (es. scuole, case di riposo, ecc);

La scadenza per provvedere alle verifiche sismiche è stata più volte differita, fino al 31/03/2013.

In passato, nell'anno 2003, è stata avviata una prima campagna di verifica, effettuata però con metodo speditivo (con verifiche "a vista"), il cui esito è rappresentato per ogni singolo edificio da un "Fascicolo del fabbricato ai fini della sicurezza strutturale" che risulta privo delle reali verifiche tecniche e soprattutto privo della valutazione finale sul costo degli interventi necessari per un adeguamento od almeno un miglioramento sismico. Tali verifiche avevano comunque evidenziato diverse situazioni di rischio.

L'unica verifica tecnica compiuta, nell'anno 2003, ha riguardato l'immobile in utilizzo alla Casa di Riposo Umberto I°, cui hanno fatto seguito interventi di consolidamento.

A partire dall'anno 2010 si è invece finalmente avviata la puntuale esecuzione delle Verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica nonché di idoneo Studio di fattibilità e/o Progetto Preliminare di intervento di adeguamento o miglioramento sismico.

La scelta è stata di dare priorità agli edifici scolastici, che sono 15 (dovranno poi seguire le caserme, le palestre, i ponti e le strade nell'ambito delle opere considerate "strategiche" nei piani di emergenza provinciali e comunali).

Gli edifici ad oggi indagati sono i seguenti (con indicati a fianco i costi sostenuti per le verifiche - Iva e oneri compresi):

	Scuola	Epoca costruzione	Volume Fuori Terra	Costo complessivo Verifiche tecniche e Studio Fattibilità e/o	
1	Scuola Elementare "G.Marconi" (Centro)	1930	15000	€	52.278,27
2	Scuola Materna di Mercato Vecchio	1970	3500	€	14.733,07
3	Scuola Elementare "A.Manzoni" (Pederiva)	1960	2500	€	11.249,99
4	Scuola Materna Parrocchiale di San Gaetano	1960	4000	€	17.267,99
5	Scuola Materna "L'aquilone" (S. Andrea)	1960	3500	€	14.928,25
6	Scuola Elementare "F.Baracca" (Biadene)	1960	6000	€	21.395,24
7	Scuola Elementare "U. Foscolo" (San Gaetano)	1960	6800	€	22.974,15
8	Scuola Elementare "A.Serena" (Caonada)	1960	4500	€	16.104,24
9	Scuola Media Statale di Biadene	1975	16000	€	48.108,63
10	Scuola materna "Pilastroni – Feltrina"	1980	5000	€	21.587,74
11	Asilo Nido "San Pio X°	1980 (ampliamento 1997)	5800	€	21.214,13
12	Scuola Elementare "G.Pascoli" (Contea)	1960	9000	€	53.710,99
13	Scuola Materna "PEEP" + Scuola Elementare "A.Saccardo"	1975	20000	€	28.548,00
	Sommano			€	344.100,71

Risulta pertanto necessario proseguire e completare le analisi strutturali complete necessarie a valutare lo stato delle strutture e gli interventi finalizzati all'adeguamento delle stesse, con una valutazione attendibile del relativo costo.
Gli edifici scolastici ad oggi non indagati sono (con indicati a fianco i costi presunti da sostenere per le verifiche - Iva e oneri compresi):

	Scuola	Epoca costruzione	Volume Fuori Terra	Costo complessivo (IVA e Oneri compresi)
14	Scuola Media Statale "Papa Giovanni XXIII" (Centro)	1970	17100	€ 54.780,00
15	Scuola Materna ed Elementare "Bertolini" (Centro)	1920	17000	€ 69.596,69
	Sommano			€ 124.376,69

Per la Scuola Media "Papa Giovanni XXIII" l'indagine è finanziata nel bilancio, mentre per la Scuola Materna ed Elementare "Bertolini" l'indagine è prevista nell'ambito del contratto di recente sottoscritto con l'attuale gestore, la "Società Cooperativa Sociale Scuole Bertolini", a carico dello stesso.

Realizzazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico:
In esito alle indagini ed ai progetti preliminari e studi di fattibilità predisposti sono risultate le seguenti previsioni di investimento:

		Importo complessivo
1	Scuola Elementare "G.Marconi" (Centro)	€ 280.000,00
2	Scuola Materna di Mercato Vecchio	€ 250.000,00
3	Scuola Elementare "A.Manzoni" (Pederiva)	€ 460.000,00
4	Scuola Materna Parrocchiale di San Gaetano	€ 310.000,00
5	Scuola Materna "L'aquilone" (S. Andrea)	€ 540.000,00
6	Scuola Elementare "F.Baracca" (Biadene)	€ 450.000,00
7	Scuola Elementare "U. Foscolo" (San Gaetano)	€ 430.000,00
8	Scuola Elementare "A.Serena" (Caonada)	€ 1.080.000,00
9	Scuola Media Statale di Biadene	€ 1.424.000,00
10	Scuola materna "Pilastroni – Feltrina"	€ 320.000,00
11	Scuola Materna "PEEP" + Scuola Elementare "A.Saccardo"	€ 1.225.000,00
12	Asilo Nido "San Pio X°	€ 588.000,00
13	Scuola Elementare "G.Pascoli" (Contea)	€ 660.000,00
	Sommano	€ 8.017.000,00

Si precisa che non tutti i progetti prevedono il totale adeguamento sismico delle strutture degli edifici; infatti gli interventi sulle scuole "F.Baracca" di Biadene , Parrocchiale di San Gaetano e materna di Mercato Vecchio sono limitati ad un intervento parziale, definito di miglioramento sismico, in quanto di difficile attuazione l'adeguamento, se non con intervento di tale demolizione e ricostruzione e costi analoghi alla nuova costruzione.

In esito alle indagini ed ai progetti e studi di fattibilità predisposti il Comune di Montebelluna ha partecipato a dei bandi di finanziamento relativi alle annualità 2009 – 2010 – 2011 per l'accesso alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri con OPCM 3864/2010, bandi avviati dalla Regione Veneto con DGRV 1356/2010, risultando assegnatario di contributi per l'adeguamento sismico su alcuni immobili scolastici. Oltre a questi, il Comune di Montebelluna ha partecipato a dei bandi di finanziamento regionali di cui alla L.R.59/1999, compatibili con i precedenti, e da ultimo al bando di finanziamento sfociato nel riparto #scuolesicure.

Sono risultati assegnatari di contributo i seguenti edifici:

		Importo complessivo	Contributo OPCM	Annualità	Contributo Regione LR.59/99	Annualità	Contributo #scuolesicure	Annualità	Da Finanziare
1	Scuola Elementare "G.Marconi" (Centro)	€ 280.000,00	€ 127.192,90	2009	€ 25.592,08	2012			€ 127.215,02
2	Scuola Materna di Mercato Vecchio	€ 250.000,00			€ 72.738,15				€ 177.261,85
3	Scuola Elementare "A.Manzoni" (Pederiva)	€ 460.000,00	€ 127.192,90	2009	€ 92.818,00	2012			€ 239.989,10
4	Scuola Materna Parrocchiale di San Gaetano	€ 310.000,00			€ 74.496,90	2012			€ 235.503,10
5	Scuola Materna "L'aquilone" (S. Andrea)	€ 540.000,00	€ 186.579,60	2011	€ 33.418,00	2012			€ 320.002,40
6	Scuola Elementare "F.Baracca" (Biadene)	€ 450.000,00	€ 127.192,90	2009-2010	€ 92.818,00	2012			€ 229.989,10
7	Scuola Elementare "U. Foscolo" (San Gaetano)	€ 430.000,00	€ 127.192,90	2010	€ 92.818,00	2012			€ 209.989,10
8	Scuola Elementare "A.Serena" (Caonada)	€ 1.080.000,00	€ 178.170,07	2010	€ 41.822,00	2012			€ 860.007,93
9	Scuola Media Statale di Biadene	€ 1.424.000,00			€ 110.000,00	2012			€ 1.314.000,00
10	Scuola materna "Pilastroni – Feltrina"	€ 320.000,00							€ 320.000,00
11	Scuola Materna "PEEP" + Scuola Elementare "A.Saccardo"	€ 1.225.000,00					€ 829.500,00	2014	€ 395.500,00
12	Asilo Nido "San Pio X"	€ 588.000,00							€ 588.000,00
13	Scuola Elementare "G.Pascoli" (Contea)	€ 660.000,00							€ 660.000,00
	Sommano	€ 8.017.000,00	€ 873.521,27		€ 636.521,13		€ 829.500,00		€ 5.677.457,60

Nel corso degli ultimi anni sono stati avviati i seguenti importanti interventi di adeguamento o miglioramento sismico, anche grazie all'apporto finanziario dato dai sopra indicati contributi:

		Importo complessivo	Contributo OPCM	Annualità	Contributo Regione LR.59/99	Annualità	Contributo #scuolesicure	Annualità	Da Finanziare
1	Scuola Elementare "G.Marconi" (Centro)	€ 280.000,00	€ 127.192,90	2009	€ 25.592,08	2012			€ 127.215,02
2	Scuola Materna di Mercato Vecchio	€ 250.000,00			€ 72.738,15				€ 177.261,85
3	Scuola Elementare "U. Foscolo" (San Gaetano) Adeguamento sismico blocchi B e C	€ 430.000,00	€ 127.192,90	2010	€ 92.818,00	2012			€ 209.989,10
4	Scuola Elementare "U. Foscolo" (San Gaetano) Ricostruzione blocco A - reso inagibile	€ 1.250.000,00							€ 1.250.000,00
5	Scuola per l'infanzia "G.Bergamo" + Scuola Primaria "A.Saccardo"	€ 1.225.000,00					€ 829.500,00	2014	€ 395.500,00
6	Scuola Materna "L'aquilone" (S. Andrea) - Intervento in corso	€ 540.000,00	€ 186.579,60	2011	€ 33.418,00	2012			€ 320.002,40
	Sommano	€ 3.975.000,00	€ 440.965,40		€ 224.566,23		€ 829.500,00		€ 2.479.968,37

Dopo aver già concesso due proroghe sull'affidamento della progettazione dell'intervento nella Scuola per l'Infanzia l'Aquilone di S.Andrea, per un totale di 28 mesi, motivate dai limiti imposti del patto di stabilità, a seguito di richiesta di ulteriore proroga di due anni (nota prot. n.447923 del 24/10/2014) per le stesse motivazioni, il Dipartimento disponeva, con nota DPC/SIV/4000 del 27/01/2015, la revoca del finanziamento concesso. Dopo interlocuzione con la Regione il finanziamento è stato mantenuto a condizione che i lavori iniziassero entro il 30/11/2015 (nota DPC/SIV/28780 del 09/06/2015).

Sorge però il problema che tali contributi sono stati ottenuti in pochi anni, tra il 2010 ed il 2011, e che pertanto dato il trascorrere del tempo è in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il procedimento di revoca, procedimento che ad oggi riguarda principalmente le scuole primarie di Pederiva, Biadene e Caonada. L'onere economico di intervento su tutte e tre le scuole è molto alto, e per la Scuola di Biadene è previsto il solo miglioramento sismico, in quanto l'adeguamento comporterebbe la demolizione del fabbricato, e la sua ricostruzione, con un onere di intervento di circa 2.000.000 di euro, e la conseguente perdita del contributo, in quanto non è ammesso tale tipologia di intervento, ma solo l'adeguamento tramite la conservazione del fabbricato.
L'impegno di spesa per eseguire tutti i lavori previsti nelle singole scuole oggetto di tali contributi comporterebbe un esborso da parte del Comune elevato rispetto alle potenzialità economiche disponibili, e restituirebbe edifici più o meno sicuri da un punto di vista strutturale, ma comunque obsoleti da un punto di vista funzionale, energetico ed impiantistico, principalmente con riguardo alle scuole di Biadene e Pederiva. E' da evidenziare inoltre che la scuola primaria "F. Baracca" di Biadene risulta troppo eterogenea sotto il profilo dei materiali costruttivi impiegati nel corso del tempo e, perciò, di difficile adeguamento sismico. La scuola primaria "A. Manzoni" di Pederiva presenta a sua volta limiti strutturali e insiste in un'area non ampliabile e poco funzionale.
Negli ultimi anni sono state oggetto di riflessione, valutazione ed approfondimento le modalità di intervento su detti edifici scolastici, principalmente in ordine alla possibilità di preferire la sostituzione delle tre scuole di Pederiva, Biadene e Caonada con la costruzione di un nuovo plesso ovvero la conservazione del plesso di Caonada, per la sua collocazione più marcata ad est rispetto alle tre frazioni, e la sostituzione con un nuovo plesso in sostituzione delle scuole di Pederiva e Biadene, da collocarsi in una nuova ed idonea area.
In esito a tali riflessioni, tra le diverse ipotesi, la scelta è di realizzare un nuovo plesso scolastico unitario, rispondente sia alle nuove norme sulla sicurezza sismica e il risparmio energetico, sia per le esigenze didattiche, in sostituzione delle scuole di Pederiva e Biadene.
Primario obiettivo, che la Giunta comunale dovrà opportunamente affrontare attraverso le opportune indagini e valutazioni progettuali preliminari, è l'individuazione tra le alternative possibili del sito più idoneo, considerando in via prioritaria le disponibilità di aree nell'ambito del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di

contenere i costi insediativi e l'utilizzo di territorio. Ciò consentirà la possibilità di determinare i costi di intervento, di valutare quindi le possibili modalità di reperimento delle risorse finanziarie per il necessario inserimento nella programmazione degli investimenti, e di dare avvio alle fasi progettuali di primo livello, fondamentali anche per poter aderire ad eventuali bandi di finanziamento.

Le indagini sismiche condotte confermano che è invece possibile e, quindi, opportuno provvedere alla messa a norma sismica e al miglioramento energetico dei seguenti edifici scolastici:

- Scuola primaria “G.Pascoli” di Contea (previsti € 660.000)
- Scuola primaria “A. Serena” di Caonada (previsti € 1.080.000)
- Scuola d’infanzia Pilastroni-Feltrina. (previsti € 320.000)
- Asilo Nido “S.Pio X” (previsti € 590.000)
- Scuola Media Statale di Biadene (previsti € 1.400.000).

Risorse e contributi necessari agli interventi dovranno essere cercati anche in relazione ai nuovi bandi per la messe a norma sismica, Regionali, Nazionale od a valere su fondi europei.

E' inserito nel programma dei lavori pubblici l'intervento di sistemazione della porzione di parcheggio sito presso l'area denominata "Sansovino" ed attualmente in parte di proprietà privata. Ciò in conseguenza dell'interesse all’acquisizione in piena proprietà di detta area, al fine di un suo utilizzo a servizio della viabilità pubblica ed in particolare ad uso parcheggio pubblico, previa variante urbanistica, anche in considerazione della recente realizzazione della nuova sede del Liceo “P. Levi”, che ha comportato un incremento di flusso veicolare, e ciò in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale contenute nella delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 6/7/2011. Tale intervento ha avuto particolare stimolo in seguito alla nota prot. 47087 del 06/11/2015, con la quale le ditte Costruzioni generali Biasuzzi s.p.a. e Genova s.p.a. hanno proposto al Comune di Montebelluna un accordo di pianificazione e cessione che prevede, tra l’altro, la cessione da parte della ditta Costruzioni generali Biasuzzi al comune, mediante permuta, della rispettiva quota indivisa di proprietà di un terreno, noto come “area Sansovino”, il quale terreno, per la rimanente quota indivisa, è di proprietà del comune.

Motivazione delle scelte:

L’attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell’ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo, ed ambientali, dirette a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, oltre che aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici.

Finalità da conseguire:

La finalità è di poter perseguire l'attuazione di interventi volti a garantire la la sicurezza degli immobili e delle strutture comunali, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo. Oltre a questi la finalità è di ottenere benefici ambientali, attraverso interventi volti a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, ad aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici, di qui lo sviluppo di azioni volte:

1) all’utilizzo di fonti rinnovabili, e all’impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell‘inquinamento su strutture esistenti;
2) a proseguire l’attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Nel corso del primo semestre dell'anno si è dato attuazione al programma delle opere pubbliche finanziate, tenendo conto che la tempistica degli interventi previsti è stata condizionata anche dalla difficile situazione di taluni uffici. Si evidenzia comunque che:

- ✓ Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione degli Alloggi di Via Lazzaretto (Intervento complessivo di €.450.000,00);
- ✓ E' stata avviata la realizzazione della sistemazione della Pineta di Biadene
- ✓ E' stata avviata la procedura di appalto per la realizzazione a Mercato Vecchio della bretella di collegamento fra via Rive e via Foresto
- ✓ E' stato perfezionato, nell'ambito di un intervento edilizio, un accordo che consentirà, accanto ad una piccola porzione di area privata che sarà soggetta a procedimento espropriativo, la sistemazione dell'incrocio tra Via Bertolini e via De Gasperi con allargamento dello stesso e completamento del marciapiede di collegamento lungo la Via Bertolini.

Riguardo la scelta di realizzare un nuovo plesso scolastico unitario, rispondente sia alle nuove norme sulla sicurezza sismica e il risparmio energetico, sia per le esigenze didattiche, in sostituzione delle scuole di Pederiva e Biadene, la Giunta comunale, attraverso le opportune indagini e valutazioni progettuali preliminari, ha individuato le dimensioni del progetto, che prevede la realizzazione di un plesso a 12 classi, su di un area di complessivi mq 8.500 circa, con idonei spazi a servizi, anche per la direzione didattica, ed una palestra, con previsione di investimento complessivo di 5.000.000 di euro, esclusi gli oneri di acquisizione dell'area, con possibilità di avviare un primo stralcio del costo valutato in 3.250.000 euro, riguardante la costruzione di sei classi, con relativi spazi di servizio quali gli uffici e la palestra, oltre all'area scoperta, il secondo stralcio per le restanti 6 classi. Sono state valutate anche sei alternative possibili del sito idoneo, e considerando in via prioritaria le disponibilità di aree nell'ambito del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di contenere i costi insediativi e l'utilizzo di territorio, la scelta converge nel collocare il nuovo plesso nell'area che attualmente ospita il campo da Calcio di Biadene. Le proiezioni sulle possibilità di indebitamente e di spesa dell'Ente, evidenziano peraltro che una spesa ulteriore rispetto al primo stralcio di intervento, che comprenda quindi anche l'acquisizione di aree, non risulta sostenibile nel triennio 2017-2019, sottolineando che già il finanziamento dell'intervento dovrà comprendere l'alienazione di immobili comunali, tra i quali sicuramente le sedi delle scuole primarie, di Biadene nel primo stralcio e Pederiva nel secondo, opportunamente valorizzate in quanto a destinazione urbanistica.

Tale scelta si ritiene non sia una mera rinuncia ad un impianto sportivo posto a servizio della collettività, cioè il campo per il gioco del calcio, per sostituirlo con una diversa opera, la scuola, per soli motivi economici. Ciò in quanto l'occasione di realizzare il nuovo plesso scolastico, che come dimensione occuperà poco più della metà dell'area oggi dedicata all'impianto per il gioco del calcio, potrà permettere attraverso un attento studio di inserimento urbanistico, oltre alla realizzazione di una nuova palestra aperta all'uso extrascolastico, meglio rispondente alle esigenze delle società gravitanti di Biadene, la polisportiva in primis, preso atto del fatto che manca una società calcistica che svolga attività in almeno una delle tre categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti), ed anche di un insieme coordinato di interventi finalizzati ad incrementare lo spazio pubblico esistente ad uso collettivo, vuoi per spazi verdi, piuttosto che di strutture di servizio all'attività civica della frazione, come anche la conservazione di un campo da calcio, ridotto nelle dimensioni, non chiuso ma aperto e quindi liberamente disponibile per il gioco, che va unirsi alle altre strutture presenti, quali la piastra polivalente.

Si evidenzia come tale scelta si inserisca nel contesto della razionalizzazione strutturale e gestionale dei campi di calcio, rispetto alla quale si sottolinea che la situazione degli impianti sportivi comunali è da tempo all'attenzione dell'Amministrazione, soprattutto in relazione alla necessità di dover affrontare i necessari interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale e normativo, al fine di garantirne idonee condizioni di sicurezza d'uso, ed una razionalizzazione degli impianti è senz'altro obiettivo da perseguire, in funzione della dimensione delle strutture, della loro intensità d'uso e delle prospettive di sviluppo, valutazione che peraltro ha già portato alla scelta nell'anno 2014 del definitivo abbandono dell'allora esistente campo da calcio di Contea. Se si valuta inoltre la nuova disponibilità del campo di Guarda, in seguito alla recente cessazione dell'attività della associazione sportiva in passato radicata nella frazione, si comprende come l'evoluzione del modo associativo calcistico debba essere accompagnato ad una riflessione ed una strategia sugli impianti sportivi.

Oggi, per l'assenza di fatto dell'attività di base oltre che la mancanza di ogni tipologia di squadra avente origine e sede nella frazione di Biadene

(amatoriale, ecc.), l'impianto sportivo ha un utilizzo da parte di squadre provenienti da altra parte della città, che si muovono in base alla disponibilità degli orari nelle varie strutture presenti in zona, in realtà indifferenti alla collocazione territoriale del campo. Rappresenta quindi un luogo che appare chiuso piuttosto che aperto alla cittadinanza biadenese.

Richiamando soprattutto lo stato conservativo e la necessità di intervento degli impianti, di Caonada e di Biadene stesso in particolare, appare strategico perseguire un nuovo impianto, dotato di almeno due campi, meglio se con fondo in materiale sintetico, con servizi annessi essenziali, e posto in posizione baricentrica rispetto alle due frazioni, rispetto al quale il primario obiettivo posto in carico alla Giunta comunale, attraverso le opportune indagini e valutazioni progettuali preliminari, è l'individuazione tra le alternative possibili del sito più idoneo, da porsi preferibilmente in un contesto facilmente accessibile e sufficientemente esterno al contesto urbano del centro delle frazioni di Pederiva, Biadene e Caonada, per limitare il disagio che tale tipologia di impianto comunque può arrecare in termini di rumore o traffico d'auto.

Tale obiettivo, consentirebbe analogamente a quanto indicato per l'area di Biadene, di poter anche a Caonada aspirare ad avere nel centro della frazione un'area pubblica, che comprenda un'area verde, spazi per il gioco anche polivalenti e strutture di servizio all'attività civica della frazione, che abbia un respiro più aperto di un impianto per il gioco del calcio, che si presenta ai più chiuso e non liberalmente disponibile per il gioco.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nel corso dell'anno si è dato attuazione al programma delle opere pubbliche finanziate, tenendo conto che la tempistica degli interventi previsti è stata condizionata anche dalla difficile situazione di taluni uffici. Si evidenzia comunque che:

- ✓ Sono stati avviati i lavori riguardanti la Villa Pisani e la Barchessa Manin;
- ✓ Sono stati avviati i lavori riguardanti la riqualificazione energetica della Scuola per l'infanzia l'Aquilone di Sant'Andrea;
- ✓ Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione degli Alloggi di Via Lazzaretto;
- ✓ E' stata completata la realizzazione della sistemazione della Pineta di Biadene;
- ✓ E' stata avviata la realizzazione a Mercato Vecchio della bretella di collegamento fra via Rive e via Foresto, a seguito dell'espletamento dell'appalto dell'opera;
- ✓ E' stato perfezionato, nell'ambito di un intervento edilizio, un accordo che consentirà, accanto ad una piccola porzione di area privata che sarà soggetta a procedimento espropriativo, la sistemazione dell'incrocio tra Via Bertolini e via De Gasperi con allargamento dello stesso e completamento del marciapiede di collegamento lungo la Via Bertolini, mentre è in corso il procedimento per l'acquisizione dell'area necessaria alla sistemazione di detto incrocio a nord dello stesso, che interessa il Condominio "Bertolini".

Sono stati inoltre avviati gli interventi previsti in sede di variazione di bilancio, nel mese di luglio, quali:

- ✓ la realizzazione della rotatoria posta davanti all'ospedale di Montebelluna, tra Via Montegrappa e Via Ospedale;
- ✓ la manutenzione straordinaria del palazzetto Legrenzi per adeguamento del certificato di prevenzione incendi.
- ✓ la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati
- ✓ la realizzazione infrastrutture per mercato del pesce presso piazzale x martiri (allaccio enel, linea fognatura, allaccio idrico, quadro elettrico, pavimentazione ecc):
- ✓ il miglioramento viario della rotatoria tra via Galilei - via Roma - via Bergamo - via Sansovino (lato nord/est)

- ✓ interventi di illuminazione pubblica;
- ✓ vari interventi di miglioramento degli edifici (asilo nido, scuola primaria "Marconi", ecc).

Riguardo la scelta di realizzare un nuovo plesso scolastico unitario, rispondente sia alle nuove norme sulla sicurezza sismica e il risparmio energetico, sia per le esigenze didattiche, in sostituzione delle scuole di Pederiva e Biadene, la Giunta comunale, attraverso le opportune indagini e valutazioni progettuali preliminari, ha individuato le dimensioni del progetto, che prevede la realizzazione di un plesso a 12 classi, su di un'area di complessivi mq 8.500 circa, con idonei spazi a servizi, anche per la direzione didattica, ed una palestra, con previsione di investimento complessivo di 5.000.000 di euro, esclusi gli oneri di acquisizione dell'area, con possibilità di avviare un primo stralcio del costo valutato in 3.250.000 euro, riguardante la costruzione di sei classi, con relativi spazi di servizio quali gli uffici e la palestra, oltre all'area scoperta, il secondo stralcio per le restanti 6 classi. Sono state valutate anche sei alternative possibili del sito idoneo, e considerando in via prioritaria le disponibilità di aree nell'ambito del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di contenere i costi insediativi e l'utilizzo di territorio, la scelta converge nel collocare il nuovo plesso nell'area che attualmente ospita il campo da Calcio di Biadene. Le proiezioni sulle possibilità di indebitamente e di spesa dell'Ente, evidenziano peraltro che una spesa ulteriore rispetto al primo stralcio di intervento, che comprenda quindi anche l'acquisizione di aree, non risulta sostenibile nel triennio 2017-2019, sottolineando che già il finanziamento dell'intervento dovrà comprendere l'alienazione di immobili comunali, tra i quali sicuramente le sedi delle scuole primarie, di Biadene nel primo stralcio e Pederiva nel secondo, opportunamente valorizzate in quanto a destinazione urbanistica.
Tale scelta è stata confermata in sede di variazione di bilancio nel mese di luglio, inserendo nel programma dei lavori pubblici la realizzazione dell'intervento, consentendo l'avvio del procedimento di affidamento della progettazione, la cui gara si è conclusa nel mese di dicembre, e sono in corso le verifiche per la definitiva aggiudicazione.
Analogamente è stata avviata la gara per l'affidamento della progettazione dell'adeguamento sismico della Scuola Primaria di Caonada.

Programma 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

C.d.r: 3 Servizi Demografici e U.R.P.

Le attività dei Servizi Demografici dei (Anagrafe, Stato Civile, URP, Pubblica Sicurezza, Leva, Elettorale, Messi Comunali) sono strettamente funzionali alle esigenze del cittadino/utente.
Nel triennio 2017/2019 tutti i servizi manterranno **l'ordinaria attività istituzionale** finalizzata al buon funzionamento dell'ente e al buon rapporto con l'utenza.
L'Incontracomune sarà impegnato costantemente ed in via prioritaria ad agevolare il cittadino/utente nelle sue esigenze quotidiane di relazione con l'ente locale fornendo tutte le le informazioni istituzionali necessarie per: richiedere e presentare la documentazione anagrafica attinente alla dichiarazione di residenza e/o variazione di indirizzo (cd. anagrafe in tempo reale), all'acquisizione dei modelli di autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva delle certificazioni anagrafiche, e delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, le domande per il rilascio del passaporto, e Carta d'identità; per presentare le dichiarazioni di ospitalità in favore di cittadini stranieri, per richiedere le licenze di caccia/ pesca/ funghi etc. nei periodi deputati, per inoltrare e presentare reclami, per richiedere la tessera elettorale, per firmare proposte di legge, referendum ed elezioni e per il rilascio delle certificazioni elettorali relative, per l'autentica di atti, documenti e sottoscrizioni previste dal DPR 445/2000 e da Leggi speciali e per l'autentica di firma sui CDP cartacei per il passaggio di proprietà di autoveicoli.
L'Ufficio Anagrafe si dedicherà all'attività di registrazione e regolarizzazione delle pratiche di residenza, all'allineamento di tutte le posizioni anomale per il trasferimento dei dati all'ANPR, e alle incombenze relative all' attivazione della CIE (Carta d'Identità elettronica) e alla evasione delle richieste di controllo delle autocertificazioni presentate dai cittadini ad altre Pubbliche Amministrazioni.

L'Ufficio di Stato Civile sarà impegnato con tutti gli adempimenti istituzionali relativi alle denunce di nascita, morte, alla celebrazione dei matrimoni civili ed alla registrazione dei matrimoni concordatari, agli acquisti di cittadinanza italiana per decreto, per iure sanguinis. Inoltre proseguirà negli adempimenti relativi alla gestione degli accordi di separazione e divorzio resi davanti all'Ufficiale di Stato Civile come disposto dalla Legge 162 del 10/11/2014 e successive integrazioni.
L'Ufficio Elettorale sarà impegnato nell'ordinaria attività di aggiornamento e tenuta delle liste elettorali, aggiornamento e tenuta dell'Albo dei giudici Popolari, dei Presidenti di Seggio, degli scrutatori, aggiornamento e tenuta delle liste di leva. Il servizio elettorale dal 1° gennaio 2015 ha dovuto confrontarsi con l'informatizzazione del fascicolo elettorale non più cartaceo ma esclusivamente elettronico e con l'informatizzazione delle liste di leva e proseguirà con il perfezionamento delle procedure relative. Si occuperà inoltre degli adempimenti relativi alle consultazioni elettorali che nel triennio 2017/2019 riguarderanno le elezioni comunali di alcuni comuni del mandamento, le elezioni politiche e le elezioni Europee.
L'Uffico Messi, accanto all'ordinaria attività istituzionale, sarà impegnato negli aggiornamenti dell'attività stessa al fine di migliorare la gestione del servizio stesso.
Nello specifico nell'arco temporale 2017/2019 le attività dei Servizi Demografici, oltre all'attività ordinaria, dovranno confrontarsi anche con le ultime novità legislative.
Per dare attuazione alle innovazioni **delle unioni civili e delle convivenze di fatto**(Legge n. 76 del 20 maggio 2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze") i servizi Stato Civile e Anagrafe saranno impegnati nello studio della normativa e nella conseguente partecipazione a corsi di formazione specifici per dare attuazione uniforme agli istituti giuridici.
L'Ufficio Anagrafe proseguirà pertanto con l'attuazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della popolazione residente), con l'attività di dematerializzazione degli atti amministrativi e con l'attivazione della CIE come da indicazioni ministeriali.
Con l'ANPR, che subentrerà all'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), sarà possibile utilizzare un'unica Banca dati nazionale dalla quale attingere tutte le informazioni anagrafiche della popolazione residente.
Ed inoltre nello specifico l'Ufficio Anagrafe dovrà attivarsi per la registrazione **delle convivenze di fatto** e per la annotazione del contratto di convivenza quando presentato.
Con riferimento alla attività di dematerializzazione dei documenti amministrativi (liste elettorali, fascicolo elettorale, cartellini, certificazioni) tutti gli Uffici continueranno l'aggiornamento delle procedure di informatizzazione con contestuale abbandono dei documenti cartacei al fine di rendere esecutivo l'obbligo legislativo di scambio di informazioni e documenti della P.A. esclusivamente per via telematica.

Motivazione delle scelte:
Esigenza di razionalizzazione delle risorse a disposizione
Finalità da conseguire:
Rendere più efficiente il sistema pubblico attraverso la razionalizzazione e semplificazione delle procedure e la dematerializzazione dei documenti

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

I Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, URP, Pubblica sicurezza,Leva, Elettorale, Messi Comunali) sono stati impegnati nell'attività ordinaria di erogazione dei servizi dando attuazione ai necessari aggiornamenti e perfezionamenti delle procedure, informatiche e non, al fine di agevolare il cittadino/utente nell'accesso ai vari servizi.

L'Ufficio Anagrafe ha consolidato la procedura di autorizzazione, con apposito provvedimento, alla consultazione on line della banca dati anagrafica tramite il rilascio di password individuali e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nel CAD e certificate dal nostro servizio CED. Sono state rilasciate le credenziali di accesso alla Procura, Guardia di finanza, Carabinieri e Polizia Locale. Sono in corso di sistemazione i profili di accesso alla banca dati anagrafica da parte di alcuni servizi interni al Comune.

Si è dato corso anche ai primi approfondimenti tecnici e normativi per l'attivazione della Carta d'identità elettronica, che con ogni probabilità potrà essere rilasciata a partire dal mese di settembre. In particolare sono state individuate presso gli uffici dell'IncontraComune le postazioni nelle quali posizionare le nuove macchine per la stampa della CIE fornite dal Ministero dell'Interno.

Con L'entrata in vigore della Legge n. 76 del 20 maggio 2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", Il Servizio Anagrafe ha dato corso alla registrazione delle convivenze di fatto **in apposito registro**, all'aggiornamento della scheda anagrafica con eventuale annotazione del contratto di convivenza se prodotto e al rilascio delle relative certificazioni.

Prosegue l'attività di informatizzazione dei cartellini della carta d'identità cartacea nella scheda del singolo cittadino al fine di agevolarne la consultazione e di allineamento della banca dati ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente).

In riferimento al servizio di Pubblica Sicurezza è stato perfezionato, a far data dal primo marzo 2017, il passaggio di competenze relative all'autenticazione delle sottoscrizioni degli atti e delle dichiarazioni relative alla compravendita di beni mobili registrati e rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia sugli stessi alla Polizia Locale. Il trasferimento dell'attività, finora svolta dall' IncontraComune, è stata dettata dal fatto che l'attività potrà essere meglio compiuta presso la Polizia Locale alla luce sia delle particolarità che si presentano talvolta nei documenti esibiti sia degli sviluppi normativi (il Certificato di Proprietà Cartaceo è stato sostituito dal Certificato di Proprietà Digitale CDPD).

Sempre in riferimento a tale servizio si è proceduto, con il supporto del CED, al recupero dei vecchi archivi WORKS (programma in disuso), risalenti agli anni 1995 – 2008, delle comunicazioni inerenti ad alberghi/armi/cb/funghi/infortuni/passaporti/pensioni/pesca e, in particolare, delle cessioni di fabbricato ed ospitalità ex art. 12 D.L. 21/03/78 nº 59 ed ex art. 7 D.Lgs. 25/07/1998, nº 286, e alla loro conversione in EXCEL. Contestualmente, per le comunicazioni di cessione di fabbricato/ospitalità, è stato creato un programma ACCESS ad hoc per una migliore consultazione e ricerca pratiche negli archivi e per poter effettuare delle estrazioni e stampe sulla base di parametri preimpostati.

Il servizio dello Stato Civile, con l'entrata in vigore della Legge n.76/2016 e a seguito dei regolamenti attuativi della stessa, ha proceduto ai necessari approfondimenti della normativa relativa alla costituzione di unione civile al fine di garantire agli utenti una celere attuazione della procedura con conseguente formazione degli atti di Stato Civile sia in caso di richiesta di unione civile che in caso di richiesta di trascrizione dell' atto estero e relative annotazioni. Tutto ciò ha richiesto la partecipazione del personale a vari corsi di aggiornamento.

Il servizio di Stato Civile ha proseguito inoltre nell'attività ordinaria di stesura degli accordi di separazione e divorzio e di trascrizione dei decreti di cittadinanza.

L'Ufficio elettorale, supportato dal personale dei servizi demografici, a partire dal mese di aprile è stato assorbito nei primi adempimenti relativi al Referendum abrogativo in materia di voucher e appalti fissato per il giorno 28 maggio 2017, il quale è stato poi sospeso in data 21 aprile da parte dell'Ufficio Centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione. In occasione delle elezioni Amministrative dell'11 giugno 2017 inoltre l'Ufficio elettorale ha provveduto, come segreteria della sottocommissione elettorale circondariale n. 9, anche agli adempimenti relativi all'approvazione delle candidature dei Comuni di Trevignano e Segusino. L'Ufficio Elettorale, come da direttive della locale Prefettura, è stato interessato anche del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali, ossia del passaggio dal sistema di tenuta delle liste cartacee alla informatizzazione delle stesse. L'Ufficio nei primi mesi dell'anno ha approfondito lo studio di fattibilità con la Casa di Software ed il personale ha partecipato ad una serie di incontri con i segretari delle Sottocommissioni elettorali circondariali della provincia di Treviso per confrontarsi su alcune problematiche, che sono ancora in attesa di una soluzione condivisa.

A partire dall'anno 2016 l'Ufficio elettorale ha in carico tutta l'attività relativa agli adempimenti riguardanti la trasparenza dei titolari di incarichi politici dell'ente (art.. 14 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.). Conseguentemente da tale data l'Ufficio provvede alla raccolta, alla pubblicazione della documentazione relativa alle variazioni patrimoniali dei titolari di incarichi politici e all' aggiornamento di tutte le posizioni dovute anche a cessazioni degli incarichi di alcuni componenti per dimissioni o altro.

Sempre l'Ufficio elettorale nei primi mesi dell'anno ha provveduto a dar corso **alla procedura di scarto** del materiale relativo ai servizi Anagrafe, Elettorale, Pubblica Sicurezza e URP ottenendo l'autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica del Veneto per gli atti da scartare.

Il Servizio Messi ha in corso lo studio della normativa specifica per la predisposizione di un regolamento per la pubblicazione all'Albo Pretorio online e

per la notificazione e deposito degli atti.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

L'UFFICIO ANAGRAFE Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di allineamento di tutte le posizioni anagrafiche anomale per il trasferimento dei dati all'ANPR (Anagrafe nazionale popolazione residente) e di sistemazione dell'archivio anagrafico a seguito dell'abbandono dell'aggiornamento cartaceo con un buon risultato. Consolidata la procedura di autorizzazione, con apposito provvedimento, alla consultazione on line della banca dati anagrafica tramite il rilascio di password individuali e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nel CAD e certificate dal nostro servizio CED; l'Ufficio Anagrafe ha predisposto le autorizzazioni per il rilascio delle credenziali di accesso richieste dalla Procura della Repubblica, Guardia di finanza, Carabinieri e Polizia Locale. Sono in corso di sistemazione con la casa software anche i profili di accesso alla banca dati anagrafica richiesti da alcuni servizi interni al Comune.
Dopo una prima fase di studio delle circolari Ministeriali e di organizzazione tecnica logistica degli uffici, da settembre 2017 si è attivata la procedura relativa al rilascio delle CARTE D'INDENTITA' ELETTRONICHE (CIE) con un riscontro positivo da parte della cittadinanza. La nuova procedura ha previsto la possibilità, per il cittadino che ne faccia espressa richiesta, di richiedere la consegna del documento direttamente al proprio domicilio o presso la sede comunale. A tal fine è stato predisposto apposito registro per la registrazione della consegna.
Al 31 dicembre 2017 sono state rilasciate n**. 743 CIE,** di cui n. 618 ritirate presso il Comune**.**
Ai sensi della Legge n. 76 del 20 maggio 2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", Il Servizio Anagrafe ha dato corso anche alla registrazione delle convivenze di fatto in apposito registro: nel 2017, sono state registrate n. 3 convivenze.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Camera di Commercio Il servizio offerto in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso, come da convenzione rinnovata per il biennio 2017-2018, si è svolto anche nell'anno 2017 con regolarità e efficienza nelle giornate di lunedì e giovedì.

CAMERA DI COMMERCIO	BOLLATURE		CARTE TACHIGRAFICHE	FIRMA DIGITALE
	n. LIBRI	n. DITTE	n. DOMANDE	n. DOMANDE
2013	1002	300	51	113
2014	1206	308	119	147
2015	1313	297	27	237
2016	1291	388	32	316
2017	1803	395	34	405

Donazione organi con l'attivazione della procedura di rilascio della Carta d'Identità Elettronica la raccolta e l'invio telematico al Centro Nazionale Trapianti delle dichiarazioni relative alla donazione organi avviene comunque contestualmente al rilascio della carta d'identità sia cartacea che elettronica. I dati relativi all'assenso o dissenso vengono registrati all'interno del sistema nazionale Trapianti.

Raccolta firme per proposte di legge e referendum nel corso dell'anno 2017 sono state curate la raccolta delle firme relative a proposte di legge e referendum come da prospetto sotto riportato:

SOLO CERTIFICAZIONE ELETTORALE (firme raccolte dal comitato promotore e autentica da consiglieri/assessori)

NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL REGOLARE SOGGIORNO E DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI CITTADINI STRANIERI NON COMUNITARI	44

AUTENTICA FIRMA E CERTIFICAZIONE ELETTORALE (firme raccolte in Comune)

	FIRME AUTENTICATE E CERTIFICATE
MODIFICHE DELLE NORME DISCIPLINANTI VIOLAZIONE DI DOMICILIO E LEGITTIMA DIFESA	7

L'UFFICIO DI STATO CIVILE è stato impegnato nell'attività relativa alla stesura degli atti e alle annotazioni inerenti agli accordi di separazione e di divorzio resi davanti all'Ufficiale di stato Civile (Legge 162 del 10/11/2014). Al 31/12/2017 sono stati conclusi n. 20 accordi di separazione-divorzio pari a n.40 atti di Stato civile (art.12 Legge 162/2014), e sono stati trascritti n. 2 atti di convenzione di negoziazione assistita. I decreti di cittadinanza pervenuti al 31 dicembre 2017 dalla Prefettura e rilevati dal Protocollo risultano essere n. 74. Sono aumentate le richieste di riconoscimento della Cittadinanza italiana Iure Sanguinis ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.ro K.28.1 dell'8-04-1991. Nell'anno 2016 erano solo 5, nell'anno 2017 sono state invece presentate ben 36 domande.
L'Ufficio di stato Civile ha altresì trascritto nel registro delle unioni civili appositamente istituito n. 3 atti di unione civile (Legge 76/2016).

L'UFFICIO ELETTORALE si è occupato di tutti gli adempimenti connessi all'approvazione delle candidature in occasione delle elezioni comunali dell'11 giugno 2017, che hanno interessato i Comuni di Trevignano e Segusino, ed inoltre di tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento del Referendum Regionale del 22 ottobre 2017, riguardo al quale si è dovuta approfondire la normativa nazionale e regionale stante l'impossibilità di utilizzo della tessera elettorale per l'esercizio del diritto di voto da parte del cittadino-elettore.
Nel corso del 2017 l'Ufficio elettorale oltre a continuare ad occuparsi della normativa in materia di trasparenza per la parte relativa agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, che ha comportato la raccolta di tutta la documentazione necessaria per la successiva pubblicazione nel sito del Comune con il supporto del servizio CED, ha dovuto altresì approfondire tale normativa anche per la parte relativa agli obblighi di pubblicazione degli uffici comunali. Da settembre 2017, in seguito ad una riorganizzazione dei servizi comunali, l'Ufficio Elettorale si occupa anche della normativa relativa all'anticorruzione, alla trasparenza e all'accesso civico (Decreto Legislativo n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 9 che ha introdotto l'istituto dell'accesso civico generalizzato (cosiddetto FOIA).
E' proseguita l'attività relativa alle revisioni elettorali e di aggiornamento dei fascicoli elettorali degli elettori immigrati, emigrati e neo diciottenni con la raccolta dei certificati del casellario giudiziale utilizzando la procedura massiva on-line.
Il rilascio delle tessere elettorali dalla postazione, situata al piano terra del Municipio, ha funzionato in modo efficiente agevolando l'accesso dei cittadini al servizio anche in occasione della consultazione elettorale regionale. Per il 2017 sono stati spediti n.573 inviti per ritiro tessere elettorali e n. 246 inviti per tagliandi di aggiornamento delle tessere, e complessivamente sono state rilasciate n. 1.047 tessere elettorali.
L'aggiornamento dell'Albo dei giudici popolari, dei Presidenti di seggio e degli scrutatori è stato effettuato con regolarità ed entro i termini previsti.
Per progetto di de-materializzazione delle liste elettorali, fatte le necessarie verifiche con la casa software, l'Ufficio elettorale ha provveduto all'informatizzazione

delle liste elettorali sezionali, che vengono comunque ancora stampate in formato cartaceo in attesa di indicazioni da parte della Locale Prefettura per le modalità di sottoscrizione con firma digitale.
Nel corso dell'anno l'Ufficio ha altresì organizzato, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e Politiche famigliari, un incontro con i neo diciottenni per consegnare loro la Costituzione della Repubblica italiana. Incontro che si è tenuto in data 07/04/2017, al quale ha partecipato il Prof. Luca Antonini ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Padova tenendo una lezione sull'importanza e valore della Costituzione Italiana.

L'UFFICIO DI PUBBLICA SICUREZZA dal primo marzo 2017 la gestione dell'attività relativa all'autenticazione delle sottoscrizioni degli atti e delle dichiarazioni di compravendita di beni mobili registrati e rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia sugli stessi è stata trasferita alla Polizia Locale. Nei mesi successivi l'Ufficio, forte dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, ha svolto attività di consulenza e supporto in questa prima fase di nuova gestione.
Si riportano sotto i dati di questa attività dall'inizio della stessa avvenuta a metà dell'anno 2006 fino **a fine febbraio 2017**:

DICHIARAZIONI VENDITA AUTO

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	**2017**
79	249	311	321	306	350	269	273	295	285	224	**44**

Ha altresì proseguito nell'attività di registrazione e controllo degli infortuni sul lavoro inviando le segnalazioni di ritardo al Comando di Polizia Locale. Da precisare che i dati relativi all'attività dell'anno 2017, come per l'anno 2016, sono diminuiti rispetto all'anno precedente, in quanto a seguito del Decreto legislativo 14 settembre 2015 n.151, che ha modificato la normativa in tema di infortuni sul lavoro, il nuovo art. 54 primo comma del DPR 1124/65 prevede l'invio da parte del datore di lavoro alla P. S. delle denuncia di infortunio solamente in caso di infortuni mortali o con prognosi superiore ai 30gg. A seguito di tale modifica il datore di lavoro con l'invio della denuncia telematica di infortunio all'INAIL assolve anche all'obbligo di comunicazione all'autorità di P.S.
Permane invece l'obbligo di comunicazione all'Autorità di P.S.dei dati degli infortuni mortali o con prognosi superiore a 30 gg per quei datori di lavoro che non sono tenuti per legge a dotarsi di PEC (mezzadri, piccoli coloni compartecipanti familiari, privati cittadini datori di lavoro domestico e di lavoro accessorio) e che inviano le denunce con modalità non telematiche.

Da precisare che i dati di questa attività a partire dall'anno 2010 sono:
INFORTUNI SUL LAVORO

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	**2017**
484	392	415	369	355	331	143	**36**

L'UFFICIO MESSI COMUNALI , oltre all'ordinaria attività istituzionale e strumentale necessaria per il buon funzionamento dell'Ente, ha effettuato il controllo delle spese e delle entrate connesse alla notificazione degli atti; si è occupato della regolare tenuta dell'Albo Pretorio on line, e ha proseguito nell'attività di approfondimento della normativa relativa alla regolamentazione dell'Albo Pretorio on line e della notificazione e deposito degli atti.
Si riportano i dati relativi al numero degli atti notificati e delle pubblicazioni all'Albo e dei depositi on line:

	2013	2014	2015	**2016**	**2017**

Atti notificati	1.349	1.290	1.404	2.254	2.222
Pubblicazioni all'Albo	2.481	2.665	2.339	2.903	2.648
Depositi on line	1.565	3.459	4.059	3.304	3.636

E' da segnalare che in tutti i servizi (IncontraComune, Anagrafe, Stato Civile,Leva, Elettorale, Messi comunali) vi è stata la partecipazione a rotazione a corsi di formazione sulle novità normative intervenute nelle materie di rispettiva competenza.

Programma 1.8 Statistica e sistemi informativi

C.d.r: 8 Servizio informatico comunale

Descrizione del programma:

Il processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione, con le sue scadenze nel corso del 2016 (produzione degli originali dei propri documenti in formato digitale entro l'11/08/2016) e del 2017 (riorganizzazione dei flussi documentali e conservazione dei documenti digitali su sistemi a norma - aprile 2017) rappresenta sicuramente una sfida che l'Ente dovrà sostenere. A questo proposito sono stati fatti e saranno fatti degli investimenti per integrare il software applicativo in uso presso gli uffici amministrativi con il portale dell'Ente Certificatore e Conservatore, in modo da automatizzare il più possibile il processo di invio in Conservazione dei documenti digitali firmati digitalmente e marcati temporalmente.
Nel contesto verranno definitivamente implementati servizi come il pagamento telematico dei debiti verso al P.A. con carta di credito (MyPay) e la Conservazione a norma del registro giornaliero del protocollo, che sono parte del progetto di dematerializzazione imposto dalla norma.
Verranno poi messi a regime nuovi servizi e funzionalità, quali il Cruscotto del contribuente, il Controllo del territorio, il cloud storage e lo smart city, in parte obbligatori per Legge, ma per buona parte come spinta verso l'utilizzo di strumenti di ultima generazione quali gli smartphone ed i social network.
Si dovrà infine provvedere alla revisione del Manuale di Gestione Informatica dei Documenti e all'aggiornamento del Piano di Informatizzazione delle procedure; il tutto sempre alla luce degli obblighi di Legge e come previsto dell'attuazione del DPCM 13-11-2014.

Motivazione delle scelte:

Alcune scelte sono imposte per Legge, ma buona parte degli interventi e delle azioni mirano a diffondere l'utilizzo degli strumenti informatici e della connettività in modo da raggiungere il vero modello di smart city.

Finalità da conseguire:

Si cerca di perseguire la massima dello strumento informatico e della connettività sia all'interno dell'Ente, come voluto dal legislatore, ma anche in tutto il territorio comunale.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Il processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione, con le sue scadenze nel corso del 2016 (produzione degli originali dei propri documenti in formato digitale entro l'11/08/2016) e del 2017 (riorganizzazione dei flussi documentali e conservazione dei documenti digitali su sistemi a norma - aprile 2017) rappresenta sicuramente un grosso risultato che l'Ente ha raggiunto. Si segnala a questo proposito che non sono comunque stati fatti gli stanziamento economici per poter assicurare l'integrazione del software applicativo in uso presso gli uffici amministrativi con il portale dell'Ente Certificatore e Conservatore, e quindi non sarà comunque possibile automatizzare tutti i processi di invio in Conservazione dei documenti digitali firmati digitalmente e marcati temporalmente.

Nel contesto sono stati definitivamente implementati servizi come il pagamento telematico dei debiti verso al P.A. con carta di credito (MyPay) e la Conservazione a norma del registro giornaliero del protocollo, che sono parte del progetto di dematerializzazione imposto dalla norma.

Sono stati poi messi a regime nuovi servizi e funzionalità, quali il Cruscotto del contribuente, il Controllo del territorio, il cloud storage e lo smart city, in parte obbligatori per Legge, ma per buona parte come spinta verso l'utilizzo di strumenti di ultima generazione quali gli smartphone ed i social network.

E' in fase di analisi e studio la revisione del Manuale di Gestione Informatica dei Documenti e all'aggiornamento del Piano di Informatizzazione delle procedure; il tutto sempre alla luce degli obblighi di Legge e come previsto dell'attuazione del DPCM 13-11-2014.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Il processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione, con le sue scadenze nel corso del 2016 (produzione degli originali dei propri documenti in formato digitale entro l'11/08/2016) e del 2017 (riorganizzazione dei flussi documentali e conservazione dei documenti digitali su sistemi a norma - aprile 2017) rappresenta sicuramente un grosso risultato che l'Ente ha raggiunto. A questo proposito diviene nuovo obiettivo reperire idonei stanziamenti economici per poter assicurare l'integrazione del software applicativo in uso presso gli uffici amministrativi con il portale dell'Ente Certificatore e Conservatore ed automatizzare tutti i processi di invio in Conservazione dei documenti firmati digitalmente e marcati temporalmente.

Nel contesto sono stati definitivamente implementati servizi come il pagamento telematico dei debiti verso al P.A. con carta di credito (MyPay) e la Conservazione a norma del registro giornaliero del protocollo, che sono parte del progetto di dematerializzazione imposto dalla norma.

Sono stati poi messi a regime nuovi servizi e funzionalità, quali il Cruscotto del contribuente, il Controllo del territorio, il cloud storage e lo smart city, in parte obbligatori per Legge, ma per buona parte come spinta verso l'utilizzo di strumenti di ultima generazione quali gli smartphone ed i social network.

E' in fase di analisi e studio la revisione del Manuale di Gestione Informatica dei Documenti e l'aggiornamento del Piano di Informatizzazione delle procedure; il tutto sempre alla luce degli obblighi di Legge e come previsto dell'attuazione del DPCM 13-11-2014.

In ottemperanza alla Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», nei mesi di novembre e dicembre sono state eseguite a cura del servizio informatico, ai fini dell'applicazione obbligatoria entro il 31/12/2017, le verifiche di tutti gli apparecchi informatici di proprietà comunale (pc, portatili, telefoni, tablet, telecamere, fotocopiatrici collegati o collegabili

alla rete).
le misure riguardano sinteticamente:
- l'inventario informatico di tutti gli apparecchi, degli utenti che li utilizzano e delle modalità di accesso alla rete;
- l'adeguamento della configurazione in rete di tutti gli apparecchi secondo le misure minime AGID;
- la limitazione dei diritti amministrativi su tutti gli apparecchi e nomina e limitazione degli amministratori di rete;
- la rimozione di tutti gli utenti non personali o non collegabili all'operatore fisico;
- la rimozione di tutti i pc non adeguabili alle misure minime o vulnerabili;
- la rimozione di tutti i software non autorizzati e limitazione all'installazione dei soli software autorizzati;
- la verifica e limitazione dei profili di accesso ai dati comunali su test di vulnerabilità informatica;
- la verifica dei sistemi di protezione perimetrale e disaster recovery;

E' stata altresì portata a compimento la redazione del documento di adozione delle misure minime in caso di incidente informatico.

Programma 1.10 Risorse umane

C.d.r: 5 Gestione risorse umane
Descrizione del programma:
Il programma riguarda la gestione giuridica, economica, previdenziale ed organizzativa delle risorse umane.
A seguito della riorganizzazione della struttura dell'ente, al servizio Risorse Umane sono state attribuite anche le funzioni di "programmazione e controllo" e "trasparenza ed integrità".
Per quanto riguarda la funzione di programmazione e controllo, al servizio compete il supporto ai vari servizi dell'ente ai fini della predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, dalla fase iniziale a quella finale, alla raccolta delle valutazioni del personale così come predisposte dai Dirigenti, e alla predisposizione degli elaborati necessari all'Organismo di Valutazione per gli adempimenti ad esso riservati in materia di valutazione e di performance.
Per quanto riguarda gli adempimenti inerenti la trasparenza ed integrità il servizio è chiamato, anzitutto, all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e, in seguito, a dare esecuzione a quanto previsto nel Piano medesimo, nonché a monitorare l'aggiornamento della Sezione Trasparenza del sito web del Comune di Montebelluna, tramite anche il sollecito ai responsabili dei servizi riguardo la fornitura dei dati necessari all'implentazione del sito.
Relativamente alle competenze tipiche del servizio Risorse Umane, lo strumento fondamentale a disposizione dell'Amministrazione Comunale è il piano triennale del fabbisogno del personale e il piano occupazionale annuale. Nella predisposizione del Piano si deve tener conto delle esigenze dei settori, così come rappresentate dai Dirigenti, che nella loro valutazione devono tener conto della congruità del personale sia in termini numerici che di requisiti professionali; il servizio Risorse Umane è tenuto a monitorare la spesa di personale complessiva e il suo andamento nel corso degli anni, nonché ad effettuare tutti i rendiconti in materia agli enti esterni (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti, ecc.)
Per gli anni 2016 e 2017 potranno essere fatte assunzioni a tempo indeterminato nei limiti consentiti dal turn-over e dai limiti di spesa del personale; per particolari posizioni si potranno utilizzare tipologie di lavoro flessibile.
Per particolari progetti si stanno utilizzando lavoratori socialmente utili, nonché tirocinanti di scuole medie superiori, di università e di altre tipologie consentite dalle norme in vigore.

Dal punto di vista economico il servizio si occupa dell'elaborazione degli stipendi dei dipendenti e di alcuni assimilati, nonché di tutti gli adempimenti mensili, periodici e annuali collegati di natura statistica, economica, previdenziale, fiscale, ecc..
E' da tenere in considerazione la necessità di una puntuale gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali ed assicurativi (Inps Gestione Dipendenti Pubblici, Inail, ecc.) vista la complessità delle pratiche previdenziali e delle denunce contributive, stante le sanzioni che possono derivare da comunicazione di dati non esatti. Si fa presente che sono a carico del servizio anche le pratiche pensionistiche, la trasmissione dei dati relativi ai trattamenti di fine rapporto, pratiche di previdenza complementare, nonchè molte verifiche di posizioni contributive che riguardano periodi lontani nel tempo.
Si evidenzia, inoltre, la necessità della puntuale gestione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale e del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale, propedeutici alla contrattazione sindacale e all'erogazione del trattamento accessorio.
Dal punto di vista organizzativo il servizio fornisce supporto per l'aggiornamento dell'organigramma dell'ente, compresa l'individuazione della dotazione organica e del relativo personale da assegnare.
Altre competenze del servizio sono:

- la gestione delle risorse destinate alla formazione dei dipendenti al fine di conseguire l'obiettivo dell'indispensabile aggiornamento del personale;
- la gestione delle presenze e delle assenze e di tutti gli istituti collegati;
- l'aggiornamento dei regolamenti di competenza del servizio;
- la gestione del sistema informatico che regola gli accessi alle sedi municipali;
- la programmazione e organizzazione degli accertamenti sanitari della medicina del lavoro;
- la ricognizione degli incarichi esterni conferiti dai vari servizi dell'ente, ai fini del programma consiliare annuale;
- pratiche dei dipendenti a domanda invidividuale.

Motivazione delle scelte:
Le continue modificazioni normative in materia di personale, richiedono all'ufficio un pronto aggiornamento allo scopo di adempiere il più correttamente possibile a quanto ivi previsto.
La previsione legislativa di riduzione della spesa del personale impone un attento monitoraggio del suo andamento, della conseguente consistenza della dotazione organica e di una sua efficace allocazione, soprattutto per sopperire alle cessazioni e alle assenze di lunga durata dei dipendenti.
Il monitoraggio della spesa del personale riguarda anche aspetti non direttamente legati alle dinamiche retributive (ad es. buoni pasto, lavoro flessibile, formazione, ecc.).
Le risorse destinate alla retribuzione accessoria, la cui destinazione è oggetto di contrattazione sindacale, richiedono una corretta quantificazione soprattutto nella parte variabile.
La normativa sulla valutazione delle prestazioni del personale ai fini del merito e della premialità richiede di dotarsi di strumenti appropriati ed efficaci rispetto alle finalità che si intendono conseguire.
La corretta gestione degli aspetti che regolano le assenze consente un regolare svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti.
Un'adeguata formazione consente, infine, un rapporto con gli enti terzi improntato ad una rapida ed efficiente soluzione dei problemi che periodicamente si presentano.

Finalità da conseguire:
Corretta, puntale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane, come individuati nella descrizione del programma.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Oltre all'attività ordinaria del Servizio Risorse Umane (controllo delle presenze, elaborazione degli stipendi, denunce mensili e periodiche, pratiche previdenziali, ecc.), nel corso del primo semestre 2017 sono stati predisposti e approvati dall'organo di governo i seguenti provvedimenti:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 comprensivo anche del Piano Triennale per la Trasparenza;
- Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2017-2019 e Piano Occupazionale per il 2017;
- Piano Esecutivo di Gestione 2017.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale sono state portate a termine le seguenti procedure di selezione, tramite mobilità esterna volontaria, di:

- due istruttori direttivi, uno per la S.U.A. e uno per l'I.P.A. e Sviluppo di Iniziative Sovracomunali;
- un agente di polizia locale;
- un collaboratore amministrativo per il Protocollo;
- un funzionario per lo Sportello Unico Attività Produttive,

mentre sono state avviate le procedure per la selezione, tramite procedura di mobilità esterna volontaria di:

- un funzionario informatico per il S.I.C.
- un istruttore contabile per il Servizio Contabilità e Bilancio,

ed è stata avviata la procedura ex art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 per il reclutamento di:

- un istruttore amministrativo per i Servizi Educativi e Trasporto Scolastico (riservato alle categorie protette-disabili);
- un istruttore direttivo per il Servizio Contabilità e Bilancio.

Sono stati gestiti e/o programmati circa cinquanta tirocini, la maggior parte appartenenti alla tipologia "alternanza scuola-lavoro", in collaborazione con vari istituti scolastici.

Sono stati, altresì, gestiti, cinque lavoratori inseriti in attività socialmente utili.

Relativamente alla "Trasparenza", oltre all'attività ordinaria di monitoraggio del sito, è stato ottemperato a quanto previsto dalle delibere Anac n. 1310/2016 e n. 236/2017 circa gli obblighi di pubblicazione ivi previsti (data di riferimento il 31 marzo 2017).

Per quanto riguarda l'attività di programmazione e controllo si evidenzia che ad inizio anno è stato predisposto il questionario Sose sui fabbisogni standard riferito all'anno 2015, mentre nel mese di Giugno è stato predisposto e trasmesso alla Corte dei Conti il Referto annuale sui controlli interni previsto dall'art. 148 T.U.E.L.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nel periodo Agosto-Dicembre 2017 sono stati avviati e portati a termine i seguenti concorsi: un posto di funzionario informatico cat. D3 a tempo pieno ed indeterminato per il Servizio Informatico Comunale, un posto di istruttore amministrativo-contabile cat. C per i Servizi Educativi, un posto di istruttore direttivo amministrativo-contabile cat. D1 per il Servizio Contabilità e Bilancio; inoltre sono state avviate le seguenti procedure di mobilità: un posto di cat. D1 istruttore direttivo informatico per il Servizio Informatico Comunale, con esito positivo; due posti di cat. C profilo contabile per il Servizio Contabilità e Bilancio e per il Servizio Tributi, con esito negativo; per queste ultime procedure i posti i posti sono stati coperti tramite utilizzo di graduatoria valida per analogo profilo.

Nelle more del trasferimento definitivo delle risorse già individuate nei primi mesi dell'anno, sono state stipulate convenzioni ex art. 14 CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004 per l'utilizzo condiviso tra il Comune di Montebelluna e i Comuni di provenienza dei dipendenti interessati alla mobilità.

Nel mese di Agosto è rientrata in servizio la dipendente assente e questo ha consentito di recuperare l'arretrato che si era formato in alcuni ambiti del servizio.

Per quanto riguarda aspetti organizzativi a carico del Servizio Risorse Umane si è provveduto alla ricognizione delle politiche di accesso in essere sia per i dipendenti, che per gli amministratori, che per i collaboratori autorizzati dall'Amministrazione a possedere il badge di accesso ad edifici o aree comunali; in conseguenza della verifica si è provveduto all'aggiornamento o alla conferma delle politiche di accesso (edifici, aree, orari).

Dal punto di vista normativo, è stato predisposto il nuovo regolamento del reclutamento del personale in sostituzione del precedente datato anno 1996.

Programma 1.11 Altri servizi Generali

C.d.r: 41 Affari Giuridici e contratti, 7 Stazione Unica Appaltante, 39 Comunicazione istituzionale

C.d.r.: 41 Affari giuridici e contratti
Descrizione del programma:
Il Servizio Legale, Contratti, Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d'Area, supporta, attraverso un'attività qualificata di natura amministrativa-giuridica-contrattuale, gli altri Settori dell'Ente e fornisce consulenza gli organi politici. Il Servizio assicura l'attività di segreteria per le relazioni tra i Comuni che costituiscono la Federazione dei Comuni del Montebellunese; cura inoltre, la segreteria del tavolo di concertazione dell'IPA. Il Servizio cura infine tutti gli adempimenti relativi alle attività delle società partecipate del Comune.

Motivazione delle scelte:
I servizi dedicati all'attuazione di questo programma di carattere generale, se pur articolati su diversi ambiti di intervento, svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e più specifici e tecnici, in senso lato, dell'Ente posti in essere da altri settori; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le proprie procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

Finalità da conseguire:
Il Servizio Legale, Contratti si propone, nei limiti delle risorse assegnate, di proseguire nel trend di miglioramento dell'attuale standard qualitativo nelle attività di supporto e collaborazione agli altri settori dell'Ente, al fine di consentire ai Servizi comunali, la cui attività produce direttamente effetti giuridici verso l'esterno e/o che sono erogatori di servizi alla cittadinanza, di raggiungere gli obiettivi strategici secondo il programma dell'Amministrazione. Il tutto, nel rispetto della normativa vigente ed entro i tempi prefissati, cercando, altresì, di contenere le occasioni di contenzioso ovvero, di ridurre i danni, qualora i contenziosi siano già attivati.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Contratti
Il servizio ha continuato a svolgere la sua funzione istruttoria con riferimento alle pratiche contrattuali a rogito del Segretario Generale, occupandosi sia della fase pre-stipula (raccolta materiale e documentazione necessaria, accertamenti catastali e ipotecari attraverso la banca dati telematica Sister e collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, accertamento tassazione presso l'Agenzia delle Entrate), sia post-contrattuale (registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizioni/annotamenti presso l'Agenzia del Territorio, tenuta del repertorio).
A partire dal 1 gennaio 2017 fino al 30 giugno 2017, sono stati stipulati n. 8 contratti. In particolare, n. 3 atti a rogito del Segretario Generale (trattasi di contratti di appalto), n. 5 atti in forma di scrittura privata registrata relativi a pratiche istruite dagli altri uffici, soprattutto dall'Ufficio Patrimonio.

I contratti di appalto sono stati stipulati con atto pubblico amministrativo in modalità elettronica ovvero con firma digitale dei contraenti e dell'Ufficiale Rogante in attuazione a quanto prescritto dall'art. 11 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, con conseguente registrazione telematica dei contratti di cui all'art. 11 del Codice dei contratti (contratti di appalto) tramite la proceduta Unimod e l'invio dei plichi attraverso la piattaforma Sister dell'Agenzia delle Entrate.
Il Servizio si è anche occupato della vidimazione dei libri soci delle associazioni di volontariato, come previsto dal D.M. 16.11.1992.
Il Servizio si è occupato infine dell'archiviazione delle copie dei contratti stipulati dai Notai esterni e ha continuato a gestire la banca dati interna di tutti i contratti rogati dal Segretario Comunale.

Legale

Il servizio, nel primo semestre del 2017 ha svolto le seguenti attività:

- gestione del contenzioso dell'Ente attraverso lo svolgimento di tutte le attività necessarie al conferimento degli incarichi ai legali esterni (studio degli atti/ricorsi, predisposizione delle informative/deliberazioni/determinazioni, liquidazione dei compensi ecc.), assistendo questi ultimi in tutte le fasi dell'incarico. Conferimento di n. 3 incarichi legali;
- resa di pareri ai Servizi comunali sui più vari temi e materie talvolta anche con la predisposizione di atti e/o provvedimenti;
- comunicazioni trimestrali alla Prefettura ex art. 54 D.Lgs. 267/2000;
- gestione diretta nei procedimenti di pignoramento presso terzi rivolte al Comune come terzo creditore;
- attività stragiudiziale connessa alla ammissione al passivo di imprese fallite debitrici nei confronti del Comune: predisposizione di n. 3 Istanze di ammissio e al passivo;
- richiesta alle compagnie assicuratrici del pagamento dei danni causati dai loro assicurati alle infrastrutture comunali nell'ambito della RCA: predisposizione di n. 26 istanze di risarcimento danni;
- Predisposizione degli atti di competenza del Comune nell'ambito della fusione per incorporazione della società partecipata Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. nella società partecipata Alto Trevigiano Servizi s.r.l. Aggiornamento annuale dei dati pubblicati nel sito istituzionale del Comune;
- attività di supporto all'Intesa Programmatica d'Area "Montello – Piave – Sile": convocazione delle riunioni su disposizione dl Sindaco, predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari, partecipazione alle riunioni del Tavolo IPA ai fini della successiva verbalizzazione, studio delle norme/provvedimenti regionali in materia di Intese programmatiche d'area, studio dei bandi regionali; predisposizione delle proposte di delibera e delle determinazioni dirigenziali, prevalentemente nel caso di erogazioni di contributi: predisposizione di 1 determinazione dirigenziali e assistenza a n. 2 riunioni del Tavolo IPA;
- quanto agli argomenti di competenza, attività di assistenza alla I^ Commissione Consiliare, convocando e verbalizzando le riunioni;
- l'Ufficio, ogni qualvolta richiesto, ha inoltre assistito il Segretario Generale nelle attività di ricerca normativa/giurisprudenziale e nell'attività istruttoria di atti e provvedimenti amministrativi in genere.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Ufficio Contratti

Il servizio ha continuato a svolgere la sua funzione istruttoria con riferimento alle pratiche contrattuali a rogito del Segretario Generale, occupandosi sia della fase pre-stipula (raccolta materiale e documentazione necessaria, accertamenti catastali e ipotecari attraverso la banca dati telematica Sister e collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, accertamento tassazione presso l'Agenzia delle Entrate), sia post-contrattuale (registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizioni/annotamenti presso l'Agenzia del Territorio, tenuta del repertorio).
A partire dal 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2017, sono stati stipulati n. 13 contratti. In particolare, n. 5 atti a rogito del Segretario Generale (n. 3 contratti di appalto, n. 1 cessione gratuita di aree al Comune e n. 1 atto ricognitorio), n. 7 atti in forma di scrittura privata registrata (di cui n. 1 appalto), e sono state seguite le

formalità di registrazione e di trascrizione di n. 1 decreto di esproprio predisposto dall'ufficio Patrimonio.
I contratti di appalto sono stati stipulati con atto pubblico amministrativo in modalità elettronica ovvero con firma digitale dei contraenti e dell'Ufficiale Rogante in attuazione a quanto prescritto dall'art. 11 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, con conseguente registrazione telematica dei contratti di cui all'art. 11 del Codice dei contratti (contratti di appalto) tramite la proceduta Unimod e l'invio dei plichi attraverso la piattaforma Sister dell'Agenzia delle Entrate.
Il Servizio si è anche occupato della vidimazione dei libri soci delle associazioni di volontariato, come previsto dal D.M. 16.11.1992.
Il Servizio si è occupato infine dell'archiviazione delle copie dei contratti stipulati dai Notai esterni e ha continuato a gestire la banca dati interna di tutti i contratti rogati dal Segretario Comunale.

Legale

Nell'arco di tempo in oggetto il servizio ha proseguito nello svolgimento delle seguenti attività:

- gestione del contenzioso dell'Ente attraverso lo svolgimento di tutte le attività necessarie al conferimento degli incarichi ai legali esterni (studio degli atti/ricorsi, predisposizione delle informative/deliberazioni/determinazioni, liquidazione dei compensi ecc.), assistendo questi ultimi in tutte le fasi dell'incarico. Conferimento n. 3 incarichi legali;
- resa di pareri ai Servizi comunali sui più vari temi e materie talvolta anche con la predisposizione di atti e/o provvedimenti;
- comunicazioni trimestrali alla Prefettura ex art. 54 D.Lgs. 267/2000;
- gestione diretta nei procedimenti di pignoramento presso terzi rivolte al Comune come terzo creditore;
- richiesta alle compagnie assicuratrici del pagamento dei danni causati dai loro assicurati alle infrastrutture comunali nell'ambito della RCA: predisposizione di n. 9 istanze di risarcimento danni;
- Predisposizione degli atti di competenza del Comune nell'ambito della procedura di revisione straordinaria delle partecipazioni. Aggiornamento dei dati pubblicati nel sito istituzionale del Comune;
- Comunicazione alla banca dati del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e elle Finanze ("Portale Tesoro") dei dati relativi alla revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune, dirette ed indirette, in società ed enti;
- Attività di supporto alla Federazione dei Comuni del Montebellunese, assistendo il Segretario Generale ed i Sindaci, attraverso l'attività di segreteria della Federazione medesima, in particolate con riferimento alla convenzione SUA;
- attività di supporto all'Intesa Programmatica d'Area "Montello – Piave – Sile": convocazione delle riunioni su disposizione dl Sindaco, predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari, partecipazione alle riunioni del Tavolo IPA ai fini della successiva verbalizzazione, studio delle norme/provvedimenti regionali in materia di Intese programmatiche d'area, studio dei bandi regionali; predisposizione delle proposte di delibera e delle determinazioni dirigenziali, prevalentemente nel caso di erogazioni di contributi: predisposizione di 1 determinazione dirigenziale e assistenza a n. 2 riunioni del Tavolo IPA;
- l'Ufficio, ogni qualvolta richiesto, ha inoltre assistito il Segretario Generale nelle attività di ricerca normativa/giurisprudenziale e nell'attività istruttoria di atti e provvedimenti amministrativi in genere.

Il 16 novembre 2017 ha preso servizio il nuovo referente del servizio legale che ha svolto principalmente le attività legate alle iniziative sovra comunali (Area Urbana di Montebelluna) assegnate al servizio in oggetto con il nuovo organigramma dell'ente.

C.d.R.: 7 Stazione Unica Appaltante

Descrizione del programma:

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" è stato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2015 in esso sono confluiti il Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e il Servizio Acquisti già collegato al Servizio Economato.

Anche per il triennio 2017/2019 la struttura svolgerà in forma accentrata le attività rivolte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente sia in procedure aperte che negoziate, di qualsiasi importo, in conformità al nuovo Codice degli appalti e delle concessioni entrato in vigore il 19/04/2016.

Le attività sopra descritte verranno svolte per conto dei servizi del Comune di Montebelluna nonché per le eventuali richieste avanzate dai Comuni aderenti alla Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante per i comuni del montebellunese, denominata "SUA della Federazione dei Comuni del Montebellunese", sottoscritta il giorno 30 gennaio 2015. Nel 2016 il servizio ha provveduto, per conto del Comune di Volpago del Montello, ad espletare la gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento della rete di pubblica illuminazione.

Motivazione delle scelte:

Il servizio svolge azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e più specifici e tecnici, in senso lato, dell'Ente posti in essere da altri settori.

inalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" ha svolto per tutti i servizi dell'ente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente. Nel primo semestre 2017 sono stati conclusi 126 affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro previa indagine informale di mercato.

Inoltre, nel corso del primo semestre, la Stazione Unica Appaltante della Federazione dei Comuni del Montebellunese ha provveduto ad espletare le seguenti gare per conto del Comune di Montebelluna:

OGGETTO	TIPOLOGIA DI GARA	Importo a base d'asta (oneri inclusi)
Affidamento del servizio di progettazione, redazione, realizzazione stampa e distribuzione a titolo gratuito del notiziario del Comune di Montebelluna, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016.	PROCEDURA NEGOZIATA	Zero (Stima introiti pubblicitari euro 100.000,00)
Sistemazione pineta di Villa Correr Pisani a Biadene	PROCEDURA NEGOZIATA	47.792,60
Invito alla procedura negoziata relativa ai lavori di viabilità di collegamento tra via Foresto e via Rive e manufatti per servizio a Mercato Vecchio 1 ° stralcio ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016	PROCEDURA NEGOZIATA	78.831,17

Invito alla procedura negoziata per l'appalto del servizio di consulenza e di intermediazione assicurativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Dlgs 50/2016, per la durata di anni cinque, con decorrenza presunta dall'1.7.2017 al 30.6.2022	PROCEDURA NEGOZIATA	95.000,00

In seguito alla pubblicazioe del DECRETO LEGISLATIVO 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (Codice dei Contratti), il servizio ha approfondito, anche mediante la partecipazione a corsi di formazione, la nuova disciplina sulle acquisizioni di beni, servizi e lavori.

L'affidamento del servizio di consulenza e di intermediazione assicurativa è avvenuto secondo la nuova normativa.

Il servizio ha predisposto una bozza di regolamento per le acquisizioni dirette e la gestione dell'albo fornitori al fine di dotare l'ente di uno strumento duttile di supporto nelle acquisizioni di lavori, beni e servizi, inclusi gli incarichi professionali.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nel corso del 2' semestre 2017 il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" ha espletato per tutti i servizio dell'Ente n. 181 affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro previa indagine informale di mercato.

Inoltre sono state indette le seguenti gare:

OGGETTO	TIPOLOGIA DI GARA	Importo a base d'asta (oneri inclusi)	Stato Gara al 31/12/2017
Gara4/Montebelluna - procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), per l'affidamento dei servizi assicurativi per il Comune di Montebelluna - periodo dall'1.10.2017 al 30.09.2018	PROCEDURA NEGOZIATA	208.000,00	Aggiudicata
Gara 5/Montebelluna - procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il Comune di Montebelluna - periodo dal 13.09.2017 al 29.06.2018 - *codice CIG _71537304BF*	PROCEDURA NEGOZIATA	100.637,35	Aggiudicata
Appalto del servizio di pulizia immobili a ridotto impatto ambientale nonchè la gestione ordinaria del parco e del sottopasso di Via Monte Grappa del Comune di Montebelluna	PROCEDURA NEGOZIATA	153.574,85	Aggiudicata
Procedura negoziata tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare nell'ambito dell'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), servizio di trasporto	PROCEDURA NEGOZIATA MEPA	597.880,00	Aggiudicata

sociale, servizi ausiliari nell'ambito dell'assistenza domiciliare e del Centro Diurno Anziani "Casa Roncato" CIG 7171036E19.			
Intervento di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia l'Aquilone di S. Andrea	PROCEDURA NEGOZIATA	200.607,08	Aggiudicata
Affidamento di incarico per il progetto di fattibilita' tecnica ed economica (generale), definitivo ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza primo stralcio (con riserva di affidamento di un eventuale secondo stralcio), p*er la realizzazione del nuovo plesso scolastico delle scuole primarie di Biadene e Pederiva, a ridotto impatto ambientale.*	PROCEDURA APERTA	809.955,85	In corso verifica requisiti 1' in graduatoria
Affidamento di incarico per la progettazione, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'adeguamento sismico della scuola primaria "A. Serena" di Caonada.	PROCEDURA APERTA	146.593,12	In corso verifica requisiti 1' in graduatoria
Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria programmata, manutenzione straordinaria, assunzione del ruolo di terzo responsabile degli impianti termici e di condizionamento degli edifici comunali - anno 2018 - cig 7281630f27.	PROCEDURA NEGOZIATA MEPA	72.900,00	Esaminata busta amm.va

Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale risulta essere quello del miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, e per il concreto perseguimento di tale fondamentale risultato occorre avviare, e porre concretamente in essere, un processo di rapido ammodernamento dei sistemi tecnologici utilizzati dalle varie strutture comunali e della rete internet, secondo gli obiettivi e degli indirizzi nazionale espressi nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" e ponendosi nell'ambito del coordinamento posto in essere a livello nazionale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed a livello regionale dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione Veneto. L'AgID definisce l'uso dell'ICT (Information Communication Technology) nella PA come segue:

"L'utilizzo delle tecnologie informatiche e della rete Internet permette di innovare le attività e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, perseguendo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità; consente di aprire nuovi canali di comunicazione e nuovi spazi di partecipazione perseguendo gli obiettivi di trasparenza e democraticità; permette di ripensare e migliorare l'erogazione dei servizi pubblici aprendo nuove possibilità di contatto e offrendo nuovi servizi, al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese. Attraverso le ICT è possibile in sintesi realizzare un'amministrazione pubblica digitale.

L'espressione "amministrazione digitale" indica la dematerializzazione dei documenti, ma anche la comunicazione esterna attraverso i siti web istituzionali e l'accesso ai servizi in rete, si riferisce all'utilizzo della firma digitale e della PEC come anche ai processi di e-democracy e agli open data, comprendendo anche una più generale trasformazione dell'organizzazione interna delle strutture e del lavoro dell'amministrazione pubblica.

Con il "piano di e-government 2012" e il nuovo "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), che delineano il quadro programmatico e legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della PA, si definisce la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni e si sanciscono veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nel rapporto con le amministrazioni.

Molte sono le opportunità e le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, molti gli strumenti più o meno innovativi a disposizione, molti i processi di lavoro che le amministrazioni sono chiamate ad attivare per "diventare digitali".

L'articolo 73 commi 1 e 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), definisce e disciplina il Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC),

quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permettendo il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali, garantendo la sicurezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascun Ente.

La Legge di Stabilità 2016 (L.n. 2018 del 28.12.2015) all'art. 1 comma 512 stabilisce che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, per i e beni e i servizi disponibili presso gli stessi. L'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), con la circolare n. 2 del 24 giugno 2016, ha definito le modalità con le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione possono procedere agli acquisti di beni e servizi ICT, in attesa delle indicazioni definite dal Piano triennale, ed in particolare al punto 4, lettera c) conferma il ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'art. 2, comma 574, della L. 244/2007).
Attualmente, il comune utilizza per la quasi totalità delle sue sedi connettività internet secondo la Convenzione Consip SPC1, in scadenza nel 2017, e per il rinnovo della connettività è attivo l'Accordo - Quadro Consip SPC 2017-2023 aggiudicato alle società Vodafone, British Telecom e Fastweb, il quale ai fini dell'adesione prevede la previa redazione del "Piano dei Fabbisogni" di connettività, che deve comprendere tutte le connessioni che il Comune necessita di dover attivare, al fine di acquisire una specifica offerta da parte di uno o più degli operatori aggiudicatari dell'Accordo -Quadro Consip.
Da tempo l'Ente registra rimostranze riguardanti il susseguirsi di inefficienze dovute alla sofferenza della rete che presenta forti rallentamenti ed in talune occasioni momentanee interruzioni dell'attività lavorativa ed istituzionale legate ai tempi lunghissimi di trasferimento dati, fino a momentanei fermi nella connessione, a seguito degli sviluppi delle attività telematiche, tra le quali si evidenziano:

- le esigenze legate all'aumento delle gestione informatizzata dei procedimenti (es. SUAP attraverso il Portale UNIPASS), all'utilizzo della rete per motivi di studio (es. WIFI aperta presso la biblioteca) oppure all'archiviazione remota (Cloud computing) di parte dell'archivio dati ed alla necessità di miglioramento dell'efficienza dei processi di salvataggio dei dati;
- le esigenze di miglioramento delle connessioni internet attuali nelle diverse scuole a fronte di taluni nuovi servizi che sempre più si diffondono ed abbisognano di linee dati sempre più performanti, nel rispetto della suddivisione di competenze fra enti locali e Ministero competente in materia di pubblica istruzione in ordine alla ripartizione delle attività, rispettivamente di segreteria e didattica, che si svolgono nelle scuole;

Al fine di predisporre il "Piano dei Fabbisogni" è stato pertanto posto in essere, da parte della struttura tecnica comunale, un processo di verifica delle caratteristiche strutturali delle dotazioni informatiche a disposizione dell'Ente, dal quale è emersa con tutta evidenza l'inadeguatezza della capacità di connessione attuale alla rete Internet delle varie sedi comunali, nonché degli edifici scolastici per la parte di competenza comunale, in termini di velocità di navigazione e trasmissione dei dati, e ciò in relazione all'ormai ineluttabile processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, al crescente utilizzo della posta elettronica certificata, all'incremento esponenziale dei collegamenti informatici e dello scambio di dati in forma digitale tra le Amministrazioni Pubbliche. E' stata pertanto predisposta idonea proposta di Piano dei Fabbisogni di connettività, e relativa relazione esplicativa, sulla base delle esigenze che si ritengono attualmente essenziali per il Comune e comprensivo sia del miglioramento delle connessioni esistenti sia dell'attivazione di quelle mancanti, che si riassume nel seguente schema:

Sede	NOME SEDE	INDIRIZZO Montebelluna (TV)	civ	profilo spc2 consip	banda Mbit/s richiesta
1	Scuola Primaria Contea	Via Delle Piscine	42	STDE-A10	30
2	Scuola Media Centro / Comprensivo 1	Via Giovanni Legrenzi	5	STDE-A10	30
3	Scuola Primaria Biadene	Via Anassilide Aglaia	4	STDE-A10	30

4	Scuola Primaria S. Gaetano	Via delle Alte	3/A	STDE-A10	30
5	Scuola Primaria Saccardo	Via Antonio Vivaldi	snc	STDE-A8	30
6	Scuola Primaria Pederiva	Via XVIII Giugno	1	STDE-A10	30
7	Scuola Media Biadene	Via Carlo Moretti	8	STDE-A10	30
8	Protezione Civile	Via Callarga	10	STDE-A10	30
9	Scuola Primaria Caonada/ comprensivo 2	Via Crociera	3	STDE-A10	30
10	Scuola Primaria Marconi	Via XXX Aprile	28	STDE-A10	30
11	Museo Civico	Via Piave	41	STDE-A10	30
12	Municipio	Corso Giuseppe Mazzini	118	STDO-3	40 fibra
13	Biblioteca istituzionale	piazzale 10 Martiri	1	STDE-A8	30
14	asilo Nido comunale	Via San Pio X	51	STDE-A10	20
15	Loggia dei Grani	Corso Giuseppe Mazzini	109	STDE-A--	50
16	Villa Pisani Biadene	Via Anassilide Aglaia	6	STDE-A8	30
17	ex Tribunale	Piazza Negrelli	11	STDE-A10	30
18	Polizia Locale	via Zecchinel	28	STDE-A8	20
19	Biblioteca Utenti	piazzale 10 Martiri	1	STDE-A--	50

Detto Piano dei Fabbisogni è stato giudicato meritevole di approvazione, in quanto nel suo complesso adeguato alle necessità dell'Ente, sia in ordine alle necessità di connettività indispensabili al funzionamento degli uffici e dei servizi, sia perché ritenuto rispondente all'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale volto al miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, e quindi approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 30/10/2017.
Sulla base di detto Piano dei Fabbisogni è in corso l'acquisizione delle offerte da parte degli operatori aggiudicatari dell'Accordo - Quadro Consip SPC 2017-2023: società Vodafone, British Telecom e Fastweb. le prime offerte pervenute risultano però particolarmente onerose, e soprattutto non comprendono la connettività attesa dal Piano dei Fabbisogni (in particolare per i profili STDE-A 50Mbit/s per la Loggia dei Grani, sede dell'Ufficio Tecnico Comunale, e per la Biblioteca Comunale) in quanto non rintracciabile dell'Accordo Quadro, ma l'adozione di una soluzione di compromesso economicamente e tecnicamente realizzabile. Dai primi riscontri emerge inoltre una problematica più generale, relativa al fatto che i servizi di connettività offerti nell'ambito dell'Accordo Quadro (AQ) denominato SPC2 non offrono servizi di connettività a banda minima garantita verso l'ambito Internet. Chiaramente i servizi considerati critici (danno alto in caso di inaccessibilità) non possono essere erogati attraverso una connettività di tipo best-effort (elevata probabilità di indisponibilità), perché in tal caso esporrebbero l'ente ad un rischio elevato di un blocco operativo. Tale problematica è in corso di valutazione.
Valutato poi che l'Accordo Quadro non contiene in forma esaustiva tutti i servizi dei quali l'Ente ha bisogno per il migliore funzionamento del suo sistema informatico, tenuto conto anche della attuale impossibilità di adesione, non essendo previste a bilancio risorse adeguate, si è ritenuto di esperire una indagine esplorativa di mercato, allo scopo di acquisire ulteriori elementi di confronto e valutazione, richiedendo una proposta anche all'operatore Telecom, presente nel territorio.

C.d.r: 39 Comunicazione istituzionale
Descrizione del programma:

Il servizio si occupa della necessaria comunicazione istituzionale dell'attività dell'Amministrazione Comunale riguardo scelte, orientamenti e strategie. In particolare nel 2017 si svolgeranno le procedure di gara per individuare la ditta cui affidare la redazione dell'editoriale dell'Amministrazione Comunale. Nella seconda metà dell'anno si dovrà procedere all'individuazione del professionista cui affidare la comunicazione istituzionale dell'Amministrazione Comunale dato che l'attuale incarico scadrà nel mese di agosto.
L'informazione ai cittadini avviene non solo attraverso l'editoriale dell'Amministrazione Comunale, i giornali , le locandine, e altre forme di comunicazione ma si svolge anche attraverso il sito Internet che attualmente è in fase di ristrutturazione e aggiornamento da parte del Sistema Informatico Comunale. Il sito internet ,infatti, ha funzione di relazione e di comunicazione all'esterno dell'attività svolta dall'Amministrazione Comunale in tutti i suoi servizi.

Motivazione delle scelte:
La comunicazione istituzionale attiene allo sviluppo di una coerente politica di comunicazione con i cittadini, quale parte integrante dell'azione dell'Amministrazione Comunale volta a far conoscere e rendere partecipi i cittadini delle scelte amministrative.

Finalità da conseguire:
Presentare ai cittadini l'attività amministrativa in maniera trasparente, obiettiva e tempestiva.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
E' stata predisposta la documentazione ed espletata la gara per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione stampa e distribuzione a titolo gratuito del notiziario del Comune di Montebelluna. Il servizio è stato affidato con determinazione n. 393 del 31 maggio 2017.
Nel primo semestre 2017 sono stati predisposti 204 comunicati.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
Per quanto riguarda l'individuazione dell'esperto esterno in informazione e comunicazione, a seguito della direttiva della Giunta del 31 luglio 2017, si è proceduto con determinazione n. 592 del 7 agosto 2017 ad avviare la selezione, con determinazione n. 627 del 23 agosto 2017 a nominare la commissione esaminatrice, alla selezione e infine, con determinazione n.637 del 26 agosto 2017, all'affidamento dell'incarico a professionista iscritto all'albo dei giornalisti.
Nel corso dell'intero anno sono stati predisposti 360 comunicati stampa, sono state organizzate 14 conferenze stampa e sono stati pubblicati 2 notiziari comunali in quanto il primo aggiudicatario alla fornitura del notiziario ha rinunciato all'incarico non essendo in grado di fornire il formato richiesto dall'Amministrazione comunale, di qui la necessità di rifare tutta la procedura con il formato corretto al fine di trovare un affidatario disponibile.
Si è posto particolare attenzione all'immagine coordinata ed omogenea della comunicazione esterna dell'Ente supervisionando locandine e volantini dei vari servizi.
I siti internet di biblioteca, museo e quello comunale hanno di volta divulgato tutte le informazioni nei rispettivi calendari mettendo in evidenza le attività realizzate.
Nel sito del Comune è stata curata in modo particolare l'home page per dare particolare risalto ad alcuni eventi.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3.1 Polizia locale e amministrativa.

C.d.r: 13 Polizia Locale

Descrizione del programma:

L'impiego della Polizia Locale continuerà a essere caratterizzato dagli interventi nel campo della sicurezza della circolazione stradale al fine di limitare la sinistrosità stradale con particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni, al possesso della copertura assicurativa obbligatoria ed al regolare controllo dei veicoli attraverso la revisione biennale.

E' confermata la collaborazione con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni.

Continueranno i controlli, già nella fase istruttoria ai fini dell'accertamento della residenza, mirati a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizie o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate.

Non mancheranno i controlli delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; in tal senso andranno verificate le occupazioni del suolo pubblico, le distanze delle siepi lungo le strade pubbliche e le emissioni sonore negli orari consentiti.

La salvaguardia del territorio e del pregio ambientale è stata garantita mediante controlli mirati che permettano di evitare il degrado e il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio sia ambientale; in quest'ultimo ambito si ritiene positiva la collaborazione con gli addetti al controllo del Consiglio di Bacino Priula e della ditta Contarina e la dotazione di una specifica telecamera mobile da posizionare nei luoghi utilizzati per l'abbandono dei rifiuti.

Continuerà l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza e incolumità dei cittadini e alla tutela degli animali, mediante controlli mirati nelle aree verdi e nei giardini pubblici. In tali controlli non saranno tralasciate le attività per il decoro degli spazi pubblici, soprattutto quando sono a disposizione dei bambini, come pure l'osservanza del nuovo art. 48 del Regolamento di Polizia Urbana che tende a ostacolare alcuni comportamenti che possono creare disturbo e disagio alla collettività.

Si continuerà inoltre a garantire la presenza della Polizia Locale in alcuni giorni del mese fino alle ore 00:50 in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.

Si ritiene opportuno continuare a offrire alle Scuole dell'obbligo dell'Infanzia, lezioni di educazione stradale sia teorica che pratica, in base alle richieste dei rispettivi istituti.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale si ritiene opportuno mantenere e se possibile incrementare la partecipazione a convegni, giornate di studio, ecc., oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale e all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione.

Unitamente al Servizio Tributi è stato dato avvio a una nuova gestione delle sanzioni non pagate nei termini di legge, mediante la riscossione coattiva alternativa all'attuale procedura esecutiva (ruoli esattoriali con Equitalia), per una rilevante riduzione dei tempi di notificazione e recupero delle somme e agevolando nel

contempo l'utenza che si ritroverà una sensibile riduzione dell'importo degli interessi (10% della sanzione ogni semestre).
Continua l'implementazione del sistema di videosorveglianza cittadina per una più capillare copertura sia del centro storico sia delle zone più decentrate, qualora non in contrasto con il rispetto del patto di stabilità, anche con la collaborazione di soggetti privati.

Motivazione delle scelte:
Le funzioni della Polizia Locale devono essere esercitate nel più ampio spettro possibile, da quelle educative, a quelle formative, dalla prevenzione alla repressione degli illeciti amministrativi e penali.
La sicurezza è uno degli elementi fondamentali della qualità di un corpo sociale e per questo, in base alle necessità del caso, sarà proposto un tavolo di lavoro interforze, coordinato dal Questore, che vede cooperare assieme per il presidio del territorio la Polizia locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Polizia Ferroviaria.
E' opportuno prevedere all'estensione della videosorveglianza cittadina anche mediante l'utilizzo della recente cablatura in fibra ottica del territorio comunale, mettendo a disposizione le nuove telecamere ai Carabinieri di Montebelluna.
È in valutazione anche l'adesione al Progetto Visore, fondato sul riconoscimento automatico dei mezzi segnalati dalle autorità di pubblica sicurezza.
È oggetto di riflessione la possibilità di inserire quale addendum ai servizi della Federazione dei Comuni del Montebellunese anche l'Ufficio unico di Polizia locale, non attraverso la precedente formula del consorzio, bensì dando vita a un network di coordinamento.

Finalità da conseguire:
Con questo programma ci si propone di dare risposta alle istanze di sicurezza che giungono frequenti: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, interventi a tutela del corretto svolgimento della vita cittadina, verifiche del rispetto delle norme e regolamenti comunali.
Sarà necessario verificare se e quali servizi attualmente svolti dagli operatori della Polizia Locale possano essere attribuiti ad altro personale, liberando in questo modo risorse qualificate per far fronte al bisogno primario di sicurezza. In tal senso prenderà avvio una gestione informatizzata degli adempimenti esterni della Polizia Locale con l'allestimento di idonei hardware sui veicoli di servizio e la creazione di una rete telefonica e telematica tra tutti gli operatori del Comando.
Si verificherà la possibilità di implementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza cittadina, anche eventualmente mediante l'utilizzo della recente cablatura in fibra ottica del territorio comunale, nonché la fattibilità di aderire al Progetto Visore.
E' necessario contrastare maggiormente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade anche mediante l'utilizzo della fotocamera mobile di recente dotazione.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Per la parte operativa, la Polizia Locale garantisce tutti gli obiettivi indicati nel programma, mentre per la parte relativa all'implementazione del sistema di videosorveglianza e per la gestione informatizzata degli adempimenti esterni, occorre attendere l'assegnazione delle risorse finanziarie. Nel frattempo, per un maggiore controllo del territorio mediante la videosorveglianza, si stanno studiando alcune convenzioni che permettano l'installazione di telecamere da parte dei privati in alcune zone che sono anche di interesse pubblico.
Da mese di febbraio, il Comando dispone di una seconda unità amministrativa, in modo da garantire tutte le procedure burocratiche già assegnate al Comando stesso, con l'aggiunta della procedura per l'autenticazione delle firme dei venditori di veicoli registrati finalizzata al passaggio di proprietà degli stessi.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nel 2017 la Polizia Locale ha garantito la presenza in tutte le scuole che hanno fatto richiesta per lo svolgimento di attività di educazione stradale.
Il servizio serale-notturno è stato svolto per garantire la presenza della Polizia Locale in 33 eventi.

Il bando per l'assunzione di un agente in mobilità volontaria espletato nei primi mesi del 2017 non è riuscito a compensare la mobilità in uscita di un agente verso il Comune di Crocetta del Montello, a causa del mancato nulla-osta da parte del Comune di appartenenza della persona selezionata.
Con il 2017 ha cessato il servizio anche uno dei due ispettori, per una mobilità verso il Comune di Istrana.

Nel corso del 2017 sono stati rilevati 138 sinistri stradali, posizionando la Polizia Locale di Montebelluna al terzo posto in Provincia per numero di incidenti rilevati; questa propensione a farsi carico in primis degli incidenti stradali è frutto di un ottimo rapporto con le Forze dell'Ordine Statali territoriali, in particolar modo con i Carabinieri, al fine di lasciare le loro pattuglie libere per gli altri interventi di loro più stretta competenza.
Nel 2017 è stata approvato dalla Giunta Comunale lo schema di convenzione per l'installazione di telecamere da parte di soggetti privati, da collegare al sistema di videosorveglianza cittadina, con la gestione completa da parte della Polizia Locale.

Le attività del Comando nell'ultimo quinquennio possono essere riassunte per categorie di intervento.

Infortunistica stradale:
Con la firma di apposita Convenzione tra la Provincia di Treviso e questa Amministrazione nel 2017 è proseguito il rapporto di collaborazione tra i due Enti per la cooperazione in materia di sicurezza stradale; in tal senso le informazioni relative agli eventi infortunistici vengono inserite in apposita piattaforma web messa a disposizione dall'Ente Provinciale che consente altresì la gestione delle pratiche connesse all'evento stesso.

INFORTUNISTICA STRADALE	2013	2014	2015	2016	2017
TOTALE INCIDENTI RILEVATI	*151*	*151*	*150*	*165*	*138*
DI CUI:					
⇒ incidenti senza feriti	*63*	*80*	*83*	*66*	*55*
⇒ incidenti con feriti	*88*	*70*	*67*	*97*	*81*
⇒ incidenti mortali	*0*	*1*	*1*	*2*	*2*
⇒ persone ferite	*116*	*90*	*89*	*133*	*106*
⇒ persone decedute	*0*	*1*	*1*	*2*	*2*
⇒ pratiche accesso agli atti	*93*	*91*	*144*	*164*	*159*

CODICE DELLA STRADA	2013	2014	2015	2016	2017
TOTALE INFRAZIONI ACCERTATE	6467	7623	7003	6670	6047
Þ Irregolarità nella sosta a pagamento "Montesosta"	498	602	473	553	528
Þ Irregolarità nella sosta a “disco orario”	1427	2056	1886	1576	1479
Þ Sosta su marciapiede, pista ciclabile, incrocio	331	281	215	171	135
Þ Divieti di sosta, sosta irregolare	1682	2065	1727	958	1573
Þ Sosta su spazi invalidi/bus/taxi	224	139	145	185	135
Þ passaggio con luce rossa semaforica / passaggio a livello	129	118	158	57	54
Þ eccesso di velocità	188	191	181	225	182
Þ guida con telefonino/cellulare	133	220	268	147	116
Þ omesso uso della cintura di sicurezza	49	63	111	50	34
Þ sorpasso in condizioni di divieto	116	122	99	151	68
Þ omessa revisione veicolo	118	278	524	610	626
Þ mancata precedenza	28	52	40	44	40
Þ veicolo senza assicurazione	56	52	65	88	99
Þ guida con patente scaduta di validità	31	35	31	30	33
Þ guida senza patente / patentino	7	5	5	7	8
Þ veicoli sequestrati/fermati	86	65	80	100	92
Þ guida in stato di ebbrezza	10	8	7	4	4
Þ ricorsi	39	52	33	23	15
Þ patenti ritirate	61	54	71	61	54
Þ veicoli rimossi	43	123	86	87	107

Le priorità in materia di controllo della circolazione stradale sono state orientate verso la regolarità dell’assicurazione obbligatoria RCAuto e dei documenti di circolazione (revisioni, rinnovi validità della patente, ecc.), nonché sulla sicurezza della guida compromessa dall’uso del cellulare e dal mancato uso delle cinture di sicurezza.
Costante l’andamento dei controlli relativi alla “guida in stato di ebbrezza”. La maggior parte di queste violazioni ha carattere penale; fanno eccezione le infrazioni rilevate a carico di neopatentati o di conducenti professionali (cosiddetto tasso zero). In occasione di qualsiasi tipo di sinistro stradale viene eseguito il pre-test e in caso di persone infortunate che si recano al pronto soccorso, viene richiesta l’analisi del sangue.

URBANISTICA - EDILIZIA	2013	2014	2015	2016	2017
Þ sopralluoghi eseguiti	30	45	49	35	16
Þ informative penali all'A.G.e attività delegata	9	18	20	8	4

L'attività svolta ha riguardato, come per gli anni precedenti, anche accertamenti per le segnalazioni per "abusi edilizi" da parte di cittadini coinvolti direttamente come parti lese.
Non sono mancati gli accertamenti d'iniziativa, che hanno coinvolto l'edilizia-urbanistica come complemento di una attività più ampia, riguardante l'aspetto ecologico e l'identificazione di extracomunitari nei luoghi di lavoro e abitazioni.

ECOLOGIA	2013	2014	2015	2016	2017
Þ sopralluoghi eseguiti	420	239	240	150	167
Þ infrazioni accertate	80	10	15	21	31

Continuano gli interventi su segnalazione dei cittadini per lo scarico di rifiuti, per il controllo d'aree in stato d'abbandono e per altre problematiche connesse con rumori molesti, questioni d'igiene ambientale e di mantenimento di prati, giardini ed aree verdi.
Il Comando effettua sopralluoghi congiunti con un tecnico dell'Ufficio Ecologia, al fine di dare seguito ad ogni eventuale segnalazione da parte dei cittadini o per risolvere varie problematiche ambientali a nostra conoscenza.
I controlli di natura ecologica riguardano anche le verifiche delle aree incolte od in stato di degrado, così come il costante monitoraggio del mantenimento delle siepi e delle alberature da parte dei singoli cittadini all'interno delle loro proprietà lungo le fasce confinanti con le strade pubbliche.
Vi è poi un'ampia casistica di altri casi che comportano verifiche di natura ecologica quali per esempio: presenza di eternit, spargimenti liquami ed altri ammendanti, scarichi su acque superficiali, depositi su terreni, emissioni rumorose, fumi ed odori nauseabondi e verifiche sulle cave.

Nel 2017 è stato attuato anche un controllo ambientale sullo scarico di rifiuti mediante una fotocamera di tipo mobile (foto-trappola).

POLIZIA GIUDIZIARIA - PUBBLICA SICUREZZA - VARIE	2013	2014	2015	2016	2017
Þ informative all'A.G.	43	48	52	42	35
Þ arresti	0	0	0	0	1
Þ sequestri penali	4	2	3	7	6
Þ falsi documentali	1	1	2	5	3
Þ ritrovamento auto rubate	1	4	1	2	2
Þ sanzioni per violazione all'ordinanza sull'accattonaggio	6	2	6	28	13
Þ sanzioni per violazione all'ordinanza sul "campeggio"	1	2	2	4	6
Þ stato di manifesta ubriachezza	2	3	6	3	0

VIGILANZA PRIVATA

Elenco dei siti di interesse comunale vigilati al 31/12/2017 dall'Istituto di Vigilanza incaricato:

n	DESCRIZIONE DEL SITO	INDIRIZZO
1	Area Fiere - ex Bessegato	Via Sant'Andrea
2	Asilo Nido	Via S. Pio X
3	Barchessa Manin	Via Roma
4	Biblioteca	Via Dei Martini
5	Casa Roncato	Via dei Martini
6	Centro Giovani	Via Dante Alighieri / via Tintoretto
7	Comando Polizia Locale	Via Zecchinel 28
8	Loggia dei Grani	Corso Mazzini
9	Magazzini Comunali	Via Callarga
10	Museo Civico	Via Piave e adiacente via Biagi
11	Museo Civico - Depositi Ex Tribunale	Piazza Negrelli
12	Parcheggio coperto Comparto 5	Viale Bertolini
13	Parco Manin	Via Roma / Via Manin (far uscire le eventuali persone presenti, escluso durante le manifestazioni)
14	Scuola Elementare di Biadene	via Anassillide
15	Scuola Elementare di Caonada e adiacente palestra	Via Crociera
16	Scuola Elementare di Contea	Via Contea (passando per via S. Carlo)
17	Scuola Elementare di Pederiva	Via 18 Giugno
18	Scuola Elementare Marconi	Via XXX Aprile
19	Scuola Elementare S. Gaetano	Via Alte
20	Scuola Infanzia "L'acquilone"	Via Sant'Andrea
21	Scuola Infanzia "Pilastroni Feltrina"	Via Mattiello, 4/c

22	Scuola Infanzia di Busta "Arcobaleneo"	Via Busta, 20
23	Scuola Infanzia di Mercato Vecchio	Via Mercato Vecchio, passando per Sc. Elementare e Piazza Internati – S. Maria in Colle
24	Scuola Materna ed Elementare “Saccardo“	Via Vivaldi (passaggio per zona PEEP)
25	Scuola Media di Biadene e adiacente palestra	Via Moretti
26	Scuola Media e adiacente palestra	Via Papa Giovanni XXIII-Via S.Maria in Colle
27	Sede Municipale	Corso Mazzini 118
28	Villa Pisani	Via Anassillide - Biadene

VIDEOSORVEGLIANZA

Elenco delle telecamere installate nel tempo:

n.	Posizione delle telecamere	Al 2008	Al 2009	Nel 2010	Nel 2011	Nel 2014	Nel 2015	Nel 2016
1	Piscine Comunali nord	x						
2	Piazza X Martiri – Biblioteca	x						
3	Piazza Negrelli – Tribunale	x						
4	Parcheggio Autostazione	x						
5	Viale della Stazione	x						
6	P.za Marconi – Loggia Grani	x						
7	S. Maria in Colle	x						
8	Corso Mazzini	x						
9	Comando Polizia Locale	x						
10	Via Busta		x					
11	Via D. Alighieri		x					
12	Via Malipiero		x					
13	Piscine Comunali sud		x					
14	Via Risorgimento (fissa)		x					
15	Piazza IV Novembre		x					
16	Sottopasso ferroviario (fissa)			x				
17	Sottopasso ferroviario (fissa)			x				
18	Sottopasso ferroviario (fissa)			x				
19	Sottopasso ferroviario (fissa)			x				
20	Via Malipiero (fissa)			x				

21	Via Roma/via Galilei (fissa)			x				
22	Via Montello (fissa)			x				
23	Via Montello (fissa contesto)			x				
24	Piazza Colonna Mercato V.			x				
25	Via XXX Aprile (fissa)			x				
26	Via XXX Aprile (fissa contesto)			x				
27	Via XI Febbraio - Cimitero				x			
28	Via XI Febbraio - Cimitero				x			
29	Parco Manin				x			
30	Parco Manin (fissa)				x			
31	Via Anassilide				x			
32	Via Anassilide				x			
33	Piazza IV Novembre (fissa)				x			
34	Piazza IV Novembre (fissa)				x			
35	Piazza IV Novembre (fissa)				x			
36	Via XI Febbraio Cimitero (L.T.)					x		
37	Via XI Febbraio Cimitero (int.)					x		
38	Via Contea					x		
39	Viale Bertolini (fissa-park interrato)						x	
40	Viale Bertolini (fissa-park interrato)						x	
41	Viale Bertolini (fissa-park interrato)						x	
42	Viale Bertolini (fissa-park interrato)						x	
43	Corte Maggiore (dome)						x	
44	Corte Maggiore (fissa)						x	
45	Viale Bertolini (dome)						x	
46	Viale della Stazione (fissa)							x
47	Via D. Alighieri (fissa)							x
48	Viale Bertolini (fissa)							x
49	Via Veronese (fissa)							x
50	Via Roma/Galilei (fissa)							x
51	Via Garibaldi (dome)							x
52	Corso Mazzini (fissa)							x
53	Via Zecchinel (fissa)							x

Cronologia degli interventi sulla videosorveglianza:
Nel 2005 è stata svolta la prima gara per l'affidamento della prima fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza cittadina.
Nel 2007 è stato realizzato il sistema di controllo degli accessi della nuova sede del Comando di Polizia Locale e la posa in opera della fibra ottica dal piazzale

dell'Autostazione fino alla nuova sede del Comando di Polizia Locale permettendo così il collegamento sia al sistema di videosorveglianza esistente (che prima era collegato alla vecchia sede mediante ponte radio), che al sistema informatico comunale.
Nel 2008/2009 è stato realizzato un primo ampliamento del sistema di videosorveglianza e l'adeguamento tecnologico (software e hardware) del server e delle due postazioni di controllo.
Nel 2010 è stato affidato l'incarico ad un tecnico esterno per valutare lo stato dell'intero sistema di videosorveglianza e predisporre il capitolato di appalto per il suo adeguamento e per procedere con il secondo ampliamento, poi avvenuto a stralci. Per rendere più funzionale il collegamento delle telecamere con il server è stata realizzata la posa di alcuni tratti di fibra ottica (da S. Maria in Colle alla biblioteca con collegamento alla rete già esistente e dal Comando alla Villa Pisani)
Nel 2010 si è svolta una nuova gara per l'affidamento dell'implementazione del sistema di videosorveglianza secondo le indicazioni del tecnico, con l'inserimento nel sistema delle 4 telecamere fisse già presenti nel sottopasso ferroviario e l'installazione di altre telecamere con un ottica di controllo anche dei veicoli circolanti.
Nel 2011 c'è stato l'ultimo incremento del numero delle telecamere, sempre in base al progetto del tecnico e con i costi indicati nella gara del 2010.
Nel 2012 ci sono stati alcuni problemi provocati dai fulmini, i cui danni non rientrando nella manutenzione ordinaria sono stati riparati con risorse proprie dell'ente ferme restando le procedure avviate con l'assicurazione.
Nel 2013 sono state eseguite le verifiche per la fattibilità dell'installazione di alcune telecamere a Contea e presso il Comparto 5, con particolare riferimento al parcheggio sotterraneo ad uso pubblico, in collaborazione con la proprietà dello stabile. Sono state eseguiti anche dei sopralluoghi per l'installazione di un paio di telecamere presso il cimitero di Montebelluna, come previsto dal bando di gara curato dal competente ufficio presso i LL.PP.
Il sistema di videosorveglianza è stato implementato nel 2014 con una nuova telecamera in via Contea nei pressi della chiesa e delle scuole elementari e con due nuove telecamere presso il Cimitero di via XI Febbraio, di cui una posizionata all'interno per vigilare sull'ampio cancello posto nella parte a sud.
Nel 2015 sono state collegate al sistema di videosorveglianza 7 telecamere installate a cura della proprietà del Comparto 5, in occasione della cessione al Comune del parcheggio sito al secondo piano interrato, in Corte Maggiore.
Nel 2016 sono state installate otto telecamere, cinque delle quali con la funzione del controllo delle targhe sul registrato, per un maggiore controllo delle aree del centro e della stazione dei treni,
Il numero complessivo di telecamere ha raggiunto le 53 unità.

Sanzioni per violazione al Codice della Strada ed ai Regolamenti Comunali
I proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada ed ai Regolamenti Comunali sono una voce di entrata significativa, sia per il 2017 come per gli anni precedenti, per il bilancio comunale, rispetto alla quale è stata svolta un'analisi in particolare tra il valore delle sanzioni "elevate", il valore "accertato" ed il valore effettivamente "incassato".

La situazione contabile di competenza del 2017 è la seguente:

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziamento iniziale	Stanziamento assestato	Accertato	Incassato
1390	Sanzioni in materia di circolazione ed atti amministrativi	330.000,00	360.000,00	349.123,74	311.661,57
1391	Ruoli emessi per sanzioni in materia di circolazione e atti amministrativi	270.000,00	270.000,00	200.021,50	3.560,72

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione

C.d.r: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

Descrizione del programma:

Tra le funzioni istituzionali del Comune in materia di Istruzione, che rientrano nella più vasta categoria di interventi di "assistenza scolastica", vi è l'erogazione dei servizi comunali, ausiliari all'istruzione, di ristorazione scolastica, trasporto scolastico e vigilanza presso le scuole e assistenza su scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap) che frequentano le Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie).

Motivazione delle scelte:

Nell'attivare questi interventi di "assistenza scolastica", finalizzati a sostenere la frequenza scolastica e favorire l'accesso a scuola, viene privilegiata la qualità dei servizi, garantendo al contempo la sicurezza dei bambini.Inoltre, ricoprendo il Comune il ruolo sia di soggetto direttamente o indirettamente erogatore del servizio, sia di rappresentante dell'utenza, lo stesso intende agire affinchè l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente garantendo, elevati standard di qualità e di sicurezza, a costi accessibili per l'utenza.

Finalità da conseguire:

Gli interventi di assistenza scolastica in oggetto sono finalizzati a favorire la frequenza scolastica degli alunni e a facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli stessi, agevolando l'esercizio del diritto allo studio ed il sostegno alle famiglie, garantendo al contempo la sicurezza dei bambini.Per assicurare il mantenimento di standard elevati di qualità dei servizi comunali, vengono attivate azioni di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi stessi, come segue:

- Programmazione dei servizi e predisposizione di capitolati d'appalto, convenzioni dove viene privilegiata la qualità dei servizi erogati. In particolare per la ristorazione scolastica, privilegiando la qualità del pasto erogato, prevedendo prodotti biologici, Igp, Dop ecc., oltre alla comodità e facilità di utilizzo dei servizi di prenotazioni e pagamento dei pasti da parte dell'utenza, accessibili velocemente grazie alle nuove tecnologie (accesso al sistema informatizzato tramite Pc, telefoni cellulari, smart-phone ecc.). Per il trasporto scolastico privilegiando l'efficienza, l'affidabilità, la sicurezza nello svolgimento del servizio (svolto sia in economia che all'esterno), oltre alla costante riorganizzazione del servizio stesso, non solo alla luce di nuove richieste ma soprattutto in considerazione delle risorse umane ed economiche disponibili, con attivazione di procedure di gara per l'affidamento all'esterno di parte del servizio non coperto con risorse proprie, al fine di facilitare

l'accesso a scuola, in particolare per i bambini residenti non nelle immediate vicinanze della scuola di riferimento, nel rispetto dell'area di competenza delle varie scuole.

- Realizzazione di controlli sistematici e puntuali sui servizi erogati dal Comune o dalle ditte alle quali gli stessi vengono affidati, prevedendo per la ristorazione scolastica verifiche periodiche dei pasti somministrati, dei refettori, del centro di cottura ecc.), in collaborazione con un dipendente dell'Asilo Nido Comunale, prevedendo anche la presenza di personale della ditta di ristorazione allo sportello per la gestione delle problematiche inerenti il servizio, favorendo un contratto diretto con l'utente facilitando la soluzione delle problematiche attinenti il servizio stesso.
- Coinvolgimento dell'utenza come elemento costruttivo con particolare riguardo alla gestione del servizio ristorazione, del servizio di trasporto scolastico. Per favorire ciò e per una fruizione maggiormente consapevole del servizio ristorazione scolastica, si incentiveranno gli assaggi pasto gratuiti, da parte dei genitori nei vari refettori scolastici e si implementeranno i percorsi di "Educazione alimentare" rivolti alle famiglie e alle scuole.

Attivazione di percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte con la costituzione o il rinnovo di comitati misti di interesse (es. Commissione mensa) in collaborazione con le scuole, l'azienda sanitaria, le famiglie, le ditte affidatarie, ecc.;

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Relativamente ai servizi ausiliari all'istruzione, ristorazione e trasporto scolastico – A.S. 2016/2017 e vigilanza di fronte alle scuole e l'accompagnamento negli scuolabus, si evidenzia quanto segue:

1) Riguardo al servizio di trasporto scolastico, da gennaio ad giugno 2017, si è svolta la normale attività di gestione ordinaria del servizio (iscrizioni, pagamenti, morosità) e di front office per l'anno scolastico 2016/2017 e raccolte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2017/2018, introducendo la validità annuale dell'abbonamento e non più a ciclo scolastico (scadenza presentazione domande 28/04/2017). Si è dato riscontro alle segnalazioni e lamentele sul servizio, intensificando i controlli sulla corretta erogazione del servizio (sia par la parte svolta dalla ditta esterna di autoservizi, che per la parte svolta in economia dal Comune) e sul corretto utilizzo del servizio stesso da parte dell'utenza.

E' stato attivato lo studio e la programmazione dell'assetto complessivo (organizzazione, predisposizione percorsi, fermate, ecc.) del servizio per il nuovo anno scolastico 2017/2018 (marzo - giugno).

Inoltre considerato che il Comune riesce a far fronte, con proprio personale e mezzi, solo parzialmente alle richieste dell'utenza, è in corso la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento all'esterno di parte del servizio in alcune aree comunali, con procedura di gara negoziata, per l'A.S. 2017/2018 (settembre 2017 -giugno 2018).

2) Riguardo al servizio di ristorazione scolastica è stata svolta la normale attività di gestione ordinaria del servizio (iscrizioni, pagamenti, morosità) e di front office per l'anno scolastico 2016/2017 e raccolte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2017/2018 (scadenza presentazione domande 30/04/2017). E' stata attivata la conferma di adesione al servizio mensa per l'anno scolastico 2017/2018 con il sistema on-line predisposto dalla Ditta; trasmesse agli utenti le modalità per tale rinnovo.

E' continuata la consueta attività d'Ufficio di controllo e di monitoraggio del servizio prestato da parte della ditta esterna attraverso controlli dei pasti (oltre che da parte del personale comunale e dietista, anche con assaggio pasto dei genitori per la verifica del gradimento del menù), dei refettori, del centro di cottura, per verificarne la rispondenza al contratto d'appalto.

Relativamente al percorso di "educazione alimentare" attivato a favore dei genitori e bambini per un maggior coinvolgimento sulle problematiche collegate al consumo dei pasti e sul valore nutritivo del cibo, sono stati organizzati, in collaborazione con la ditta di ristorazione, due incontri formativi serali per i genitori, svoltisi a febbraio e maggio 2017.

La seconda riunione della Commissione mensa si è svolta a Cornuda con visita al Centro di Cottura.
Sono stati inoltre distribuiti i menù standard (Scuola d'Infanzia, Primaria e Media) nelle scuole e resi disponibili per l'utenza presso lo sportello dell'Ufficio Scuole e in occasione della Commissione Mensa. Inoltre relativamente ai Percorsi Gastronomici, proposti dalla ditta di ristorazione come miglioria in sede di gara, sono state informate le Scuole e distribuiti di volta in volta i volantini e menù del giorno.
Riguardo al sito internet sono state aggiornate le norme di utilizzo del servizio e note esplicative del sistema informatizzato. E' stata implementata la parte informativa dell'utenza pubblicata sul sito del Comune e riguardante la qualità dei pasti erogati (capitolato, caratteristiche delle derrate alimentari, tabelle dietetiche ecc.).

3) Riguardo al servizio di vigilanza di fronte alle scuole, per aumentare la sicurezza dei bambini e ragazzi nelle fasi di entrata e uscita da scuola e di accompagnamento su scuolabus dei bambini della Scuola dell'Infanzia, con impiego di personale in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, si evidenzia che per mantenere inalterato il servizio offerto e concordato con le scuole a inizio anno scolastico, nel primo semestre 2017, causa dimissioni o malattie del personale addetto alla vigilanza, si è provveduto a numerose sostituzioni.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

1) Riguardo al servizio di trasporto scolastico, da luglio a dicembre 2017 si è proceduto a evadere le richieste di trasporto scolastico pervenute nei termini e anche in corso di anno scolastico, nonché le richieste di cambio fermata; si è provveduto sistematicamente a monitorare la morosità degli utenti, mediante telefonate di sollecito agli stessi.
E' stato predisposto l'appalto per l'affidamento all'esterno di parte del servizio in alcune aree comunali e firmato il relativo contratto con la ditta aggiudicataria.

2) Riguardo al servizio di ristorazione scolastica da luglio a dicembre 2017 si è proceduto a raccogliere le richieste tardive di iscrizione al servizio per il nuovo A.S. 2017/2018.
Per effettuare la conferma di adesione al servizio ristorazione scolastica le famiglie sono state agevolate grazie all'informatizzazione della procedura: tramite posta scolastica sono state consegnate, a tutti gli alunni interessati, le informazioni necessarie per poter rinnovare l'adesione dei figli alla mensa tramite il sito internet messo a disposizione dalla ditta di ristorazione. Tutti gli utenti che si sono comunque rivolti allo sportello della Pubblica Istruzione sono stati seguiti ed aiutati nella procedura. Tale novità ha diminuito le code allo sportello ed agevolato le famiglie che hanno così a disposizione lo strumento informatizzato per poter agevolmente effettuare le procedure da casa e poter consultare in ogni momento la loro situazione (pagamenti, telefonate per le assenze, diocumentazioni per la dichiarazione dei redditi).
Si è dato seguito a tutte le attività amministrative e tecniche per l'avvio del nuovo anno scolastico per quanto concerne gli adempimenti previsti dal contratto d'appalto del servizio 2015-2018: comunicazione dei rientri scolastici, date inizio servizio mensa e vacanze scolastiche, orari di somministrazione dei pasti, n. insegnanti aventi diritto al pasto gratuito.
E' continuata la consueta attività dell'Ufficio di controllo e di monitoraggio del servizio prestato da parte della Ditta Gemeaz Elior attraverso controlli dei pasti (oltre che da parte del personale comunale e della dietista incaricata, anche con assaggio pasto dei genitori per la verifica del gradimento del menù), dei refettori, del centro di cottura, per verificarne la rispondenza al contratto d'appalto.
Sono stati inoltre distribuiti i menù standard (Menù invernale 2017/2018 Scuola d'Infanzia, Primaria e Media) nelle scuole e resi disponibili per l'utenza presso lo sportello dell'Ufficio Scuole e in occasione della Commissione Mensa.

Per l'A.S. 2017/2018 si è dato corso al progetto "Alla scoperta dei piatti tipici", proposto dalla ditta somministrando agli alunni piatti tipici di Regioni d'Italia. Relativamente ai Percorsi gastronomici, proposti dalla ditta di ristorazione come miglioria in sede di gara, sono state informate le Scuole e distribuiti di volta in volta i volantini con le variazioni del menù del giorno.
Sempre per il nuovo anno scolastico sono stati presentati alle scuole i Progetti di Laboratori di Educazione Alimentare proposti dalla ditta di ristorazione: ciascun Istituto Comprensivo ha potuto aderire a n. 3 Laboratori che si svolgeranno nel 2018 con l'intervento della dietista della ditta presso le Scuole.

3) Riguardo al servizio di vigilanza di fronte alle scuole, il cui obiettivo è di aumentare la sicurezza dei bambini e dei ragazzi nelle fasi di entrata e di uscita da scuola e di accompagnamento sugli scuolabus dei bambini della Scuola dell'Infanzia, prevalentemente svolto con l'impiego di personale in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, per l'anno scolastico 2017/2018 sono state convocate e assegnate al servizio le persone selezionate l'anno precedente, in quanto la graduatoria era ancora valida. Gli incaricati, la cui nomina è avvenuta in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico, sono stati 8; si fa presente che anche per il succitato anno scolastico si è dovuto procedere ad alcune sostituzioni, di varia durata, per malattia.

Programma 4.7 Diritti allo studio

C.d.r: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

Descrizione del programma:

Vengono attivati interventi di "assistenza scolastica" a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, attraverso i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni. L'Amministrazione Comunale svolge azioni di raccordo con gli Istituti comprensivi del territorio e forme di collaborazione e sostegno delle Scuole statali e paritarie (convenzione), mediante l'erogazione di contributi, ispirate ai principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo.
Sono previste inoltre ulteriori azioni finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio, come le forme di sostegno alle famiglie con agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi, la fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, l'erogazione del contributo regionale "Buono Libri" ecc..

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale si è proposta di attivarsi in tutti quegli ambiti che possano garantire libero accesso ad una scuola che risulti di qualità. Per questo motivo, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze in materia di assistenza scolastica, l'Amministrazione comunale intende supportare le scuole, le famiglie ed i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie oltre a forme di sostegno per le famiglie in difficoltà.

Finalità da conseguire:

Agevolare l'accesso ai servizi scolastici per realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Relativamente all'attività di assistenza scolastica e diritto allo studio, si evidenzia quanto segue:

- A gennaio 2017 è stato completato l'iter di erogazione dei contributi a titolo di assistenza scolastica alle Scuole Pubbliche e Paritarie del territorio comunale relativi alla seconda quota assegnata per l'anno 2016, mentre a giugno 2017 sono stati presi i primi contatti con le scuole paritarie per il rinnovo della convenzione scaduta a dicembre 2016.
- Sono stati erogati vari contributi straordinari alle Scuole Superiori e agli Istituti Comprensivi per alcuni progetti scolastici (doposcuola, tempo integrato, concorso giornalistico, etc.)
- Riguardo la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti a Montebelluna, alla luce della L.R. 18/2016 e di quanto emerso dal corso organizzato dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, tenuto dal Dott. Matteo Didoné, è stata modificata l'impostazione della cedola libraria e la modalità di trasmissione della stessa agli utenti anticipandola al mese di giugno 2017.
- Relativamente al contributo regionale Buono Libri, di cui alla Legge 448/'98 (art. 27), per la fornitura gratuita dei testi di scuola ai ragazzi residenti e frequentanti le Scuole secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative accreditate ecc., a marzo 2017 è stato erogato il contributo ai beneficiari previa verifica requisiti e sussistenza debiti inerenti al diritto allo studio per eventuali compensazioni, come previsto dal bando.
- A sostegno delle famiglie con minori redditi sono state applicate le agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi mensa e trasporto scolastico.
- Nei mesi di febbraio/marzo 2017 sono state erogate le borse di studio per gli studenti residenti meritevoli diplomatisi nell'A.S. 2015/2016 negli istituti superiori di secondo grado, introdotte con deliberazione di Giunta 242 del 29/12/2016
- Il 23 maggio 2017, in occasione della commemorazione della strage di Capaci, è stato trasmesso ad una rappresentanza di studenti delle Scuole superiori di I e II grado di Montebelluna, il film "La mafia uccide d'estate" seguita da una lectio magistralis tenuta dal Dott. Nordio, all'interno del progetto "Educhiamo alla legalità" promosso dall'Assessore alla pubblica Istruzione e Politiche familiari.
- -A giugno 2017 è stato rappresentatato ad alcune classi di studenti di alcuni istituti superiori di II grado di Montebelluna lo spettacolo teatrale contro le droghe "Stupefatto", organizzato dall'Associazione "Spazio Rosa Bergamo":

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

- Nel corso del secondo semestre sono stati erogati i contributi a titolo di assistenza scolastica alle Scuole Pubbliche e Paritarie del territorio comunale relativi alla prima quota assegnata per l'anno 2017; sono stati predisposti gli atti amministrativi per l'erogazione della seconda quota di contributo per l'anno 2017. Sono stati previsti e impegnati € 12.500,00 a favore di ciascun Istituto comprensivo statale del territorio per acquisti in conto capitale – anno 2017.
  Per le Scuole Paritarie si è provveduto a stipulare una nuova Convenzione relativamente ai contributi economici per gli anni 2017 – 2019. Inoltre è stato concesso alle Scuole Paritarie un contributo una tantum di € 18.000,00.
- Relativamente al contributo regionale Buono Libri a.s. 2017/2018, di cui alla Legge 448/'98 (art. 27), per la fornitura gratuita dei testi scolastici ai ragazzi residenti e frequentanti le Scuole secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative accreditate ecc., nel periodo settembre-ottobre 2017 sono state raccolte, istruite e inviate alla Regione entro il termine perentorio previsto dal bando le domande pervenute; è stata impegnata con determinazione la somma necessaria dopo la comunicazione della Regione dei beneficiari ammessi al contributo (n. 198 domande); sono stati effettuati i controlli sulle morosità per i servizi di ristorazione e trasporto scolastico dei beneficiari al fine del trattenimento del debito sino alla compensazione con il contributo regionale.
- A sostegno delle famiglie con minori redditi sono state applicate le agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi mensa e trasporto scolastico.
- L'amministrazione comunale ha attuato attività a sostegno degli Istituti superiori di secondo grado contribuendo economicamente al progetto Social Day a cui ha aderito nel 2017 l'Istituto superiore "Einaudi - Scarpa".

- L’Amministrazione ha approvato il bando per le Borse di Studio, con scadenza 15/02/2018, a favore degli studenti residenti meritevoli diplomatisi nell’a.s. 2016/2017 negli Istituti Superiori di secondo grado ed anche a favore degli studenti meritevoli residenti che hanno ottenuto il diploma di licenza nell’a.s 2016/2017 negli Istituti Superiori di primo grado.
- In occasione della “*Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”* del 25 novembre 2017, gli assessorati alla Cultura e all’Istruzione del Comune hanno organizzato una manifestazione dal titolo “*Neanche con un Dito”* alla quale sono state invitate tutte le classi quinte delle scuole Primarie delle Scuole di Montebelluna.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Teatro e attività culturali (Biblioteca e Museo)

C.d.r: 31 Politiche culturali, 29 Biblioteca, 30 Museo

Descrizione del programma:

In coerenza con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione s'intende promuovere il territorio montebellunese e i luoghi più eloquenti per le comunità locali, per il turismo e le imprese, a partire dalla presa di coscienza delle valenze, o meglio dei valori espressi dall'area nella quale insiste.

Si muove quindi su progetti mirati, finalizzati a creare proposte culturali e spazi nel territorio funzionali e adeguati, recuperando e ampliando edifici di grande valenza artistica, storica e pubblica, individuando percorsi di fruizione culturale-turistica atti a promuovere e valorizzare il paesaggio, organizzando eventi di qualità (musicali, teatrali, convegni, conferenze etc.) che possano essere il fondamento di una crescita culturale e civile della comunità.

I Servizi si muovono inoltre all'interno di un disegno unitario nell'ambito di una rete di enti ed istituzioni promuovendo la collaborazione strutturata nell'ambito dell'Unione dei Comuni, della rete BAM e dei musei provinciali, e dell'IPA che insistono nel territorio, con l'obiettivo di intrecciare la continuità narrativa delle comunità locali, spesso espressa attraverso l'associazionismo, con le istanze conoscitive e i bisogni culturali propri di ogni cittadino e nella prospettiva più ampia del turismo culturale.

In particolare la promozione dei valori produttivi/sportivi, che più hanno caratterizzato quest'area nel passato e che si propongono quali radici su cui costruire il futuro produttivo del territorio, possono diventare strategici se coadiuvati da uno sviluppo culturale, che trova coerente espressione nella vocazione del territorio ad essere anche luogo privilegiato dove promuovere sport all'aria aperta, in stretto contatto con l'ambiente naturale, premessa per una qualità della vita e la progettazione di uno sviluppo sostenibile dell'intera area.

Si intende inoltre utilizzare il territorio come un *teatro della memoria*, ove i percorsi culturali dispiegati nello spazio e nel tempo possano promuovere un progetto d'area unitario e centrato su diversi tematismi, dagli itinerari della Grande Guerra e del recupero di ambiti funzionali storico-architettonici, archeologici ed ambientali.

Gli importanti cambiamenti nell'assetto urbanistico della città di Montebelluna costituiscono lo stimolo alla valorizzazione di percorsi culturali che escono dalle strutture tradizionalmente preposte alle attività culturali quali biblioteca, museo e teatro, per incontrare la popolazione nelle piazze, nella nuova piazza di Montebelluna in corso Mazzini, secondo modelli integrati con il tessuto commerciale e i servizi afferenti a questi spazi. In questo un ruolo importante gioca anche la disponibilità dell'edificio ex-Tribunale che trova forte connessione con il centro di Montebelluna, capace di ospitare eventi espositivi di qualità e di forte attrattività, che vedono coinvolti anche altri servizi dell'amministrazione comunale quali l'Urban Center.

I progetti e le attività del programma, in ordine alla partecipazione di Montebelluna per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura per il 2018 attraverso la stesura di un dossier dettagliato, e al suo inserimento nel short list delle prime 10, saranno integrati in una visione unitaria che poggia su due pilastri che ne sono i motori

- “La cultura dell’innovazione: tecnologia, arte e design”
- “La cultura del paesaggio: il nuovo urbanesimo in equilibrio tra natura e memoria”.

Per ognuno di questi ambiti sono stati individuati progetti che possono prevedere azioni strutturali, con interventi destinati al recupero di edifici e spazi che diventeranno i luoghi di una cultura rinnovata e rigenerata in dialogo con la società e le sue componenti, e azioni culturali che animano questi ed altri luoghi anche inaspettati presenti nel contesto del territorio montebellunese, in un contesto integrato pubblico-privato. L'obiettivo finale sarà di elaborare un piano strategico per la cultura.

Motivazione delle scelte:

La cultura è un valore che appartiene alla nostra storia e si esprime attraverso il patrimonio storico, documentario, artistico e scientifico, attraverso il paesaggio e lo spettacolo, ma non solo; cultura è conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Tutto ciò in una visione (sostenuta dall’economista Pierluigi Sacco) che pone la cultura come anello iniziale della catena di produzione del valore e non come anello terminale del tempo libero. Secondo questa visione e compatibilmente con le risorse che di volta in volta potranno essere disponibili le scelte messe in campo dai servizi culturali derivano dalla consapevolezza che la cultura è il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità. Essa rappresenta anche un volano strategico di sviluppo economico, è una strategia efficace per restituire ai cittadini e, soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore. Il programma e gli obiettivi strategici relativi all’ambito culturale hanno come focus lo sviluppo del territorio. Nei momenti di difficoltà, nei momenti di crisi, come la crisi che stiamo attraversando, che sicuramente è una crisi economica, ma innanzitutto una crisi di identità, una crisi di senso e una crisi di comprensione del senso del proprio tempo, la cultura deve essere uno degli elementi chiave con cui si può rispondere progettando un futuro di qualità per il nostro territorio. Il coinvolgimento dell’imprenditoria afferente allo Sportsystem, che riscontra un valore mondiale nella produzione sportiva, in un progetto unitario e condiviso costituisce un valido strumento per il rilancio di una nuova identità territoriale che cresce a partire dalla memoria, ma che guarda al futuro ove la sinergia tra pubblico e privato costituisce la base per promuovere innovazione e sviluppo sostenibile.

L’opportunità di perseguire alcune linee di lavoro ci viene anche da quelli che sono i grandi movimenti culturali dall’ambito nazionale sino a quelli europei ed internazionali.

Alla base delle scelte strategiche culturali legate alla memoria del conflitto mondiale sta l’importante ricorrenza del centenario della Grande Guerra. Un’occasione che il territorio montebellunese non può perdere, visto il suo importante coinvolgimento nell’ultimo anno di conflitto e il ruolo giocato nell’esito. La riflessione indotta dalla realizzazione del dossier di candidatura di Montebelluna a capitale italiana per la cultura 2018, e la conseguente predisposizione di un piano strategico per la cultura, risponde ad un bisogno sempre più stringente di mettere a sistema le azioni culturali che vengono programmate per costruire le fondamenta di una progettazione non fine a se stessa ma strumento di crescita e sviluppo per la comunità montebellunese e il suo territorio.

Finalità da conseguire:

La finalità principale da perseguire è il miglioramento della qualità di vita del territorio montebellunese, nello specifico:

-	creare nuovo patrimonio culturale e garantire tutela, conservazione e valorizzazione di tutto il patrimonio presente nel territorio;
-	costruire spazi di socializzazione umanizzati;
-	favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio;
-	dare vita a luoghi di espressione per arti e spettacolo in una contaminazione di linguaggi che consentono attivare una comunicazione globale;
-	favorire un’attività di valorizzazione generata da una produzione culturale museale nuova, integrata nelle strategie e nei programmi culturali stabiliti dalle autorità e

dalle istituzioni locali, sempre nel quadro delle politiche di sviluppo;
- investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti, favorendo l'accesso ai servizi informativi locali e alla rete bibliotecaria territoriale;
- sostenere attraverso le attività culturali una nuova imprenditoria legata alla valorizzazione del patrimonio;
- creare opportunità per consolidare una filiera produttiva rivolta anche all'accoglienza turistica.

In sintesi, si intende costruire un progetto unico, articolato in un numero n di azioni, destinate a comporre un mosaico paesaggistico culturale leggibile e fruibile.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

BIBLIOTECA E SERVIZIO CULTURA

Nel corso del primo semestre la biblioteca e il servizio cultura hanno sviluppato la propria programmazione in linea con l'obiettivo di un'azione unitaria del comparto cultura, assieme al museo e alle reti di cooperazione bibliotecaria e culturale di cui il Comune di Montebelluna fa parte.

La biblioteca in particolare ha perseguito le proprie attività istituzionali legate all'informazione e alla documentazione, con un costante incremento del patrimonio librario a disposizione dei lettori e al sostegno del prestito anche mediante specifiche attività di promozione delle raccolte. L'offerta rivolta alla popolazione adulta si è concretizzata in una serie di incontri, reading e letture a tema (aperitivi, letture natalizie, in occasione di eventi particolari), spunti e approfondimenti sull'attualità (almanacchi tematici e dossier con bibliografie e sitografie arricchite), incontri con l'autore, presentazioni di libri in collaborazione con associazioni e librerie del territorio, formazione e aggiornamento sulla narrativa. L'attenzione al tema dell'agenda digitale ha portato all'organizzazione del ciclo *Contaminazioni digitali*, incontri per l'approfondimento di competenze di carattere generale e specifico su web, uso di software e strumenti dell'informazione, uso di piattaforme e applicazioni online.

Ai lettori con difficoltà sono stati offerti strumenti, risorse documentali e digitali indirizzati a rendere maggiormente accessibili le fonti del sapere. Tra le varie azioni messe in campo: il Progetto sulla dislessia in collaborazione con Valmont, l'acquisto di libri in formati alternativi, a carattere ingrandito, audiolibri, facilitazioni per la lettura. Per gli utenti gli utenti stranieri sono stati incrementati/proposti i libri dello *Scaffale ITA*, i corsi di lingua multimediali, le visite guidate rivolte a gruppi di ragazzi e adulti stranieri in collaborazione con CPIA, con *Una casa per l'uomo* e con *Rete scuola a colori*.

Sono inoltre stati portati avanti i progetti in corso in collaborazione con Ulss 8 sul lettore adolescente, sulle nuove tendenze di lettura e le loro implicazioni sociali; ospitati gli incontri promossi dall'*Associazione Alzheimer Cafè,* organizzati in collaborazione con i servizi sociali cittadini curandone la proposta bibliografica.

E' stata infine discussa ed approvata la nuova modalità di adesione al servizio di interprestito provinciale che a partire dal secondo semestre 2017 sarà gestito tramite corriere con la collaborazione operativa ma anche economica dei comuni coinvolti.

L'attività della biblioteca, in una prospettiva più ampia che la vede sempre più individuabile tra i diversi presìdi di un welfare inteso anche in senso culturale, ha tentato di qualificarsi come agente di cambiamento sociale, di promozione del benessere delle persone e della comunità, di riequilibrio tra componenti diverse della comunità, di partecipazione e di inclusione.

In linea con questo enunciato, sono state sviluppate iniziative anche non immediatamente collegabili al servizio bibliotecario in senso stretto, ma all'ambito più ampio della formazione permanente, intercettando anche quella componente di cittadinanza attiva che incide, con le proprie proposte, sul benessere fisico e ambientale. Tra quelle già avviate dall'inizio dell'anno: il rinnovamento e la formazione del *Gruppo di Lettori Volontari*, già protagonisti nel 2016 di molti incontri decentrati nei quartieri e in luoghi aperti di grande visibilità, con un bando di manifestazione d'interesse preliminare per individuare l'associazione con cui

collaborare; il Bando per Volontari facilitatori informatici in collaborazione con la scuola superiore; la collaborazione con l'*Associazione Carri Disarmati* per l'organizzazione, quest'anno portata nelle piazze del centro e in biblioteca, della Manifestazione Ludica *Montegames* e di alcune giornate di gioco e sensibilizzazione rivolte a ragazzi, famiglie e adulti; il ciclo di incontri per genitori Tu piccolo io grande, con la collaborazione dell'USL 8 e dei pediatri di base.
Sempre con l'obiettivo di una più ampia integrazione con il territorio, sono state proposte attività di incontro pensate per nuovi spazi e nuovi pubblici, con la presentazione delle attività di promozione della lettura nelle classi, nei collegi docenti e nei consigli di dipartimento, con incontri di promozione della lettura ad alta voce in piazza e al parco, presso Essemusic in collaborazione con Biennale di Venezia.
Per quanto riguarda l'attività Bam, il primo semestre è stato caratterizzato dalla predisposizione dei progetti di rete e dalla ricerca di collaborazioni e sponsorizzazioni a livello di area di cooperazione. A questi si sono aggiunti tre progetti per valorizzare l'ulteriore strumento dell'*art bonus*.

L'attività del Network Cultura dei Comuni del Montebellunese, che si sta progressivamente consolidando, si è concretizzata, nei primi mesi dell'anno, nella realizzazione della stagione invernale della rassegna teatrale “Echi. Percorsi teatrali di rete” che ha ripreso l'idea di affrontare annualmente una tematica da condividere con gli altri comuni aderenti per proporre un'offerta diffusa sul territorio e invitare gli utenti ad esplorare luoghi e contesti diversi. I quattro spettacoli previsti per Montebelluna si sono conclusi nel mese di aprile. Nei successivi due mesi è invece stata avviata la programmazione per la stagione successiva 2017/18 e tracciate alcune linee sulle quali aggiornare l'offerta; in particolare, visto il successo degli eventi teatrali portati al Palamazzalovo, è in corso la verifica di una collaborazione esterna per poter inserire in calendario due spettacoli con nomi molto noti, che servano anche da traino per l'intera rassegna.

MUSEO

A gennaio del 2017 si è concluso l’iter per l’individuazione della capitale italiana per la cultura nel 2018 che ha visto il Comune di Montebelluna selezionata tra i primi 10 candidati. Pur non essendo stata selezionata come vincitrice, la vincita è andata a Palermo, il percorso seguito, più volte apprezzato dalla commissione si selezione, ha inteso avviare in coerenza con il Dup Strategico un programma di azioni ed attività che potesse essere alla base di un piano strategico per la cultura. Nei primi tre mesi del 2017 il Museo Civico ha dato quindi seguito a quanto previsto nel programma DUP strategico 2017 – 2019 attraverso azioni specifiche tenuto conto di questo nuovo contesto.
Al fine di promuovere il rapporto con la cultura d’impresa che caratterizza il nostro territorio il museo, in particolare attraverso la direzione, ha progettato e aperta al pubblico una mostra dal titolo “Le scarpe dei campioni” alla Fondazione Museo dello Scarpone rivedendo l’intero primo piano dell’allestimento del museo e creando un nuovo storytelling. Il progetto si è inserito nel contesto di un progetto regionale finanziato dai fondi FSE denominato “Sportmuse” e destinato alla valorizzazione della cultura d’impresa nel recupero della relazione con la comunità locale. L’allestimento della mostra riscontra la volontà dell’amministrazione comunale di dare nuova vitalità alla Fondazione Museo dello Scarpone in un’ottica di sinergia con il museo civico, e di valorizzare lo straordinario heritage che il territorio montebellunese, nella sua componente produttiva e commerciale, ha espresso a partire dalla metà del secolo scorso. Esso quindi è in continuità con l’allestimento semipermanente che dal 2015 ha trovato spazio presso il museo civico sul tema “Scienza e sport”. Nello specifico in accompagnamento a questo allestimento il museo civico ha proposta nel primo semestre 2017 una serie di attività formative rivolte al mondo scolastico classi e insegnanti, ma anche ad un pubblico generico che nel tempo libero ha potuto usufruire di attività ludico didattiche, con laboratori a tema ed animazioni. Inoltre particolare risultato nel promuovere la relazione tra la cultura e il mondo dell’impresa ha prodotto la proficua collaborazione che l’amministrazione comunale per il tramite del museo ha intessuto con la ConfArtigianato di Asolo e. Essa ha portato a realizzare una serie di incontri gratuiti, nella forma del workshop a numero chiuso con prenotazione, che hanno riscosso davvero un grande successo di pubblico. La formula condivisa di affiancare la prospettiva culturale scientifica a quella della cultura materiale ha permesso agli utenti di cogliere il valore della produzione artigianale come elemento interpretativo della storia del nostro territorio. In totale hanno partecipato alle diverse iniziative circa 235 persone. Il prezioso contributo dato è andato oltre la competenza specifica divenendo anche un valore comunicativo e formativo.
L’attenzione per il territorio, la sua storia più antica e le potenzialità anche per un turismo culturale di qualità è stata l’elemento propulsivo di azioni di recupero delle memorie archeologiche e di valori paesaggistici di Montebelluna con la realizzazione, in collaborazione con il servizio Lavori Pubblici, di un giardino archeologico a

Posmon e con l'organizzazione di un'iniziativa titolata "Tesori Nascosti a Montebelluna" volta a far conoscere la nostra città attraverso una modalità di scoperta e visita del territorio interattiva e coinvolgente (Archeotrekking, Caccia alla Roccia, Passeggiata nel solstizio d'estate).
Il museo ha inoltre continuato a lavorare in questa prima parte del 2017 per consolidare il proprio ruolo di referente scientifico (sia in ambito naturalistico che storico) riconosciuto da diverse istituzioni culturali ed educative. In particolare si segnala il proficuo lavoro con le scuole superiori di Montebelluna nei progetti di alternanza scuola lavoro e l'inaugurazione del Museo della Cultura Scientifica del Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci" di Treviso. L'allestimento, curato in collaborazione con il Museo di Montebelluna, presenta reperti di mineralogia e zoologia, catalogati, recuperati e allestiti attraverso la consulenza del museo civico.
La relazione con le scuole del territorio si è esplicitata anche in occasione della notte europea dei musei, che ha visto la partecipazione attiva dell'Istituto Agrario ISISS Sartor di Castelfranco Veneto e dello stesso Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci".
La finalità di investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti è stata perseguita attraverso l'organizzazione di alcune conferenze su temi scientifici d'attualità, quali "Il lupo è tornato e allora?", "Una storia al plurale. Raccontare l'evoluzione umana" e "Alberi in città. Alleati silenziosi" e con la realizzazione di un corso di disegno archeologico altamente qualificato, tenuto dal conservatore archeologo del museo.
Un'attenzione particolare è stata rivolta al progetto museologico del memoriale che ha portato alla definizione generale dei contenuti e del percorso, nonché all'individuazione degli strumenti multimediali e delle tipologie di documenti audiovisivi che saranno di supporto alla narrazione.
Nel contempo questi primi sei mesi hanno visto il museo impegnato in attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico ed archeologico, in attività di consolidamento e ricerca di nuovi partner anche in funzione dell'adesione a bandi regionali.

Nel primo semestre del 2017 è stato approvato un avviso per la manifestazione d'interesse da parte di organizzazioni di volontariato, ai sensi della Legge n. 266/1991, finalizzato alla stipula di una convenzione con il Comune di Montebelluna per la gestione dei volontari presso i servizi Museo civico, Biblioteca comunale e Cultura.
La presenza di una associazione di volontariato nelle due strutture (circa 20 in totale, di cui 3 al museo civico), che prestano la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro neppure indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà rafforza il legame tra la comunità e le strutture culturali. In particolare tale azione diventa strategica nel rendere partecipe la comunità alla promozione dell'offerta culturale e nel garantire una migliore qualità dei servizi.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

IL MUSEO

Anche nel secondo semestre 2017 il museo ha continuato l'attività di divulgazione ed educazione rivolta non solo al pubblico scolastico ma anche ad un pubblico generico che comprende famiglie, bambini e adulti.
E' continuata la collaborazione con il Museo dello Scarpone anche se più mirata ad una consulenza e ad un parternariato non operativo al progetto regionale "Atelier d'impresa".
Durante il secondo semestre del 2017 il museo è stato particolarmente impegnato nella realizzazione della mostra scientifica "Viaggiatori del Cosmo; meteoriti & co.". La mostra è stata interamente progettata dal personale del museo che ha predisposto tutti i testi, individuato ed elaborato tutte le immagini e i video, gestito i rapporti con l'Agenzia Spaziale Europea, la Nasa e l'Agenzia Spaziale Russa, e attivato una collaborazione con l'Università di Camerino. A partire dalla fine del 2017 la sinergia tra le strutture di museo e biblioteca, e dell'ufficio cultura si è rafforzata in quanto tutti i servizi sono coordinati da un'unica direzione a seguito del pensionamento della direttrice della biblioteca e responsabile dell'ufficio cultura.

L'attenzione per il territorio, la sua storia più antica e le potenzialità anche per un turismo culturale di qualità, è stata l'elemento propulsivo di azioni di recupero delle memorie archeologiche e di valori paesaggistici di Montebelluna con la realizzazione per le Giornate Europee del Patrimonio di una esposizione, dal titolo "Restituire il passato, tesori ritrovati", di nuovi reperti restaurati provenienti sia dai depositi del museo che da consegne e donazioni.
Sono stati riproposti, anche per questa seconda metà anno 2017, servizi e attività che tradizionalmente fanno parte dell'offerta al pubblico in genere, e alla comunità locale nello specifico quali la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo (FAMU), il Biblioweek e i servizi di child room estiva e vacanze di Natale al museo. Queste iniziative hanno portato un'utenza di circa 2500 unità che sommate a quelle contate per attività di similari nella prima parte dell'anno portano a circa 5000 presenze totali. Si tratta di un numero importante che costituisce circa il 17% dell'utenza totale del museo.
Museo e Biblioteca, con il supporto amministrativo dell'ufficio personale, hanno inoltre continuato a lavorare in questa seconda parte del 2017 per consolidare ciascuna il proprio ruolo di referente scientifico (sia in ambito naturalistico che storico) riconosciuto da diverse istituzioni culturali ed educative avviando percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

IL MEMORIALE

Nella seconda parte dell'anno è stata data maggiore concretezza anche al progetto allestivo e museologico del Memoriale Veneto della Grande Guerra giunto così ad una fase definitiva che ha permesso di predisporre bandi di gara per l'acquisizione di contenuti multimediali, audiovisi, e grafici. Parallelamente al fine di valorizzare gli aspetti di ricerca e documentazione collegati al tema della Grande Guerra sono state messe in campo le seguenti azioni:

- è stato realizzato, grazie al prezioso supporto dell'Istituto Einaudi di Montebelluna, il progetto finanziato dalla Regione del Veneto per l'elaborazione di un gruppo selezionato di foto della Grande Guerra del Fondo Marzocchi del Museo di Vittorio Veneto per la visione in 3D, concluso con una proiezione del documentario in varie sale cinema del Veneto tra cui Cinema Italia di Montebelluna;
- il Comune ha aderito come partner al progetto ARCA "Archivio fotografico e aerofotografico del fronte italiano nella Grande Guerra" proposto dall'Università di Padova per partecipare al bando del MIBACT per l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative relativi al Patrimonio Storico della Prima Guerra Mondiale;
- dalla collaborazione tra biblioteca, museo e ufficio cultura, in vista della realizzazione del memoriale della Grande Guerra previsto per il 2018, è stata realizzata la rassegna Preludio al Memoriale, una serie di lezioni, incontri, spettacoli, escursioni naturalistiche dedicate alla grande Guerra.

LA BIBLIOTECA E L'UFFICIO CULTURA

La seconda metà dell'anno ha visto la continuazione delle attività della biblioteca in linea con il primo semestre. Per quanto riguarda la collaborazione con le scuole è stata realizzata una presentazione sinergica delle proposte di tutti gli uffici comunali agli istituti comprensivi e alle paritarie. L'attività di presentazione del progetto lettura della biblioteca agli insegnanti è stata realizzata a inizio settembre e le attività con le classi a ottobre, raccogliendo la partecipazione di tutte le scuole del territorio comunale.
A settembre è ripartita anche tutta l'attività per l'utenza libera, con l'adesione a Il Veneto legge, la maratona di lettura proposta dalla Regione del Veneto, che ha visto a Montebelluna la collaborazione tra biblioteca e Coop Allenza con il supporto dei lettori volontari AUSER che hanno letto negli spazi commerciali della Coop Alleanza. Gli stessi lettori sono anche gli interpreti di Storie per chi le vuole, la rassegna di letture ad alta voce per bambini e famiglie che, dopo la parentesi estiva nelle piazze del centro, si svolge in biblioteca ogni primo e terzo giovedì del mese. Nei mesi finali dell'anno si sono svolti due corsi di formazione, rispettivamente uno di base per reperire nuovi lettori volontari e uno di secondo livello per mettere a punto nuove tecniche con i lettori ormai attivi da anni.
A dicembre è stato dato nuovo impulso anche alla collaborazione con Ulss2 Marca trevigiana e ACP Asolo nell'ambito delle attività della rete bibliotecatria BAM e in particolare:

- si è data continuità alla progettazione di incontri sull'adolescenza, che saranno realizzati a marzo/aprile 2018, individuando contenuti, relatori e date; sulla comunicazione di questa iniziativa si lavorerà poi in sinergia anche con le scuole comunali e i servizi sociali;

- sono stati avviati in collaborazione con il Consultorio gli incontri con i gruppi delle neomamme nell'ambito del progetto Nati per Leggere dedicati alla lettura e alla conoscenza della biblioteca;
- è stata avviato il lavoro di selezione bibliografica per la realizzazione di 5 cartoline con consigli di lettura, differenziati per età di riferimento e temi, con la previsione di almeno 4 presentazioni nella rete da svolgersi nel 2018, di cui 2 nello specifico a Montebelluna e in collaborazione con il Nido comunale e con il Museo Civico.

Nell'ambito della collaborazione con l'associazionismo, nell'ambito del Festival contaminAzioni, è stato realizzato in biblioteca un incontro con l'editore Keller, che ha un catalogo particolarmente ricco di autori rappresentativi della letteratura contemporanea europea. Il Montebelluna Linux User Group è stato invece coinvolto nel secondo ciclo di Contaminazioni digitali con incontri dedicati all'esplorazione del quotidiano digitale.
Il Biblioweek ha visto un programma centrato sulla presenza di altre lingue in biblioteca, sia nelle raccolte bibliografiche, sia nella collaborazione con un ente come il CPIA che si dedica all'insegnamento delle lingue e che ha organizzato una serie di brevi presentazioni dei corsi (francese, italiano, tedesco, etc). La collaborazione anche con alcune associazioni delle comunità di stranieri presenti in città ci ha permesso di attivare delle brevi presentazioni della biblioteca in varie lingue.
Come rete a fine anno abbiamo dato vita anche a “Letto per voi”, una bibliografia di piccoli editori di qualità per adulti attivata a livello di rete di cooperazione.

L’Ufficio cultura ha avviato ad ottobre l’importante stagione di Echi 2017-2018 con spettacoli di qualità, coordinati con comuni contermini, che ha ricevuto oltre ad un significativo afflusso di pubblico, anche un importante riconoscimento economico grazie al contributo stanziato dalla Regione del Veneto. Si segnala in particolare lo spettacolo con Natalino Balasso e Marta Dalla Via dal titolo “Delusionist” che ha incontrato positivi riscontri da parte del pubblico sia in termini quantitativi che qualitativi. E’ continuata l’azione di sostegno alle diverse proposte di attività culturali e artistiche che vengono dal mondo sia professionale che dell’associazionismo del territorio. Lo sforzo è stato quello di integrare le singole azioni in un piano più generale di programmazione condivisa e di comunicazione. Come da tradizione, e sempre con grande riscontro di pubblico, sono stati gestiti, in parte con la collaborazione di associazioni come Ente Palio, Associazione Gemellaggi, Il Mosaico e la Proloco, i grandi eventi quali ad esmpio il Palio del Mercato di Montebelluna e il Natale (pista di pattinaggio, casette del mercatino di Natale e la Festa di Capodanno).

Infine la collaborazione con l’Associazione Oberon per uno spettacolo dedicato, l’Orchestra G. Legrenzi del territorio e la Banda Musicale Città di Montebelluna, ha permesso un’offerta culturale e artistica di qualità alla città , per fine anno.
Sempre a dicembre ha avuto luogo il primo spettacolo della rassegna teatrale per bambini e famiglie che proseguirà nel 2018.
Infine sia nel foyer della Biblioteca che presso la sede dell’ex-tribunale sono state organizzate varie mostre di pittura degli artisti locali e fotografiche tra cui si segnala la mostra “Altipiano” con fotagrafie di Loic Seron dedicata all’opera e alla figura di Mario Rigoni Stern.
L’ufficio cultura anche nella seconda metà dell’anno ha gestito le numerose richieste (quasi giornaliere) di affitto spazi.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

C.d.r.: 48 Sport e strutture sportive

Descrizione del programma:

Preso atto del ruolo di “comune di riferimento" per altre piccole realtà, rivestito dalla Città di Montebelluna, nel contesto comprensoriale, appare evidente che le scelte operate vanno nel senso di confermare e sviluppare la centralità della posizione assunta dai servizi nel corso degli anni.

In ambito sportivo si intende strutturare l’erogazione di servizi/attività funzionali a:

- sostenere la politica dell’assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l’attività sportiva come momento di salute fisica e mentale;

Non ultimo, le ristrettezze di bilancio e la necessità di portare a compimento l’adeguamento degli impianti sportivi accentueranno la ricerca di collaborazione con società private con forme di partenariato pubblico privato nella gestione e manutenzione degli impianti stessi.

E' in previsione la definizione di una convenzione con la Provincia, come precisato nel precedente programma 1.5,
ed in tale ambito è previta la mutua disponibilità a concedere spazi che consentirà di disporre anche delle palestre scolastiche per migliorare le possibilità di utilizzo da parte delle associazioni sportive interessate.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale non di pertinenza esclusiva di edificio scolastico (palazzetto “Omar Frassetto”, Via Biagi, 2, Catasto fabbricati: Sez. G, Foglio 1, mappale 1504, sub 1 – fabbricato - sub 2 - area pertinenza di mq 1946; pista di atletica “Stadio S. Vigilio” in via Biagi, palazzetto “Mazzalovo”), utilizzati per l’attività didattica curricolare di educazione fisica dagli istituti scolastici di cui alla presente convenzione, pur restando nella titolarità del Comune, sono vincolati a tale uso, fatto salvo che non vengano sostituiti con altre strutture, fino alla permanenza dell'utilizzazione scolastica di cui alla presente convenzione.

Gli impianti sportivi di proprietà della Provincia o trasferiti ex L.23/96 (Palestra del nuovo Istituto “Primo Levi”, in via Sansovino 6/a), palestra ISISS “C.Scarpa”, palestre ISIS “A.Veronese”, palestra ISIS “C. Sartor”, potranno essere utilizzati dal comune e/o da associazioni sportive, tramite il Comune, in orario extrascolastico, fatta salva l’attività didattica, in accordo con il dirigente scolastico, in applicazione delle tariffe di utilizzo stabilite con deliberazione della provincia.

Riguardo la sistemazione degli impianti, si evidenziano i principali obiettivi di intervento, che sono
la sistemazione pista di atletica, dato ormai che il livello del consumo del manto in tartan è tale da consigliare il rifacimento della pista. Il costo stimato è sui 400.000 euro.
il rifacimento serramenti della palestra “Omar Frassetto”, in quanto la struttura vetrata è ormai vetusta e deve essere rivista.

La razionalizzazione strutturale e gestionale dei campi di calcio, da portare aventi in accordo con le Associazioni sportive si dovranno verificare condizioni di manutenzione, interventi e modalità di utilizzo degli impianti comunali. Per lo stadio di San Vigilio si andrà in gara.

Motivazione delle scelte:
La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. A ciò si riferiscono le azioni dell'Amministrazione comunale.
Oltre a ciò la gestione di eventi e di iniziative di ampia portata assurge ad obiettivo fondamentale, in quanto in grado con il relativo indotto sia mediatico che economico di poter far emergere la città attraverso una combinazione di sport, cultura e commercio.
In questa prospettiva si inserisce la collaborazione con l'Associazione pubblico-privata "il Mosaico - un centro da vivere" che si è proposta quale soggetto, in prospettiva, in grado anche in quest'ambito di poter operare nella organizzazione congiunta con il Comune di nuovi eventi e progetti utili allo sviluppo di politiche di marketing territoriale orientate alla valorizzazione delle eccellenze locali.

Finalità da conseguire:
Come sopra detto, la promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. Proprio in quest'ottica si inseriscono le azioni dirette a:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età più giovani;
- realizzare attraverso lo sport momenti forti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Oltre agli eventi rituali si opererà, come nel passato, per la promozione di iniziative di ampia portata, anche cercando supporti e sponsorizzazioni di società e cittadini desiderosi di partecipare a grandi eventi con il relativo indotto sia mediatico che economico. Lo sport si intreccerà anche con la cultura ed il commercio in un percorso sempre più stretto.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
In ambito sportivo l'erogazione dei servizi e delle attività è stato funzionale a:

- sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l'attività sportiva come momento di salute fisica e mentale;

Ha avuto progressiva conferma la disciplina della concessione in uso degli impianti sportivi, in particolare per lo stadio di Via Biagi, per il quale si è ricorso a tale strumento nelle more della definizione degli obiettivi di una gara per l'affidamento della gestione.

Si richiama la già evidenziata attività di valutazione in merito alla razionalizzazione strutturale e gestionale dei campi di calcio, già trattata nel precedente "Programma 1.6 Ufficio tecnico". Nel merito la situazione degli impianti sportivi comunali è da tempo all'attenzione dell'Amministrazione, soprattutto in relazione alla necessità di dover affrontare i necessari interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale e normativo, al fine di garantirne idonee condizioni di sicurezza

d’uso. Il tema della razionalizzazione degli impianti è senz’altro attuale, ed è obiettivo da perseguire, in funzione della dimensione delle strutture, della loro intensità d’uso e delle prospettive di sviluppo, valutazione che peraltro ha già portato alla scelta nell'anno 2014 del definitivo abbandono dell’allora esistente campo da calcio di Contea. Ad oggi si è dato corso anche ad una procedura di manifestazione di interesse volta a raccogliere la disponibilità all'uso del campo di Guarda, in seguito alla recente cessazione dell'attività della associazione sportiva in passato radicata nella frazione.
A Biadene peraltro si riscontra l'assenza di attività di base oltre che la mancanza di squadre aventi origine e sede nella frazione (amatoriale, ecc.). L'impianto sportivo ha quindi attualmente un utilizzo da parte di squadre provenienti da altra parte della città, che si muovono in base alla disponibilità degli orari nelle varie strutture presenti in zona.
Si comprende come l'evoluzione del modo associativo calcistico debba essere accompagnato ad una riflessione ed una strategia sugli impianti sportivi.
Richiamando quanto indicato nel precedente "Programma 1.6 Ufficio tecnico", si sottolinea la riflessione in corso riguardo gli impianti per il gioco del calcio di Caonada e di Biadene, secondo la quale appare strategico immaginare un nuovo impianto, dotato di almeno due campi, meglio se con fondo in materiale sintetico, con servizi annessi essenziali, posto in posizione baricentrica rispetto alle due frazioni, rispetto al quale il primario obiettivo posto in carico alla Giunta comunale, attraverso le opportune indagini e valutazioni progettuali preliminari, è l'individuazione tra le alternative possibili del sito più idoneo.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

In ambito sportivo l’erogazione dei servizi e delle attività è stato funzionale a:

- sostenere la politica dell’assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l’attività sportiva come momento di salute fisica e mentale;

Ha avuto progressiva conferma la disciplina della concessione in uso degli impianti sportivi, in particolare per lo stadio di Via Biagi, per il quale si è ricorso a tale strumento nelle more della definizione degli obiettivi di una gara per l'affidamento della gestione.

Si richiama la già evidenziata attività di valutazione in merito alla razionalizzazione strutturale e gestionale dei campi di calcio, già trattata nel precedente "Programma 1.6 Ufficio tecnico". Nel merito la situazione degli impianti sportivi comunali è da tempo all’attenzione dell’Amministrazione, soprattutto in relazione all’esigenza di dover affrontare i necessari interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale e normativo, al fine di garantirne idonee condizioni di sicurezza d’uso.
Il tema della razionalizzazione degli impianti è senz’altro attuale, ed è obiettivo da perseguire, in funzione della dimensione delle strutture, della loro intensità d’uso e delle prospettive di sviluppo, valutazione che peraltro ha già portato alla scelta nell'anno 2014 del definitivo abbandono dell’allora esistente campo da calcio di Contea. Ad oggi si è dato corso anche ad una procedura di manifestazione di interesse volta a raccogliere la disponibilità all'uso del campo di Guarda, in seguito alla recente cessazione dell'attività della associazione sportiva in passato radicata nella frazione. A Biadene peraltro si riscontra l'assenza di attività di base oltre che la mancanza di squadre aventi origine e sede nella frazione (amatoriale, ecc.). L'impianto sportivo ha quindi attualmente un utilizzo da parte di squadre provenienti da altra parte della città, che si muovono in base alla disponibilità degli orari nelle varie strutture presenti in zona. Si comprende come l'evoluzione del modo associativo calcistico debba essere accompagnato ad una riflessione ed una strategia sugli impianti sportivi.
Richiamando quanto indicato nel precedente "Programma 1.6 Ufficio tecnico", si sottolinea la riflessione in corso riguardo gli impianti per il gioco del calcio di Caonada e di Biadene, secondo la quale appare strategico immaginare un nuovo impianto, dotato di almeno due campi, meglio se con fondo in materiale sintetico, con servizi annessi essenziali, posto in posizione baricentrica rispetto alle due frazioni, rispetto al quale il primario obiettivo posto in carico alla Giunta comunale, attraverso le opportune indagini e valutazioni progettuali preliminari, è l'individuazione tra le alternative possibili del sito più idoneo.

Riguardo le palestre scolastiche, utilizzate anche in orario extrascolastico da associazioni sportive, sono stati finanziati ed avviate le procedure di realizzazione degli interventi relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, nonché delle lavorazioni finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi ed all'abbattimento delle barriere architettoniche. Tali interventi consentiranno di poter conseguire la piena agibilità' per pubblico spettacolo per attività sportiva con presenza di pubblico.

Programma 6.2 Giovani

C.d.r: 45 Urban Center

Descrizione del programma:

Con il rinnovo della Convenzione per l'attuazione delle politiche giovanili e di Comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese (Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) si apre una fase di collaborazione triennale per le politiche giovanili del territorio nell'intento di proseguire le attività di Politiche Giovanili e di Comunità ad un livello sovraterritoriale.
La convenzione ha infatti l'obiettivo di favorire la rete territoriale ed uniformare i progetti di politiche giovanili, nonché facilitare l'accesso a finanziamenti.
Il Comune di Montebelluna mantiene, tra i Comuni dell'Area, un ruolo di coordinamento e di riferimento amministrativo e, per singoli progetti ove è funzionale che un altro Comune dell'area svolga il ruolo di capofila progettuale, ha il ruolo di accompagnare e facilitare il processo.
Viene inoltre favorito, per i progetti che trovano maggiore efficacia nella realizzazione sovra-comunale, un ampliamento della base territoriale ad altri comuni del comprensorio e
Vengono promosse e favorite le attività volte a sostenere e ampliare la rete territoriale, in particolare la collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.
Per quanto attiene al livello comunale si promuoveranno le attività di enti e associazioni del territorio anche con adesioni a progetti specifici e, qualora i partenariati non prevedano nessun onere, né costi indiretti per l'Amministrazione, l'Assessore di reparto provvederà alla firma degli accordi.
Proseguiranno gli interventi educativi e formativi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, volti in particolare ad arginare il problema dell'abbandono scolastico, a sostenere il benessere a scuola e a prevenire comportamenti a rischio dipendenza. I progetti nei temi e nelle modalità di intervento sono condivisi con i dirigenti scolastici e gli insegnanti referenti.
Gli spazi dell'Urban Center vengono gestiti e organizzati in un'ottica di risposta flessibile alle richieste del territorio, nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, come accade per le aule studio, estensione dei locali della Biblioteca.

Motivazione delle scelte:

Le scelte partono da bisogni del territorio e mirano a sostenere il tessuto sociale e a promuovere il lavoro di rete, con attenzione all'intera popolazione, non solo quella giovanile.
In particolare a livello di Area Montebellunese i progetti sono incentrati sul tema "Giovani e Lavoro" considerato da vari punti di vista (relazione tra formazione ed esigenze del mercato del lavoro, fenomeno del drop-out e numeri in aumento dei NEET, orientamento lavorativo, opportunità di inserimento lavorativo). Tutto ciò è possibile sostenendo la rete tra gli attori coinvolti in questi processi.
Le iniziative pertanto saranno dirette a:

- mantenere la rete di connessione con i Comuni limitrofi, con gli istituti scolastici, le, associazioni, gli enti di formazione, il Centro per l'Impiego, agenzie ed

imprese del territorio,

- collaborare e supportare le attività di enti e associazioni locali in un'ottica di promozione reciproca che favorisca il nascere di nuove collaborazioni.
- promuovere e sostenere progetti che favoriscano la formazione, l'orientamento professionale e l'occupazione, in particolare per la fascia d'età giovanile ;
- Gestione dei locali dell'Urban Center in modo flessibile e attento alle esigenze del territorio, delle associazioni locali di promozione culturale e socio-umanitarie.

Finalità da conseguire

Promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali nella partecipazione attiva della vita di comunità. Promuovere iniziative di interesse locale con attenzione al mondo associativo.

Proseguire nella strada della progettazione e della collaborazione a progetti, negli ambiti condivisi con gli altri Comuni partner, attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Nel primo semestre sono proseguite regolarmente le riunioni tecnico politiche dell'Area per discutere sulle politiche giovanili (n.8 riunioni) e si è provveduto a predisporre, per tutti gli Enti aderenti alla convenzione di area, la documentazione per l'adesione, in partenariato con le scuole del territorio, a tre progetti formativi per la partecipazione a bandi regionali.

L'area ha anche condiviso un percorso di assegnazione di risorse derivanti dai ribassi d'asta della gara relativa alle politiche giovanili del 2016 (portati ad avanzo vincolato) e del 2017 al fine di implementare il progetto radar sull'occupazione. Tali risorse sono state trasferite al comune di Pederobba che sta realizzando il progetto per tutta l'area delle politiche giovanili.

Relativamente all'intervento, che ha beneficiato del contributo della Regione Veneto, "Fotogrammi Veneti: Scuola che impresa" nei primi sei mesi del 2017 sono stati fatti due incontri di carattere generale con i coordinatori delle diciotto classi dell'Istituto Einaudi coinvolte nel progetto, seguiti da una ventina di incontri con i singoli coordinatori, per programmare le attività nelle classi finalizzate alla certificazione delle competenze. Sono stati coinvolti complessivamente oltre cento studenti.

Presso l'Urban Center hanno trovato collocazione anche le associazioni che fino all'anno scorso erano ospitate presso Villa Pisani: Sport Life e la Bottega delle Donne.

Si segnala che al servizio Urban Center è rimasto assegnato un unico collaboratore (dei tre in servizio fino al 31/12/2016) che si occupa sia dell'assegnazione sia del corretto utilizzo degli spazi e del servizio di distribuzione delle locandine istituzionali nel territorio.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Dal 01 Agosto 2017 le attività per le politiche giovanili sono state incardinate nel nuovo settore 1° "SERVIZI GENERALI DI STAFF E SERVIZI AL CITTADINO" -Ufficio Servizi Sociali.

Si è garantita la continuità alle azioni intraprese, nell'ambito delle attività previste dalla convenzione dell'Area Montebellunese. Il progetto, che ha beneficiato del contributo della Regione Veneto, "Fotogrammi Veneti: Scuola che impresa" è proseguito come da crono –programma.

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

MISSIONE 7 - Turismo

Programma 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

C.d.r: 45 Urban Center

Descrizione del programma:

A seguito delle novità introdotte con la Legge Regionale n. 11/2013, la nuova legge sul turismo, si stanno delineando le organizzazioni territoriali legate da peculiarità turistiche e le strutture che saranno dedicate alla promozione turistica.
In questa fase di riorganizzazione e di ridefinizione delle funzioni degli enti preposti alle competenze sul turismo, il Comune di Montebelluna sta facendo rete in particolare con gli altri comuni della Federazione del Montebellunese, per attivare servizi e iniziative volte a promuovere e rilanciare il territorio, anche in considerazione della grande opportunità rappresentata dalla ricorrenza del Centenario della Grande Guerra. L''Amministrazione locale in collaborazione con la federazione dei Comuni del Montebellunese intendono riunire attorno ad un tavolo di discussione gli operatori del settore del turismo locale per approfondire i tematismi portanti quali le eccellenze dello SportSystem e del turismo enogastronomico e avviare un processo di sviluppo mirato di questa importante risorsa. Considerato che il processo di costituzione delle OGD è tuttavia fermo in attesa della definizione del ruolo delle Province nella partecipazione alle ODG, che conseguentemente stentano a strutturarsi ed a iniziare la loro fase operativa, questa fase attuativa subisce un rallentamento nei processi aggregativi.
L'Amministrazione proseguirà comunque nella costruzione di rapporti di collaborazione finalizzate allo sviluppo del turismo nelle sedi attualmente operative come l'Unione dei Comuni, l'IPA, ed il Consorzio sviluppo Montello.

A livello comunale, prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio. Il servizio collabora con l'Ass. Il Mosaico – Un Centro da Vivere per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e promozione del centro cittadino.

Motivazione delle scelte:

Nel contesto comprensoriale, le scelte operate nei vari ambiti vanno nella direzione di promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, l'associazionismo e il settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio e promuovere il dialogo, la sinergia e il lavoro di rete, per una migliore efficacia ed efficienza, nella considerazione generale che le risorse, seppur poche, se ben investite possono dare buoni risultati.
Le azioni hanno l'obiettivo di partire dai punti di forza del territorio (posizione di crocevia, elementi naturalistici e storici, turismo sportivo, ecc) e caratterizzare dal punto di vista turistico l'area; nel contempo fare un lavoro di rete più ampio per un collegamento con i tematismi (Città d'Arte o Pedemontana) che saranno oggetto di aggregazione per la costituenda organizzazione denominata O.G.D. Nel corso dell'anno in applicazione delle volontà espresse dal legislatore regionale,

andranno a definirsi i ruoli all'interno delle organizzazioni per la destinazione turistica e gli enti locali saranno chiamati a lasciare ai soggetti privati la guida di tali organismi, mantenendo tuttavia il ruolo di rappresentanti e di aggregatori delle popolazione nei territori turisticamente omogenei. Oltre a quanto citato in premessa proseguiranno le azioni dell'Amministrazione Comunale di impulso e stimolo al mondo produttivo alla ricerca delle sinergie che possono derivare da incontri tra soggetti portatori di interesse per lo sviluppo produttivo.

Finalità da conseguire

Mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e i consorzi di promozione che si verranno a creare grazie all'ingresso di soci privati. Sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio e avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo sportivo, naturalistico ed enogastronomico

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Nel primo semestre del 2017, in coerenza con quanto previsto, l'azione si è sviluppata secondo 3 principali direzioni, di cui le prime due attengono ad azioni di tipo strategico, progettuale e gestionale, l'ultima è operativa e funzionale. Di seguito vengono maggiormente dettagliate.

1 – Definizione della partecipazione del Comune di Montebelluna nell'ambito dell'OGD (Organizzazione di gestione della destinazione) città d'Arte di Treviso. L'esecutivo prevede 10 componenti di cui 5 espressi dai comuni. Montebelluna è strato individuato con Treviso ed Asolo tra i Comuni che rappresentano la destra Piave. Il percorso che ha portato a questo traguardo è stato frutto di una serie di incontri, cui ha partecipato prevalentemente la componente politica del Comune (Assessore alla Cultura e Sindaco), nei quali si sono definiti nel dettaglio anche ruoli e funzioni dell'OGD stessa nel contesto trevigiano. Rimane ancora non tutto definito il ruolo e le funzioni della Provincia di Treviso con il conseguente rallentamento della fase operativa. Al termine del primo semestre 2017, al fine di avere il tempo sufficiente per definire al meglio il tutto l'assemblea ha votato una proroga di due anni dell'OGD per definire un nuovo regolamento che consenta una operatività e una definizione della cabina di regia più rappresentativa del territorio. Inizierà quindi già a partire dal prossimo semestre, in modo informale, un lavoro di programma per la valorizzazione del turismo nei territori della provincia che hanno aderito al progetto OGD.

2 – Predisposizione di una proposta progettuale da presentare in sede IPA sulla costituzione di una DMC (Destination Management Company) per il Montello. Si tratta di un'agenzia che si dovrebbe occupare della gestione dell'offerta turistica sia vacanziera sia d'affari, curando il marketing territoriale, la comunicazione, gli eventi, le proposte di visita e gli itinerari, i pacchetti, la logistica. La DMC dovrà curare nello specifico del nostro territorio e delle sue valenze, anche la costruzione del prodotto turistico territoriale. Particolare attenzione è stata posta al neo-costituendo memoriale della Grande Guerra, ma non in via esclusiva, avendo rilevato molte altre valenze che attengono alla sfera storica/culturale e paesaggistica. L'elaborazione del progetto curata dal Museo Civico ha visto la partecipazione anche di CISET, che già aveva espresso una serie di riflessioni e fornito dati in occasione della candidatura di Montebelluna a Città Italiana della Cultura per il 2018.

3 – Realizzazione di due eventi nella città di Montebelluna nell'ambito del contenitore "Tesori nascosti a Montebelluna". Si tratta di un'iniziativa (realizzata dal museo civico, si veda Programma 5.2) volta ad un pubblico misto, e con valenza turistica culturale, per promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e ambientale della città. La partecipazione è stata di circa 100 persone.

In generale anche nel primo semestre del 2017 sono continuate tutta una serie di attività dedicate alla promozione del territorio con la realizzazione di manifestazioni volte a vivacizzare la nuova piazza di Montebelluna, e altri luoghi pubblici, con iniziative di qualità che richiamano pubblico variegato per tipologia e bacino geografico grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio,e in particolare con l'Ass. Il Mosaico – Un Centro da Vivere, e con la Pro Loco di Montebelluna, per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e di promozione del centro cittadino.

Sono iniziative che mirano a far percepire come Montebelluna possa offrire, anche ai fini di una prospettiva turistica occasioni, di leisure e di esperienze autentiche. Anche i gemellaggi sono stati oggetto di particolare attenzione per lo sviluppo di opportunità turistiche, in particolare grazie alla collaborazione di associazioni del

territorio, è stato possibile promuovere in alcune delle città gemellate le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nel secondo semestre del 2017, in coerenza con quanto realizzato nella prima metà dell'anno, si è voluto dare continuità ad azioni di tipo sia strategico che progettuale.

In particolare un'azione di rilievo è stata l'introduzione dell'imposta di soggiorno, a partire dal 20 febbraio 2018, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 21 dicembre 2017. Essa risulterà funzionale al finanziamento per il 25% della OGD "Città d'arte di Treviso", e per il restante 75% del nuovo sistema gestionale dell'area territoriale del Montello (DMC o funzionalmente similare) che verrà definito nel 2018.

Nel secondo semestre del 2017 si è infatti ulteriormente data definizione alla struttura dell'OGD città d'Arte di Treviso. A seguito di una serie di incontri cui ha partecipato prevalentemente la componente politica del Comune (Assessore alla Cultura e Sindaco), si sono definiti nel dettaglio ruoli e funzioni dell'OGD, nonché le modalità gestionali, recepiti attraverso l'aggiornamento del regolamento. Il Comune di Montebelluna approverà nel 2018 le modifiche del regolamento e il nuovo protocollo d'intesa tra le istituzioni aderenti. La stessa OGD diventerà operativa nel 2018.

Si è nel contempo continuato a lavorare, su mandato IPA, per l'individuazione e la definizione di un modello gestionale della destinazione turistica dell'area montelliana. Il modello che si va definendo si ispira alle funzioni che vengono assolte da una DMC (Destination Management Company) ma in un contesto totalmente pubblico. Il modello DMC sarà quindi da adattare e finalizzare prevalentemente al marketing territoriale, comunicazione, coordinamento di eventi, proposte di visita e itinerari e pacchetti. L'elaborazione del progetto che vede coinvolto il Museo Civico con l'ufficio legale ha continuato ad avvalersi del CISET, che già nel primo semestre si era reso disponibile per una consulenza generale.

In generale anche nel secondo semestre del 2017 sono continuate tutta una serie di attività dedicate alla promozione del territorio con la realizzazione di manifestazioni volte a vivacizzare la nuova piazza di Montebelluna, e altri luoghi pubblici, con iniziative di qualità che richiamano pubblico variegato per tipologia e bacino geografico grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio e in particolare con l'Associaizone Il Mosaico – Un Centro da Vivere, e con la Pro Loco di Montebelluna per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e promozione del centro cittadino.

Nell'ormai consolidata tradizione sono state realizzate in particolare il Palio di Mercato Vecchio e le varie attività legate al Natale, quali la pista di pattinaggio, i Mercatini di Natale, e la festa di fine Anno.

Nell'ambito del contenitore "Tesori nascosti a Montebelluna", promosso e gestito dal museo civico (si veda Programma 5.2), è stato proposta un'iniziativa volta ad un pubblico misto, e con valenza turistica culturale, per promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e ambientale della città. Si è trattato di un evento denominato "Caccia al Manoscritto".

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

LLinea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio

C.d.r: 24 Urbanistica e 25 Edilizia Privata

Descrizione del programma:

Il Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 33 in data 16/06/2015, con efficacia decorrente dal 3 settembre 2015 ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004.

Il P.I. svolge la funzione di dare attuazione alle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio operate dal PAT, mediante l'individuazione e la disciplina degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità ed è quindi soggetto a implementazione anche per mezzo di successive varianti ed integrazioni per la disciplina di tutte le tematiche e previsioni del PAT.

Vi sono solo alcuni temi non completamente trattati, quali i progetti strategici, o i criteri per l'applicazione delle varianti allo strumento urbanistico richieste attraverso lo Sportello Unico per le attività produttive, poiché spesso ogni area ed ogni progetto presenta specificità diverse, spesso legate a fattori temporali ed economici non definibili a priori.

Altro tema da sviluppare e approfondire concerne le zone agricole in relazione alla disciplina degli allevamenti zootecnici, da valutare anche in relazione alle modifiche agli allevamenti esistenti come conseguenza della prossima realizzazione della Pedemontana Veneta,

Il Piano Interventi dovrà essere aggiornato con l'inserimento del tracciato definitivo della Pedemontana, e relative fasce di rispetto, che interessa l'estrema parte sud del territorio comunale.

Il Piano Interventi individua gli ambiti e gli interventi soggetti a perequazione; per le modalità di applicazione dei criteri perequativi troveranno applicazione i nuovi valori delle aree edificabili secondo uno studio incaricato che li aggiorna sulla base dei valori di mercato in modo da attivare le due tipologie di interventi:

- interventi soggetti a perequazione urbanistica;
- zone di perequazione urbansitica.

L'art. 6 della L.R. 11/20045 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati con la finalità di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione.

Presupposto per la formazione degli accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico, da valutare in funzione:

1) degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
2) della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento proposto;
3) dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiuntivo che la proposta determina.

Le richieste avanzate dai privati, fatte le dovute valutazioni, sono assoggettate all'iter procedurale stabilito dall'art. 6 della L.R. 11/2004 e art. 11 della legge 241/90.

Il nuovo Regolamento Edilizio in programma, nell'ottica di rinnovamento del regolamento vigente il cui impianto risale al 1989, dovrà tenere presente dei recenti provvedimenti di legge finalizzati alla semplificazione in materia edilizia e nel contempo adeguarsi al regolamento edilizio unico nazionale previsto dal DPR 380/2001, promesso e promosso dalla Conferenza Stato-Regioni, da molto tempo auspicato per dare uniformità di regole e linguaggio in tutto il territorio nazionale, anche se ogni comune dovrebbe mantenere la possibilità di conformare il testo base alle proprie specificità, indicando le prescrizioni progettuali e costruttive che meglio si conformano alle realtà locali.
Una prima modifica è comunque stata attuata con la soppressione della Commissione Edilizia comunale e la successiva modifica riguarda l'istituzione della Commissione Locale per il paesaggio ai sensi de ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs 42/2004, con normativa che ne disciplini le attribuzioni, la composizione, le modalità di funzionamento, in conformità agli atti di indirizzo emanati dalla Regione Veneto con DGR n. 2037 del 23/12/2015 .
Finora la gestione delle autorizzazioni paesaggistiche, secondo quanto stabilito dall'art. 146 del D.Lgs 42/2004, è stata affidata a strutture interne appositamente istituite e approvate dalla Regione, in luogo delle soppresse commissioni edilizie integrate.
Con legge regionale n. 4 del 16/03/2015 la Regione ha previsto le cosiddette "Varianti Verdi" ovvero i Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno pubblicano all'Albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatorio a loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente, pertanto si prevede l'adozione e approvazione di questo tipo di variante secondo procedure art. 18 L.R. 11/2004. Tale variante, nel corso del 2015, è stata assorbita dal procedimento di approvazione del Piano degli Interventi, in particolare valutando secondo gli indirizzi di tale normativa le osservazioni al Piano degli Interventi volte a trasformare terreni edificabili in terreni agricoli.
Dopo aver pubblicato l'avviso e predisposta la schedatura delle istanze pervenute, che verranno valutate dalla competente commissione consiliare, si procederà con la redazione della Variante anche ai sensi dell'art. mediante il ricorso a professionalità esterne.
Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali.

Il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio: previsto dal nuovo testo unico per l'edilizia, lo S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.
L'ordinaria attività dell'ufficio rimane attestata sulla gestione delle pratiche edilizie, comprese le istanze del Piano casa.
L'introduzione dei nuovi titoli edilizi C.I.A. (Comunicazione di Inizio Attività) e S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nonché delle misure introdotte dalla legge statale nota con il nome di "Sblocca Italia", pensati dal legislatore come strumenti di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, di fatto hanno reso il quadro di riferimento normativo maggiormente complesso.
All'adozione dei modelli regionali standardizzati, unificati su scala nazionale per il P.C., SCIA e CILA., che mira a modificare e semplificare la modulistica in uso e che rappresenta un primo passo verso una regolamentazione uniforme a livello nazionale, sono seguite altre innovazioni legislative, introdotte dal D.Lgs 126/2016 riguardante la SIA e SCIA unica, e dal D.Lgs 127/206 riguardante la nuova disciplina della Conferenza dei Servizi. innovazioni volte a semplificare l'iter amministrativo degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, con notevoli ricadute a livello organizzativo a carico degli enti.
E' previsto che entro il 1° gennaio 2017 le regioni e gli enti locali devono adeguarsi all'introduzione da parte del D.Lgs 126/2016 di un nuovo "sportello unico" da individuare in uno specifico "ufficio" che diventa canale esclusivo per la presentazione delle SCIA, ciò richiederà una ulteriore riorganizzazione.
Inoltre il D.Lgs 127/2016 introduce nuove disposizioni in materia di conferenza dei servizi, con riduzione dei termini, concentrazione di tutti i procedimenti connessi, semplificazione del funzionamento attraverso la telematizzazione, la conferenza dovrà essere indetta quando per la conclusione del procedimento devono essere acquisiti almeno due pareri, intese, nulla osta o atti di assenso da parte di diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi: il servizi quindi SUE e SUAP dovranno essere attivati in tale ipotesi.
Si prevede l'adesione alla procedura UNIPASS, proposta dal Centro Studi Amministrativo e dal Consorzio BIM per la trasmissione e la gestione delle pratiche; tale procedura consente, una volta che il cittadino ha inoltrato via web la pratica nel portale del Comune, di seguire tutto il procedimento fino all'emissione del

provvedimento.
Necessariamente e conseguentemente a tutte queste novità introdotte dal legislatore, saranno necessarie adeguate attività di formazione del personale.
Fondamentale sarà dare soluzione all'annoso problema dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, accentuato da alcuni anni per l'obbligo di detenere anche le pratiche afferenti il depositi delle denunce delle opere strutturali.

Motivazione delle scelte:
Si ritiene necessario dare operatività alle scelte del Piano di Assetto del Territorio attraverso quanto disciplinato dal Piano degli Interventi, nonché assolvere a quanto disposto dalla legislazione statale e regionale.

Finalità da conseguire:
Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire sono previsti interventi di rilevanza significativa:

- L'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale con recepimento delle norme del Regolamento Unico nazionale;
- L'istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio;
- La Variante al P.I. per il recepimento del progetto definitivo della Superstrada Pedemontana Veneta;
- La "Variante al P.I. "variante verde" ai sensi della L.R. 4/2015 per la riclassificazione con depotenziamento di aree edificabili;
- Adeguamento alle innovazioni riguardanti lo sportello S.UE;
- Variante al P.I. relativa alle zone agricole "allevamenti zootecnici";

Riguardo le attività inerenti i rapporti con il pubblico, vi è la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

Tra i principali obiettivi evidenziati nel Piano degli Interventi, vi è, accanto alla rigenerazione del cuore storico della Città, l'obiettivo di riqualificare il centro delle frazioni, in particolare:

- A Posmon, l'obiettivo è di raggiungere l'accordo con la Provincia per lo spostamento in sede più adeguata dell'ITS "Scarpa" e di predisporre una operazione urbanistica che consenta di ricavare un ambito a piazza quale luogo di incontro e frequentazione per i residenti.
- A San Gaetano, è ormai in dirittura d'arrivo l'accordo con la Parrocchia e un Privato per procedere al riordino complessivo dell'area. L'intesa prevede, che oltre un leggero allargamento sul fronte stradale del chiesa, anche il guadagno di spazio a ovest tramite l'abbattimento della porzione di edificio del proprietario attuale, al quale sarà assicurato uno spazio alternativo in parte dell'area dell'ex-farmacia, attualmente di proprietà comunale. In altre parole, la chiesa godrà di un ampio spazio di rispetto, con possibilità in futuro di sostituire la parte a sud, priva di qualità architettonica, con una diversa configurazione costruttiva.
- A Biadene, che ha uno sviluppo urbano lineare, lo spazio che si amplia e configura come luogo di relazione, anche per la riattivazione voluta dalla Parrocchia dell'ex-cinema, è l'area di fronte alla Chiesa. Il piazzale retrostante è spesso aperto alla fruizione pubblica, grazie alla disponibilità della Parrocchia. Sarà opportuno stipulare una convenzione che autorizzi un intervento pubblico di sistemazione e le modalità di fruizione.
- A Caonada, è urgente provvedere alla realizzazione di una nuova struttura per il Comitato Festeggiamenti e Civico. L'area di pertinenza, a ridosso del campo di calcio, merita una riqualificazione ad area verde per l'utilizzo dei Residenti. Tale area potrebbe trovare ampliamento se si concluderà positivamente la trattativa in corso con la Proprietà della zona di lottizzazione a ridosso di quella pubblica.
- A Mercato Vecchio, con la realizzazione della bretella di collegamento fra via Rive e via Foresto, si creeranno le condizioni per un intervento di pavimentazione in pietra dell'anello centrale del nucleo storico. Già è in essere una ipotesi per il rifacimento dell'illuminazione pubblica.

- A Guarda è, invece, da definire l'ambito di lottizzazione prossimo alla Chiesa Parrocchiale, previsto di iniziativa privata, per la creazione di un luogo di incontro comunitario meglio servito dalla viabilità e dotato della necessarie infrastrutture di servizio.
- A Contea è da valutare la realizzazione di un centro frazionale.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Entro il 30 gennaio è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle richieste di riclassificazione delle aree edificabili per l'eliminazione della capacità edificatoria mediante Variante al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16/03/2015 N. 4, comunemente nota per la disciplina delle "Varianti Verdi".E' stata predisposta la schedatura delle richieste pervenute nei termini stabiliti dalla stessa legge regionale, ovvero 60 giorni dalla pubblicazione dall'Avviso.
Ha preso avvio la redazione della Variante n. 2 al Piano interventi, mediante affidamento a professionisti esterni e in coprogettazione con l'ufficio Urbanistica,ed iniziata la valutazione tecnica con esame delle istanze di riclassificazione e/o variazione pervenute.
Per l'avvio delle procedure di selezione dei componenti della Commissione Locale per il Paesaggio, secondo quanto disciplinato e previsto dallo specifico Regolamento approvato a dicembre dal Consiglio Comunale, è stato pubblicato Avviso sul sito istituzionale del Comune e trasmesso agli ordini professionali territorialmente competenti per opportuna divulgazione.
A inizio anno l' implementazione della piattaforma telematica UNIPASS, che permette la compilazione, nonché gestione, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni "on line", ha visto coinvolti e particolarmente impegnati gli uffici dello Sportello Unico per l'Edilizia e Sportello Unico per le attività Produttive.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature per la selezione dei componenti della commissione locale per il paesaggio, fissata per il giorno 14/07/2017, in considerazione che la commissione, da specifico Regolamento, deve essere composta da 4 membri, il ridotto numero di candidature pervenute (5) non ha consentito una valutazione comparativa e conseguente selezione, pertanto l' l'Amministrazione, in data 28/07/2017, ha optato per la riapertura dei termini al fine di consentire una più ampia partecipazione.
In ordine alla Variante n. 2 al piano interventi, in data 24/08/2017 è stato presentato al Consiglio Comunale il Documento del Sindaco, previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, documento propedeutico alla progettazione, che evidenzia le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, gli effetti attesi.
Con deliberazione consiliare n. 54 del 24/08/2018 il Comune si è attenuto alle disposizioni della Regione Veneto emanate con legge 6/6/2017 n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo", procedendo all'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ed elaborando le informazioni territoriali richieste.
Sulla base delle informazioni assunte dai Comuni e svolta indagine conoscitiva, spetta alla Regione determinare il quantitativo massimo di consumo da assegnare a ciascun comune del Veneto, con ricadute sulle trasformazioni urbanistiche ammesse.
Con DGR n.1896 del 22/11/2007, la Regione Veneto ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo, previsto dall'art. 4 - c. 1 sexties del DPR 380/2001, in adeguamento alle disposizione della Commissione Unificata del 20/10/2016 composta da Governo, Regioni, Province ed Enti Locali, stabilendo il termine di 180 giorni entro il quale i Comuni dovranno adeguare i propri Regolamenti Edilizi, ovvero 21/05/2018, in coordinamento con lo strumento urbanistico comunale e in allineamento alle definizioni uniformi.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia, 50 Parchi

Descrizione del programma:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

Motivazione delle scelte:

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

Finalità da conseguire

Il programma del settore è strettamente correlato alla sostenibilità ambientale, alle politiche inerenti i lavori pubblici intesi in senso generale e la gestione urbanistica della città. Sulla base di queste considerazioni l'ufficio Tutela Ambientale ed Energia si muove di concerto insieme agli altri servizi di volta in volta chiamati in causa per far fronte a problematiche contingenti e/o gestisce progettualità pianificate.
Il programma si svilupperà secondo le seguenti linee:

A. Continua l'implementazione di azioni previste all'interno del Patto dei Sindaci, che nell'anno 2017 sarà oggetto del monitoraggio previsto a più di quattro anni dall'approvazione del Patto
B. Interventi in collaborazione con l'ULSS finalizzati al controllo della diffusione della zanzara tigre e servizio di derattizzazione delle aree pubbliche.
C. Restauro e ristrutturazione di due edifici vincolati: Villa Correr Pisani e Barchessa Manin

Tra gli interventi più significativi, in fase di definizione l'esproprio dell'accesso alla Pineta, che è in relazione fondamentale con Villa Pisani. Il progetto preliminare per un intervento di circa 80.000 euro è già stato approvato, e migliorerà l'accessibilità e la sicurezza nell'area, garantendo spazi idonei per sostare a piedi o assistere a qualche iniziativa culturale sul palco all'aperto.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

E' stato affidato l'incarico per il monitoraggio del Patto dei Sindaci. Il monitoraggio sarà concluso entro novembre 2017.

Sono stati affidati gli incarichi annuali alle ditte per la disinfestazione e derattizzazione delle aree pubbliche.
Sono in corso di consegna i lavori per i restauri di Villa Correr Pisani e Barchessa Manin. In entrambi i casi i tempi sono stati dettati dalla procedura di approvazione dei progetti esecutivi, vincolati dall'acquisizione di pareri degli enti superiori (Soprintendenza, Genio Civile, ULSS2).

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Il monitoraggio del Patto dei Sindaci è stato consegnato e inserito nel portale dedicato a ottobre 2017.
I lavori di restauro di Villa Correr Pisani sono stati consegnati l'11/07/2017, quelli della Barchessa Manin a dicembre 2017. I lavori sono in corso e per la Villa Pisani sono stati già erogati due stati di avanzamento.

Programma 9.3 Rifiuti

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia

Descrizione del programma:

Contrasto all'abbandono di rifiuti. È, paradossalmente, un dato tipico delle realtà ove la raccolta differenziata risulta essere molto spinta, che vi siano delle persone che per non pagare il conferimento abbandonano i rifiuti nelle vie e nei parchi delle città. Si è programmata una doppia azione per mettere fine al fenomeno: la verifica incrociata fra dati di residenza e iscrizione a ruolo del servizio, utilizzo delle eco-trappole in collaborazione con la Polizia Locale, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina.
Le azioni principali del programma sono:

A) risoluzione dei casi attuali di inquinamento dovuti a ex discariche e a passate attività industriali.
B) produrre significativi miglioramenti ambientali attraverso l'incentivazione di comportamenti ecologici. Proseguirà a tal fine l'attività di consulenza ai cittadini e il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari.
C) controllo delle attività di escavazione di inerti: tale controllo verrà effettuato mediante rilievo semestrale del volume scavato.

Motivazione delle scelte:

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.
Il sistema di raccolta rifiuti differenziata puntuale con tariffa a svuotamento del secco ha prodotto buoni risultati che presentano tutt'ora un trend crescente che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale, e sono stati garantiti maggior pulizia e decoro alla nostra città con minori costi di gestione rispetto alla raccolta differenziata a cassonetto. Lo smaltimento dei rifiuti, tuttavia, continua ad essere una problematica molto seria e deve essere affrontata in un progetto globale che preveda anche la riduzione della loro produzione, nelle logiche di risparmio delle risorse naturali e riduzione delle emissioni inquinanti.

Finalità da conseguire
Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
E' stato affidato l'incarico per la misurazione delle cave.
Proseguono i controlli e le segnalazioni per abbandono di rifiuti nel territorio, di concerto con Contarina spa.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
La misurazione dell'attività estrattiva è stata eseguita a dicembre 2017 e inviate le richieste alle ditte cavatrici per l'erogazione di quanto dovuto al Comune.
Proseguono i controlli e le segnalazioni per abbandono di rifiuti nel territorio, di concerto con Contarina spa.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

C.d.r.: 50 Parchi
Descrizione del programma:
Gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti.
Continuare l'assegnazione di appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani") a privati cittadini che ne facciano richiesta; tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione. . Tale intervento, nato su ispirazione del Consigliere Flavio Baccchiga, ha permesso infatti la realizzazione di n.54 lotti da 40 m. ciascuno) in via Dei Soster per dare una risposta alle famiglie residenti a Montebelluna sprovviste di un piccolo terreno da coltivare, anche al fine di favorire un momento di socialità. Il Comune ha curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori, assicura l'energia elettrica e l'acqua (potabile e d'irrigazione), mentre è in capo agli assegnatari individuati con avviso pubblico la gestione.
Accanto a questo è stato portato a compimento, e proseguirà pertanto, il progetto degli orti solidali, nato dal dialogo fra l'Amministrazione e un gruppo di cittadini, in prima istanza appoggiatisi a "Cittadini volontari" e oggi costituitisi nell'associazione Verde Utopia. Il grande orto sorge in via Santa Caterina da Siena, in un'area pubblica messa a disposizione dal Comune, ed è gestito in ottica collettiva. È un esempio di solidarietà perché alla coltivazione si associano anche scopi relazionali e sociali quale l'aiuto alimentare alle famiglie in difficoltà. L'impianto a spirale dell'orto conferisce eleganza estetica all'insieme e la soluzione a tumulo consente la coltivazione anche a chi si trova in carrozzella.
Si conferma l'iniziativa "un albero per ogni nato" avviata per la prima volta ad ottobre 2013.

Riguardo all'attività ordinaria di manutenzione e di cura del patrimonio verde, verrà mantenuta una frequenza di tagli siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché di potature tale da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strada ed elevati standard qualitativi; è inoltre previsto il continuo aggiornamento della banca dati.
Riguardo gli interventi di investimento per la valorizzazione dei parchi pubblici, si evidenzia l'area di verde pubblico denominata "Pineta di Biadene" per la quale è prevista la realizzazione, in attuazione del Piano degli Interventi, di un ampliamento fino a raggiungere la via Linea, con il fine di completare la pineta con un idoneo accesso e spazio di parcheggio, utile anche per garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Aree di sgambamento cani: per coloro che amano i cani è inoltre previsto di valutare un'area idonea e utile ricavare degli spazi ove condurre i loro animali d'affezione senza arrecare disagi a chi frequenta le aree verdi.
Piano di gestione e manutenzione delle aree verdi e dei percorsi natura. La predisposizione di un vero e proprio piano annuale di gestione del verde può consentire di avere maggiore efficacia negli sfalci e nella manutenzione del patrimonio verde, assicurando una programmazione più accurata degli interventi.

Motivazione delle scelte:
La necessità di adottare misure di questo tipo trova il suo primo fondamento nel costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria, che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. E' importante considerare le aree verdi non come isole separate all'interno di un tessuto urbano caotico, ma come punti da connettere tra loro anche attraverso percorsi dedicati. Partendo dalle aree verdi è ipotizzabile una politica di riqualificazione degli spazi urbani. Le aree verdi possono divenire il tessuto connettivo dei servizi urbani: devono dare la possibilità di muoversi all'interno della città come alternativa di qualità al mezzo meccanico.
Il verde pubblico è un bene comune, in questo senso si ritiene importante promuoverne l'utilizzo e soprattutto garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

Finalità da conseguire
Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Si è svolta la manifestazione dell'albero per ogni nato in data 23/04/2017, assegnando 54 nuove piante da piantumare nel territorio comunale.
Sono in corso di completamento i lavori di sistemazione della Pineta di Biadene.
Sono stati affidati i servizi per la manutenzione dei cigli stradali, aree verdi e aiuole per tutto l'anno 2017.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
Si è svolta la manifestazione dell'albero per ogni nato in data 22/10/2017, assegnando 48 nuove piante da piantumare nel territorio comunale.
I lavori di sistemazione della Pineta di Biadene sono stati completati.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia

Descrizione del programma:

Campagna di attuazione del PAES. L'adozione del PAES avrebbe dovuto comportare il diritto di accedere a una nuova leva di finanziamenti europei. Così non è stato. Tuttavia, lo strumento è utile per dare un nuovo, diverso e ecosostenibile orientamento sia alle politiche cittadine sia alle scelte dei privati per contrastare l'inquinamento derivante dalle immissioni in atmosfera.

Il Comune ha fatto propri di principi del Paes recependoli di fatto tanto nella pianificazione urbanistica quanto nella prassi edilizia di riqualificazione degli edifici scolastici.

È allo studio una campagna di monitoraggio delle dispersioni termiche che caratterizzano gli edifici realizzati, col variare delle mode, negli ultimi cinquant'anni in città.

È altresì in corso un monitoraggio con l'Arpav sull'inquinamento atmosferico per disporre di un quadro aggiornato sulla qualità dell'aria.

Le principali azioni previste sono:

A. prosecuzione della promozione di azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili). A questo proposito, per quanto riguarda i provvedimenti:

- verrà data attuazione ai provvedimenti emergenziali per la riduzione dell'emissione delle polveri sottili, ovvero verrà fatto rispettare l'obbligo di spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate, degli autoveicoli in attesa dell'apertura delle barriere in corrispondenza dei passaggi a livello, dei mezzi di trasporto su ferro con motrice diesel durante le soste; verrà mantenuto il divieto di climatizzazione degli spazi complementari all'abitazione;
- Adesione ad iniziative proposte da Enti superiori

B. Per quanto riguarda i provvedimenti a carattere strutturale, il piano comunale d'azione per il risanamento dell'atmosfera – che nella redazione del 2011 è stato oggetto di una profonda revisione, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Provincia attraverso le nuove Linee Guida - prevede, schematicamente, le seguenti linee d'azione:

- *il miglioramento della viabilità*: nel 2014 è stata avviato la realizzazione di un'area pedonale in Corso Mazzini (area compresa tra la Loggia dei Grani ed il Municipio) e, funzionale a ciò, avviato il nuovo anello viario attorno al centro cittadino finalizzato. Proseguono altresì le attività di progettazione e realizzazione di nuove rotonde, quale quella prevista, in attuazione del PUT, su via Montello con l'obiettivo della fluidificazione del traffico. Parallelamente continua la manutenzione con adeguamento e/o arredo funzionale di piste ciclopedonali o itinerari ecologici.
- Conseguente all'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico ed al nuovo Piano degli Interventi si è dato avvio all'aggiornamento del Piano di classificazione acustica nonché alla redazione del Piano di Risanamento acustico. Tale piano di classificazione acustica, già approvato, tra l'altro, ha confermato la bontà della scelta dell'anello viario attorno al centro storico, funzionale alla pedonalizzazione del centro, certificando gli effetti positivi della fluidificazione del traffico, tra i quali principalmente la riduzione della incidentalità e la sostanziale scomparsa degli accodamenti, nonché la riduzione dell'inquinamento.
- in data 17.12.2014 è stata emessa l'ordinanza sindacale n.334/14 avente ad oggetto: "Aria - Misure per il contenimento delle emissioni in atmosfera", con decorrenza 1° gennaio 2015, con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile gli inquinanti derivanti dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento.

Riguardo il Piano di Risanamento Acustico è da sottolineare come questo nuovo piano non sia mai avviato da nessuna amministrazione del passato. L'Amministrazione, dopo aver commissionato ed approvato il Piano di Classificazione Acustica sta lavorando per addivenire alla predisposizione del Piano di Risanamento Acustico che prevederà l'introduzione degli accorgimenti utili all'obiettivo di contenere la rumorosità lungo i tratti più esposti della viabilità cittadina. Si predisporranno misure di controllo e contenimento.

Motivazione delle scelte:
Il monitoraggio dei livelli di inquinamento e l'adozione di misure di controllo trovano giustificazione nella necessità di garantire al cittadino la necessità di vivere in un contesto il più possibile salutare.

Finalità da conseguire
Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
E' in corso di approvazione il regolamento per l'uso di prodotti fitosanitari, concordato con i comuni dell'area Asolo-Montelliana.
Proseguono i controlli degli impianti per riscaldamento segnalati dal portale regionale CIRCE.
E' in corso la valutazione del Piano di risanamento acustico prima di essere inviato all'Arpav e quindi venire approvato in Consiglio comunale.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
E' in corso di approvazione il regolamento per l'uso di prodotti fitosanitari, concordato con i comuni dell'area Asolo-Montelliana.
Proseguono i controlli degli impianti per riscaldamento segnalati dal portale regionale CIRCE.
E' in corso la valutazione del Piano di risanamento acustico per il quale si è ricevuto parere favorevole dall'Arpav al fine dell'approvazione in Consiglio comunale.
Proseguono i controlli, anche di concerto con gli organi preposti (ARPAV e Provincia) delle attività soggette ad AIA e AUA nel territorio comunale.

Nel secondo semestre dell'anno è stato recepito dalla Regione Veneto, con la D.G.R. n.836/2017, il Nuovo Accordo di Programma Bacino Padano (Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte), che prevede misure per il miglioramento della qualità dell'aria che dovranno essere adottate entro il 1° ottobre 2018.
L'accordo ha individuato degli interventi da porre in essere da parte dei comuni nei seguenti ambiti: trasporti, combustione di biomassa per il riscaldamento civile, agricoltura.
Il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) convocato dalla Regione Veneto in data 21.09.2017 ha individuato un serie di azioni che rappresentano una fase di "avvicinamento" a quanto previsto nel suddetto Accordo, da adottarsi per la riduzione dei livelli di PM10 nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nei seguenti tre livelli:

- livello "nessuna allerta - verde";
- livello di "allerta 1 – arancione" da applicarsi dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 microgrammi al metro cubo della concentrazione di PM10;
- livello di "allerta 2 – rosso" da applicarsi dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 microgrammi al metro cubo della concentrazione di PM10;

Il Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.) convocato dalla Provincia di Treviso il 04.10.2017 ha ribadito la necessità di adottare le azioni delineate al fine di ridurre i valori degli inquinanti nell'atmosfera, ed il Comune di Montebelluna, che ha una popolazione superiore ai 30.000 abitanti, rientra tra quei comuni tenuti ad applicare le azioni previste per tutti e tre i livelli di allerta.
E' stata quindi individuata una zona nel centro urbano denominata "Area No Smog, nonché predisposta ed emessa ordinanza volta ad applicare le seguenti azioni, secondo il livello di allerta definiti dal CIS:

1. AZIONI GENERALI
DA APPLICARE INDIPENDENTEMENTE DAL LIVELLO DI ALLERTA

1.1. DIVIETO DI CIRCOLAZIONE NELL'AREA NO SMOG nei giorni feriali dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle 18:30 per i ciclomotori a due tempi di classe Euro 0, motoveicoli di classe euro 0, autoveicoli alimentati a benzina di classe Euro 0 ed Euro 1 e di tutti i veicoli alimentati a combustibile diesel di classe fino a Euro 2 (compreso);

1.2. DIVIETO DI COMBUSTIONI ALL'APERTO con le successive eccezioni, comunque rispettando le dovute modalità di sicurezza e adottando le precauzioni stabilite dalla normativa vigente:

1.2.1. dei casi soggetti ad obbligo di combustione per disposizioni regionale con finalità antiparassitaria;

1.2.2. di nidi di processionaria del pino (Thaumatopea pityocampa), che danneggia in particolare le piante di conifere e le resinose in genere;

1.2.3. di piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f) del D.lg.152/06, mediante attività di abbruciamento effettuata esclusivamente nel luogo di produzione, solo nei mesi da aprile a settembre e solo nei giorni non festivi, previa comunicazione al Comune con indicato il luogo e il giorno di abbruciamento. *E' pertanto vietata la combustione dei residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo (semestre invernale)*;

1.2.4. dei tradizionali falò dell'Epifania organizzati esclusivamente da Associazioni, Comitati di Quartiere, Parrocchie nel mese di Gennaio, con utilizzo del solo materiale vegetale proveniente dalla potatura delle piante e delle siepi, previa dichiarazione da presentarsi al Comune di Montebelluna;

1.3. OBBLIGO DI SPEGNIMENTO DEI MOTORI DEI SEGUENTI MEZZI:

1.3.1. AUTOBUS NELLA FASE DI STAZIONAMENTO AI CAPOLINEA E VEICOLI MERCI DURANTE LE FASI DI CARICO - SCARICO, IN PARTICOLARE NELLE ZONE ABITATE, con l'esclusione dei veicoli frigoriferi (della cosiddetta catena del freddo) adibiti al trasporto di merci deperibili;

1.3.2. VEICOLI FERMI NELL'ATTESA DELL'APERTURA DELLE BARRIERE DEI PASSAGGI A LIVELLO, con l'esclusione dei veicoli frigoriferi di cui sopra;

1.3.3. MEZZI DI TRASPORTO SU FERRO CON MOTRICE DIESEL DURANTE LE SOSTE;

1.4. OBBLIGO DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI PER IL RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI, ED IN PARTICOLARE:

1.4.1. DIVIETO DI CLIMATIZZARE GLI SPAZI COMPLEMENTARI ALLE ABITAZIONI (box garages, cantine, ripostigli, depositi, etc.);

1.4.2. RIDUZIONE DI 1 GRADO CENTIGRADO DEL VALORE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE, nel periodo di accensione degli impianti, rispetto alle temperature fissate dall'art. 3 - *Valori massimi della temperatura ambiente,* di cui al D.P.R. 16/04/2013 n.74 "*Definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione controllo e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici*".

2. AZIONI IN CASO DI ALLERTA 1 – ARANCIONE
DA APPLICARE IN AGGIUNTA A QUELLE GENERALI

2.1. DIVIETO DI CIRCOLAZIONE NELL'AREA NO SMOG nei giorni feriali dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle 18:30 per le autovetture private di classe emissiva fino a Euro 4 diesel (compreso) e dei veicoli con portata superiore alle 2 ton e di classe emissiva fino a Euro 3 diesel (compreso);

2.2. DIVIETO PER TUTTI I VEICOLI DI SOSTARE CON IL MOTORE ACCESO;

2.3. DIVIETO DI UTILIZZO DI GENERATORI DI CALORE DOMESTICI A BIOMASSA LEGNOSA (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche e emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 3 stelle in base alla classificazione ambientale introdotta dalla DGRV n. 1908/2016;

2.4. DIVIETO ASSOLUTO PER QUALSIASI TIPOLOGIA DI COMBUSTIONI ALL'APERTO, tranne che per i casi derogati di cui al punto 1.2.1 e 1.2.2;

2.5. DIVIETO DI SPANDIMENTO DEI LIQUAMI ZOOTECNICI e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe;

2.6. INVITO AI SOGGETTI PREPOSTI A INTRODURRE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE sui servizi locali di TPL;

2.7. POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustione all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;

3. <u>AZIONI IN CASO DI ALLERTA 2 – ROSSA</u>
DA APPLICARE IN AGGIUNTA A TUTTE QUELLE PRECEDENTI

3.1. DIVIETO DI CIRCOLAZIONE NELL'AREA NO SMOG nei giorni feriali dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle 18:30 per i veicoli con portata superiore alle 2 ton e di classe emissiva fino a Euro 4 diesel (compreso)

3.2. DIVIETO DI UTILIZZO DI GENERATORI DI CALORE DOMESTICI A BIOMASSA LEGNOSA (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche e emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 4 stelle in base alla classificazione ambientale introdotta dalla DGRV n.1908/2016.

Con l'istituzione delle seguenti deroghe ai punti 1.1, 2.1, 3.1, per i seguenti mezzi:

a) veicoli alimentati a GPL o gas metano purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo GPL o gas metano;

b) autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;

c) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;

d) veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse;

e) veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;

f) veicoli con targa estera purché i conducenti siano residenti all'estero;

g) veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni - compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato;

h) autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;

i) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;

j) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, in possesso della copia della prenotazione;

k) veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;

l) veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati)

limitatamente al percorso strettamente necessario;

m) veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;

n) veicoli appartenenti alle categorie “L2” e “L5” riferite al trasporto merci e alla categoria “N” di cui all’art. 47 comma 2 lettera c del D.Lgs. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada” (veicoli commerciali, classificati come speciali o ad uso specifico di cui all’art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base ad eventuale provvedimento comunale);

o) autoveicoli e motoveicoli d’epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. “Nuovo Codice della Strada” (D.G.R.V. n. 4117/2007) in occasione di manifestazioni.

Sono state previste, inoltre, le seguenti ulteriori deroghe da documentare mediante apposita autorizzazione rilasciata dall’ufficio Polizia Locale:

p) veicoli adibiti a cerimonie nuziali, battesimi, comunioni, cresime o funebri e al seguito;

q) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;

r) veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni, imprese e/o persone che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;

s) veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento;

t) veicoli di conducenti che abbiano compiuto il 65° anno di età;

u) situazioni locali, individuate dal sindaco e opportunamente documentate.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10.2 Trasporto pubblico locale

Cdr: 17 Viabilità e TPL

Descrizione del programma:

In seguito alle previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale dispone che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (di dimensione di norma non inferiore a quella del territorio provinciale), tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, con la previsione che i predetti enti esercitino le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013:

- ha definito i bacini territoriali ottimali ed omogenei del trasporto pubblico locale tra i quali quello di Treviso, comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale, automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso;
- ha individuato, in conformità alle volontà espresse dagli Enti affidanti, la convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 quale modalità organizzativa per la costituzione volontaria di un Ente di governo per ciascuno dei bacini di cui sopra, da designare quale soggetto di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011;
-

All'asse 6 del POR-FESR è prevista la possibilità per uno dei dodici "Comuni polo", non capoluogo, del Veneto di partecipare (in squadra con altri comuni limitrofi) a un bando che prevede finanziamenti per la mobilità pubblica sostenibile attraverso il rinnovo del material rotabile e l'attivazione di sistemi di trasporto intelligente. Il Comune di Montebelluna, riconosciuto in tale elenco, ha assunto il ruolo di "autorità urbana" in collaborazione con i Comuni di Castelfranco Veneto ed Asolo, con i rispettivi mandamenti. Per partecipare alla preselezione si chiede una bacino territoriale fra i 100.000 e i 150.000 abitanti.
L'eventuale finanziamento potrebbe consentire, in collaborazione con la MOM, di migliorare e potenziare il servizio in logica metropolitana, con attenzione alla riduzione del PM 10.

Motivazione delle scelte:

Gli Enti affidanti appartenenti al bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, ovvero la Provincia di Treviso e i Comuni di Asolo, Montebelluna, Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano Veneto, hanno convenuto di cooperare con le modalità di cui al citato art. 30 del D. Lgs. 267/2000, addivenendo nel corso dell'anno 2014 ad uno schema di convenzione, debitamente approvato e sottoscritto, per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso, che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Riguardo le tariffe, rimangono ferme:
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 24/06/2013, ad oggetto: "Servizio Gestione del Territorio - Servizio TPL - Iniziative per la tariffazione unica integrata - Approvazione schema di accordo da stipulare con la Provincia di Treviso".
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 10/07/2013, ad oggetto: "Trasporto Pubblico Locale - Approvazione del nuovo sistema tariffario integrato 2013".

Finalità da conseguire

La finalità preminente è di poter intervenire attraverso l'Ente Affidante affinche strutturi le linee ed i percorsi, sia per quanto riguarda il trasporto urbano che extraurbano, in funzione delle esigenze della città.
In tale momento storico emerge con forza la necessità di mantenere l'attenzione sul tema viabilistico riguardante il campus per l'istruzione scolastica superiore di Via Sansovino, in virtù del suo addensamento dato dalla realizzazione della nuova sede del Liceo "P. Levi". Riguardo ciò l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di portare il più importante punto di raccolta degli studenti presso l'area Sansovino, in quanto più prossimo agli istituti, eliminando o riducendo in gran misura il trasporto verso altro sito di salita nei mezzi pubblici, anche con specifici investimenti, anticipando quello che sarebbe dovuto essere l'agire della Provincia.
Nel corso del prossimo anno l'attenzione si dovrà poi spostare più ad est, e sarà necessario operare per garantire la miglior percorrenza nell'ambito dell'autostazione, in funzione delle modifiche alla viabilità che saranno indotte dalla costruzione del nuovo sopposso ferroviario presso la Piazza IV ovembre e la Via Piave.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Nell'ambito dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso è in corso la valutazione dell'affidamento del servizio mediante una gara a doppio oggetto, e per questo si sono svolti incontri volti a definire tale modalità di appalto.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nell'ambito dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso è in corso la valutazione dell'affidamento del servizio mediante una gara a doppio oggetto, e per questo si sono svolti incontri volti a definire tale modalità di appalto.
In virtù di quanto disposto dalla normativa vigente in materia, ed in attuazione della Deliberazione n. 14 del 05/12/2016 dell'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Tevigiana, nelle more di affidamento, con procedura ad evidenza pubblica, dei servizi di trasporto pubblico locale, al fine di garantire la continuità del servizio in essere, è stata confermata la proroga tecnica per l'anno 2017 del contratto di servizio con MOM.

Programma 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

Cdr: 17 Viabilità e TPL, 43 Illuminazione pubblica

Descrizione del programma:

Lo strumento di programmazione riguardante la viabilità locale è il Piano Urbano del Traffico. Il suo più recente aggiornamento è stato avviato con Determinazione dirigenziale n.79 del 30/01/2014, e concluso con la sua approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale n.104 del 09/10/2014, proseguirà con la definizione dei previsti piani particolareggiati. Tale piano, tra l'altro, ha confermato la bontà della scelta dell'anello viario attorno al centro storico, funzionale alla pedonalizzazione del centro, certificando gli effetti positivi della fluidificazione del traffico, tra i quali principalmente la riduzione della incidentalità e la sostanziale scomparsa degli accodamenti, nonché la riduzione dell'inquinamento.

Ciò ha reso possibile confermare definitivamente la pedonalizzazione del tratto centrale di Corso Mazzini, in modo tale che, definito l'assetto viario, si possa finalmente concentrare l'attività sul fronte del progetto di riqualificazione.

Oltre a ciò si è dato avvio all'aggiornamento del Piano di classificazione acustica nonché alla redazione del Piano di Risanamento acustico.

La definizione del Piano Urbano del Traffico, ha consentito di stabilire definitivamente la opportunità di confermare la realizzazione delle rotatorie di via Montello - via XXIV Maggio e via Ospedale - via Santa Caterina da Siena, come anche lo stralcio della rotatoria prevista tra Corso Mazzini – Via XXX Aprile – Via Bertolini e Via Santa Maria in Colle, oggi non più necessaria, per cui sarà possibile destinare ad altre opere le risorse prima vincolate a tale realizzazione.

Le principali opere previste sono:

- Piano Asfaltature e Segnaletica stradale;
- Costruzione della nuova Rotatoria presso l'intersezione tra via Ospedale - via Santa Caterina da Siena
- Pista ciclabile di Via delle Piscine;
- Nuova viabilità di collegamento, a senso unico, tra Via Foresto e Via Rive che potrà consentire di attivare un anello viabilistico, collegato alle altre vie, per meglio distribuire i flussi viari, riducendo il carico di traffico in attraversamento del nucleo storico della città, sia per garantire una moderazione della velocità. A completamento di tale intervento nell'ambito di una lottizzazione urbanistica troveranno compimento una piastra polivalente e nuovi parcheggi a servizio della frazione di Mercato Vecchio, già in fase di realizzazione;

Riguardo la rete dei marciapiedi e delle piste ciclopedonali, è da elaborare lo schema di collegamenti da realizzare per interconnettere i diversi e incompleti percorsi ciclo-pedonali da e per il centro e le frazioni e, in particolare.

- Progettare e realizzare il marciapiede in via Santa Caterina da Siena, come già previsto nel programma delle opere pubbliche.
- Progettare e e realizzare il marciapiede lungo via Foresto per collegare Posmon a Mercato Vecchio.
- Realizzazione del tratto di marciapiede in Via Bongioanni.

Il programma di eliminazione delle barriere architettoniche andrà integrato anche con quelle invisibili, costituite dalla mancanza di riferimenti fisici per gli ipovedenti e i cechi o di cicalini ai semafori.

Il lavoro di manutenzione dei manti stradali procederà attraverso asfaltature da realizzare secondo un ordine di priorità dettato dallo stato di degrado e dalla intensità dei flussi automobilistici nelle diverse strade. In altre parole, si definirà una mappatura sinottica delle tratte bisognose di intervento, gerarchizzate per urgenza.

Le asfaltature saranno accompagnate da interventi di risanamento dei marciapiedi e dei chiusini stradali, nonché di misure per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali o gli incroci stradali.

Accanto a queste prenderà avvio la costruzione del sottopasso ferroviario presso la Piazza IV novembre e la Via Piave, opera fondamentale per dare risposta alle criticità viabilistiche che comporta la presenza in un centro abitato di un passaggio a livello ferroviario. Frutto di un accordo con il Commissario per l'Emergenza della Viabilità in relazione alla costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta.

Il programma di intervento sulla viabilità dovrà trovare la sua naturale prosecuzione con la realizzazione di una rotatoria per risolvere l'intersezione semaforica a Posmon, e risolvere gli attuali tempi di attesa, proseguendo verso il centro Città è da programmare la realizzazione di una rotatoria al posto della intersezione esistente di fronte all'Ospedale Civile, anche per meglio regolare gli innesti e garantire l'accesso ai parcheggi, previsti in maggior numero sia attraverso una riorganizzazione dell'area a nord dell'Ospedale oltre che ad un nuovo parcheggio di cui è prevista la realizzazione in interrato.
Altri interventi sono previsti od in corso di valutazione:

- nell'ambito di un accordo urbanistico, un adeguamento funzionale della rotatoria ai Pilastroni e la realizzazione di una nuova rotatorie all'innesto fra Via Feltrina Sud e la S.R.348 "Feltrina", tal da consentire un accesso diretto alla città a chi proviene da sud, più sicuro della bretella che sbocca sotto il cavalcavia;
- dopo la riapertura di Via XXIV Maggio a doppio senso, si procederà con lo studio di un possibile accesso diretto alla rotatoria, richiesto da molti Cittadini, oltre che a dotare di un "rondò" l'innesto tra Viale Manin e Via Galilei;
- l'abbattimento del vetusto edificio posto all'incrocio tra le Vie Galilei, Bergamo, Roma e Sansovino, permette ora di perseguire l'obbiettivo di migliorare l'innesto, oggi asimmetrico, di Via Galilei nella rotatoria per rendere più sicura e fluida l'immissione da Est;
- per sgravare di parte del traffico di attraversamento Via Santa Caterina da Siena, è ipotizzabile al realizzazione di alcune via di interconnessione orizzontale fra le strade Castellana, Sant'Andrea e San Gaetano, che hanno andamento radiale nord-sud.
- La rotatoria risolutiva, sulla SR Feltrina, della confluenza degli innesti da e per Biadene-Pederiva e via Groppa, che adduce a Mercato Vecchio. E' opera attesa da decenni ed è stata oggetto di più progettualità. Ora è in corso un dialogo con la Regione, affinchè possa reinserire l'opera fra quelle prioritarie per il 2017.

L'idea della tangenziale sud data almeno trent'anni, ma è ancora assolutamente attuale. E' stata oggetto di recente rilettura del suo ruolo e nel suo tracciato, in conseguenza dell'avvio dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta, che offrirà due caselli d'entrata, ad Ovest ed Est della città. La Tangenziale può divenire un segno ordinatorio, alla stregua di un "viale urbano", e dovrà innestarsi non più nella fonda ferroviaria, che ben si presta, invece, ad assumere il ruolo di asse cicloturistico, oggi che il Consorzio del Bosco Montello e le Amministrazione comunali di Montebelluna, Volpago del montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Crocetta del Montello ne hanno finalmente ottenuto la proprietà, ma, piuttosto, direttamente sulla rotatoria lungo la S.R. 348 "Feltrina", prevista a servizio del casello autostradale posto sullo svincolo di Montebelluna Sud, sostanzialmente con modifica della parte Est del tracciato, lungo il tracciato già previsto nella Variante generale al PRG del 2003 (parallelo al percorso della linea elettrica di Alta Tensione 380kV Sandrigo-Cordignano), in modo che funga appunto da aggancio del casello di uscita superstradale.
Un rimo tratto di detta Tangenziale era tra l'altro ad un passo dalla realizzazione, connesso direttamente all'uscita della Superstrada Pedemontana Veneta, per collegare la SR Feltrina alla SP 100, nell'ambito della richiesta formulata al Commissario straordinario per la SPV assieme ai Comuni di Volpago e Trevignano della realizzazione di un casello meno impattante e costoso. La richiesta è stata accolta e approvata da Provincia, Regione, Commissario, Sis e Commissione VIA regionale. Inaspettatamente, il nuovo progetto, simile a quello approvato per Riese Pio X, è stato invece respinto dalla Commissione VIA nazionale che ha accolto le osservazioni di alcuni cittadini.
L'intero iter è quindi da riprendere ex novo, in anni difficili perché segnati dal perdurare della crisi. La scelta di collegare direttamente la tangenziale al casello, rispetto a quella precedente orientata sulla fonda ferroviaria, riduce i costi ipotizzabili per la realizzazione dell'opera. Si tratterà di reimpostare con la Regione Veneto il progetto con l'obiettivo di aggregare istanze e risorse di soggetti pubblici e privati cointeressati all'opera.
Quanto all'ipotesi di realizzare due sottopassi in via Trevignano e via San Gaetano, essa è economicamente al di fuori dell'attuale portata del bilancio comunale e potrà essere valutata solo nel quadro di un accordo strategico da pattuire con la Regione Veneto e Ferrovie dello Stato.
Quanto alla citata "fonda" ferroviaria", la ex linea ferroviaria Montebelluna-Susegana, ora dismessa, dopo tre anni di trattative, condotte per conto del Consorzio del Montello dal Comune di Montebelluna, si è addivenuti all'accordo con Rete Ferroviaria Italiana per l'acquisto del sedime che da Montebelluna arriva a Nervesa della Battaglia, per un tratto di circa 18.5 km.
Si tratta di un manufatto che rivestì un ruolo strategico durante la Grande Guerra per rifornire di soldati il fronte, in particolare quello del Piave fra la fine del '17 e

il ’18. La doppia linea ferroviaria venne smantellata dopo gli accordi di Osimo negli anni ’60.
L’obiettivo è, negli anni del centenario del primo conflitto mondiale, quello di trasformare l’ex linea in una pista ciclopedonale della pace, che andrà a congiungersi con il percorso ciclabile che il genio civile sta sviluppando lungo il Piave per collegare la litoranea veneta al massiccio del Grappa.
Il valore d’acquisto è stato approvato dall’Agenzia del Territorio. Ferrovie cederà al Consorzio un percorso di 6 metri di larghezza per 18.5 km di lunghezza, con due metri per parte in comodato d’uso quali fasce di rispetto. L’importo complessivo sui 900.000 euro, di cui 700.000 a carico della Regione.

Riguardo la pubblica illuminazione merita evidenziare l'iniziativa di spegnimento notturno, attuata a partire dall'anno 2012, al fine di ottenere un risparmio energetico. Tale spegnimento notturno ha riguardato ampie aree del territorio comunale.
Tale iniziativa ha prodotto un’apprezzabile riduzione dei consumi in termini di kWh pari al 20% rispetto alla situazione precedente (stima confronto anni 2013/2011).
L’abbattimento dei consumi in termini di kWh non ha prodotto però la sperata riduzione della spesa in quanto ci sono stati aumenti significativi del costo dell’energia, quantificabili in oltre il 30%.
Le modalità di accensione serale e spegnimento mattutino delle singole reti di illuminazione pubblica avviene in funzione dell’ora astronomica mediante dispositivo elettronico denominato “orologio astronomico” installato sulle rispettive centraline di linea;
Lo spegnimento notturno della linea di illuminazione pubblica non è stato causa di aumento di furti e/o attività paragonabili, anche in ragione dei dati trasmessi dalla Prefettura di Treviso che evidenziano una diminuzione di tali attività nei recenti anni, anche se c'è da segnalare la variazione degli stili di vita che, soprattutto tra i giovani, ha portato al protrarsi verso la fascia oraria 00:00/01:00 il rientro a casa degli stessi, oltre che agli orari di spostamento dovuti a particolari orari di lavoro o di studio. Infine, alcune attività ed esercizi commerciali, per adattarsi ai nuovi stili di vita sopra citati, tendono a protrarre gli orari di chiusura delle stesse.
Nell'ambito di tale contesto è stato previsto di poter incrementare l'orario della illuminazione notturna. Tale aumento, a fronte delle riduzioni operate negli scorsi anni, consente comunque il rispetto della norma di riferimento per il consumo energetico della illuminazione pubblica, la Legge regionale 7 agosto 2009, n. 17, che obbliga i Comuni, in armonia con i principi del Protocollo di Kyoto, ad assumere le iniziative necessarie a contenere l’incremento annuale dei consumi di energia elettrica per illuminazione esterna notturna pubblica nel territorio di propria competenza entro l’uno per cento del consumo effettivo registrato alla data di entrata in vigore della legge (2009).
Due nuovi fattori ora consentono di programmare una vera rivoluzione nella qualità e nella gestione dell’illuminazione pubblica montebellunese, che ha una rete di oltre 10 km per 6000 punti luce.
Il primo è la notevole riduzione dei costi intervenuta nella gamma d’offerta delle lampade led, la cui luminosità e durata temporale, oltre che il minor consumo, le rendono molto più vantaggiose rispetto alle lampade tradizionali. Il secondo fattore è la possibilità di una gestione intelligente e in tempo reale delle diverse linee di illuminazione, grazie alla cablatura in fibra ottica realizzata in tutto il territorio comunale.
Tutto ciò può consentire risparmi tali da rendere appetibile da parte di società private l’investimento per ammodernare l’intera rete di illuminazione pubblica, a valere sul risparmio dei costi di gestione ordinari. Si predisporrà una gara a tal riguardo.
A favore della mobilità sostenibile in centro è previsto di introdurre postazioni per il rifornimento delle auto elettriche, al fine di promuovere l’utilizzo di mezzi non inquinanti.

Motivazione delle scelte:
Le azioni, tra le quali si inseriscono la pedonalizzazione del centro, le nuove rotatorie, prime fra tutte quelle all'intersezione tra Via Montello e Via XXIV Maggio e tra Via Ospedale e Via Santa Caterina da Siena, sono volte sia ad accrescere il livello di servizio della viabilità locale ma anche a perseguire l'obiettivo strategico di accrescere il livello di competitività della città, sotto il profilo commerciale, turistico e di relazione. Si affiancano agli interventi volti alla conservazione, al miglioramento, del patrimonio infrastrutturale esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

Finalità da conseguire:

L'attività è rivolta con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza nonchè ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni è volto a perseguire le seguenti finalità:

1) a perseguire la maggior sicurezza nella circolazione stradale;
2) all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
3) a migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di fluidificazione del traffico, a incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Nel corso del primo semestre dell'anno si è dato attuazione al programma delle opere pubbliche finanziate, tenendo conto che la tempistica degli interventi previsti è stata condizionata anche dalla previa verifica della capacità di spesa dettata dal rispetto dei limiti di bilancio.

In particolare:

- ✓ Si è dato corso al completamento del Piano Asfaltature e Segnaletica stradale, nell'ambito del quale si è data una prima risposta alla esigenza di dotare di uno spazio pedonale via Santa Caterina da Siena.
- ✓ Si è dato avvio all'appalto per la nuova viabilità di collegamento, a senso unico, tra Via Foresto e Via Rive che potrà consentire di attivare un anello viabilistico, collegato alle altre vie, per meglio distribuire i flussi viari, riducendo il carico di traffico in attraversamento del nucleo storico della città, sia per garantire una moderazione della velocità. A completamento di tale intervento nell'ambito di una lottizzazione urbanistica troveranno compimento una piastra polivalente e nuovi parcheggi a servizio della frazione di Mercato Vecchio, già in fase di realizzazione;

Altri interventi, riguardanti asfaltature di strade comunali, sono in corso, ed in collaborazione con ATS è altresì in corso un importante intervento di sostituzione della rete di acquedotto e costruzione della rete di fognatura lungo la Via Cordevole, laterale di Via Piave.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nel corso dell'anno si è dato attuazione al programma delle opere pubbliche finanziate, tenendo conto che la tempistica degli interventi previsti è stata condizionata anche dalla previa verifica della capacità di spesa dettata dal rispetto dei limiti di bilancio.

In particolare:

- ✓ Si è dato corso al completamento del Piano Asfaltature e Segnaletica stradale, nell'ambito del quale si è data una prima risposta alla esigenza di dotare di uno spazio pedonale via Santa Caterina da Siena.
- ✓ Si è dato avvio all'appalto ed ai lavori, oramai prossimi alla conclusione, della nuova viabilità di collegamento, a senso unico, tra Via Foresto e Via Rive che potrà consentire di attivare un anello viabilistico, collegato alle altre vie, per meglio distribuire i flussi viari, riducendo il carico di traffico in attraversamento del nucleo storico della città, sia per garantire una moderazione della velocità. A completamento di tale intervento nell'ambito di una lottizzazione urbanistica hanno trovato

compimento una piastra polivalente e nuovi parcheggi a servizio della frazione di Mercato Vecchio, ora in fase di collaudo;

Altri interventi, riguardanti asfaltature di strade comunali, sono in corso e prossimi alla realizzazione (i già richiamati interventi di integrazione della rete di pubblica illuminazione, la nuova rotatoria tra Via Monte Grappa e Via Ospedale, il miglioramento dell'innesto sull'intersezione a rotatoria tra Via Galilei e Via Roma-Via Bergamo, la realizzazione di ulteriori passaggi pedonali semaforizzati, ecc.), ed in collaborazione con ATS è altresì stato portato a termine un importante intervento di sostituzione della rete di acquedotto e costruzione della rete di fognatura lungo via Cordevole, laterale di via Piave.
Nel secondo semestre è iniziata inoltre la valutazione di una proposta di concessione (Project Financing) del “Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti termici degli immobili comunali e degli impianti di pubblica illuminazione”, ai sensi art. 183 del D.Lgs. 50/16. Tale procedimento è da valutarsi con estrema attenzione, in particolar modo per la durata prevista di 18 anni, ma anche con estremo interesse, in quanto prevede con la logica ESCO attività di gestione accompagnate ad un importante intervento di riqualificazione di impianti termici e soprattutto della pubblica illuminazione, con introduzione diffusa della tecnologia a LED.

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

C.d.r: 20 Lavori pubblici e sicurezza

Descrizione del programma:

Il sistema di protezione Civile comunale prevede il Nucleo Comunale di protezione civile, avente sede presso la palazzina servizi dei magazzini comunali.
L'attività della Protezione Civile spazia dal supporto in caso di emergenza, alla collaborazione con le altre forze di polizia per la tutela della sicurezza in caso di eventi, alla divulgazione e sensibilizzazione del ruolo e dell'attività svolta.
Obiettivo vicino è l'approvazione di un importante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che recepisce le valutazioni delle Condizioni Limite di Emergenza, realizzate in conseguenza della definizione della microzonizzazione sismica inserita del Piano degli Interventi.
Il Nucleo di Protezione civile di Montebelluna vede impegnate 50 persone cui si aggiungono cento volontari di altre associazioni. Il Nucleo, oltre a garantire il supporto a manifestazioni e attività istituzionali, interviene nel caso di emergenze naturali, nella ricerca delle persone scomparse, nel recupero delle salme di persone che hanno perso la vita assieme alle Forze dell'ordine e la Polizia locale. Un piccolo esercito a servizio della città. Fra le novità del servizio:

- la messa a disposizione di una piazzola di elisoccorso presso i Magazzini comunali per la gestione delle emergenze che è anche a servizio delle Forze dell'ordine e dell'ospedale;
- l'individuazione e tabellazione di 24 aree per la raccolta dei cittadini in caso di emergenza.

Motivazione delle scelte:

La scelta di mantenere un nucleo comunale, in luogo di una associazione indipendente, riguarda la stretta relazione tra Protezione Civile locale ed Amministrazione, in quanto il Sindaco è autorità di Protezione Civile in caso di eventi di carattere locale.

Finalità da conseguire:

La finalità primaria riguarda l'attività di Protezione Civile in caso di calamità naturali, ma opera in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fontamentali nel territorio.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Durante il primo semestre dell'anno l'attività di Protezione Civile ha operato principalmente in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio (ricerca persone scomparse, recupero salme in occasione di incidenti, ecc).
Accanto a ciò, importante è l'attività di supporto ed intervento in occasione di manifestazioni ed eventi, alcuni dei quali hanno richiesto importanti presente (es. assistenza alla manifestazione ciclistica collegata al giro d'Italia).

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Durante l'anno l'attività di Protezione Civile ha operato principalmente in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio (ricerca persone scomparse, recupero salme in occasione di incidenti, ecc).
Accanto a ciò, importante è l'attività di supporto ed intervento in occasione di manifestazioni ed eventi, alcuni dei quali hanno richiesto importanti presente (es. assistenza alla manifestazione ciclistica collegata al giro d'Italia).
La Protezione Civile a partire dal secondo semestre dell'anno è sempre più chiamata ad intervenire in attuazione di piani di emergenza ed di evacuazione sempre più stringenti, in quanto sempre più integrati da misure di tutela dell'incolumità pubblica e della pubblica sicurezza, ciò rispondendo a precisi indirizzi e precise prescrizioni del Ministero dell'Interno e della Prefettura, in particolare espresse nei seguenti provvedimenti:

- Circ. Prefettura di Treviso – Prefetto – Prot. W.A.n.3429/2017 del 9 giugno 2017;
- Circ. Ministero dell'Interno – Capo Dipartimento VV.FF. e Protezione Civile – n. 11464 del 19/06/2017;
- Circ. Ministero dell'Interno – Capo di Gabinetto – n. 11001/110(10) del 28/07/2017.

In particolare il provvedimento della Prefettura di Treviso del 9 giugno 2017, avente ad oggetto "Eventi di pubblico spettacolo programmati nel territorio provinciale - Tutela dell'incolumità pubblica e della pubblica sicurezza", elenca in undici punti le misure di sicurezza attinenti alla safety (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) che concorrono alla gestione in sicurezza degli eventi e che debbono essere poste in essere nell'ambito della organizzazione dell'evento. Tale provvedimento, per espressa previsione dello stesso, dispone che "qualsivoglia manifestazione di pubblico spettacolo non potrà aver luogo in assenza dello scrupoloso riscontro circa le garanzie di safety evidenziate".

Tali garanzie di safety, elencate nel provvedimento, concernono misure di sicurezza che non hanno completo riscontro nelle valutazioni normalmente previste in ordinari e generali Piani di Evacuazione ed Emergenza, in quanto afferenti a specificità del singolo evento, per cui devono essere oggetto di diversa ed aggiuntiva valutazione da parte dell'organizzatore (Comune o privato che sia), che ha l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio del contesto ad hoc secondo un approccio definito come segue nei sopra richiamati provvedimenti:

- gli eventi a cui si riferisce la direttiva non sono solo quelli di stretta competenza delle Commissioni di Vigilanza ma possono essere eventi di qualsiasi natura e finalità;
- le varie condizioni da verificare non necessariamente comportano un "corpus unico di misure da applicare tutte insieme e indifferentemente" ma vanno opportunamente adattate ai casi concreti, adottando quindi un "approccio flessibile";
- occorre tener conto della "specifica natura del singolo evento" nonché delle "relative modalità di svolgimento".

Organizzazione e volontari di Protezione Civile in quanto coinvolti nelle squadre di sorveglianza, si trovano ad attuare pertanto misure nuove ed integrative di quanto in precedenza posto in essere, con modalità diverse e più impegnative. L'intervento in squadre di sorveglianza implica inoltre una sempre maggior specializzazione che richiede di frequentare corsi per ottenere specifiche abilitazioni, da tenere peraltro aggiornate; alcune di esse fanno riferimento alla capacità di intervenire in situazioni definite ad alto rischio, per le quali necessita è necessario l'ottenimento di uno specifico attestato di idoneità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LLinea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

C.d.r: 28 Asilo Nido, 32 Servizi Sociali

Asilo nido

Descrizione del programma:

Individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano la frequenza dell'asilo nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni e promuovano la flessibilità dell'orario di accoglienza al fine di rispondere in maniera puntuale alle esigenze delle famiglie.

Motivazione delle scelte:

L'Asilo Nido è un servizio educativo per la prima infanzia di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.
L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali sono la molla che deve indurre ad individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia.

Finalità da conseguire

- Favorire, attraverso una informazione più capillare sui servizi offerti dall'asilo nido comunale, la frequenza di un numero maggiore di bambini, al fine di raggiungere la piena capacità ricettiva della struttura.
- Predisposizione e sperimentazione del nuovo progetto formativo che tenga conto sia delle peculiarità della struttura del nido che dei cambiamenti socio-economici che contraddistingue il bacino di utenza di riferimento. In particolare, osservando come le nuove generazioni perdano progressivamente contatto con la natura circostante, si propone un approccio che valorizzi la presenza dell'ampio giardino della struttura caratterizzando la proposta educativa dell'asilo nido comunale.

Minori

Descrizione del programma:

Gli interventi per i minori verteranno principalmente sulla collaborazione con i Servizi Specialistici dell'ULSS nella predisposizione di Progetti assistenziali di tutela e protezione dell'infanzia e nell'aiuto ai genitori nell'assolvere ai propri doveri quando sono in difficoltà affinchè i minori possano crescere nella loro famiglia d'origine.

Motivazione delle scelte:
Sostenere, nel proprio ambito di competenza, le famiglie che vivono momenti di particolare difficoltà relazionale tali da mettere a rischio l'evoluzione dei minori e che quindi richiedono, oltre alle misure di sostegno e di accompagnamento, degli interventi specifici.

Finalità da conseguire
L'attività specificatamente comunale si concentrerà in particolar modo negli ambiti:
– del Progetto Piaf (Piano Infanzia Adolescenza Famiglia) che mira a promuovere un sostegno educativo a favore di nuclei familiari con minori in situazione di disagio. Tale sostegno viene realizzato grazie ad una Rete di Famiglie volontarie che vengono coordinate dall'assistente sociale comunale e dal personale del consultorio familiare dell'azienda ULSS 8.
– della collaborazione (anche con oneri diretti) con le realtà del terzo settore, nel sostenere attività di tempo libero "strutturato" al fine di promuovere momenti di aggregazione positivi;

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Asilo nido
L'anno educativo 2016/2017 si chiuderà con 71 bambini iscritti, (capacità ricettiva massima 72). L'elevato numero di iscrizioni per il 2017/2018 rende necessario prevedere la possibilità, già ad avvio dell'anno educativo, dell'istituzione di una sezione affidata in gestione a soggetto esterno, al fine di garantire il rispetto degli standard previsti dalla L.R. 22/2002, sul rapporto educatore/bambino.
Il nuovo progetto formativo è in via di ultimazione e verrà adottato nel prossimo anno educativo 2017/2018.
E' in corso di revisione la "Carta dei Servizi" al fine di aggiornarla all'attuale organizzazione in vista della prossima verifica da parte dell'ULSS ai fini dell'accreditamento regionale (L.R. 22/2002)

Minori
Il Progetto Piaf prosegue le sua attività con la supervisione di una Assistente Sociale . Sono attualmente attive 6 famiglie volontarie che hanno in "carico" 5 minori. Sono stati avviati nel primo semestre 2017 una serie di incontri da parte dell'Assessorato ai Servizi Sociali con realtà del territorio che svolgono attività e progetti a favore di minori in particolare con l'Ass.ne di Volontariato "Albatros" che svolge attività di sostegno a favore di minori con il progetto "I pomeriggi di Albatros"

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
Asilo nido
L'anno educativo 2017/2018 si è avviato come preventivato con un trend di domanda in crescita, dovendo pertanto istituire una sezione da affidare in gestione a soggetto esterno al fine di garantire il rispetto degli standard previsti dalla L.R. 22/2002, sul rapporto educatore/bambino.

Si sono svolti i programmati incontri propedeutici all'avvio delle attività, tra educatrici e famiglie.
Il nuovo progetto formativo ultimato è stato adottato settembre con l'avvio dell'anno anno educativo 2017/2018.

Minori
Le attività si sono svolte in linea con le finalità previste. Nel 2017 gli interventi a favore dei minori, disposti dal Tribunale e/o in rete con il Consultorio Familiare, sono stati: 16 inserimenti in comunità residenziale o semi-residenziale 9 affidi familiari e 2 percorsi di educativa domiciliare. Il Progetto PIAF ha garantito il sostegno a n. 6 minori e relative famiglie

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:
Sostenere la realizzazione di interventi integrati che si sviluppino secondo la normativa regionale e l'attuale Piano di Zona.
Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza assicurando, attraverso il Servizio Sociale Professionale e l'attività di Segretariato Sociale, tutti gli interventi previsti dall'attuale quadro normativo e necessari per favorire una vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale.

Motivazione delle scelte:
Lo sportello dei Servizi sociali fornisce supporto all'impegnativo compito di cura ed assistenza della persona disabile, ed il sostegno al suo nucleo familiare, anche attraverso una facilitazione nell'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi, residenzialità, attività occupazionali).

Finalità da conseguire
Nel rispetto della persona si impone la necessità di realizzare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a dei bisogni estremamente variabili, attraverso la rete dei servizi pubblici e del privato sociale.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Le azioni sono in linea con la programmazione in collaborazione con i Servizi Specialistici dell'ULSS.
Si evidenza in particolare l'avvio sperimentale di alcuni progetti di co-housing ed housing sociale per soggetti con disabilità lieve e con discrete autonomie.
Si sono conclusi inoltre due percorsi di tutela , con nomina di Amministratore di Sostegno
STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
Le attività dell'anno si sono concluse con la presa in carico di 243 utenti, collaborando con i servizi specialistici dell'ULSS nella costruzione di percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e sostegno socio-economico.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

La volontà di valorizzare in modo particolare il ruolo dell'anziano nella comunità proseguirà con la realizzazione di attività di coinvolgimento, quali l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione. Inoltre, una particolare attenzione sarà rivolta agli anziani utenti del Centro diurno "Casa Roncato" che verranno coinvolti in alcuni micro-progetti ed in attività di tipo socializzante e ricreativo. Continuerà il sostegno e la collaborazione per attività proposte agli anziani nei centri di quartiere.

Il centro diurno anziani continuerà a garantire il servizio di pasti in struttura e a domicilio oltre a tutti gli altri servizi erogati a sostegno della domiciliarità. A seguito di convenzione con il Tribunale di Treviso, il centro diurno potrà anche permettere lo svolgimento di lavori di pubblica utilità in sostituzione delle pene comminate dall'Autorità Giudiziaria.

Grazie alla collaborazione di volontari dell'associazione "Amici di Casa Roncato"continuerà il sostegno all'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo e, in collaborazione con l'Ulss n.8, la Casa di Riposo "Umberto I" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X proseguirà il progetto Caffè Alzheimer.

Proseguiranno le progettualità avviate con la "Consulta della Terza Età" quali: "il Mese dell'Anziano", "Nonni e Bambini si incontrano" che vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Montebelluna.

Motivazione delle scelte:

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, per garantire un equilibrio psicofisico della stessa, fornendo sostegno alle famiglie che si fanno carico dell'assistenza. Considerare l'anziano non solo come portatore di bisogni ma anche risorsa per la comunità.

Finalità da conseguire

Promozione di interventi di cura ed assistenza per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare, anche in situazioni di parziale o totale non autosufficienza.

Favorire la realizzazione di progettualità che fungano da laboratorio intergenerazionale promuovendo un ruolo attivo dell'anziano

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

- il Servizio di assistenza domiciliare ha provveduto ha rispondere alle nuove richieste di interventi a favore degli anziani in situazioni di parziale e totale non autosufficienza.
- il centro sollievo ha proseguito le proprie attività (lunedì, mercoledì e giovedì) confermando una presenza media di n° 7 utenti seguiti dai volontari dell'associazione "Amici di Casa Roncato
- le attivita' all'interno del progetto Caffè Alzheimer continuano a rappresentare un valido momento di formazione per i familiari e gli operatori impegnati nell'assistenza di persone affette da decadimento cognitivo registrando un continuo aumento di presenze. A Maggio si è concluso il percorso avviato per l'anno 2016/2017 con lo svolgimento di 6 incontri con una presenza media di 48 partecipanti;

- le progettualità avviate con la “Consulta della terza età” confermano anche quest’anno la bontà delle proposte. Si sottolinea il particolare l’ottima partecipazione delle Scuole del comune al progetto Nonni e Bambini si incontrano:

	Scuole	Tot. Bimbi
Scuole dell’infanzia	12	891
Scuole primarie	9	1.653
Tot.	**21**	**2.544**

Gli anziani “maestri d’arte” coinvolti sono stati circa 65.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Le attività si sono chiuse in linea con le azioni programmate, nel periodo ottobre–dicembre 2017 si è provveduto ad avviare la programmazione per le attività per l’anno 2017, con la conferma di riproporre tutte le progettualità esistenti.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci a sostegno dei bisogni di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso modalità non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari. Tali strategie si esplicano con l’adesione a progetti di autonomia e risoluzione delle problematiche socio-sanitarie in collaborazione con i servizi specialistici dell’ULSS.

Nell’ambito delle pari opportunità ci sarà lo sforzo dell’Amministrazione, e dei servizi preposti, al rafforzamento di una cultura di uguaglianza tra i sessi, con particolare attenzione al sostegno della figura femminile, anche attraverso azioni trasversali condivise con altri assessorati e su scala distrettuale, ricercando finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi regionali specifici. Si intende dar corso a tali attività in collaborazione con i Comuni che aderiscono al “TavoloRosa “ (Tavolo intercomunale per le pari opportunità).

Nei limiti delle risorse a disposizione verranno garantiti il sostegno al progetto “Cambiamento Maschile” in collaborazione con la Coop. Soc. “Una Casa per l’uomo” spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive e lo “Sportello donna” sportello informativo rivolto alla popolazione femminile negli ambiti lavorativo, formativo, dei servizi del territorio

Motivazione delle scelte:

Realizzazione di un “patto solidale” che consideri gli individui non solo portatori di bisogni ma anche di opportunità, che li veda quali soggetti attivi e non più semplici

destinatari di un mero intervento assistenziale, in modo da costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Finalità da conseguire
Contrasto alla povertà valorizzando sinergie con il privato sociale.
Contrasto alle condizioni di esclusione sociale per situazioni di grave disagio economico, sociale e/o sanitario, con interventi economici mirati.

Portare a regime le attività relative al S.I.A. (Sostegno Inclusione Attiva) con l'avvio dei primi progetti assistenziali.
Promuovere una cultura delle pari opportunità.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017
Prosegue l'attivita del "tavolo rosa", in collaborazione con i Comuni di Caerano S. Marco, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello, con la progettazione di un percorso di sensibilizzazione sul tema delle differenze di genere rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado che prenderà avvio nel prossimo settembre.
A seguito di una procedura di selezione, è stato affidata la gestione del progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive alla Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo", attualmente sono in carico 12 utenti.
Per quanto concerne le attività relative al S.I.A. (Sostegno Inclusione Attiva) sono state istruite 52 richieste, di cui 16 beneficiari ai contributi.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
L'attuazione del programma si è svolta in linea con la pianificazione:
Le attivita del "tavolo rosa", in collaborazione con i Comuni di Caerano S. Marco, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello, si sono concretizzate nel mettere in rete vari appuntamenti per il 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne" con spettacoli, mostre, flash mob .
Il percorso di sensibilizzazione sul tema delle differenze di genere rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado ha preso avvio nel mese di settembre.
Il progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive gestito in collaborazione con la Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo", ha gestito complessivamente 12 utenti.
Per quanto concerne le attività relative al S.I.A. (Sostegno Inclusione Attiva) sono state istruite 68 richieste, di cui 21 beneficiari ai contributi.

Programma 12.5 Interventi per le famiglie

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:
Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie con interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale. Avviare un percorso di partecipazione con

l’Associazionismo locale nell’ambito delle attività sociali.

Motivazione delle scelte:
Sostenere e aiutare le famiglie più deboli a superare le difficoltà derivanti dal perdurare della crisi economica che ha colpito pesantemente anche il nostro territorio. In questo periodo, infatti, risulta fondamentale disporre di risorse adeguate per rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie che devono affrontare il dramma della perdita di lavoro, le emergenze delle spese quotidiane per le utenze, le cure mediche etc.
Promuovere l’ascolto e il sostegno alle famiglie e ai soggetti a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire
Il sostegno a favore delle famiglie a basso reddito a causa del perdurare della crisi economica, in particolare alle famiglie con minori di età, con anziani o persone non autosufficienti, anche mediante l’attivazione di percorsi di tirocino lavorativo alternativi ed innovativi, quali l'assegnazione di voucher sociali. Il ricorso a queste modalità di sostegno mira a rendere la risposta maggiormente flessibile e a privilegiare una logica di erogazione di servizi che miri alla responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.
Proseguire, anche con sostegno di carattere economico, la collaborazione con il Coordinamento delle Caritas Parrocchiali, con il Coordinamento del Volontariato e con la locale Protezione Civile che gestiscono il servizio distribuzione alimenti per far fronte alle “nuove povertà” ed a “emergenze sociali”.
Dare vita a percorsi di partecipazione con l’Associazionismo locale nell’ambito delle attività sociali.
Nell’ambito dei progetti regionali avviare un percorso per la realizzazione di una Alleanze Locale per la famiglia costituita da associazioni di famiglie, forze sociali, economiche e culturali che promuovono nel territorio politiche finalizzate al benessere della famiglia.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

- Si conferma la proficua collaborazione con il Coordinamento delle Caritas Parrocchiali, Protezione Civile e l’Ass.ne “Cittadini Volontari” per rispondere alle nuove povertà e emergenze sociali. E’ in corso l’erogazione della prima trance di contributo a favore delle Caritas parrochiali.
- Proseguono le attività del Progetto “Alleanze per la Famiglia”, nel primo semestre è stata attivata la Tessera Rosa, per permettere il parcheggio gratuito in centro alle donne in gravidanza.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017
Di seguito i dati dell’attività svolta i maniera trasversale dell’ambito degli interventi per la famiglia nel 2012, con un raffronto tra il 2012 e 2017:

TIPO DI DOMANDA (gestita nell'anno)	2012	2017

Maternità	30	48
Nucleo Familiare	32	114
Bonus famiglie monoparentali (Regione Veneto)		18
Bonus Nuclei con orfani (Regione Veneto)		6
Bonus Famiglia (Regione Veneto)	23	32
Bonus idrico	222	220
Agevolazione pannoloni (con rinnovi)	295	316
Telesoccorso (nuove domande)	26	24
Tessere parcheggio bebè	236	163
Tessere parcheggio rosa (dal 2017)		52
Sussidi straordinari (Ass. Sociale)	252	195
Assegno di Cura/ Imp. Cura Domiciliare	280	252
SIA/REI		92
UVMD (Ass. Sociale)	141	190
Totali	1537	1722

L'attuazione delle attività si è svolta in linea con la programmazione.

Programma 12.6 Interventi per il diritto alla casa

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:
Rendere efficace ed efficiente l'azione dell'ufficio casa, in sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, per rispondere alle nuove problematiche abitative emergenti.

Motivazione delle scelte:
La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio.
E' necessario inoltre, anche attraverso forme di collaborazione, sostenere iniziative che promuovano la disponibilità di alloggi a canone concordato.

Finalità da conseguire

L’attività dell’ufficio casa si concentrerà:

- sulle assegnazioni degli alloggi ERP disponibili, in attuazione della graduatoria annuale per il Bando di assegnazione di alloggio ERP;
- sulle assegnazioni degli alloggi di emergenza abitativa di proprietà comunale in costruzione in Via Lazzaretto;
- sull’attuazione di interventi di emergenza abitativa, con la collaborazione dell’ufficio Servizi Sociali, per i casi di disagio abitativo e familiare grave;
- sulla realizzazione di ulteriori specifiche iniziative per pubblicizzare e favorire la stipula di contratti di locazione agevolati ai sensi della L. 431/1998, fornendo informazioni costanti al pubblico;
- sul sostegno economico dei nuclei familiari attraverso le assegnazioni regionali del Fondo Sostegno Affitti e per la Morosità Incolpevole.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

Nel corso del semestre:
- si è conclusa l’istruttoria per il nuovo bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, anno 2016, con 89 domande in graduatoria
- nel primo semestre 2017 non si sono registrati casi di disagio abitativo e familiare tali da prevedere l’assegnazione di alloggi in emergenza abitativa.
- a seguito delle domande pervenute si è provveduto all’istruttoria delle richieste di accesso al fondo per la morosità incolpevole, è’ stato assegnato n. 1 contributo.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Nell’anno 2017:
- si è conclusa la raccolta delle domande per il nuovo bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, anno 2017, con 88 domande presentate, in corso di istruttoria
- non si sono registrati casi di disagio abitativo e familiare tali da prevedere l’assegnazione di alloggi in emergenza abitativa.
- a seguito delle domande pervenute si è provveduto all’istruttoria delle richieste di accesso al fondo per la morosità incolpevole, sono stati assegnati n. 4 contributi.

Programma 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale

C.d.r: 47 Cimiteri

Descrizione del programma:

Il programma riguarda l’esecuzione delle operazioni cimiteriali primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) oltre ai servizi di custodia e alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, connese le diverse attività di carattere amministrativo.

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Montebelluna, per assenza di personale operaio ed in particolare della figura professionale del necroforo, da molti anni affidava a terzi l'esecuzione delle operazioni cimiteriali primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) oltre ai servizi di custodia e alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, mentre erano svolte direttamente dall'ente le attività di carattere amministrativo. Successivamente, a seguito di mobilità verso altro ente, è rimasto privo anche dell'unica unità avente qualifica di istruttore amministrativo assegnata al servizio.
In tale situazione si è scelto di avvalersi della propria struttura consorziale (ora Consiglio di Bacino Priula), con il fine di raggiungere nei comuni aderenti al servizio cimiteriale consortile evidenti vantaggi grazie alle economie di scala che si possono in tal modo ottenere, oltre alla conseguente riduzione di costi per l'utente finale, che di unitarietà di livelli di servizio oltre che di semplificazione amministrativa.

Finalità da conseguire

La finalità è di garantire il miglior livello di servizio agli utenti, dato che Contarina SpA, azienda del Consiglio di Bacino Priula, gestisce i servizi cimiteriali in dieci comuni di cui sette aderenti al servizio cimiteriale integrato e tre al servizio cimiteriale operazioni primarie. Complessivamente i servizi cimiteriali gestiti da Contarina coprono un bacino di utenza oggi pari a circa 170.000 abitanti, interessando 32 cimiteri, con 2.500 operazioni cimiteriali effettuate annualmente. Dal 02.09.2013, con il consorziamento dei servizi cimiteriali e di cremazione da parte del Comune di Treviso, gestisce anche i servizi di cremazione e di gestione dell'impianto di cremazione sito presso il cimitero frazionale di Santa Bona, e dal 01.01.2014, eroga i servizi di cremazione dei resti mortali dei defunti estumulati o esumati nell'ambito delle normali attività di estumulazione ed esumazione ordinarie "massive" svolte nei Comuni aderenti al servizio cimiteriale consortile esclusivamente nell'impianto crematorio consortile di Treviso.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

La finalità di garantire il miglior livello di servizio agli utenti ha portato negli scorsi anni alla scelta di avvalersi della propria struttura consorziale (ora Consiglio di Bacino Priula) per la gestione dei servizi cimiteriali. Lo scorso anno ha visto l'avvio di questa nuova modalità di erogazione del servizio, rispetto al quale non si sono evidenziate criticità ma anzi è proseguito con soddisfazione dell'utenza. Ciò anche grazie alla scelta di avviare il servizio mantenendo attivo presso la sede comunale lo sportello per gli utenti, che ha consentito anche per primi tempi un affiancamento con personale del Comune per il doveroso passaggio di consegne. Quest'anno ha visto l'avvio dell'attività di sportello svolta presso la nuova sede di Contarina situata a Montebelluna, e questa nuova modalità di erogazione del servizio non ha avuto criticità, ed è stata facilmente accettata dall'utenza. E' comunque in atto l'attività di monitoraggio e la sorveglianza del servizio da parte del personale comunale.

In conseguenza a tale attività e emerso che in linea generale in entrambi i cimiteri comunali di Montebelluna è ad oggi garantita la possibilità di inumazione e di tumulazione nell'immediato, secondo le richieste dell'utenza, salvo evidenziare che è assente per quanto riguarda le fosse nel campo indecomposti del capoluogo, per le quali vi è una lista di attesa, ma si evidenzia tuttavia una carenza di loculi ed aree per inumazione a terra in prospettiva di breve e medio termine.
Per affrontare lo stato critico della disponibilità di spazi per sepolture, come sopra evidenziato per talune fattispecie già indisponibili e con liste di attesa, si è convenuto di avviare nell'immediato una importante attività di esumazione/estumulazione massiva, riguardante in particolar modo le concessioni di loculi scadute ed in scadenza, al fine di liberare i relativi spazi.

Rientra tra gli impegni Convenzionali anche la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (come previsto dall'art. 54 e seguenti del D.P.R. 10/09/1990 n. 285) e della relativa cartografia cimiteriale, e nel corso del primo semestre dell'anno si è dato avvio alla ricognizione dei dati necessari alla sua predisposizione. Tale strumento di pianificazione cimiteriale potrà consentire di prevedere, nell'arco di 25/30 anni, le necessità di investimento per assicurare le sepolture ordinarie, gli eventuali ampliamenti necessari oltre che le manutenzioni del patrimonio cimiteriale, al fine di consentire la programmazione annuale degli

interventi.

Riguardo lo stato attuale dei cimiteri si evidenzia che a seguito di recenti verifiche sono emerse alcune criticità nei reparti C ed S del Cimitero del Capoluogo e nel reparto F del cimitero di Biadene, riguardo l'ancoraggio dei sigilli marmorei e delle cornici dei loculi, oltre che alcune necessità di riparazione in alcune parti delle strutture. Trattasi, in particolare per l'ancoraggio dei sigilli marmorei e delle cornici dei loculi, di interventi di manutenzione necessari al fine di garantire l'accessibilità in sicurezza da parte dell'utenza, che potranno essere svolti anche secondo le previsioni della convenzione che disciplina l'adesione al servizio cimiteriale integrato consortile, ed al relativo disciplinare di servizio, mediante apposito atto integrativo/appendice alla stessa.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

La finalità di garantire il miglior livello di servizio agli utenti ha portato negli scorsi anni alla scelta di avvalersi della propria struttura consorziale (ora Consiglio di Bacino Priula) per la gestione dei servizi cimiteriali. Lo scorso anno ha visto l'avvio di questa nuova modalità di erogazione del servizio, rispetto al quale non si sono evidenziate criticità ma anzi è proseguito con soddisfazione dell'utenza. Ciò anche grazie alla scelta di avviare il servizio mantenendo attivo presso la sede comunale lo sportello per gli utenti, che ha consentito anche per primi tempi un affiancamento con personale del Comune per il doveroso passaggio di consegne. Quest'anno ha visto l'avvio dell'attività di sportello svolta presso la nuova sede di Contarina situata a Montebelluna, e questa nuova modalità di erogazione del servizio non ha avuto criticità, ed è stata facilmente accettata dall'utenza. E' comunque in atto l'attività di monitoraggio e la sorveglianza del servizio da parte del personale comunale.

In conseguenza a tale attività e emerso che in linea generale in entrambi i cimiteri comunali di Montebelluna è ad oggi garantita la possibilità di inumazione e di tumulazione nell'immediato, secondo le richieste dell'utenza, salvo evidenziare che è assente per quanto riguarda le fosse nel campo indecomposti del capoluogo, per le quali vi è una lista di attesa, ma si evidenzia tuttavia una carenza di loculi ed aree per inumazione a terra in prospettiva di breve e medio termine.

Per affrontare lo stato critico della disponibilità di spazi per sepolture, come sopra evidenziato per talune fattispecie già indisponibili e con liste di attesa, si è convenuto di avviare nell'immediato una importante attività di esumazione/estumulazione massiva, riguardante in particolar modo le concessioni di loculi scadute ed in scadenza, al fine di liberare i relativi spazi.

Rientra tra gli impegni Convenzionali anche la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (come previsto dall'art. 54 e seguenti del D.P.R. 10/09/1990 n. 285) e della relativa cartografia cimiteriale, e nel corso del primo semestre dell'anno si è dato avvio alla ricognizione dei dati necessari alla sua predisposizione. Tale strumento di pianificazione cimiteriale potrà consentire di prevedere, nell'arco di 25/30 anni, le necessità di investimento per assicurare le sepolture ordinarie, gli eventuali ampliamenti necessari oltre che le manutenzioni del patrimonio cimiteriale, al fine di consentire la programmazione annuale degli interventi.

Riguardo lo stato attuale dei cimiteri si evidenzia che a seguito di recenti verifiche sono emerse alcune criticità nei reparti C ed S del Cimitero del Capoluogo e nel reparto F del cimitero di Biadene, riguardo l'ancoraggio dei sigilli marmorei e delle cornici dei loculi, oltre che alcune necessità di riparazione in alcune parti delle strutture. Trattasi, in particolare per l'ancoraggio dei sigilli marmorei e delle cornici dei loculi, di interventi di manutenzione necessari al fine di garantire l'accessibilità in sicurezza da parte dell'utenza, che potranno essere svolti anche secondo le previsioni della convenzione che disciplina l'adesione al servizio cimiteriale integrato consortile, ed al relativo disciplinare di servizio, mediante apposito atto integrativo/appendice alla stessa.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive

C.d.r: 23 Servizi per le attività produttive, 26 Sportello Unico attività produttive

Descrizione del programma:

Si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio riguardo le attività relative ai procedimenti riguardanti l'attività edilizia per le imprese, mentre il Servizio per le attività produttive cura le pratiche relative al commercio, e si occupa, oltre che di assicurare unicità di istruttoria e semplificazione delle procedure, anche di informazione e attività afferenti le politiche per le attività produttive, anche attraverso una collaborazione con i principali attori del mondo del commercio nel territorio, quali le associazioni di categoria e l'associazione pubblico-privata "Il Mosaico - un centro da vivere".

Detti servizi svolgono la loro attività in coordinamento con la Polizia Locale ed il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio, per garantire, attraverso il servizio di vigilanza sulle attività commerciali, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

In applicazioni alle disposizioni della legge 133/2008, le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni, le SCIA, inerenti le attività commerciali, vengono presentate telematicamente al SUAP attraverso il portale web “un ‘impresa in un giorno” gestito dalla Camera di Commercio, mentre si prevede di attivare la convenzione con il Centro Studi Amministrativo della Marca trevigiana e il Consorzio BIM per l’implementazione complessiva della procedura UNIPASS.

Si prevede di procedere con il Bando di assegnazione posteggi del mercato settimanale in scadenza che comporta la preliminare pubblicazione sul BUR dell’ Avviso, la verifica dei requisiti delle domande pervenute, la graduatoria delle domande.

Motivazione delle scelte:

Analogamente alle tematiche urbanistiche e relative all'edilizia privata, viene data operatività alle scelte degli strumenti urbanistici vigenti e delle destinazioni d'uso degli immobili, verificando la compatibilità dell'insediamento delle attività produttive e commerciali, oltre che alla attuazione delle politiche di insediamento commerciale previste dalle normative di settore e dall'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

Anche riguardo le finalità, si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio, evidenziando, gli atti di aggiornamento e monitoraggio di rilevanza anche commerciale, quali:

- Implementazione UNIPASS;

- Bando assegnazione posteggi del mercato settimanale in scadenza.

Sul versante delle attività inerenti i rapporti con il pubblico, permane la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 48 del 25/07/2017

L'adesione a gennaio alle procedure UNIPASS, che prevedono la trasmissione e la gestione telematica delle pratiche concernenti le attività produttive, ha coinvolto in particolare l'Ufficio Commercio, oltre allo Sportello Unico per l'Edilizia e Sportello Unico per le imprese.

A gennaio sono stati approvati lo schema di Bando e i modelli per la presentazione delle domande di concessione pluriennale dei posteggi del mercato maggiore e a marzo il bando e modelli per la concessione pluriennale dei posteggi dei mercati straordinari di Natale.

In data 12/04/2017 è stata approvata la graduatoria provvisoria e in data 8/5/2017 la graduatoria definitiva dei posteggi del mercato maggiore.

Riguardo il mercato ittico, il recente spostamento nel piazzale X Martiri ha permesso di poter superare i problemi di sicurezza per i pedoni e per la circolazione stradale, critica in particolare nei momenti di attraversamento e percorrenza pedonale, come anche in relazione al carico/scarico dei mezzi degli operatori e, spesso, dei clienti, in quanto avvenivano occupando parzialmente le corsie di marcia dei veicoli su Via Pastro e Via Montello, in posizione peraltro di scarsa visibilità essendo prospiciente l'area ad una curva, ma anche igienico-sanitari per la vicinanza dei banchi alle citate strade, soggette a consistente traffico automobilistico, e per la presenza di infrastrutture di servizio oramai obsolete, dalle coperture, bisognose di straordinaria manutenzione, ma soprattutto degli allacciamenti idrici, consistenti in semplici fontanelle d'acqua, senza idonei scarichi, che per lo più confluivano in strada.

Ora che l'assegnazione delle concessioni, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, ha confermato la presenza nei posteggi dell'area X Martiri di banchi ittici, sono state valutate le infrastrutture che possono rendere tale servizio mercatale inserito in un contesto oltre che sicuro anche decoroso ed all'altezza, rispetto ad oggi che si presenta fornito dello stretto necessario (acqua ed elettricità).

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2017

Riguardo allo spostamento del mercato ittico al piazzale X Martiri, con deliberazione di Giunta n. 223 del 18/12/2017 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per la sistemazione dell'area con le adeguate infrastrutture.